GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 7 GIUGNO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 135 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Raid su una scuola a Gaza Israele: «Un sito di Hamas»

LOMONACO / PAG. 16



Il Papa il 7 luglio a Trieste Incontri e messa in piazza Unità

PACE / PAG. 18



LA BANCA EUROPEA NON SI VINCOLA PER IL FUTURO: PERCORSO ACCIDENTATO

La Bce riduce il costo dei tassi Mutui e prestiti: ecco gli effetti

Taglio di 25 punti base sui rifinanziamenti principali
I consumatori fanno i conti con rate meno care

Ampiamente previsto, ma ugualmente accolto con entusiasmo da consumatori e imprese. La Banca centrale europea ha avviato l'allentamento monetario tagliando di un quarto di punto i tassi ufficiali, quello sui rifinanziamenti principali dal 4,50 al 4,25%, il tasso sui depositi scende dal 4% al 3,75% e il tasso sui prestiti marginali dal 4,75% al 4,50%. Una decisione che porterà benefici nell'accesso ai prestiti e ai mutui. **DELL'OLIO** / PAG. 2

IL COMMENTO

FRANCESCO MOROSINI

TUTTI I RISCHI DI ANTICIPARE LA MOSSA FED

/ PAG. 3

VERSO LE ELEZIONI EUROPEE

L'INTERVISTA/1

Schlein (Pd): «Torniamo a essere vicini ai lavoratori»

CARLO BERTINI

Sarà la 121esima tappa del suo tour elettorale, ma quella di oggi a Padova per Elly Schlein, segretaria del Pd, sarà la più importante. / PAG. 6

L'INTERVISTA/2

Crosetto (Fdi): «Un'Unione dal nuovo passo politico e militare»

Ministro Crosetto, perché sono importanti queste europee più che in passato?
«Perché il mondo che viviamo oggi è cambiato in modo tumultuoso e, purtroppo, tragico».
/ PAG. 8

CONTINUANO LUNGO IL FIUME LE RICERCHE DEL CORPO DI CRISTIAN



NATISONE

La salvezza era a pochi metri: un video col vigile in acqua

Una ventina di minuti in tutto, prima del silenzio. Tanto è durato lo strazio dell'attesa, tra lo smarrimento nel vedere la terra sparire attorno ai piedi e ritrovarsi stretti sull'unico pezzo del ghiaione rimasto asciutto, la paura di sentire l'acqua torbida e fredda della piena salire. **DE FRANCISCO** / PAG. 10

CRONACHE

DOMANI E DOMENICA ALLE URNE

Elezioni comunali: tutte le liste e i candidati

Il countdown è terminato. Nelle giornate di domani (dalle 15 alle 23) e domenica (dalle 7 alle 23) i residenti di 114 amministrazioni del Friuli Venezia Giulia voteranno anche per la scelta del loro sindaco, e il rinnovo dei rispettivi Consigli comunali e non soltanto, come i cittadini di tutta la regione, per eleggere i futuri europarlamentari italiani. **PERTOLDI** / INSERTO DI 8 PAGINE ALL'INTERNO

CIVIDALE

Risponde a una chiamata Truffata e derubata

Con una telefonata infarcita di bugie sulla linea fissa di casa sono riusciti a ingannare una signora cividalese e a portarle via tutti gli oggetti di valore e il denaro che aveva in casa. / PAG. 31

LATISANA E PALMANOVA

I crocifissi sono tornati nei reparti degli ospedali

Sono stati rimossi per essere sanificati e ripuliti: posizionati a 1,80 metri d'altezza, dunque fuori dalla portata del personale delle pulizie. **SEU** / PAG. 35

IL RICORDO A 40 ANNI DAL MALORE FATALE A PADOVA

Berlinguer, cerniera fra due mondi



Pertini prega accanto alla bara di Berlinguer

FRANCESCO JORI

Giovedì 7 giugno 1984. In tarda mattinata Enrico Berlinguer arriva in auto a Padova da Genova, impegnato in una serie di comizi per le elezioni europee, in agenda domenica 17. Prende alloggio in una stanza al quarto piano dell'hotel Plaza, in corso Milano; consuma un rapido pranzo, poi sale in camera per preparare il testo del discorso che dovrà tenere alla sera. / PAG. 38

La svolta per il costo del denaro

La Bce taglia i tassi Sull'inflazione la guardia resta alta

Francoforte avvia l'allentamento: riduzione pari a un quarto di punto
«Opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria»



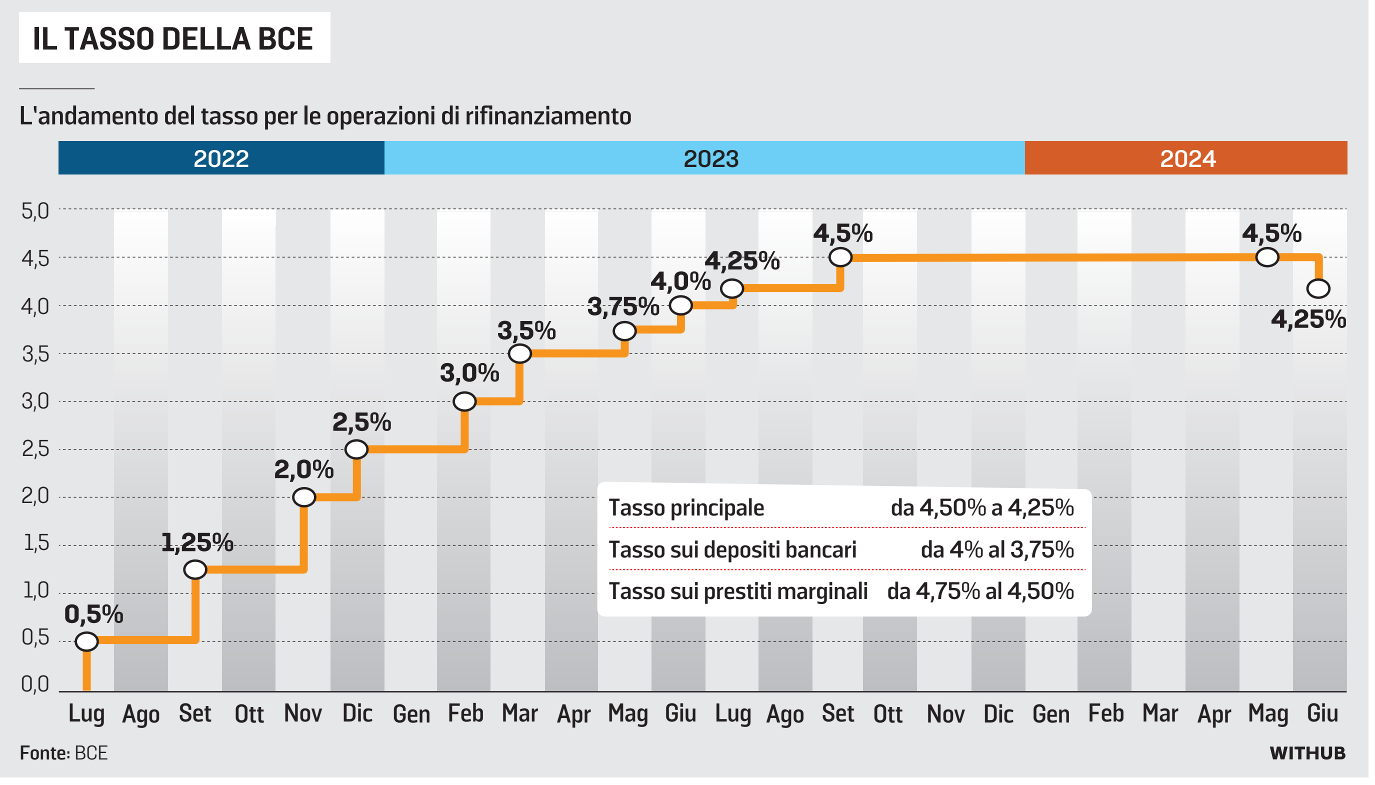
Luigi dell'Olio / MILANO

Ampiamente previsto, ma ugualmente accolto con entusiasmo da consumatori e imprese. La Banca centrale europea ha avviato l'allentamento monetario tagliando di un quarto di punto i tassi ufficiali. In particolare, quello sui rifinanziamenti principali dal 4,50 al 4,25%, il tasso sui depositi scende dal 4% al 3,75% e il tasso sui prestiti marginali dal 4,75% al 4,50%.

Una decisione che porterà benefici nell'accesso ai prestiti e ai mutui e che – auspicabilmente – offrirà una spinta a consumi e investimenti, da tempo sotto pressione per i tassi elevati e la congiuntura economica debole. Infatti, fino all'estate del 2022, il tasso sui rifinanziamenti nell'Eurozona è stato a zero, poi da quel momento è iniziato una corsa al rialzo che non aveva precedenti nella storia dell'euro, con l'intento di frenare la corsa dell'inflazione, dovuta in parte alla ripresa post-pandemica e per il resto all'incremento delle quotazioni delle materie prime, in seguito al moltiplicarsi di conflitti in giro per il mondo.

Ci sono stati dieci rialzi consecutivi, fino a settembre scorso. Sul finire del 2023 si sono ipotizzati tagli già dalla primavera 2024, ma poi la decisione è stata rinviata a più riprese a causa della lentezza con la quale è rientrato il carovita. Peraltro, a maggio l'indice dei prezzi al consumo è salito nell'ordine del 2,6% nell'Eurozona, due decimali in più di aprile, comunque non distante dal livello "prossimo al 2%" che costituisce l'obiettivo statutario della Bce. Mentre l'inflazione core, che non tiene conto dei costi energetici e alimentari, ha accelerato al 2,9%, dal 2,7% di aprile.

E proprio l'incertezza relativa ai prezzi spiega la prudenza lessicale usata dall'Eurotower a commento della decisione assunta ieri. «Sulla base di una valutazione aggiornata delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e dell'intensità della trasmissione della politica monetaria, è ora opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria dopo nove mesi di tassi di interesse invariati», sottolinea il Consiglio direttivo. Per poi aggiungere che, malgrado i progressi ultimi trimestri, esistono «ancora forti pressioni interne sui prezzi».



L'istituto guidato da Christine Lagarde ricorda che da settembre scorso «l'inflazione è diminuita di oltre 2,5 punti percentuali e le prospettive sono migliorate notevolmente». L'incertezza percepita è evidente anche nel fatto che non sono state fornite indicazioni sulle mosse future, dato che il Consiglio direttivo si limita a far sapere «continuerà a seguire un approccio dipendente dai dati e da riunione a riunione per determinare il livello e la durata appropriati della restrizione» di politica monetaria. In particolare, è stato ribadito che le sue decisioni sui tassi di interesse si baseranno sulla valutazione delle prospettive di inflazione alla luce dei dati economici e finanziari in arrivo, della dinamica dell'inflazione sottostante e della forza della trasmissione della politica monetaria.

Ora l'attenzione si sposta su-

GLI EFFETTI

Rate più leggere con possibili risparmi fino a 468 euro l'anno
Per le casse dello Stato un possibile risparmio di tre miliardi

Mutui e debito pubblico così caleranno gli interessi

Rate dei mutui meno salate con un risparmio che va dai 13 ai 40 euro al mese a seconda delle tipologie di finanziamento. Discesa dei rendimenti dei titoli di Stato e debito pubblico meno pesante. Credito meno caro a imprese e famiglie che può dare ossigeno a consumi e investimenti, all'attività economica, all'occupazione. Sono i principali effetti del taglio dei tassi deciso dalla Bce. Una sforbiciata di 25 punti base ampiamente attesa e accolta con plauso da consumatori e organizzazioni imprenditoriali ma che viene ritenuta insufficiente, solo un primo passo per rimettere in moto il Paese In concreto, l'impatto del taglio non sarà poi così "tangibile", tenuto conto che il mercato aveva già prezzato l'allentamento del costo del denaro e le banche già migliorato le condizioni su prestiti e mutui.

Il calo dei tassi Bce alleggerisce le rate dei mutui, ma va detto che nelle varie simulazioni c'è un ampio scarto sul possibile risparmio finale. Per il Codacons su un mutuo a 20 anni compreso tra i 100 mila e i 200 mila euro, il risparmio sulla rata varia tra i 13 e i 27 euro, pari ad una minore spesa annua tra –156 e –324 euro. Per il portale immobiliare Idealista, su un mutuo trentennale a tasso variabile da 200 mila euro la riduzione rispetto ai massimi di novembre 2023 con 1.135 euro è di 39 euro mensili (per un risparmio di 468 euro annuali).



Il taglio dei tassi avrà effetti sui mutui dando una spinta al mercato immobiliare

Con tassi più bassi il credito alle imprese è più accessibile. Un alleggerimento che può tradursi in un aumento degli investimenti aziendali e spingere la crescita economica e l'occupazione. Organizzazioni come Cna, Confesercenti e Coldiretti chiedono ora una discesa dei tassi robusta e rapida anche per cogliere appieno le opportunità offerte dal Pnrr.

Per le casse dello Stato il taglio dei tassi è una boccata di ossigeno: minori gli interessi da corrispondere su un debito pubblico arrivato a sfiorare i 2.900 miliardi. L'Ufficio Parlamentare di Bilancio calcola un possibile risparmio di 3 miliardi quest'anno in previsione di una diminuzione complessiva dei tassi della Bce di 100 punti base nel corso del 2024. Risparmio che diventa più corposo l'anno prossimo raggiungendo i 7 miliardi, per poi salire a circa 10 miliardi nel successivo.

La riduzione del costo del denaro ha quindi conseguenze anche sulla domanda che spinge a sua volta la crescita del Pil. Le condizioni più vantaggiose di mutui e prestiti per le imprese stimolano il mercato immobiliare, favoriscono gli investimenti e producono le condizioni per una accelerazione dell'attività economica e dei consumi, con ricadute positive anche per l'occupazione. Al contrario, come evidenziato anche dal governatore di Bankitalia Fabio Panetta, esitazioni nell'adeguamento dei tassi di interesse al calo dell'inflazione scoraggiano le imprese dall'investire, comportando il rischio di una nuova stagnazione.

Il compito della Bce è quello di mantenere stabili i prezzi, facendo in modo che l'inflazione resti bassa, stabile e prevedibile. Le attuali condizioni hanno consentito e anzi suggerito il taglio dei tassi. —

G. BA.

La svolta per il costo del denaro



Christine Lagarde è presidente della Banca Centrale Europea dal 1° novembre del 2019

gli effetti delle decisioni di politica monetaria sui tassi di mercato. Va detto che nelle scorse settimane le condizioni applicate sui nuovi mutui e prestiti si erano già fatte più convenienti proprio in vista del taglio e ora il trend dovrebbe accelerare. Quanto ai contratti già esistenti, i benefici si dovrebbero vedere a breve sui contratti a tasso variabile, i più penalizzati dalla lunga stagione dei rialzi.

È molto probabile che si assista a un'accelerazione delle surroghe, cioè alla sostituzione dei mutui esistenti con altri nuovi, da sottoscrivere presso un'altra banca. Una procedura a costo zero per il mutuatario, con l'intera procedura presa in carico dall'istituto subentrante. Già tra aprile e maggio, segnala Mutuionline, le surroghe hanno costituito un terzo dei mutui sottoscritti e a questo punto l'incidenza è destinata a salire ulteriormente.

Da non trascurare l'impatto sul sentiment di mercato, considerato che attualmente tanto l'approccio delle imprese in termini di investimenti, quanto quello delle famiglie relativamente ai consumi, è molto prudente. Certo siamo solo al primo step, in attesa di capire come evolverà l'inflazione e la congiuntura. «Allo stato attuale è lecito attendersi che il ciclo dei tagli da parte della Bce non sarà particolarmente aggressivo e potrebbe non essere continuo, ma intervallato da alcuni meeting di pausa», è l'analisi di Martina Daga, economista macro di AcomeA Sgr.—

Vincenzo Marinese, vicepresidente di Confindustria con la delega all'Organizzazione e ai rapporti con i territori

«Segnale importante ma non basta Ora bisogna rilanciare l'industria»

GIORGIO BARBIERI

«L'abbassamento dei tassi da parte della Banca centrale europea è un segnale importante ma non certo sufficiente per stimolare la nostra economia. E non avrà un particolare impatto sul nostro debito pubblico. Mi sembra più un'aspirina utilizzata per curare la broncopolmonite». Vincenzo Marinese, già numero due di Confindustria Veneto Est e oggi vicepresidente nazionale di Confindustria con la delega all'Organizzazione e ai rapporti con i territori e le categorie, utilizza una metafora sanitaria perché è convinto che ci voglia ben altro per curare il malato, l'economia italiana, alle prese con gli effetti di crisi globali come le guerre in Ucraina e Medio Oriente.

La presidente Christine Lagarde ha annunciato ieri il primo taglio dei tassi dal 2022. Nonostante fosse una decisione attesa ritiene avrà effetti immediati sull'economia?

«È sicuramente un segnale positivo, ma dubito che vedremo effetti immediati. Prima di tutto voglio però dire che ho sempre ritenuto folle la politica monetaria restrittiva adottata in questi ultimi due anni dalla Banca centrale europea».

Perché?

«Alzare in quella fase i tassi d'interesse per combattere l'inflazione ha avuto l'effetto immediato di appesantire le aziende e di indebitare le famiglie. Ritengo che la decisione presa ieri sia importante ma che debba anche essere accompagnata dalla consapevolezza di aver commesso un grave sbaglio negli anni passati. Solamente in questo modo si potrà evitare di ripetere l'errore».

VINCENZO MARINESE
VICEPRESIDENTE
DI CONFINDUSTRIA

«Non ci sarà un grande effetto sul nostro debito È un'aspirina utilizzata per curare la broncopolmonite»

«È stato un errore adottare una politica restrittiva per contrastare l'inflazione, famiglie penalizzate»



Il taglio dei tassi però rappresenta una boccata d'ossigeno per i nostri conti pubblici. Si stima un risparmio di tre miliardi di euro. Il governo come dovrebbe utilizzare i soldi risparmiati?

«Difficile da dire dato che abbiamo deciso di legarci le mani con il nuovo Patto di stabilità. Secondo le regole fiscali europee, i Paesi devono infatti tornare a ridurre i propri debiti pubblici. E per un Paese come il nostro, gravato da un enorme debito, significa che potrebbe dover tagliare negli anni trenta miliardi di euro. Per cui i tre miliardi di risparmi grazie all'abbassamento dei tassi sono evidentemente poca cosa. Diciamo che la svolta della Bce potrebbe invece avere un importante effetto di stimolo affinché la politica torni a mettere l'industria al centro della sua azione».

Però anche le famiglie attendevano questo taglio per pagare rate di mutuo più leggere. Ritiene che sarà sufficiente per spingere un mercato immobiliare che negli ultimi anni ha dato segnali di rallentamento?

«Come dicevo prima l'aumento dei tassi per contenere l'inflazione è stato una iattura non solo per le aziende ma anche per le famiglie. Soprattutto in Italia dove c'è una grande sensibilità nei confronti del tema della casa. Negli ultimi anni è stato quindi più difficile per le banche erogare mutui, elemento che ha contribuito a far rallentare il settore immobiliare. La speranza è che il settore ora possa rimettersi in moto».

Un altro fronte è quello legato alle politiche per la transizione energetica. Domenica si vota per le elezioni europee, cosa si aspetta?

«Mi auguro che gli italiani si rendano conto dell'importanza di partecipare al voto. A livello politico mi colpisce che in tutti i Paesi ci sia una forte spinta al cambiamento. La Francia e la Spagna sembrano andare a destra, in Germania il primo partito potrebbe diventare il quinto. In linea generale è evidente che pagano soprattutto i partiti che hanno promosso queste politiche di transizione energetica. Per cui è importante che gli italiani vadano a votare per fare in modo che il nostro Paese conti di più nei tavoli europei».

E per quanto riguarda la politica industriale del governo?

«Nel 2023, per la prima volta da anni, la produzione ci ha consentito di abbattere il livello del debito. Per cui è necessario che la politica sostenga l'industria dato che la crescita del Pil è l'unica strada per crescere». —

L'ANALISI DI GENERALI INVESTMENTS

I rigoristi di Francoforte e la mancata crescita

La decisione della Bce «è sufficientemente equilibrata da non modificare le aspettative sui prossimi tagli»: così Mauro Valle, head of fixed income di Generali Asset Management. Francoforte avrebbe in sostanza margine di manovra per un secondo taglio nella seconda metà dell'anno nonostante nel board di Francoforte ci sia ancora un'impronta rigorista. I mercati, abituati ad anticipare le mosse del guardiano della politica monetaria europea, si chiedono già se ci sarà in dicembre un terzo taglio: «Il mercato valuta circa il 50% di probabilità che si verifichi, mentre la nostra ricerca prevede tre tagli», spiega l'economista. Una decisione che «dipenderà dai prossimi dati economici, soprattutto dall'andamento dell'inflazione e dei salari». Il problema della mancata crescita europea rispetto alla turbo-economia americana resta predominante sui mercati. Anche per questo lo scenario economico dell'euro non è percepito come abbastanza forte da generare un rischio di inflazione. La Bce di Lagarde non sembra però ancora pensarla allo stesso modo. pcf

L'ANALISI

I RISCHI DI UNA MOSSA IN ANTICIPO SULLA FED

FRANCESCO MOROSINI



Tassi Bce: arriva il primo taglio. L'Eurotower ha annunciato una riduzione di 25 punti base. Il messaggio è rivolto all'intera Eurozona: l'aria economica che aveva indotto i rialzi potrebbe cambiare. È il primo taglio dopo il lungo ciclo dei rialzi che prese il via nel luglio 2022. Il Consiglio direttivo dell'Eurotower ha così confermato le aspettative dei mercati e della gran parte degli analisti. Anche molti membri del board di recente avevano mostrato più un volto da colombe che da falchi.

Quindi il cambio di politica monetaria era atteso, forse obbligato, dopo tanti annunci. Le autorità monetarie sanno che evocare aspettative ribassiste e poi deluderle è scherzare col fuoco. Si sarebbe rischiato uno shock nei mercati finanziari. Tant'è che ora il board della Bce ritiene che sia «opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria», pur rimanendo fedele al suo mandato antinflattivo: parole che riflettono la prudenza necessaria, forse, per tenere conto del peso della Bundesbank e della Banca d'Olanda nel processo decisionale. Altro passaggio chiave, in questo senso, è quello in cui la Bce riconosce che la severità monetaria fin qui seguita è servita a bloccare la corsa dei prezzi.

Anche se è arrivato il momento di voltare pagina, la cautela è d'obbligo. Lo stesso andamento dell'inflazione è più incerto di quanto sia auspicabile. Soprattutto c'è una novità su cui è opportuno prestare attenzione. Per la prima volta la Bce è chiamata a decidere di politica monetaria prima che lo faccia la Federal Reserve americana. Francoforte abbassa i tassi prima degli Stati Uniti, fin qui frenati dalla maggior crescita di economia, prezzi e salari – una velocità che rende possibile una bolla finanziaria determinata dalla corsa delle quotazioni di Wall Street, che in caso di esplosione rischierebbe di determinare una brusca frenata dell'economia.

Il problema è che, dovendo decidere prima della Fed, la Bce si espone a due rischi. Il primo è favorire la perdita di valore dell'euro sul dollaro, finendo per imbarcare inflazione, dato che le materie prime si pagano in valuta Usa. Il secondo è spostare oltreoceano capitali, creando difficoltà al finanziamento dei debiti sovrani in Eurozona. Nonostante ciò, la pressante domanda arrivata da più parti di ridurre il costo del denaro e il calo dell'inflazione hanno reso il taglio un annuncio che si autorealizza. La questione è se l'allentamento monetario troverà conferme nel prossimo futuro. Troppe le variabili geopolitiche oltre che economiche per azzardare alcunché. Anzi, alcune tendenze dei prezzi a maggio indicano nuove tensioni inflattive. È così il Consiglio direttivo ha evitato di vincolarsi in anticipo sulle prossime scelte.

Per molti economisti le autorità monetarie dovrebbero dare aspettative e regole ai mercati, ed evitare la discrezionalità. L'Eurotower agisce diversamente. Forse fa un errore di teoria economica, ma nel mondo attuale può essere necessario. Quindi sui tassi opta per la discrezionalità, muovendosi sulla base dei dati congiunturali, ma restando fedele al mandato antinflattivo. Quello odierno sarà un primo passo? Date le molte incognite la Bce si tiene le mani libere. —

I nodi della politica

L'ultradestra in Olanda non sfonda Wilders è dietro a laburisti e Verdi

Gli exit poll del primo Paese alle urne per l'Eurocamera sconfessano tutti i sondaggi: 7 seggi al Partito per la Libertà

Valentina Brini / L'AIA

L'ultradestra in Olanda non sfonda e i primi exit poll del Paese che apre la maratona elettorale europea, sembrano destinati a smentire i sondaggi: Geert Wilders guadagna 7 seggi all'Eurocamera dove finora era assente ma si piazzerebbe dietro al ticket europeista laburisti-verdi guidato da Frans Timmermans. La partita resta aperta e l'esito si capirà solo domenica sera, con i dati reali dello scrutino di tutti i 27 ma, rispetto alle previsioni secondo le quali Wilders era destinato a doppiare i rivali, il Paese dei tulipani registra un risultato a sorpresa. Tra gli alleati di governo di Wilders, negli exit poll si piazzerebbero terzi con 4 seggi i liberali di destra (Vvd) del premier uscente Mark Rutte, guidati dall'ex bambina rifugiata di origini curde Dilan Yesilgoz, mentre i centristi del Nuovo contratto sociale di Pieter Omtzigt e il Movimento dei contadini (BBB) guadagnerebbero rispettivamente uno e due seggi. Un seggio andrebbe anche al Forum per la democrazia (FvD) guidato dal rampante populista Thierry Baudet, di recente oscurato dalla rinata stella di Wilders. Gli exit poll sono arrivati al termine di una giornata segnata, tra l'altro, dagli attacchi hacker al voto dei filo russi. Wilders si era presentato di prima mattina al seggio del municipio dell'Aja ostentando a favor di telecamere «fiducia» sulla volontà degli olandesi di «cambiare l'Europa».



GEERT WILDERS
FONDATORE E PRESIDENTE DEL PARTITO PER LA LIBERTÀ

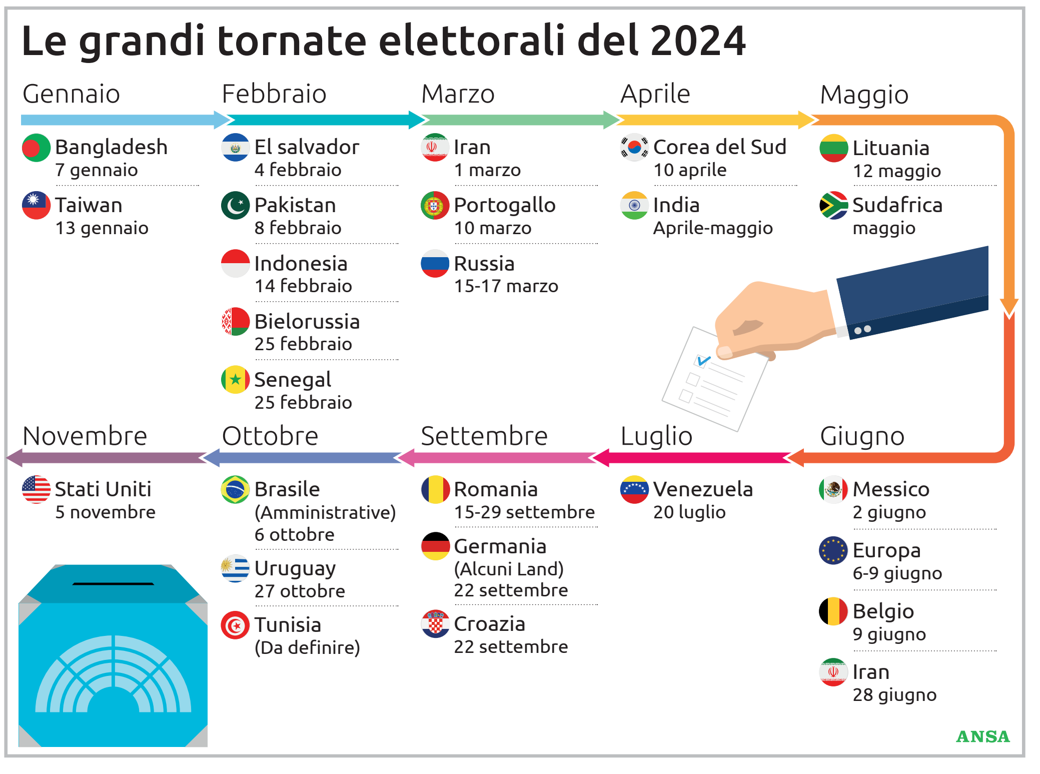
« Noi olandesi vogliamo meno immigrazione, vogliamo inasprire le regole e le politiche sull'asilo»



Un seggio elettorale a Baarle-Nassau nel sud dell'Olanda ANSA/AFP

L'APPELLO DI WILDERS

«Vogliamo meno immigrazione, vogliamo inasprire le regole e le politiche sull'asilo», è stato l'abituale mantra dai toni incendiari ripetuto alla sua maniera - in olandese e in inglese - dopo aver inserito la sua scheda in un cassonetto nero dei rifiuti trasformato in urna elettorale. Un appello che ha avuto risonanza tra elettori. «Essere olandesi significa essere europei, spero che sarà l'Europa a cambiare i Paesi Bassi e non il viceversa», ha affermato dopo aver riposto la sua fiducia in Frans Timmermans e nello Spitzenkandidat della lista, Bas Eickhout, eurodeputato molto amato anche tra i più giovani. L'alleanza europeista - che da settimane denuncia la vicinanza di Wilders agli «amici di Putin per indebolire l'Europa» - ha combattuto la sua battaglia di retroguardia contro il leader xenofobo mettendo i cittadini davanti alla scelta diametralmente opposta di «un'Europa solidale». Una proposta grazie alla quale, nei primi exit poll, l'ex vicepresidente della Commissione europea potrebbe scongiurare il sorpasso dell'acerrimo nemico nell'emiciclo del Parlamento europeo, consentendo a laburisti e verdi di mantenere sostanzialmente stabili il numero di seggi attuali e frenando l'ondata populista. Nel triangolo tra il municipio, la stazione centrale dell'Aja e la moschea turca Mescidi Aksa, nel bel mezzo di Chinatown, nelle ore del voto è andata in scena la polarizzazione del Paese. Diviso tra gli scontri tra i manifestanti pro-Gaza e la polizia applauditi da Wilders, i timori del mondo islamico e dei rifugiati alla preannunciata stretta della destra - da attuare anche con «deportazioni forzate degli immigrati irregolari» - e l'appuntamento elettorale segnato anche dall'attacco hacker ai siti web di alcuni dei principali partiti rivendicato dal gruppo filo-russo HackNet a dare eco all'ingerenza di Mosca sul voto europeo per gonfiare la sua campagna anti-Ue. —



IL PERICOLO CHE ARRIVA DALLA RETE

Attacchi di hacker filo-russi Una minaccia per le elezioni

Mentre in Europa si aprono i seggi per il nuovo Parlamento, cresce il timore per le offensive che provengono dalla rete E la soglia d'attenzione si alza

ROMA

A poche ore dall'apertura dei seggi per le elezioni europee, torna la minaccia degli hacker filo russi. Il collettivo Noname057(16) annuncia attacchi alle infrastrutture internet dei Paesi europei e in Olanda - dove è già in corso il voto - diversi partiti hanno segnalato attacchi Ddos (Distributed denial of service), azioni dimostrative che mettono ko i siti internet. Anche in Italia cresce l'attenzione per la sicurezza con gli esperti che invitano a tenere alta la guardia. Nel nostro paese - secondo un rapporto di Yarix - nel 2023 sono raddoppiati gli eventi di sicurezza informatica ed è triplicato il numero di quelli che va a buon fine. Dal loro canale Telegram, gli hacker russi Noname057(16) nell'annunciare gli attacchi hanno definito il Parlamento europeo «organismo pseudo-democratico e profondamente russofobo», che «per otto anni ha finto di non accorgersi del genocidio della popolazione del Donbass». Nel mirino anche le «sanzioni anti-russe senza senso». «Stiamo arrivando! Gloria alla Russia!», avvisa la crew. Con i Noname partecipano alla campagna hacker altri gruppi come HackNeT e Cyberdragon. Sono stati rivendicati attacchi ad enti olandesi come il ministero della Giustizia e la compagnia di trasporto pubblico di Amsterdam Gvb. E sempre su Telegram anche HackNet, un gruppo che afferma di essere filo-russo, rivendica attacchi Ddos ai siti internet olandesi. Nell'anno delle elezioni europee e delle presidenziali Usa, cresce anche in Italia l'attenzione. Il rapporto di Yarix ricorda che a febbraio di quest'anno proprio il collettivo NoName057, già attivo in Francia, Belgio e Germania, ha messo al tappeto tramite attacchi portali di varie istituzioni, aziende e banche. È la cosiddetta strategia delle misure attive per influenzare la società civile e si registra un aumento dell'hacktivism. Secondo gli esperti, le operazioni degli attivisti digitali contro target italiani sono aumentate negli ultimi mesi. Nel primo trimestre del 2024, Danimarca (10%), Italia (10%) e Repubblica Ceca (9%) sono stati i tre Paesi più colpiti da attacchi in cui viene modificato l'aspetto di una pagina web o dell'intero sito allo scopo di lanciare messaggi offensivi o politici. Sull'escalation del conflitto in Medio Oriente, sono cresciute anche le operazioni condotte da hacktivisti pro-Palestina e pro-Israele. Nel 2023, Yarix ha rilevato circa 311 mila eventi di sicurezza sul suolo nazionale, quasi il doppio rispetto al 2022 (+87%). —

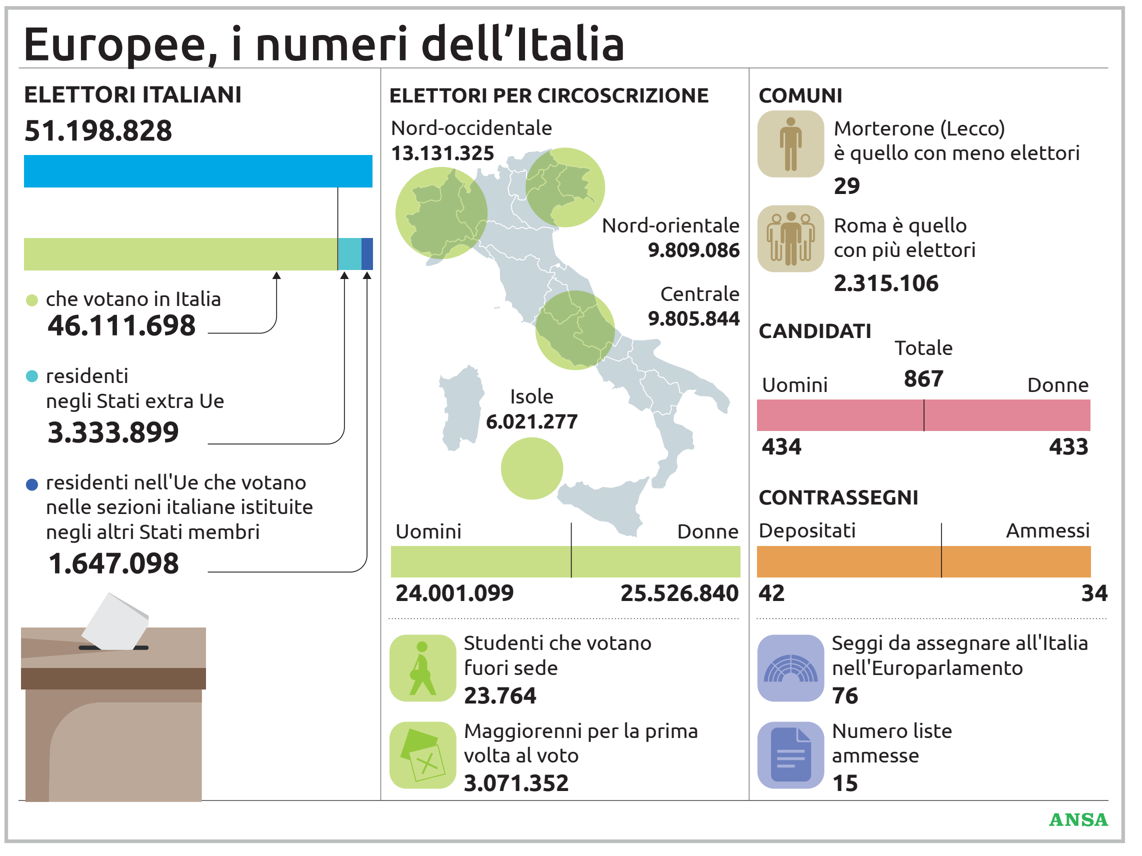


La tastiera di un computer

Sotto la lente, il fanatismo politico che corre su Telegram e sui siti del dark web



La sede del Parlamento europeo di Strasburgo ANSA



Campagna al rush finale Tra piazze e ospitate in tv

I candidati lanciano gli ultimi messaggi prima che il silenzio spenga i microfoni Salvini e Tajani hanno già chiuso ieri, mentre Schlein e Conte lo faranno oggi

Giampaolo Grassi / ROMA

Ultime ore, poi parlano le urne. Fra comizi e interviste in tv, i leader politici si preparano a percorrere gli ultimi cento metri, con l'ombra incombente dell'astensionismo. Forza Italia ha chiuso la campagna elettorale a Napoli, la Lega in piazza San'Apostoli a Roma. Mentre il Pd lo farà oggi a Padova e il M5s a Palermo. In attesa del responso, la presidente del consiglio Giorgia Meloni ha messo le mani avanti e ha provato a sminare preventivamente il terreno. Ma da lunedì dovrà fare i conti con i numeri. Non tanto col risultato di Fratelli d'Italia, che nelle attese si confermerà primo partito. Ma col confronto fra gli alleati: Lega e Fi. «Credo che sia fisiologico che in una campagna elettorale di stampo proporzionale ogni forza politica sottolinei la sua identità e le sue posizioni - ha ammesso la premier - Questo però non pregiudica la compattezza e la solidità di questo governo». A poche ore dalle urne, sul tavolo della premier sono arrivate anche le parole del segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin: «La Cei è libera di esprimere le propria opinione», ha detto, riferendosi alle preoccupazioni dei vescovi sulla riforma del premierato, che nei giorni scorsi hanno portato a uno scambio a distanza fra il cardinale presidente della Cei, Matteo Zuppi e la premier. Nello scontro in casa, il segretario della Lega, Matteo Salvini, ha giocato al rialzo. «Saremo la sorpresa positiva di queste elezioni, prenderemo più voti di quanto emerso dai sondaggi. Prenderemo più delle politiche. Più di Forza Italia? Penso proprio di sì, questa è la mia sensazione».

Flemmatica la risposta del leader azzurro Antonio Tajani: «Se nel centrodestra altri prendono tanti voti sono contento, io penso a Forza Italia». Nel fronte delle opposizioni, invece, le ultime ore di campagna elettorale stanno proponendo un inedito scambio di inchini fra la segretaria del Partito democratico Elly Schlein e il presidente del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte, con la prima che ha ribadito la non autosufficienza del suo partito e il secondo che ha vagheggiato uno scenario da campo largo alle prossime politiche.



GIORGIA MELONI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

«Ai cittadini indecisi vorrei dire di andare a votare perché l'Europa si occupa della loro quotidianità molto più di quanto credono»

IL RUOLO DELLA RUSSIA

Guardando fuori, il ruolo latente della Russia nel voto per Bruxelles non pare preoccupare più di tanto. «Putin sta conducendo una guerra ibrida - ha detto il ministro degli Esteri Tajani - e cerca di influenzare le elezioni europee, cercando di dividere l'occidente. Ma siamo tutti uniti a difesa dell'Ucraina». Conte ha rassicurato sul rischio di un intervento russo sulle elezioni «viene ciclicamente riproposto. Da presidente del Consiglio ho anche supervisionato la nostra intelligence - ha detto il leader dei Cinque stelle - e posso dire che siamo ben attrezzati per reagire». Nelle opposizioni, la competizione fra le forze si gioca meno sul filo del risultato. «Non abbiamo la presunzione di autosufficienza - ha detto Schlein - io credo e spero che riusciremo a fare bene in queste elezioni europee, ma vogliamo costruire l'alternativa a questo governo. Meloni è la mia avversaria. Ho sempre detto che la destra è la nostra avversaria e non ho mai perso tempo in polemiche con un'altra forza politica». Per la costruzione di un possibile campo largo, Conte ha fissato come «scadenza le prossime politiche. Ma bisognerà arrivarci attraverso un dialogo sempre più fitto tra le forze genuinamente progressiste - ha precisato - valutando e costruendo un programma molto serio con contenuti concreti». Esordio video anche Ilaria Salis: Vorrei che tutte le persone che si trovano in situazioni di ingiustizia di questo tipo non siano lasciate da sole». —

MA MANCANO LE RISORSE

Tornano la social card e il bonus psicologo

ROMA

Da settembre un milione e 330mila tessere per acquisti di generi alimentari, ma anche da spendere per carburante e trasporti pubblici dedicati ai nuclei familiari in difficoltà. Parte così l'edizione 2024 della social card 'Dedicata a te', che passa da 457,9 euro a 500 euro. Per l'operazione sono stanziati 676 milioni, a cui si aggiungono 200 milioni a favore di Enti caritatevoli. Resta il nodo della scontistica. E intanto c'è una valanga di domande a fronte di risorse limitate per il bonus psicologo. La misura per le sedute di psicoterapia è stato richiesto da oltre 400mila persone ma potrà essere ottenuto probabilmente da meno di 7mila persone, meno del 2% di chi l'ha chiesto entro il 31 maggio, data limite per la domanda. Avranno la precedenza per il bonus psicologo coloro che hanno l'Isee più basso (e a parità di Isee varrà l'ordine cronologico delle domande). Chi ha un Isee inferiore a 15mila euro ha diritto di avere il beneficio fino a 1.500 euro (per un massimo di 50 euro a seduta); chi ha un Isee tra 15mila e 30mila euro ha diritto fino a 1.000 euro nel complesso; chi ha un Isee tra 30mila e 50mila euro ha diritto a un bonus fino a 500 euro. Ma poiché il criterio è quello dell'Isee più basso e le domande sono molte è probabile che, come è accaduto l'anno scorso, che i beneficiari potranno avere l'importo massimo (1.500 euro). Quindi in pratica i 10 milioni di euro potranno essere destinati, a fronte di 1.500 euro a testa, a 6.666 persone, l'1,67% dei richiedenti. Potranno avere il bonus quindi meno di un richiedente ogni 50. —

Verso le Europee

L'INTERVISTA

Elly Schlein
«Recuperiamo la lezione di Berlinguer tornando a essere vicini ai lavoratori»

La segretaria dem oggi sarà a Padova nell'anniversario della scomparsa dello storico segretario
«Su temi come sanità, lavoro e diritti possiamo costruire una coalizione alternativa alle destre»

L'INTERVISTA

CARLO BERTINI

Sarà la 121esima tappa del suo tour elettorale, ma quella di oggi a Padova per Elly Schlein, segretaria del Pd, sarà la più importante. Non a caso ha deciso di tenere il comizio di chiusura nella stessa piazza dove 40 anni fa, l'11 giugno del 1984, Enrico Berlinguer, leader dei comunisti italiani, pronunciò il suo ultimo discorso. Quasi a simboleggiare una ritrovata connessione sentimentale tra il Pd e il suo popolo di riferimento. «Era l'unico posto dove potevamo essere in questa ricorrenza, anche quello era un comizio per la chiusura di una campagna per le europee, essere qui è un modo per rendere un contributo alla memoria di uno dei più grandi politici europei e non soltanto italiani».

Quale lezione politica eredita da lui?

«Sicuramente la vicinanza a lavoratrici e lavoratori, una cosa importante da recuperare per la sinistra, non solo in Italia, ma in Europa: Berlinguer aveva quella straordinaria capacità di rappresentarne le istanze e di portare dentro la sua voce quel tratto di vicinanza, umanità ed empatia con le condizioni di chi fa più fatica».

Oltre ad aver anticipato di un decennio il tema della questione morale, aveva anche capito prima di altri il peso nella società del movimento femminista?

«Assolutamente sì e fa male constatare che, dopo quattro decenni, purtroppo le condizioni delle donne non sono migliorate molto, specie nel lavoro, dove scontano una retribuzione inferiore a quella dei maschi. In media percepiscono il 13 per cento in meno sul salario, mentre il gap pensionistico è pari al 28 per cento. Ciò significa: maggiore fatica ad accedere al lavoro e nella progressione delle carriere. Io contesto a Meloni di essere la prima premier donna di un governo che ogni giorno fa scelte contro le donne: taglia la sanità pubblica e il sociale e questo vuol dire che il carico di cura rimane sulle spalle delle famiglie e delle donne».

A proposito di Meloni, l'ha sfidata a dire che lei non sarebbe una leader democratica. Vuole risponderle?

«Tutti i giorni cerca di decidere cosa devo dire io. Non sono un juke box e sono stufa che mi chieda conto di cose che non ho mai detto. Credo sia un tentativo di distrazione di massa: per non rispondere alle nostre domande su sanità pubblica, salario minimo, ogni giorno prova a riportare il dibattito su di sé. Penso che invece debba rispondere alle preoccupazioni concrete, anche di tante persone che hanno votato per lei. Agli elettori interessa questo, non le sue ripicche personali».

In qualche modo le ha fatto un favore che può portarle voti nel riconoscerla come sua unica avversaria, no?

«Penso che, essendo a corto di argomenti, le venga più facile tornare sul terreno identitario e scegliersi un nemico al giorno. Che spesso sono io, sì, ma sarei più preoccupata del contrario».

Almeno su una cosa siete d'accordo, non togliere le restrizioni all'uso delle armi italiane in Ucraina, senza sconfinare in Russia. Scelta che ha isolato l'Italia in Ue...

«Siamo per evitare un'escalation pericolosissima che si traduca in un ingresso diretto dell'Ue in guerra, ma abbiamo sempre sostenuto il diritto all'autodifesa del popolo ucraino, che subisce un'invasione criminale da parte della Russia».

Voterete il prossimo decreto che finanzia le armi?

«Ancora non abbiamo visto nessun testo, è prematuro».

Lei guida un partito diviso sul pacifismo, come dimostrano le uscite di alcuni candidati sulla Nato, che fanno storcere il naso a mezzo partito. Organizzerà una conferenza per arrivare a una sintesi comune sul tema più delicato?

«Tutti i giorni sono al lavoro per fare sintesi di un partito plurale, che è un valore rispetto ai partiti personali dove decide il capo. Anche in questa campagna abbiamo tenuto il partito compatto su un altro tema importante, il cessate il fuoco a Gaza per liberare gli ostaggi, portare gli aiuti umanitari e fermare questo inaccettabile massacro di civili».

Sull'ambiente, la destra combatte green deal e "follie" delle case green. Quali le vostre proposte in Ue?

«Vogliamo investimenti comuni, ne ha bisogno l'Italia che ha un sapere importante, ma non siamo come la Germania che anche da sola sta realizzando poderosi investimenti su nuove filiere dei chip, delle batterie e delle energie rinnovabili. Noi abbiamo un potenziale enorme, lo dicono le nostre imprese; serve un'Italia che abbia un piano industriale e un'Europa che continui a sostenere le aziende e gli agricoltori nei cambiamenti che sono necessari. Non li aiuteremo negando l'emergenza climatica, perché gli agricoltori sono le prime vittime di quella emergenza. Se li vogliamo aiutare dobbiamo avere un bilancio più forte e investimenti comuni per la transizione digitale ed ecologica. Il green deal è un tipo di industria diversa in cui l'Italia può fare scuola, come avvenuto in alcuni settori in Veneto sull'economia circolare, con soluzioni tecnologiche tra le più avanzate».

Insomma, vuole dire che la transizione ecologica può convenire alle imprese?

«Se si rende conveniente la transizione, abbiamo un grande potenziale sull'energia pulita, che vuol dire risparmiare in bolletta e ridurre le emissioni. Se c'è un Paese che ha bisogno di efficientare il patrimonio edilizio, è l'Italia. Invece di piagnucolare, il governo perché non chiede un fondo all'Europa per questo, che è un obiettivo europeo? La destra nazionalista di Meloni e Salvini invece vuole fermare gli investimenti comuni europei».

Per la scelta dei prossimi vertici Ue, che ne pensa di Mario Draghi per la presidenza della commissione o del Consiglio?

«Penso che sia una figura straordinariamente autorevole in Italia e in Europa. Noi sosteniamo alla presidenza della commissione il candidato socialista, Nicholas Schmidt, commissario uscente al lavoro, perché abbiamo bisogno di istituzioni formate da candidati effettivamente votati, principio sconfessato con la nomina di Von der Leyen. Vogliamo riformare i trattati, superare l'unanimità ed eliminare alcuni errori che si sono creati in Europa».

Cosa farà in concreto dopo il voto, per costruire una coalizione alternativa alle destre in Italia?

«Cerco di costruire alleanze sui temi da quando sono arrivata. Abbiamo 3700 Comuni dove abbiamo costruito alleanze sui temi. Sulle singole questioni, sanità, lavoro, diritti, sono convinta che con le altre opposizioni si possa costruire una convergenza». —

HA DETTO

Draghi è autorevole ma il presidente della Commissione deve essere una figura eletta

La destra è contro il green deal dell'Ue Il Pd vuole aiutare le imprese, il Veneto può fare scuola



Elly Schlein, segretaria nazionale del Partito Democratico, questa sera sarà a Padova

La chiusura della campagna a Trieste

Cuperlo chiama alle urne «Non possiamo rischiare che il Paese regredisca»



TRIESTE

«Questo è il voto più importante per l'Europa dal 1979, quando si tenne la prima elezione europea». Il deputato del Partito democratico Gianni Cuperlo (*in foto*) ha impiegato il tempo del suo intervento, ieri al brindisi di fine campagna elettorale del partito in piazza Cavana a Trieste, per motivare le ragioni di questa affermazione. Di fronte a una piccola folla, e preceduto dalle parole delle segretarie provinciale e regionale Maria Luisa Paglia e Caterina Conti, Cuperlo è partito dai recenti fatti d'Albania: «Gli 850 milioni di euro investiti per i campi in Albania sono un'operazione spregiudicata e cinica». Allo sbrigativo «seh, poveri cristi» con cui Meloni ha definito i migranti in Albania, Cuperlo ha contrapposto il ricordo della strage di Cutro, oltre 100 morti: «La Guardia costiera non poté soccorrerli perché una direttiva di questo governo prevede che non si possano fare operazioni di salvataggio senza l'autorizzazione, e l'autorizzazione non è mai arrivata». Il governo poi «ha fatto una passerella a Cutro, rilasciato dichiarazioni roboanti sulla lotta agli scafisti, tornando a Roma senza avere la dignità di andare di fronte a quelle bare a chiedere scusa. Poi però vanno in Albania a fare propaganda».

Di fronte a uscite come quelle del ministro Matteo Piantedosi – che parlò di «irresponsabilità» degli adulti saliti con i loro bambini sulla barca di Cutro – o del candidato generale Vannacci – che chiede il ritorno delle classi differenziate – Cuperlo rivendica una «differenza profonda»: «Se l'Italia porta in Europa la concezione politica di queste persone, questo Paese regredisce nel rapporto con il continente». La destra che corre a queste elezioni, ha spiegato Cuperlo, ha in Italia il volto di Fdi che si richiama esplicitamente «alla parte che fu sconfitta nel 1945» e in Germania quello del candidato di AfD, per cui le Ss non sono «tutte dei criminali». —



100
CENTENARIO
GIACOMO
MATTEOTTI
ROVIGO | FRATTA POLESINE
GIACOMO
MATTEOTTI
PALA ZZO RONC ALE
ROVIGO
Giacomo Matteotti
Una storia di tutti
dal 05.04 al 07.07.2024
MOSTRA
in occasione del centenario
FRATTA POLESINE
Casa Museo
Giacomo Matteotti
dal 08.06.2024
RIAPERTURA
con il nuovo allestimento
INIZIATIVE PROMOSSE E SOSTENUTE DA
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
IN COLLABORAZIONE CON
Comune di Fratta Polesine
Accademia dei Concordi
DGA DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Archivio di Stato di Rovigo
FONDAZIONE Anna Kuliscioff ENTE DEL TERZO SETTORE
CON IL PATROCINIO DI
CENTENARIO DELLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI
PRODOTTE DA
ARCADIA ARTE
REGIONE DEL VENETO
Veneto The Land of Venice
www.veneto.eu
fondazionecariparo.it/eventi-culturali

Verso le Europee

L'INTERVISTA

CARLO BERTINI

Guido Crosetto

«Nano politico e militare L'Europa cambi passo e metta al centro il lavoro»

Il ministro della Difesa di FdI: «Ambiente, austerity e migranti, ora serve una svolta
Avanti con il modello Nato e l'addestramento comune di brigate degli Stati membri»

Ministro Guido Crosetto, perché sono importanti queste europee più che in passato?

«Perché il mondo che viviamo oggi è cambiato in modo tumultuoso e, purtroppo, tragico. Da due anni abbiamo una guerra sanguinosa in Ucraina, a causa dell'aggressione della Russia. Anche nazioni storicamente neutrali oggi si sentono minacciate e in pericolo. C'è una guerra vera, violenta ai confini dell'Europa, che la Ue non è pronta ad affrontare e le nostre opinioni pubbliche sono stanche. Poi c'è il terribile massacro di civili israeliani inermi del 7 ottobre che ha causato la giusta risposta di Israele. Israele, che, però, con l'attacco militare su Rafah ha superato un confine pericoloso. Infatti cerchiamo di fermarla».

Ma l'Europa non esercita alcuna influenza in nessuno dei due teatri di crisi…

«La Ue ha provato a chiedere a Israele di fermarsi, ma di fatto è impotente. Conta cosa fanno gli Usa perché l'Europa non esiste come voce politica forte ed unica, ma come somma di 27 voci deboli e dissonanti. L'unica reazione seria è stata contro gli Houti che impediscono la libera circolazione delle merci nel Mar Rosso. La missione Ue "Aspides", di cui l'Italia ha il comando militare, sta tamponando la falla che si è aperta. La pressione migratoria dall'Africa sale e qui la sola risposta concreta e fattiva l'ha fornita l'Italia, con il piano Mattei. La Ue non è solo un gigante economico e un nano politico, è un nano anche militare, nella difesa collettiva e non è pervenuta sulle grandi strategie, anzi: le ha sbagliate quasi tutte per seguire una folle impostazione ideologica. Avremmo avuto bisogno di un'Europa che incentivasse a lavorare, innovare, produrre, investire ed invece ha regolato, cercato di far spostare le fabbriche, regalato ad Asia e Cina interi settori industriali. Una follia che dobbiamo fermare riportando buonsenso e visione».

Che messaggio porta FdI in Europa?

«Come partito, abbiamo lanciato uno slogan ambizioso: "Con Giorgia l'Italia cambia l'Europa". Significa che serve la forza con cui la Meloni ci ha ridato dignità nel mondo per ridare dignità ad un'Europa stanca, burocratica ed annoiata. Noi vogliamo cambiare alcune decisioni sbagliate che la Ue ha preso sull'ambiente o sull'automotive, o sull'austerity o sui migranti. Votare per FdI vuol dire cambiare gli errori dell'Europa, da dentro».



Guido Crosetto (FdI) 60 anni Ministro della Difesa per il governo Meloni

«Inascoltata quando chiede a Israele di fermarsi L'unica risposta vera da parte dell'Italia con il piano Mattei»

«Da parte dell'Ue tutte strategie sbagliate Nessuna spinta a innovare produrre e investire Solo delocalizzazioni»

«Importante per noi mantenere il risultato ottenuto alle Politiche Spero che il Pse vada all'opposizione Alleanze dopo il voto»

In particolare?

«Tra i punti del programma: il sostegno ai lavoratori agricoli, contro gli eccessi del Green deal, la modifica radicale di una vera "eco-follia", le case green, incentivi alla natalità, il superamento dell'austerity migliorando il Patto di stabilità con più flessibilità, la protezione dei confini esterni cooperando con gli Stati terzi. Volere un'Ue protagonista nello scenario internazionale vuol dire pure investire di più e meglio nella sua sicurezza».

È a favore o contro la nascita di un esercito comune Ue? E se nascesse, la Nato perderebbe centralità e finanziamenti?

«Arrivare a una difesa unica europea vorrebbe dire avere un unico reclutamento, un'unica formazione, un'unica accademia ufficiali. Ci vorrebbero almeno 20-30 anni. Noi non abbiamo quel tempo. Serve pragmatismo e velocità. Ecco perché dico che bisogna andare avanti, invece, con il "modello Nato", che vuol dire che brigate dei diversi Stati membri si addestrano e operano insieme e, alla fine, nasce una cosa più grande, cioè la somma di 27 sistemi diversi».

Il segretario Nato è in scadenza, che profilo deve avere il suo successore? Può essere anche un italiano?

«Con una battuta potrei dirle che di sicuro sarà un… europeo. Ma solo perché, per Statuto della Nato, deve essere tale. È un mestiere ingrato che Stoltenberg ha svolto fin troppo a lungo, dato che è in carica dal 2014. Leggo che si parla molto dell'ex premier olandese Rutte, ma vi sono anche altri validi candidati. La decisione sarà collegiale. L'Italia ha già ottenuto un grande risultato: l'ammiraglio Cavo Dragone, oggi capo di stato maggiore della Difesa, sarà dal 2025 il nuovo capo del comitato militare Nato. Un risultato di grande prestigio sul quale ho lavorato molto».

L'Italia è isolata sull'uso delle armi per colpire la Russia. Dopo le europee cambierà posizione?

«Non siamo isolati, per nulla. Anzi, siamo considerati ed apprezzati a livello internazionale quanto mai negli ultimi decenni. Non solo perché fin dall'inizio abbiamo scelto di aiutare una nazione aggredita, sapendo che era la parte debole ma scegliendo di difendere il diritto internazionale contro la legge del più forte. Ci rispettano perché diciamo ciò che pensiamo anche quando non seguiamo la corrente. Come in questo caso».

Come può evolvere la situazione a Gaza?

«Abbiamo lavorato, in modo discreto ed efficace, per ottenere il risultato di una tregua, che speriamo si realizzi. Da amici (veri) di Israele, abbiamo sempre detto che l'offensiva di terra su Rafah doveva fermarsi. Iniziare una guerra è facile, finirla meno. Segnalo che l'Italia è stata tra i primi a fornire aiuti concreti ai civili di Gaza con navi-ospedale, ospedali da campo, bambini e donne portati in Italia e qui curati, presto con un nuovo massiccio piano di aiuti alimentari. Ci siamo guadagnati il rispetto dei palestinesi e dei paesi arabi».

Puntate a un'alleanza in Europa senza i socialisti? E quale sarebbe buon risultato per FdI?

«Credo sia possibile cambiare verso all'Europa con un'alleanza tra le forze di centrodestra e moderate, come in Italia accade dal 2001. Spero che il Pse vada all'opposizione. I suoi leader e le sue decisioni hanno creato solo danni. Ma in un Parlamento che si elegge con il sistema proporzionale le alleanze si formano dopo il voto. Forse non è un caso che, in Italia, vogliamo passare al premierato. Per quanto riguarda FdI, penso sia importante mantenere l'ottima percentuale presa alle Politiche: dopo due anni di Governo nelle peggiori condizioni che il mondo abbia mai affrontato da 75 anni, sarebbe un risultato ottimo. Ciò che mi preoccupa è l'astensionismo, una vera incognita: purtroppo non abbiamo capito quanto l'Europa possa incidere sulla vita nostra e dei nostri figli. Nel bene o nel male, a seconda del risultato». —

L'EX PRESIDENTE DELLA REGIONE CANDIDATA CON SANTORO

Guerra: «Chi vuole la pace non può che scegliere noi»

Marco Ballico

Dal «dovere» del passato al piacere di queste settimane di tuffarsi nelle piazze, parlare alle persone, spiegare perché ha un senso il voto a Pace, Terra e Dignità, lista di Michele Santoro nata per raccogliere le istanze del pacifismo italiano. Alessandra Guerra racconta l'entusiasmo di una campagna elettorale che le mancava dalle regionali 2003.

Come sta andando?

«Vivo una fase di riscoperta di me. Sono tornata alla politica che mi ha cresciuta, quella del contatto con la gente».

Il rapporto con Santoro?

«Straordinario. Michele è un istrione, la politica l'ha nel sangue e nel cuore. Fa due-tre piazze al giorno, ha una resistenza e costanza che ho visto solo nei grandi della prima Repubblica».

Perché votare la vostra lista?

«Perché è pulita. E perché prima che di consenso sarebbe un voto di opinione. Chi vuole la pace, la condizione per poter poi fare tutto, non può che scegliere noi».

Di chi è la responsabilità delle guerre?

«Di chi occupa posti di potere non essendone all'altezza. Persone prive dell'intelligenza politica e della levatura da statista o da uomo di popolo sano, incapaci di applicare ciò che per fortuna non è ancora stato distrutto della nostra Costituzione e dei Trattati internazionali».

Cosa non le è piaciuto di queste settimane?

«Non c'è più politica e finalmente la gente se ne sta accorgendo. Stiamo pure perdendo la democrazia. Tutti, Lega compresa, sono poco a poco spariti dal territorio: niente più sezioni o circoli. Non irrilevante il tema legge elettorale: siamo rovinati dal Rosatellum».

Il sistema per le Europee è però un altro.

«Tanti non sanno che alle Europee ci sono le preferenze, effetto del Rosatellum che ha tolto all'elettore possibilità di votare i propri rappresentanti».

Che Ue stiamo per votare?

«L'obiettivo nobile era emanare direttive e raccomandazioni per elevare il livello sociale, produttivo, di sicurezza degli Stati membri, ma i problemi sono sempre creati da quelli che pro tempore occupano le istituzioni».



ALESSANDRA GUERRA
CANDIDATA CON PACE TERRA E DIGNITÀ
È STATA PRESIDENTE DELLA REGIONE FVG

Si parla di Mario Draghi per la guida della Commissione. Che ne pensa?

«Mi vien da ridere. L'Italia non ha mai il coraggio delle scelte forti e, di nuovo, pensa a un tecnico, né di destra né di sinistra. Quel Draghi che per conto di tutti i partiti all'epoca del Britannia da funzionario del ministero del Tesoro ha contribuito alla distruzione dell'Italia come potenza produttiva».

Come giudica i leader in lista, ma che in Europa non ci andranno?

«La conferma dell'aziendalizzazione di una politica che ha estromesso il popolo. I segretari impongono e occupano tutto, a partire dagli spazi tv. Impensabile possa emergere una classe dirigente libera e pensante».

Il generale Vannacci nella lista della Lega?

«Si illustra da sé». —


DA CASA TUA POTRAI ESAUDIRE
OGNI TUO DESIDERIO...
GRANDE VENDITA
ON LINE
con SCONTI
dal 50%
al 60%
Occasioni uniche
con noi la tua idea si
fa Gioiello
Gioielleria Adalberto Szulin
Gioielleria Adalberto Szulin
Galleria Astra - Via del Gelso, 16 - Udine
Tel. 0432.504457 - Fax 0432.512811 - www.szulinadalberto.it

Le strategie del Viminale

Il ministro dell'Interno parla di sicurezza, anche alla frontiera
«Rinforzi in arrivo entro fine mese grazie alle nuove assunzioni»

Piantedosi: in regione altri 160 poliziotti Centinaia di arresti dai controlli al confine

Mattia Pertoldi

Controlli al confine, rinforzi in regione entro fine mese e ruolo dell'Italia e dell'Unione europea in tema di immigrazione. Tutti temi, questi, centrali nell'azione del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. «Prima di tutto vorrei dire – spiega al Messaggero Veneto e al Piccolo – che i controlli al confine sono misure che si stanno rivelando molto efficaci nella lotta ai trafficanti di esseri umani lungo la rotta balcanica. A fronte, poi, di un complesso scenario internazionale e dell'evoluzione della minaccia terroristica, aiutano a prevenire che, insieme a migranti irregolari, facciano ingresso nel nostro Paese anche soggetti pericolosi per la sicurezza nazionale.

Quanto ai risultati, Piantedosi entra nel dettaglio. «Le forze di polizia italiane – prosegue –, dal ripristino dei controlli al confine il 21 ottobre dello scorso anno, hanno controllato oltre 412 mila persone, rintracciando 3 mila 170 irregolari. Gli arresti, inoltre, sono stati 186, di cui 96 per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina E fin dall'inizio stiamo coniugando i profili della sicurezza con le esigenze di coloro che liberamente si muovono tra Italia e Slovenia».

Con l'arrivo dell'estate, di solito, aumentano gli arrivi lungo la rotta balcanica. «È certamente un fenomeno che si potrebbe ripresentare, ma che, in ogni caso, siamo preparati ad affrontare – ragiona –. Va detto pure, però, che grazie ai controlli alla frontiera, il numero dei rintracci in questi mesi è diminuito di molto, perché i tentativi di attraversamento dei migranti illegali vengono intercettati sul confine». Domani e dopodomani si vota per il rinnovo del Parlamento europeo ed è innegabile che il Governo guardi, con particolare attenzione, a Bruxelles. «Dopo anni in cui L'Europa sembrava poco interessata alle politiche migratorie – spiega Piantedosi –, il Governo italiano è riuscito a riportare il tema al centro dell'agenda comunitaria. Abbiamo trovato quello che, al momento, è il miglior compromesso possibile per superare il vecchio regolamento di Dublino che ormai aveva fatto il suo tempo». Il nuovo "Patto Migrazione e Asilo" «tiene conto delle prioritarie esigenze dell'Italia e renderà possibile garantire frontiere esterne più sicure, procedure rapide ed efficienti per l'asilo, espulsioni più veloci e una maggiore solidarietà nei confronti dei Paesi di primo ingresso». Per quanto riguarda la nuova Commissione, «attendiamo che si insedi e poi avremo tutto il tempo per migliorare quanto realizzato fino a questo momento».



MATTEO PIANTEDOSI
MINISTRO DELL'INTERNO DEL GOVERNO MELONI

«Invertita la rotta dopo anni di politiche senza investire sulle forze dell'ordine»

Dalle frontiere alla sicurezza interna, Piantedosi annuncia un pacchetto di rinforzi in arrivo in regione. «La sicurezza dei cittadini – ha concluso il ministro – è una priorità e per questo abbiamo invertito la rotta. Anni di politiche senza investire sulle nostre forze dell'ordine hanno diminuito gli uomini ed elevato l'età media di chi opera sul territorio. Noi abbiamo risposto con nuove assunzioni che ci stanno già consentendo di destinare maggiori e più giovani risorse per garantire migliori condizioni di sicurezza ai cittadini». E se «l'anno scorso a Trieste sono state assegnate 117 unità tra Polizia e Carabinieri, 175 a Udine e 68 a Pordenone», adesso «entro giugno arriveranno altre 63 risorse a Trieste, 65 a Udine e 30 a Pordenone. A tutto ciò si aggiungono anche i militari – 187 a Trieste e 114 a Udine – posti a presidio di obiettivi sensibili: rinforzi che ci hanno consentito di moltiplicare gli sforzi a difesa della legalità e che stanno già dando i loro frutti come dimostrano i primi mesi di quest'anno in cui le denunce e gli arresti hanno già fatto segnare, complessivamente, un aumento rispetto a quanto fatto nell'analogo periodo del 2023». —

La tragedia sul Natisone

LE QUATTRO TELEFONATE DI PATRIZIA AL NUE 112

La prima richiesta di aiuto partita dal cellulare di Patrizia al 112 viene registrata alle 13.29

La seconda, qualche minuto dopo, è un tentativo fallito: il contatto non avviene, forse per un problema di linea

La terza telefonata viene effettuata alle 13.36, quando l'acqua ha già raggiunto un livello preoccupante

Sono le 13.48 quando parte la quarta e ultima telefonata. Un minuto prima, ad allertare i carabinieri era stato anche l'autista dello scuolabus comunale

WITHUB



I frame del video: il pompiere si tuffa per raggiungere i tre amici

Il vigile a nuoto e la salvezza a pochi metri

In un video l'ultimo disperato tentativo. Patrizia ha chiesto aiuto per venti minuti

Luana de Francisco / UDINE

Una ventina di minuti in tutto, prima del silenzio. Tanto è durato lo strazio dell'attesa, tra lo smarrimento nel vedere la terra sparire attorno ai piedi e ritrovarsi stretti sull'unico pezzo del ghiaione rimasto asciutto, la paura di sentire l'acqua torbida e fredda della piena salire a velocità vertiginosa e, infine, la disperazione, quella di chi non sa più immaginare una via di scampo. A scandirlo e rendere ancora più atroce la tragedia dei tre giovani travolti venerdì scorso dalla furia del Natisone sono le quattro telefonate al Nue 112 che Patrizia Cormos effettua dal suo cellulare per chiedere aiuto.

LE QUATTRO TELEFONATE

La prima è delle 13.29: all'operatore che le risponde fornisce le proprie generalità e spiega che insieme a due amici, Bianca Doros e Cristian Casian Molnar, si trova isolata su un isolotto sotto il ponte Romano, a Premariacco. La seconda parte qualche minuto dopo, forse per sollecitare un intervento, ma va a vuoto, perchè senza contatto. La terza viene registrata alle 13.36: la situazione, con il livello dell'acqua sempre più alto, richiede assistenza immediata. Trascorre una dozzina di altri minuti e, alle 13.48, i ragazzi, stremati e uniti nell'abbraccio in cui il vigile del fuoco che, nel frattempo, si era gettato nel fiume per tentare di raggiungerli, urla loro di stringersi, chiamano per l'ultima volta il Numero unico per l'emergenza. Un minuto prima, ad allertare i carabinieri era stato anche l'autista dello scuolabus comunale che, attraversando il ponte, li aveva notati in lontananza. Cosa sia stato detto nel corso delle quattro telefonate è oggetto di indagine. L'inchiesta della Procura di Udine per omicidio colposo a carico di ignoti punta proprio a stabilire se vi siano responsabilità di natura omissiva nella macchina dei soccorsi. Se, cioè, «non si sia intervenuti tempestivamente per approntare i mezzi che avrebbero consentito il salvataggio dei giovani» nell'unico modo possibile in quelle condizioni: con l'intervento di un elicottero attrezzato.

IL POMPIERE E IL FILMATO

Certo è che chi c'era ha fatto il possibile per salvarli. Prova ne sia il nuovo video che ha cominciato a circolare mercoledì: pochi secondi appena, ma sufficienti a vedere (e ammirare) il vigile del fuoco che, assicurato a una corda tenuta all'altra estremità dai colleghi - tutto personale attrezzato per questo tipo di attività -, si tuffa con l'obiettivo di nuotare nella direzione dei ragazzi. Uno sforzo tanto immane quanto vano, il suo, come dimostrano le bracciate a vuoto con cui tenta di raggiungerli. La corrente è così forte, da impedirgli il seppur minimo avanzamento e da convincerlo infine a desistere.

La Procura: filmati utili



«Una cosa è l'attività penale condotta dall'organo inquirente e un'altra sono gli aspetti amministrativi e l'organizzazione dei soccorsi, che competono ad altri organi». Così il procuratore di Udine, Massimo Lia, osservando l'utilità dei filmati ufficiali e amatoriali acquisiti, ma ricordando anche il confine delle rispettive competenze.

Con evidente sconforto per lui e per i ragazzi, ormai in preda al panico.

LA CARENZA DI ORGANICO

«Troppo spesso le carenze di organico, la mancanza di strumenti e attrezzature adeguate all'intervento, la scarsa capacità dell'amministrazione di gestire l'organizzazione territoriale del soccorso e la previsione degli eventi con le sue eventuali ricadute – scrive in una nota il Coordinamento regionale Friuli Venezia Giulia dei vigili del fuoco –, lascia esposti lavoratrici e lavoratori che hanno altissime professionalità, ma che rischiano in prima persona sia durante i soccorsi che nei procedimenti delle autorità competenti, che analizzano i fatti a posteriori». Da qui, proprio «per migliorare le tutele personali in particolare quando si passa a procedimenti penali», l'intenzione del coordinamento di chiedere sul prossimo rinnovo contrattuale «di aumentare le forme di tutela e salvaguardia per chi lavora nel Corpo».

L'AVVOCATO DEL FRATELLO

Del resto, l'attività è tutt'altro che conclusa. All'appello manca ancora Cristian e i suoi familiari non hanno affatto perso le speranze. «Non disperano ancora di trovarlo vivo», afferma l'avvocato Gaetano Laghi, del foro di Milano. Petru Radu, che venerdì, alla notizia della scomparsa del fratello, si era precipitato in Friuli dall'Austria, dov'era ospite di un amico, e che, in quanto rumeno residente in Romania, non parla una parola di italiano, si è rivolto a lui affinché lo rappresenti sia nella fase delle ricerche, sia in quella investigativa. Per fargli da filtro, insomma, con tutti i suoi interlocutori: dagli organi di stampa, ai soccorritori e all'autorità giudiziaria. «La priorità, ora, è rappresentata dalle ricerche – spiega il legale –. Il mio assistito teme che pos-





Le ricerche con l'elicottero



Cristian Casian Molnar



I vigili del fuoco setacciano gli argini del Natisone

La prima telefonata della giovane al Nue alle 13.29 e l'ultima alle 13.48: le conversazioni al vaglio dei carabinieri

La famiglia di Cristian si è rivolta a un legale per assisterla ed evitare che le ricerche vengano interrotte

sano essere sospese. Per il momento, non abbiamo alcuna doglianza: ci interessa solo che si continui a scandagliare il fiume e che si trovi il corpo di Cristian. Anche perché soltanto così si potrà porre fine all'angoscia che la famiglia sta vivendo». Il che non significa che non ci sia attenzione per i risvolti giudiziari. Anzi. «I familiari – tiene a evidenziare l'avvocato Laghi – ripongono piena fiducia nell'inchiesta aperta dalla Procura di Udine, convinti che si accerteranno le eventuali responsabilità nel ritardo dei soccorsi prestati ai tre ragazzi». I dubbi, per l'appunto, riguardano in primo luogo la tempistica. Il primo elicottero arrivato sul posto era stato quello del 118, alle 14.14, comunque ormai troppo tardi. Nel frattempo, era stato attivato anche quello dei vigili del fuoco, che, decollando però da Venezia alle 14.03, aveva raggiunto il luogo della tragedia appena alle 14.28. —

Le operazioni vengono portate avanti dai sommozzatori, con i droni e con i cani molecolari: «Avanti a oltranza»

Settimo giorno di ricerche per Cristian L'acqua si è ritirata, riaffiora la spiaggia

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Cristian Casian Molnar non si trova. Il settimo giorno di ricerche si è chiuso, purtroppo, con l'ennesimo nulla di fatto, nonostante il massiccio dispiegamento di forze – oltre cinquanta le persone al lavoro, fra vigili del fuoco e operatori della Protezione civile regionale – e l'impiego di droni e, fra l'altro, di cani molecolari. Del 25enne romeno disperso nella forra del Natisone da venerdì scorso, quando una piena improvvisa ha sciolto un abbraccio disperato che resterà scolpito nella memoria di tutti, sommergendo le giovanissime vite del ragazzo, della sua fidanzata, Bianca Doros, e dell'amica Patrizia Cormos, non c'è alcuna traccia.

L'ulteriore abbassamento ieri delle acque, che pure si sono nuovamente intorbidite per effetto di piogge cadute nel corso della notte fra mercoledì e giovedì, ha reso possibile una ricognizione ancora più capillare su tutto il tratto già setacciato fin dal pomeriggio della tragedia, venerdì scorso. Le operazioni sono state avviate alle 6, come nelle giornate precedenti, e sono proseguite (anche con l'elicottero) fino alle 19, in due turni, con una staffetta alle 14. I chilometri che separano il ponte Romano – area in cui ieri si è



La Protezione civile sta continuando a utilizzare anche i droni per trovare Cristian

La zona setacciata si estende dal ponte Romano a quello che collega Leproso e Orsaria fino a Manzano

concentrata ampia parte degli sforzi, con perlustrazioni che hanno esaminato le sponde a tutti i livelli – da quello che collega le frazioni di Leproso e Orsaria, fino poi a Manzano, non hanno tuttavia restituito il corpo di Cristian, né alcun indizio.

«Andremo avanti a oltranza», hanno commentato di prima mattina dal campo base, in cui l'atmosfera di sconforto per un esito che non arriva nonostante l'impegno imponente, si appesantisce di ora in ora. La determinazione a trovare il ragazzo resta però fortissima, nella consapevolezza che soltanto così si potrà dare ai familiari del giovane una

Sono più di cinquanta le persone impegnate che ruotano fra il campo base e l'area della frazione di Paderno

qualche forma di sollievo nel dramma immenso che stanno vivendo. Anche ieri, come in ognuna delle terribili giornate precedenti, il fratello di Cristian, Petru Radu, è arrivato di buon'ora al polo logistico per seguire costantemente gli sviluppi delle attività. Il ponte Romano, intanto, continua a essere meta di una sorta di pellegrinaggio, testimoniato anche dalla presenza di mazzetti di fiori appesi ai parapetti, in omaggio alle vittime: e in basso, ora che le acque si sono ritirate, è tornata in piena evidenza la particolare conformazione della spiaggia, una specie di "terrapieno" costruito dai flussi della corrente, che si chiude con una ripida scarpata. Anche sul lato opposto, quello verso il bosco, vi sono tuttavia degli avvallamenti, con dislivelli che fanno capire la ritrosia dei tre amici ad avventurarsi tra i rivoli del fiume quando la piena aveva ormai iniziato a invadere l'alveo. Il sindaco di Premariacco Michele De Sabata, che sta seguendo passo per passo le attività di pompieri e Protezione civile, conferma che almeno fino a domenica le operazioni proseguiranno con lo stesso impiego di personale. Punti di riferimento, per i soccorritori, restano il campo base di Orsaria e il campo sportivo di Paderno, dove fin da sabato scorso è in funzione l'area di ristoro predisposta dal Comune al servizio di tutte le persone al lavoro. —

La tragedia sul Natisone

Fedriga: «Sui soccorsi rifuggo le polemiche Speculazioni fuori luogo»

Le parole del governatore sulle operazioni seguite all'Sos dei tre ragazzi

Anna Rosso / UDINE

I protocolli sui soccorsi «sono nazionali, è giusto che la parte tecnica faccia le valutazioni per capire se è stato fatto il massimo rispetto ai protocolli esistenti, ma rifuggo dalle polemiche su questo tema, mi sembrerebbe una speculazione assolutamente fuori luogo rispetto alla tragedia che è avvenuta».

Lo ha detto, ieri a Trieste, il presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, mentre continuano le ricerche per individuare Cristian Casian Molnar, il venticinquenne romeno ancora disperso, dopo essere stato travolto, assieme ad altre due giovani, dalla piena del fiume Natisone.



MASSIMILIANO FEDRIGA
HA PORTATO IL CORDOGLIO DELLA COMUNITÀ ALLE FAMIGLIE DELLE VITTIME

«Per questi interventi vengono applicati protocolli nazionali Poi la magistratura inquirente farà il suo lavoro»

In sostanza, al momento, secondo il governatore del Fvg, sarebbe meglio evitare ogni tipo di polemica sulla "macchina" dei soccorsi entrata in azione a Premariacco venerdì scorso. Dopo l'allarme, lanciato a partire dalle 13.29 dagli stessi ragazzi con più telefonata al Numero d'emergenza 112, sono scattati gli interventi che, come ha sottolineato lo stesso Fedriga, seguono dei «protocolli nazionali». «Dopo di che è giusto che si facciano valutazioni per capire se è stato fatto il massimo rispetto ai protocolli esistenti. C'è la magistratura inquirente e ognuno faccia il suo lavoro. Però rifuggo dalle polemiche» ha ribadito.

Il profondo dolore legato alla scomparsa di Patrizia Cormos, vent'anni e Bianca Doros, ventitré e al fatto che il 25enne Cristian Casian Molnar sia ancora disperso ha indotto più di qualcuno a domandarsi se i tre ragazzi avrebbero forse potuto essere strappati alla furia del fiume Natisone e portati in salvo. Questa stessa domanda si sono fatti, probabilmente un numero infinito di volte, anche i familiari dei giovani. Sarà l'Autorità giudiziaria a cercare di dare un risposta puntuale. La Procura della Repubblica, infatti, ha aperto un fascicolo d'indagine. Al momento si procede per l'ipotesi di omicidio colposo a carico di ignoti. A coordinare tutti gli accertamenti è il sostituto procuratore Letizia Puppa.

Il procuratore capo Massimo Lia, martedì scorso in conferenza stampa ha spiegato che, in questa fase, la Procura non ha «acquisito elementi per poter ipotizzare condotte negligenti da parte di soggetti terzi che in qualche modo abbiano contribuito a causare la morte delle ragazze». Il procuratore capo Lia ha poi anche precisato che sui corpi delle due ragazze non è stata disposta l'autopsia: «La dinamica dei fatti, la documentazione che tutti abbiamo visto e l'esame esterno compiuto dal medico legale, consentono di individuare senza margine di dubbio la causa del decesso che è asfissia da annegamento e traumatismi vari».

La magistratura, ha voluto anche sottolineare il procuratore, non effettua «valutazioni di tipo politico-amministrativo», bensì accerta i fatti per verificare se si configurano «responsabilità colpose di tipo omissivo, nel senso che non si è intervenuti tempestivamente per approntare i mezzi che avrebbero consentito il salvataggio dei giovani». —





Una scultura sull'abbraccio Il sindaco pensa a Celiberti

De Sabata: «Rappresenterebbe al meglio un'immagine che ha commosso tutti»

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Quell'abbraccio che ha accompagnato gli ultimi istanti di vita di Patrizia, Bianca e Cristian, stretti l'una all'altro per cercare di vincere il terrore e la forza della piena mentre l'acqua del Natisone inesorabilmente saliva e inghiottiva i loro corpi, potrebbe diventare una statua, un monumento alla memoria di tre giovanissime vite spezzate e insieme a esso un monito, per ricordare a tutti le insidie del Natisone, fiume di dagli enormi rischi. L'idea è del sindaco di Premariacco, Michele De Sabata, «nei panni – puntualizza – di semplice cittadino», dunque non in forma istituzionale. «Penso – chiarisce il sindaco – a un'iniziativa di comunità, di questa nostra comunità così scossa dal dramma consumatosi sotto il ponte romano. Al termine di quest'ultimo, in direzione di Firmano, sulla sinistra c'è un'area verde di proprietà del Comune, nella quale sono collocate delle panchine: in tale contesto si potrebbe posizionare qualcosa che sia per sempre. Qualcosa di bello, che perpetui il ricordo dei tre ragazzi e che ne richiami, in forma stilizzata, l'iconico abbraccio, rappresentando nel contempo un segnale per chiunque frequenti il luogo».



MICHELE DE SABATA
E IL SINDACO DI PREMARIACCO
SEGUE LE RICERCHE DAL PRIMO GIONRO

> «In un'area verde del Comune accanto a due panchine potremmo sistemare qualcosa che sia per sempre»

E l'auspicio del primo cittadino, che pure lascia aperta ogni possibilità («Ripeto, è una proposta, non c'è nulla di deciso», puntualizza), sarebbe che a dare forma artistica all'intreccio di braccia e cuori fosse il maestro Giorgio Celiberti, talento friulano dalla grande sensibilità e finezza creativa. «Lo conosco e apprezzo moltissimo i suoi lavori: sono certo – commenta De Sabata, che prenderà contatti con lo scultore per anticipargli il suo pensiero – che saprebbe rappresentare al meglio, grazie alla sua alta competenza e alla delicatezza che lo contraddistingue, un'immagine che ha commosso tutta Italia», raccontando con una potenza infinitamente superiore alle parole un disperato amalgama di amore, amicizia, solidarietà, speranza nonostante tutto, fino all'ultimo secondo, quando i vortici della piena hanno avuto il sopravvento. Un'ulteriore ipotesi potrebbe essere «il coinvolgimento del liceo artistico Sello di Udine», considerata, in particolare, la formazione di Patrizia. «A una lapide – conclude De Sabata – preferirei qualcosa di altrettanto simbolico, ma gradevole alla vista, che "parli" a chi osserva». —

Le crisi internazionali

Raid su una scuola dell'Unrwa a Gaza Idf: « Un sito di Hamas con terroristi»

Nell'attacco si contano almeno 40 morti fra i palestinesi sfollati. I feriti sarebbero 74, fra cui 23 bambini e 18 donne

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

In un raid israeliano su una scuola dell'Unrwa nel campo profughi di Nuseirat, Hamas ha denunciato la morte di almeno 40 palestinesi sfollati, tra cui 14 bambini e 9 donne. Nell'attacco - avvenuto la notte scorsa nel centro della Striscia - i feriti sarebbero 74, tra cui 23 bambini e 18 donne.

LA VERSIONE DEI MILITARI

L'esercito israeliano ha ribattuto alla ricostruzione di Hamas spiegando che nella scuola dell'Unrwa «c'erano 20-30 terroristi» che usavano il posto per condurre attacchi contro i soldati. Tuttavia, secondo fonti della fazione islamica, nel campo di Nuseirat avevano trovato rifugio «più di 500 palestinesi». Ismail Al-Thawabta, direttore dell'ufficio stampa di Hamas, secondo la Bbc, ha accusato l'Idf di aver compiuto «un massacro orribile». Poi ha respinto le affermazioni di Israele secondo cui nella scuola ci fosse un posto di comando della fazione islamica. «Nella scuola dell'Unrwa - ha ribattuto il portavoce militare israeliano sostenendo di non avere informazioni su vittime civili - operavano terroristi di Hamas e della Jihad islamica della Forza Nukhba che hanno preso parte all'attacco omicida del 7 ottobre». Il raid - ha aggiunto - è stato «mirato, basato su intelligence», anche perché l'Idf sapeva della presenza di civili nella zona. Ad essere colpite sono state le stanze della scuola dove erano «state rilevate attività terroristiche». Per l'Idf è «il quinto caso in un mese» in cui Hamas ha usato edifici dell'Unrwa. Il capo dell'Unrwa Philippe Lazzarini ha parlato di «un altro giorno orribile a Gaza» e ha sostenuto che la scuola, trasformata in rifugio, «è stata colpita senza preavviso». «Almeno 35 persone sono state uccise e molte altre ferite. La scuola ospitava 6.000 sfollati quando è stata colpita. Le affermazioni secondo cui gruppi armati potrebbero essere stati all'interno del rifugio sono scioccanti. Non siamo tuttavia in grado di verificare queste affermazioni».

LE REAZIONI

L'Alto rappresentante Ue Josep Borrell ha sottolineato che, a fronte «della terribile notizia» da Gaza, serve «un'indagine indipendente in linea con l'ultima decisione della Corte di giustizia internazionale». Poi ha ribadito l'urgenza di «un cessate il fuoco duraturo» e che le parti devono «accettare subito il piano del presidente Biden». Ed è proprio su questa road map del Capo della Casa Bianca che 17 Paesi - Stati Uniti, Spagna, Argentina, Austria, Brasile, Bulgaria, Canada, Colombia, Danimarca, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Thailandia e Gb - hanno chiesto ad Hamas e Israele di trovare l'accordo. «Quali leader di questi Paesi profondamente preoccupati per gli ostaggi, tra cui molti dei nostri cittadini, sosteniamo pienamente il movimento» per la tregua e un accordo sul rilascio degli ostaggi«. «Non c'è tempo da perdere. Chiediamo ad Hamas di concludere l'accordo, che Israele - hanno aggiunto nell'appello - è pronto a portare avanti, e di avviare il processo di rilascio dei nostri cittadini». —

> «Azione mirata Colpite le stanze dove erano state rilevate attività terroristiche»



Gli effetti dell'attacco condotto dalle forze armate israeliane sulla scuola gestita dall'Unrwa ANSA

IL CONFLITTO

«Kiev può usare le armi al confine» Il via libera di Biden allarma Mosca

Il presidente degli Stati Uniti ha confermato l'ok agli ucraini: «Ma non oltre 200 miglia». Ira della Russia

Luca Mirone / ROMA

La temperatura dei rapporti tra la Nato e la Russia continua a segnare febbre alta. Joe Biden ha confermato che gli Stati Uniti hanno dato il permesso agli ucraini di utilizzare i missili americani in territorio russo, anche se soltanto vicino al confine, e categoricamente non per colpire Mosca. Questa precisazione tuttavia non è bastata alle autorità russe, che anzi hanno bollato le parole del presidente Usa come «ciniche e oscene». Promettendo una «risposta adeguata» ad «ogni tentativo di violazione» del proprio territorio.



L'incontro tra Zelensky e Biden ANSA

LO SCENARIO

L'escalation, per il momento verbale, è alle stelle, anche dopo le minacce di Vladimir Putin di armare i suoi alleati contro obiettivi occidentali, ma la parola d'ordine nell'Alleanza Atlantica resta quella della cautela: «Non vediamo alcun pericolo di un attacco imminente» contro un Paese membro, è la valutazione del segretario generale Jens Stoltenberg. Il via libera degli Stati Uniti e di altri Paesi dell'Alleanza a Kiev per l'utilizzo di armi a lungo raggio in territorio russo è arrivato dopo la constatazione che l'esercito invasore aveva aperto un altro fronte di guerra, nell'area di Kharkiv. Una scelta difficile, quella degli occidentali, ma considerata necessaria per impedire la sconfitta dell'Ucraina. In questo senso, Biden in un'intervista alla Abc ha confermato la postura non aggressiva nei confronti della Russia. Le armi americane all'Ucraina «sono state autorizzate per essere usate vicino al confine, non per colpire 200 miglia all'interno della Russia, non stiamo autorizzando attacchi a Mosca e al Cremlino», ha messo in chiaro l'inquilino della Casa Bianca. Quindi i missili a lunga gittata Atacms dovranno essere usati solo per neutralizzare le basi di lancio russe da cui partono gli attacchi verso l'Ucraina. In sostanza, azioni difensive. Concetto ribadito anche da Emmanuel Macron: «Vietiamo di colpire dei civili con le nostre armi», ha spiegato il presidente francese.

Parigi ribadisce che gli armamenti non dovranno essere usati sui civili

L'IRA DI MOSCA

Quanto detto da Biden non è bastato comunque a tranquillizzare Mosca. «Ogni tentativo di violare il territorio russo» indipendentemente dalla regione in cui ciò avvenga, «avrà una risposta adeguata e coloro che ci bombardano in questo modo se ne pentiranno amaramente», ha tuonato il viceministro degli Esteri Mikhail Galuzin. Le armi occidentali a Kiev per Vladimir Putin sono fumo negli occhi, perché le considera una dimostrazione del ruolo attivo della Nato nella guerra contro la Russia. Il leader del Cremlino lo ha confermato anche mercoledì sera durante un incontro con le principali agenzie di stampa internazionali: «Se qualcuno pensa che sia possibile fornire armi a una zona di guerra per attaccare il nostro territorio e crearci problemi», allo stesso modo Mosca ha «il diritto di fornire armi della stessa classe a regioni del mondo» che potranno colpire «strutture sensibili» in Occidente, è stato il suo avvertimento, che ha segnato uno scatto in avanti rispetto alla solita retorica anti-Nato. Non a caso, il falco della sua amministrazione Dmitry Medvedev ha apprezzato le parole del suo leader. —

Il sostegno di Parigi

Macron: «Stiamo col popolo ucraino e non cederemo»

«Grazie al popolo ucraino per il suo gusto della libertà. Siamo con voi e non cederemo». Lo ha dichiarato il capo dello Stato francese aggiungendo che «la libertà è una lotta di ogni mattino». Emmanue Macron è poi tornato a ribadire con forza il sostegno degli alleati all'Ucraina martoriata dalla Russia di Vladimir Putin.

NON SOLO MISSILI

Economia e alleanze Putin sfida l'Oiccdente

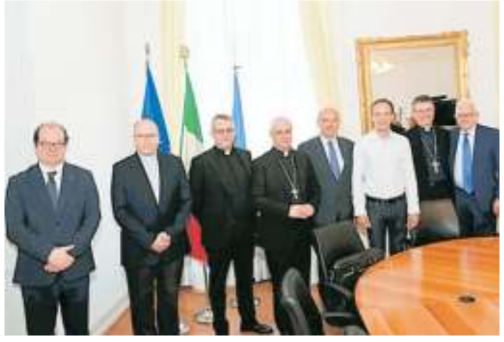
SAN PIETROBURGO

I missili e il conflitto in Ucraina, certo. Ma non solo. Anche l'economia, il consolidamento di una rete di alleanze e l'assoluta convinzione che la resilienza della Russia sarà sempre superiore a quella dei Paesi della Nato e dell'Ue. Questa è la sfida di Putin all'Occidente e sembra un piano articolato, una strategia che può svilupparsi a lungo termine e di cui il presidente russo appare molto sicuro.

L'incontro di tre ore con lo Zar a San Pietroburgo, ha consentito ai rappresentanti di alcune agenzie internazionali, tra le quali l'ANSA, di provare a mettere bene a fuoco gli obiettivi russi e una narrazione sempre e comunque contrapposta alle tesi occidentali. E di tentare di mettere insieme i pezzi del mondo che Putin racconta.

Sull'Ucraina lo Zar non fa passi indietro. Anzi, rilancia sistematicamente con il Cremlino che ha confermato che l'uso da parte di Kiev di missili di Paesi Nato nei bombardamenti sulla Russia «non rimarrà senza conseguenze» per l'Occidente con Mosca che fornirà missili a parti terze per colpire «obiettivi sensibili» dei Paesi Nato. Sull'Ucraina Putin ha la soluzione pronta per Biden: smetta di fornire armi e la guerra finirà in tre mesi. La domanda però è: che fine farà in questo caso l'Ucraina? D'altra parte, per Mosca la guerra - e Putin lo ha ripetuto - è cominciata perché ci sarebbe stato un colpo di stato e la Russia sarebbe intervenuta per aiutare la popolazione russofona «colpita dalle armi» ucraine. «Siamo stati costretti. E invece voi ritenete che sia stata la Russia ad iniziare». La storia è già conosciuta. —

Verso il 7 luglio



LA SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI

«Grazie alla Regione e al Comune»

Un incontro per ringraziare il Comune e la Regione per il supporto all'organizzazione della Settimana sociale e soprattutto della visita del Papa si è tenuto ieri nel Palazzo della Regione. Ad accogliere il segretario generale della Cei don Gianola, l'arcivescovo di Catania e presidente del comitato organizzatore monsignor Renna, e il vescovo di Trieste Enrico Trevisi c'erano il governatore Fedriga, il sindaco Dipiazza e gli assessori Fvg e comunale alla Cultura.



IL MONDO ACCADEMICO

Dottorandi e studenti da UniTs

Il rettore dell'Università di Trieste, Roberto Di Lenarda, per prepararsi a definire la composizione della delegazione che incontrerà il Santo Padre al Generali convention center ha chiesto a tutti i dipartimenti di segnalare oltre a docenti senior anche studenti e dottorandi. Insomma, l'ateneo, che quest'anno celebra il centenario dalla fondazione, vuole coinvolgere nella sua rappresentanza anche i membri più junior della comunità accademica.



ECUMENISMO

Invitate tutte le confessioni in città

Sono state invitate a partecipare tutte le confessioni presenti a Trieste per dare valore alla storica convivenza pacifica tra le varie comunità religiose in città: gli ortodossi, i luterani, i buddisti, la comunità ebraica e musulmana. Una dozzina i rappresentanti che hanno già confermato la loro presenza. Per quanto riguarda la Chiesa greco-ortodossa e serbo-ortodossa saranno presenti anche i metropoliti (l'equivalente degli arcivescovi per i cattolici).

Francesco
La visita a Trieste

Diffuso il programma, il Papa arriverà in elicottero. Gli incontri e la messa in piazza Unità

Valeria Pace

Manca ormai solo un mese all'arrivo del Papa a Trieste, l'evento che costituirà il culmine e segnerà la chiusura della Settimana sociale dei cattolici in Italia in programma dal 3 al 7 luglio in città. La sala stampa vaticana ha diffuso ieri il programma ufficiale della giornata del Pontefice, che confermando quanto già anticipato un mese fa vi aggiunge elementi e orari precisi. I preparativi fervono per definire gli ultimi dettagli, soprattutto per quanto riguarda l'appuntamento forse più vicino al cuore del Papa: gli incontri con piccole delegazioni in cui avrà modo di scambiare alcune battute a tu per tu con alcune persone. Tre i gruppi che dialogheranno con Francesco, saranno composti dai rappresentanti delle diverse fedi in città, del mondo accademico e da alcuni migranti e disabili. Categoria, quest'ultima, che sta aspettando con ansia l'arrivo del Santo Padre. Gli organizzatori fanno sapere che hanno provveduto ad ampliare il numero di posti riservati a malati e disabili per la messa in piazza Unità visto il grandissimo numero di richieste giunte dalle parrocchie del capoluogo regionale e dalle diocesi vicine. «È commovente vedere quante domande arrivano, tanti chiedendo di vedere il Papa da vicino raccontano le loro storie personali e sofferte. Cerchiamo di dare spazio a tutti», racconta don Luis Okulik referente diocesano per la Settimana sociale. I più fragili, insomma, sono intenzionati a sfidare il caldo rovente del 7 luglio per l'occasione; ci sarà per loro comunque la possibilità di seguire la celebrazione al Centro congressi, dotato di aria condizionata. Padre Giovanni La Manna, il direttore della Caritas di Trieste sta preparando l'incontro con i migranti: «Cercheremo di assicurare una partecipazione di persone da diverse aree di provenienza. Vogliamo essere inclusivi e coinvolgere altre realtà che si occupano dell'accoglienza – spiega –. Stiamo sondando chi ha piacere di incontrare il Santo Padre ed è in condizione di raccontare la propria storia: in queste occasioni non è sempre facile farlo». Sì perché il Papa sicuramente vorrà ascoltare le storie degli ultimi e di chi soffre: «È la parte che predilige e purtroppo non potrà in questa occasione per questioni di tempo andare nei centri migranti o in carcere», conferma.



IL SANTO PADRE
PAPA FRANCESCO
FOTO VATICAN MEDIA

> Aumentati i posti per disabili e malati alla celebrazione per l'alto numero di richieste pervenute

> «Il Pontefice vorrà sentire le storie personali dei migranti L'ascolto è la parte da lui prediletta»

IL PROGRAMMA

Come detto sono stati diffusi gli orari che scandiranno la visita lampo del Papa. Partenza di primissima mattina per il Santo Padre che arriverà a Trieste con l'elicottero. Il decollo dall'eliporto del Vaticano è previsto alle 6.30. Dopo un'ora e mezza di volo, il Papa atterrerà direttamente al Generali convention center, dove sarà accolto da una delegazione di autorità. Secondo l'ordine indicato dal cerimoniale, a dare il benvenuto a Bergoglio ci saranno prima il cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, l'arcivescovo di Catania e presidente del comitato organizzatore delle settimane sociali, monsignor Luigi Renna. A seguire le autorità civili: il governatore Massimiliano Fedriga, il prefetto Pietro Signoriello, il sindaco Roberto Dipiazza e infine l'ad di Generali Philippe Donnet. Alle 8.30 inizierà l'incontro con i congressisti. Il discorso del Pontefice sarà preceduto dal saluto del cardinale Zuppi e dall'introduzione di monsignor Renna. Poi il Papa riceverà, sempre al centro congressi, i tre gruppi (rappresentanti di altre fedi, dell'ateneo, e alcuni migranti e disabili) provenienti dal tessuto sociale della città dalle 9.15. Alle 10 Bergoglio salirà a bordo della papamobile per recarsi in piazza Unità, dove sarà celebrata la messa alle 10.30. Il Santo Padre pronuncerà l'omelia. Prima della benedizione finale, è previsto il ringraziamento del vescovo Trevisi. Bergoglio salirà nuovamente a bordo della papamobile, e dopo un giro della piazza si recherà al Molo IV da cui decollerà alle 12.30. Il ritorno in Città del Vaticano è previsto alle 14. —

L'ULTIMA VITTIMA ATTIRATA IN AUTO

Aggredì una tassista Ora una studentessa Preso il violentatore seriale dell'8 maggio

Simone Borgese ai domiciliari per gli abusi su una 26enne
Nel 2015, lo stesso giorno e lo stesso mese, un altro stupro

Chiara Acampora / ROMA

Una nuova violenza compiuta esattamente nove anni dopo. È finito agli arresti domiciliari Simone Borgese, già condannato per altri due abusi avvenuti nella capitale. Dopo le condanne per gli stupri di una tassista l'8 maggio del 2015, e ancor prima nel 2014 di una 17enne in un'ascensore, è stato fermato per avere, sempre a Roma e sempre l'8 maggio ma di quest'anno, violentato una studentessa.

Secondo gli investigatori è il 39enne l'uomo alla guida dell'auto che nel primo pomeriggio dell'8 maggio scorso ha avvicinato una ragazza di 26 anni alla fermata dell'autobus in via della Magliana con la scusa di aver bisogno di informazioni stradali per raggiungere il Grande raccordo anulare e poi ha abusato di lei.

LO STRATAGEMMA

Quel pomeriggio la studentessa, grazie all'utilizzo di una App di mappe stradali, ha fornito le informazioni richieste dall'automobilista che, mostrandole il cellulare completamente scarico, l'ha invitata a salire per accompagnarlo. Colta di sorpresa e vedendolo in serie difficoltà, si è fidata ed è salita a bordo. A quel punto l'uomo le ha preso lo smartphone fingendo di fare un paio di telefonate e ha iniziato a farle avances sempre più insistenti. Poi si è diretto in una zona isolata e avrebbe abusato di lei. Solo dopo le ha restituito il cellulare e l'ha riaccompagnata nei pressi di Villa Bonelli. «È stato un incubo, non sapevo come uscire da quella macchina. Mi sentivo ed ero in trappola -dice la vittima che ringrazia la polizia per aver trovato il responsabile - Faccio appello a tutte le ragazze che hanno subito abusi: non abbiate paura, denunciate». Grazie alla descrizione fornita dalla ragazza e all'analisi delle immagini delle telecamere di videosorveglianza, che puntano sul percorso compiuto dalla macchina, quel giorno gli investigatori del Distretto San Giovanni sono riusciti a dare un volto e un nome al presunto responsabile, riconosciuto anche dalla ragazza in sede di denuncia. I poliziotti le hanno, infatti, mostrato un album fotografico con alcuni uomini somiglianti a quello descritto e la studentessa non ha avuto dubbi quando ha visto la sua foto. Borgese è stato rintracciato e arrestato nei giorni scorsi dalla polizia che ha eseguito l'ordinanza di custodia cautelare.

Borgese torna dunque agli arresti a meno di tre anni dal ritorno in libertà. Era uscito di cella nel novembre 2021, dopo aver scontato una pena di sette anni nell'istituto di reclusione di Rieti per aver aggredito, abusato e rapinato una tassista. La violenza era avvenuta nello stesso giorno di 9 anni fa quando una normale corsa si è trasformata in un incubo per una tassista romana di 43 anni. La donna aveva caricato un cliente nei pressi dell'hotel Ergife sull'Aurelia, ma durante il tragitto le aveva prima fatto cambiare più volte strada e poi l'aveva condotta in una stradina sterrata, isolata, in zona Ponte Galeria dove l'aveva stordita con un pugno in faccia per poi abusare di lei.

UN EPISODIO PRECEDENTE

Dopo quell'arresto venne allo scoperto un altro episodio di violenza. Una 17enne riconobbe dalle foto diffuse in quei giorni l'uomo che aveva abusato di lei un anno prima all'interno di un ascensore. Una violenza per cui Borgese fu condannato nel 2022 a 2 anni e 10 mesi. «Sono profondamente sconvolta e indignata per l'episodio di violenza sessuale avvenuto nei confronti di una giovane studentessa della nostra città» ha detto l'assessora capitolina alle Pari Opportunità, Monica Lucarelli, esprimendo solidarietà alla ragazza e alla sua famiglia. Per l'assessora è lo stupro «un crimine odioso che lascia cicatrici profonde non solo sulle vittime, ma su tutta la comunità. Nessuno dovrebbe mai sentirsi insicuro o minacciato nella propria città».

Per il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli però «indignarsi non basta» e si augura che «si torni a riflettere seriamente sulla proposta di introdurre per questi casi la castrazione chimica». —



Simone Borgese, il violentatore seriale, in una foto da Facebook

«Godetevi la vita, il tempo non è eterno»

Addio a Barbara Carron imprenditrice coraggio



Barbara Carron, imprenditrice, si è spenta ieri a 51 anni

IL DRAMMA

TREVISO

C'è un momento in cui tutto cambia. Lei lo aveva capito subito. «Simile a una foglia: è il significato della parola greca "filloide", un raro tumore. Forse perché si apre e cresce velocemente come una foglia. Mi chiedo perché una cosa così brutta come un tumore debba avere un nome così bello, gentile». Barbara Carron ha scoperto la malattia poco più di due anni fa, da lì ha raccontato pubblicamente il suo percorso. Un diario di forza e speranza, che ora rimane sospeso: «Godetevi la vita – aveva scritto – il tempo non è eterno».

Barbara si è spenta ieri all'hospice Casa dei Gelsi, nella sua Treviso. Aveva 51 anni. «Ci hai insegnato che "amare vuol dire esserci" e dimostrato quanto importante è vivere il tempo. Quello stesso tempo che ti ha sottratto alla vita troppo presto. Sei stata una guerriera gentile, fino all'ultimo. Continua a insegnarci a essere migliori». Con queste parole, mamma Graziella e i fratelli Diego, Arianna, Paola e Marta Carron hanno voluto salutarla. Una famiglia-impresa, la Carron, dynasty delle costruzioni, sede a San Zenone degli Ezzelini. Barbara ci ha lavorato prima come commerciale e poi come amministratore delegato e legale rappresentante. Infine la passione per il calcio: è stata vicepresidente del Padova. —

DOPO UN CONSIGLIO DI CLASSE

Ragazze come trofei Il Visconti sanziona la bacheca sessista

Sei in condotta e sospensione per gli studenti che avevano affisso la lista delle conquiste Dovranno fare attività educativa con Telefono Rosa

ROMA

Arrivano i provvedimenti per gli studenti dell'ultimo anno del liceo romano Visconti, che nei giorni scorsi hanno affisso la lista delle ragazze conquistate alla porta di una classe, come fossero un trofeo da esporre.

Il consiglio di classe, riunitosi ieri, ha deciso di punirli con un sei in condotta e una sospensione simbolica di sei giorni, commutata in un'attività con Telefono Rosa, visto che l'anno scolastico ormai è finito. L'attività in realtà coinvolgerà tutti gli studenti e riguarda incontri di formazione con psicologhe e avvocate dell'associazione. «Non ci saranno percorsi di volontariato in nessun modo» tiene a precisare la presidente di Telefono Rosa Gabriella Carnieri Moscatelli che poi aggiunge: «Abbiamo dato massima disponibilità e le nostre professioniste entreranno in aula già dalla prossima settimana. Siamo contente che l'istituto si sia subito reso conto della gravità del gesto. Questo ci rincuora e ci dà speranza. Non possiamo non condannare il comportamento, ma siamo pronte a lavorare con gli studenti e le studentesse affinché capiscano cosa hanno fatto. Devono comprendere che atti come questo alimentano la cultura maschilista e patriarcale che dobbiamo sconfiggere». I provvedimenti disciplinari nei confronti dei 6/7 maturandi erano già stati annunciati mercoledì dalla preside del prestigioso liceo classico della capitale, che aveva definito «grave» l'episodio e per questo aveva urgentemente convocato un Consiglio di classe. «Bene che siano stati presi provvedimenti - commenta Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi di Roma - anche se il 6 in condotta ha un'influenza minima sul credito scolastico che si calcola sulla media di tutte le materie. Con il 5, al contrario, non sarebbero stati ammessi alla maturità». Ad intervenire sulla vicenda anche la ministra per la Famiglia Eugenia Roccella. «È un fatto grave - dice - che dimostra come episodi di patetico maschilismo siano ancora lontani dall'essere sradicati. E, soprattutto, rivela l'entità del problema educativo che abbiamo di fronte». —

Portata via dalla madre

Trova in Polonia la figlia dopo 3 anni di ricerche



Filippo Zanella, sua figlia, e la nonna della bambina

L'INSEGUIMENTO

BOLOGNA

L'inseguimento della figlia da parte di Filippo Zanella è finito. Mercoledì sera il fisioterapista cesenate di 47 anni ha ritrovato la figlia che non vedeva da settembre 2021: da quando la madre, a cui nel 2023 è stata tolta la potestà genitoriale, l'aveva portata in Polonia, suo Paese d'origine.

Fra tre mesi la bimba compirà dieci anni. Zanella, che per cercarla si era trasferito in Polonia, l'ha ritrovata a Rzeszòw, vicino al confine con l'Ucraina. «Il ritrovamento di mia figlia non è avvenuto grazie alle forze dell'ordine», ha precisato Zanella, parlando di «collusione della polizia polacca». L'ultimo inseguimento è avvenuto dopo quasi un mese di appostamenti con un investigatore privato. Decisiva la lettera di «un misterioso angelo custode, che mi ha indicato la posizione esatta di mia figlia. Non abbiamo idea di chi sia, forse qualcuno della Caritas». Il recupero della bambina ha rischiato di saltare quando l'investigatore ha riferito l'indirizzo di madre e figlia al giudice, che lo ha comunicato alla polizia. Le due sono scappate. «Abbiamo dovuto farlo per strada, è stato molto difficile perché la madre era violenta», racconta Zanella che parla dall'Ungheria, dove la famiglia si è fermata a dormire prima di riprendere il viaggio. —

Le nostre iniziative

Festival Glocal e Nord Est Multimedia insieme al campus più innovativo del territorio per ragionare sul futuro: ecco come e dove iscriversi

Glocal Farm, un evento su come informazione economia e formazione stanno cambiando pelle



Il campus di H-Farm a Roncade, nel Trevigiano

L'EVENTO

Paolo Cagnan

L'ecosistema dell'informazione tra locale e globale: sarà questo il titolo dell'evento organizzato da Nord Est Multimedia (la media company che pubblica anche questo giornale) e Festival Glocal - emanazione diretta di VareseNews - martedì 25 giugno nel campus di H-Farm a Roncade (Treviso), uno dei luoghi dove l'innovazione si declina da sempre, e in molti modi diversi.

Una giornata intensa e potenzialmente ricca di spunti attende i partecipanti: tra l'altro, l'evento promosso con l'Associazione stampa online (Anso) è stato inserito nel calendario della formazione professionale continua dell'Ordine dei giornalisti. Tre round di interventi affronteranno con grandi ospiti altrettanti ambiti: quello dei new media, il mondo della formazione (non solo accademica) e quello dell'economia.

I TRE ROUND

Il primo round, moderato dal direttore editoriale Nem Paolo Possamai, è dedicato all'ecosistema dei media, dalla tradizione al futuro. Non facile, di questi tempi, tenere insieme il passato e le accelerazioni del presente, perennemente proiettato in avanti a ritmi sino a qualche tempo fa semplicemente impensabili.

Qui sono previsti una serie di speech di 15 minuti che spazieranno dalle nuove frontiere del giornalismo digitale alla scommessa-podcast, dalle opportunità per il giornalismo di territorio al "rinascimento radiofonico". A seguire, un primo momento di confronto tra alcuni importanti protagonisti del presente.

Il secondo round si occuperà della formazione e dell'informazione in un ecosistema che cambia: qui il focus sarà sui saperi che riescono a stare al passo con i tempi, sfruttando linguaggi ed esperienze destinati a uscire dall'ambito accademico per innovare e confrontarsi con l'ecosistema mediatico propriamente detto. Le università e le scuole di giornalismo saranno protagoniste di questa sessione.

Il terzo round affronterà un tema da sempre controverso, ossia la possibilità di fare reale innovazione in Italia: "Dal garage al campus" è il titolo che accompagnerà storie di start-up, di formazione e di comunicazione non comuni, ma che si interrogheranno sulle molte contraddizioni del presente con una domanda ricorrente: l'Italia è troppo piccola per fare innovazione? Lo vedremo.

GLI SPEAKER

Molti i protagonisti dell'informazione che parteciperanno a Glocal Farm: dal direttore di Fanpage Francesco cancellato alla direttrice di Chora News Francesca Milano, da Gianni Riotta direttore del Master giornalismo della Luiss di Roma a Riccardo Terzi, Head of News Partnerships di Google; e ancora Beniamino Pagliaro (Good Morning Italia), la cofondatrice di Factanza Bianca Arrighini, lo stesso ad di H-Farm Riccardo Donadon, il presidente di Nem Enrico Marchi, la conduttrice di Caterpillar, Sara Zambotti.

IL LIVEBLOG

Per tutta la giornata, le redazioni di VareseNews e di Nord Est Multimedia daranno vita a un liveblog di cui presenteranno una sintesi a conclusione dell'evento.

COME ISCRIVERSI

I giornalisti interessati ai crediti formativi possono usare la piattaforma online dell'Ordine, tutti gli altri possono collegarsi al nostro portale a questo indirizzo https://www.eventi-nem.it/glocal-farm leggere il programma e scoprire gli speaker.

ECONOMIA

L'AZIENDA DI CORMONS HA 150 DIPENDENTI

Alla Cfm metallo ad alta tecnologia per il settore energia e l'industria nautica

Oltre il 70% della produzione destinato al mercato estero
Il presidente Casari: fatturato stabile sui 55 milioni

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

La Cmf di Cormons, azienda specializzata nella produzione di materiali in metallo forgiato con oltre 150 dipendenti, è in decisa crescita nonostante i rincari delle materie prime.

Quello della forgiatura è un settore che a livello mondiale è in forte espansione e vale circa 96 miliardi di dollari di giro d'affari. L'azienda, guidata dal fondatore, presidente e amministratore delegato Aldo Casari e dal vicepresidente Massimo Guerra, è stata costituita nel 1991 ed è operativa dal 1994.

Cmf produce particolari forgiati delle dimensioni variabili tra i 100 e i 30 mila chilogrammi che trovano applicazione nei settori industriali della meccanica generale, del petrolchimico, dell'idraulico, dell'industria nautica e dell'energetico. Oltre il 70% della produzione, intorno alle 20mila tonnellate l'anno, è destinata al mercato estero, in particolare in Germania, Austria, Spagna e Olanda, mentre solo il 30% rimane in Italia.

«Nel 2023 il nostro fatturato si è stabilizzato sui 55 milioni di euro - spiega Casari - leggermente in calo rispetto all'anno precedente. Ciò a causa dell'aumento delle materie prime, motivo per il quale siamo stati costretti, per mantenere gli stessi numeri produttivi, ad aumentare i costi di produzione».


Lavorazione alla Cmf di Cormons

Lo stabilimento di Cormons si sviluppa su una superficie di 50mila mq di cui 17 mila coperti e 33 mila scoperti. «L'attenta gestione manageriale, l'investimento in tecnologie evolute ed il personale qualificato - prosegue Casari - ci permettono di offrire sempre la giusta soluzione alle specifiche richieste del cliente con un servizio efficiente, flessibile e puntuale».

La Cmf adotta da sempre le più rispettose politiche di salvaguardia ambientale e, grazie al giardino fotovoltaico da 70 Kw ubicato sul tetto, autoproduce il fabbisogno elettrico degli uffici, ottenendo un notevole risparmio economico, ma soprattutto, una forte riduzione delle emissioni di CO_2 nell'ambiente.

L'utilizzo di impianti tecnologici all'avanguardia che recuperano l'aria calda più volte nel medesimo processo di riscaldamento, ha consentito l'abbattimento del 30% nel consumo di gas.

«L'azienda applica da sempre una politica volta alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri lavoratori. L'assoluto rispetto dei disposti normativi, la regolare organizzazione di corsi di aggiornamento e l'ammodernamento dei reparti consentono un continuo miglioramento delle attività produttive».

L'azienda di Cormons, con la sua tecnologia e l'alto livello di know-how, è entrata a pieno titolo nel mondo della vela come official supplier del team Luna Rossa Prada Pirelli in vista della 37° America's Cup.

Nel mondo della vela come official supplier di Luna Rossa in vista della 37° America's Cup

Cmf di Cormons è fornitore ufficile di Luna Rossa Prada Pirelli Team e produce le cosiddette "ali" destinate a questa imbarcazione super tecnologiche dell'America's Cup. Si tratta dei cosiddetti foil, appendici lunghe 4,5 metri, in grado di produrre una spinta verticale e che consentono in tal modo all'imbarcazione di sollevarsi in parte o quasi del tutto dall'acqua, seguendo in questo lo stesso principio degli aliscafi.

A dispetto dell'immagine estremamente "leggera" data da queste barche, i foil sono costituiti da acciaio, e vengono realizzati forgiando blocchi massicci di questo materiale a 1200 gradi di temperatura, in modo da ottenere l'assetto da competizione per la barca. —

VERTICE


Lavori alla Galleria di Base

Summit Ue sul trasporto ferroviario al Brennero

TRIESTE

Gli aspetti infrastrutturali e operativi del trasporto ferroviario tra Monaco e Verona, fondamentali per garantire il futuro esercizio della Galleria di Base del Brennero e delle relative tratte di accesso, sono state al centro di una riunione dei rappresentanti internazionali del settore ferroviario, che si sono trovati a Monaco di Baviera per la riunione plenaria della Brenner Corridor Platform. L'evento, presieduto dal Coordinatore Europeo Pat Cox, in qualità di presidente della Brenner Corridor Platform, è stato inaugurato con il ministro dei Trasporti bavarese, Christian Bernreiter, e il direttore della Camera di Commercio e dell'Industria, Manfred Gößl. Con l'avanzamento del 70% dei chilometri della Galleria di Base del Brennero, i progressi nella realizzazione della futura infrastruttura ferroviaria sono notevoli. La realizzazione di un corridoio completamente interoperabile è uno degli obiettivi dichiarati della Bcp. Grazie all'armonizzazione delle norme nazionali non sarà più necessario fermare i treni alle frontiere. —

IN BREVE

Energia
E-Distribuzione in Fvg investirà 180 milioni

Triplice livello di sicurezza per la cabina primaria Belvedere di Aquileia: l'impianto, che alimenta linee elettriche per la fornitura di energia in un ampio ambito del Friuli Venezia Giulia, è stato oggetto di un intervento specifico che punta ad assicurare un elevato livello di qualità del servizio. L'intervento rientra in un programma pluriennale di miglioramento e adeguamento degli impianti, aggiunge la società del Gruppo Enel. Nel periodo 2024-2026, E-Distribuzione investirà in Fvg quasi 180 milioni, dei quali 42 legati a progetti Pnrr. Il piano comprende la messa in servizio di 4 cabine primarie, 2 in provincia di Udine e 2 in provincia di Pordenone, decine di cabine secondarie e 120 km di linee di media e bassa tensione.

Navalmeccanica
Fincantieri chiama Thyssen-Krupp Marine

«Fincantieri punta a una fusione con il costruttore navale» tedesco Thyssen-Krupp Marine Systems (Tkms): lo scrive il quotidiano economico tedesco Handelsblatt (Hb) citando «fonti del settore» e precisando che l'amministratore delegato del gruppo navale italiano, Pierroberto Folgiero, «ha recentemente presentato relative considerazioni a rappresentanti del governo federale». «L'obiettivo è creare un campione europeo. Tuttavia, la capogruppo Thyssen-Krupp aveva precedentemente respinto queste considerazioni da parte degli italiani», avverte il giornale tedesco. L'azienda di Essen sta attualmente negoziando con l'investitore finanziario statunitense Carlyle per una partecipazione in Tkm.

AEROPORTI

Volo Venezia-Chicago per tutti i mesi estivi

VENEZIA

A partire da ieri e per tutta la stagione estiva 2024, American Airlines collegherà l'aeroporto Internazionale di Venezia Marco Polo e Chicago O'Hare International Airport, con un volo diretto giornaliero. I collegamenti sono operati con moderni Boeing 787-9 e vanno ad aggiungersi ai collegamenti tra Venezia e Philadelphia. «La presenza di due voli al giorno da Venezia verso gli Stati Uniti d'America durante la stagione estiva - ha commentato José Freig, vice president International Operations di American Airlines - testimonia l'importanza di Venezia nel network europeo della compagnia e l'impegno di American Airlines ad offrire maggiori opportunità di viaggio per turismo e affari». —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 6-6-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	4,307	10,44	3,707	3,814	-35,19	-
A						
A2A	1,978	-0,30	1,9445	1,993	6,68	6.224,39
Abbvie	153,88	1,36	152,64	154	7,56	-
Abitare in	5,1	4,72	4,87	5,16	-2,54	128,99
Acea	17,05	-2,57	16,97	17,63	26,33	3.717,79
Acinque	2,1	2,94	2,02	2,1	-1,51	402,58
Adidas	230,8	-0,22	231	234	26,02	-
Adobe	429,25	2,15	419,2	425,25	-22,57	-
Advanced Micro Devic	153,3	0,26	150,92	155,7	11,58	-
Aedes	0,22	-	0,206	0,248	-4,46	6,62
Aeffe	0,808	-0,25	0,798	0,81	-12,57	86,50
Aeroporto di Bologna	8,08	0,75	7,94	8,1	-3,56	287,94
Ahold Kon .	28,2	-1,78	27,86	28,2	9,63	-
Air France-Klm	10,585	-0,75	10,55	11,05	-21,97	-
Airbnb	136,16	-	134,42	136,28	5,33	-
Airbus Group	153,4	0,24	152,6	153,7	9,57	-
Aixtron	22,51	-	22,43	22,43	-43,08	-
Alerion Cleanpwr	18,38	-1,08	18,12	18,62	-30,89	1.005,24
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	11,85	-0,42	11,85	11,95	29,31	67,56
Allianz	264,3	0,69	261,6	264,1	8,69	-
Alphabet Classe A	161,8	0,31	161,04	162,52	27,49	-
Alphabet Classe C	162,98	0,23	162,6	163,66	27,04	-
Altria Group	43,05	0,36	43,095	43,26	18,89	-
Amazon	168,9	1,55	166,22	169,12	19,83	-
Amc Entertainment	4,6715	-	4,755	4,755	-1,83	-
American Airlines Group	10,594	-0,86	10,68	10,688	-15,51	-
American Express	214,9	-0,28	214,8	216,7	26,44	-
Amgen	284,35	-0,14	282,4	284,5	8,64	-
Amplifon	33,69	-0,91	33,61	34,35	8,37	7.690,86
Analog Devices	209,5	0,60	198	203,55	29,28	-
Anima Holding	4,888	-1,13	4,88	4,966	22,56	1.574,52
Antares Vision	3,36	-6,41	3,27	3,635	98,25	256,76
Apple	179,88	-0,42	179,18	180,6	2,62	-
Applied Materials	203,45	-0,66	206,5	207,25	34,54	-
Aquafil	3,175	-0,16	3,12	3,22	-8,40	136,13
Ariston Holding	4,66	-1,60	4,66	4,8	-24,53	594,51
Ascopiave	2,275	-	2,26	2,285	0,68	532,39
Asml	956,1	1,57	951,7	970,3	34,79	-
Autostrade M.	2,8	-	2,755	2,8	-67,21	12,58
Avio	11,62	-0,17	11,62	11,82	38,62	308,01
Azimut H.	24,5	-	24,48	24,77	3,29	3.505,09
B						
B&C Speakers	16,65	-0,60	16,6	16,9	-9,70	185,17
B. Cucinelli	95,25	-0,57	95,25	96,45	7,80	6.506,89
B. Desio	5,24	-1,13	5,14	5,28	45,33	708,16
B. Generali	38,84	0,10	38,64	39,1	15,04	4.528,89
B. Ifis	20,06	1,83	19,46	20,14	25,50	1.064,06
B. Profilo	0,211	0,48	0,208	0,212	2,58	141,08
B.Co Santander	4,7465	1,86	4,671	4,674	23,59	75.533,50
B.F.	3,63	0,83	3,59	3,63	-8,32	951,38
B.P. Sondrio	7,11	1,86	6,915	7,11	19,83	3.185,95
Banca Mediolanum	10,93	1,02	10,83	10,99	26,26	8.034,71
Banca Sistema	1,578	1,15	1,556	1,596	29,23	125,92
Banco BPM	6,49	1,66	6,336	6,538	33,88	9.694,98
Banco De Sabadell	1,8975	1,88	1,86	1,86	68,14	-
Basf	46,905	-0,50	46,005	47,06	-3,36	-
BasicNet	3,7	1,09	3,68	3,75	-19,78	199,53
Bastogi	-	-	-	-	-	-
Baxter International	30,65	-	30,72	30,795	-10,16	-
Bayer	28,29	-0,56	27,99	28,6	-14,90	-
Bbva	9,776	2,65	9,566	9,756	14,91	30.172,90
Beewize	0,71	-	0,71	0,73	37,13	8,00
Beghelli	0,247	-	0,246	0,251	-9,99	49,53
Berkshire Hathaway	375,8	0,07	374,55	377,7	16,65	-
Bestbe Holding	0,0016	-	0,0016	0,0016	-91,05	2,00
Beyond Meat	6,764	-3,56	6,9	6,9	-15,76	-
BFF Bank	9,16	1,10	8,985	9,185	-12,84	1.690,51
Bialetti	0,226	-0,44	0,219	0,233	-11,88	35,44
Biesse	11,82	-0,08	11,77	11,95	-7,13	324,36
Bioera	0,074	-3,90	0,073	0,077	42,17	1,60
Bitcoin Group	68,5	7,03	64,4	68,5	155,68	-
Blackrock	715,1	-	690	718	-2,69	-
Block	60,69	-	59,83	59,88	-15,14	-
Bmw	91,58	-0,07	91,5	92,16	-8,96	-
Bnp Paribas	66,93	1,26	66,15	67,11	6,03	-
Boeing	173,62	0,05	171,96	179,98	-26,07	-
Borgosesia	0,686	-	0,678	0,688	-1,46	32,63
Bper Banca	4,889	2,71	4,684	4,919	57,41	6.754,26
Brembo	11,06	0,47	10,912	11,162	-1,05	3.675,20
Brioschi	0,0528	-	0,0516	0,0528	-15,18	41,02
Bristol-Myers Squibb	37,74	-0,68	37,44	38,175	-17,11	-
Broadcom	1289,6	0,64	1304	1316,4	22,65	-
Buzzi	38,46	0,10	38,24	38,74	39,47	7.418,57
C						
Cairo Comm.	2,095	0,24	2,065	2,1	13,56	278,83
Caleffi	0,872	3,32	0,856	0,876	-16,68	13,20
Caltagirone	5,42	0,37	5,38	5,44	24,71	640,91
Caltagirone Ed.	1,22	-0,41	1,21	1,26	25,79	153,96
Campari	9,692	2,24	9,51	9,698	-7,45	11.651,75
Carel Industries	17,08	-2,73	16,96	17,78	-29,19	1.972,51
Cellularline	2,7	0,37	2,66	2,7	14,57	58,57
Cembre	39	-1,52	39	40,25	6,03	668,30
Cementir Hldg.	10,1	0,80	9,99	10,12	4,55	1.587,31
Centrale Latte Italia	2,86	-	2,86	2,86	-8,54	39,56
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,041	-1,20	0,041	0,0455	2,84	3,94
Cir	0,561	1,45	0,555	0,564	28,24	581,26
Cisco Systems	42,46	0,04	42,365	42,5	-7,28	-
Civitanavi Systems	6,1	-0,65	6,1	6,14	56,28	188,18
Class	0,0992	0,40	0,0968	0,0992	64,07	27,31
Cnh Industrial	9,488	1,45	9,37	9,536	-15,09	12.714,65
Coinbase Global	237,05	4,15	228,75	237,5	38,25	-
Comer Industries	31,3	-	31,1	31,9	8,23	897,94
Commerzbank	15,28	3,35	14,76	15,25	39,67	-
Conafi	0,236	0,43	0,231	0,238	-11,72	8,57
Continental	61,52	-0,93	61,02	61,56	-17,93	-
Costco Wholesale	779,4	2,43	768,4	773,1	25,29	-
Covestro	47,32	-	47,22	47,22	-6,88	-
Credem	9,57	1,16	9,38	9,6	17,86	3.230,24
Credit Agricole	14,605	0,55	14,4	14,655	13,68	-
Csp Int.	0,339	0,89	0,328	0,34	3,63	13,13
Curevac	4,612	12,05	4,332	4,446	6,39	-
Cvs Health	55,52	0,18	55,7	56	-22,08	-
Cy4Gate	6,32	0,16	6,23	6,38	-22,31	150,29
D						
Daimlerchrysler	65,61	0,15	65,41	65,82	4,83	-
D'Amico	6,67	-0,45	6,62	6,82	17,91	830,72
Danieli	36,7	0,82	36,3	36,95	23,30	1.485,77
Danieli r nc	27,1	-	27,05	27,3	24,29	1.095,57
Datalogic	5,9	-0,67	5,87	5,95	-12,66	346,29
De' Longhi	32,62	-0,06	32,58	33	6,03	4.919,22
Deutsche Bank	15,266	1,45	0	15,32	25,16	-
Deutsche Lufthansa	6,35	-0,35	6,29	6,41	-20,52	-
Deutsche Post	39,68	1,25	39,54	39,78	-13,09	-
Deutsche Rohstoff	38,5	-	38,5	38,5	0,00	-
Deutsche Telekom	22,65	0,27	22,48	22,67	4,36	-
Diasorin	100,7	0,20	100,1	101,2	7,69	5.626,85
Digital Bros	9,26	-2,63	9,15	9,48	-13,48	133,89
Digital Value	61,8	-0,80	61,6	62,5	1,33	619,26
doValue	2,198	-0,99	2,172	2,256	-34,47	180,19
E						
E.On .	12,55	-0,44	12,55	12,58	4,94	-
E.P.H.	0,399	5,00	0,35	0,399	-99,02	0,34
Ebay	49,135	-	49,74	49,74	27,76	-
Edison r nc	1,535	-0,65	1,525	1,545	-0,13	169,23
Eems	0,2921	0,55	0,29	0,3099	-29,53	1,70
El.En	9,9	0,15	9,83	9,95	0,61	791,89
Electronic Arts	126,8	-	125,8	125,8	0,21	-
Eli Lilly & Company	771,2	0,71	761,2	778	46,16	-
Elica	1,86	-0,53	1,82	1,875	-18,36	118,07
Emak	1,112	-1,59	1,106	1,138	3,68	184,49
Emerson Electric	98,19	-	100,1	100,1	18,16	-
Enav	3,82	-0,88	3,82	3,894	11,30	2.074,31
Enel	6,798	-0,22	6,72	6,868	1,59	69.586,96
Enervit	3,1	-0,64	3,1	3,12	-1,09	55,54
Eni	14,07	0,89	13,902	14,07	-9,01	47.295,57
Equita Group	3,86	-1,03	3,81	3,93	6,46	200,87
Erg	25,62	-1,84	25,56	26,18	-9,70	3.931,21
Esprinet	5,22	3,57	5,045	5,265	-8,78	253,00
Essilorluxottica	207,8	-0,10	207,3	210,1	14,47	-
Etsy	60,77	-	59,22	59,22	-19,78	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	23,45	-	23,35	25,85	5,45	1.275,60
EuroGroup Laminations	4,14	2,63	4,054	4,182	4,23	381,76
Eurotech	1,302	0,15	1,286	1,326	-47,58	46,21
Eversource Energy	54,5	-	53,5	53,5	1,85	-
Evonik Industries	18,55	-1,38	18,475	18,79	0,86	-
Exprivia	1,69	-	1,69	1,725	2,38	89,03
F						
Facebook	456,15	2,05	451,75	462	37,95	-
Faurecia	13,87	0,33	13,725	14,1	-31,72	-
Ferrari	388,2	0,75	385,9	389,7	25,55	74.579,67
Ferretti	3,06	0,82	3,03	3,135	4,73	1.028,21
Fidia	0,706	-1,67	0,69	0,728	-21,67	6,80
Fiera Milano	3,8	1,20	3,775	3,85	35,74	271,79
Fila	9,1	-0,44	9,1	9,18	10,06	391,87
Fincantieri	0,589	1,73	0,584	0,593	3,49	986,94
Fine Foods & Ph.Ntm	8,66	-1,59	8,66	8,88	2,26	196,06
FinecoBank	14,86	3,12	14,665	14,88	5,96	8.800,47
First Solar	254,25	-	250,7	250,8	60,14	-
FNM	0,504	-1,56	0,502	0,512	11,00	219,78
Fresenius	30,34	2,19	30,07	30,6	2,37	-
Fuelcell Energy	0,8364	-4,30	0,8364	0,8962	-43,55	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,644	1,90	0,624	0,662	-19,86	37,53
Gamestop Corp	30,65	12,31	27,58	31,11	28,58	-
Garofalo Health Care	5,46	0,74	5,4	5,56	16,29	482,28
Gasplus	2,52	-	2,51	2,55	1,19	113,18
Gaz De France	15,44	2,52	15,41	0	-2,51	-
Gefran	8,62	1,41	8,4	8,8	-2,37	121,88
Generalfinance	10,85	1,40	10,8	10,85	14,28	134,36
Generali	23,94	0,42	23,58	23,94	24,75	37.201,45
Geox	0,631	0,32	0,627	0,634	-13,27	164,07
Giglio Group	0,399	-0,50	0,385	0,399	-19,57	10,28
Gilead Sciences	58,75	-0,46	58,7	58,7	-19,54	-
Global Payments	90,26	-	90,58	91,34	-8,40	-
GPI	12,22	0,66	12,12	12,28	22,90	351,14
Grandi Viaggi	0,806	-0,98	0,806	0,816	0,93	38,47
Greenthesis	2,24	-	2,24	2,24	134,41	347,72
GVS	7,02	2,63	6,82	7,02	20,40	1.199,02
H						
Hellofresh	5,686	-	5,892	5,9	-61,57	-
Henkel Vz	84,08	-	84	84	13,42	-
Hera	3,46	-0,17	3,44	3,532	16,88	5.180,51
Hp	33,405	-	32,47	32,47	16,37	-
Hugo Boss	47,19	0,17	47,34	47,34	-19,20	-
I						
Iberdrola	12,345	-0,04	12,33	12,42	3,68	-
Ibm	154,24	0,74	154,2	154,3	1,86	-
Igd - Siiq	2,01	-	1,998	2,055	-13,68	220,70
Illimity bank	4,934	0,53	4,86	4,946	-10,00	413,98
Illumina	102,86	5,84	98	98,39	-25,28	-
Immsi	0,48	-1,23	0,476	0,493	-14,51	166,51
Indel B	22	1,85	21,6	22,4	-8,48	126,62
Inditex	46,1	1,23	45,7	46,26	17,19	-
Industrie De Nora	12,66	0,32	12,56	12,78	-19,32	649,97
Infineon Technologie	36,705	-1,70	36,615	37,965	0,05	-
Ing Groep	16,33	1,24	16,052	16,268	19,57	-
Intel	27,925	-0,83	27,9	28,405	-38,52	-
Intercos	15,42	0,39	15,2	15,42	7,17	1.475,88
Interpump	43,18	-0,46	43,02	43,78	-7,81	4.704,95
Intesa Sanpaolo	3,601	1,64	3,5095	3,615	34,38	65.021,68
Inwit	10,03	-0,20	9,96	10,07	-12,19	9.666,34
Irce	2,2	2,33	2,18	2,2	10,15	61,10
Iren	1,95	0,15	1,932	1,959	-0,82	2.543,62
It Way	1,372	-2,00	1,372	1,412	-19,11	14,74
Italgas	4,966	-0,68	4,956	5,04	-2,98	4.082,13
Italian Exhibition Gr.	5	-0,79	4,96	5	62,40	155,54
Italmobiliare	30,15	-0,50	30,15	30,7	15,95	1.280,44
Iveco Group	11,66	3,78	11,54	12,13	36,64	3.033,45
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,16	30,99	647,27
J						
Juventus FC	1,9288	-0,58	1,9238	1,97	-11,51	494,33
K						
K+S	13,115	-	12,99	13,06	-8,25	-
Kering	326,45	-0,17	325,9	333	-19,67	-
Kla-Tencor	716,9	0,41	716	716	44,27	-
KME Group	0,996	0,30	0,976	1	7,38	304,38
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Landi Renzo	0,308	0,49	0,304	0,309	-31,42	68,64
Lazio	0,688	3,61	0,67	0,69	-14,75	45,36
Leonardo	23,74	-0,25	23,45	24,34	59,36	13.806,40
Levi Strauss & Co	21,98	-	21,09	21,09	47,48	-
Lottomatica Group	10,88	0,74	10,83	10,98	10,36	2.721,05
LU-VE	25,05	2,87	24,5	25,25	6,43	541,81
Lvmh	762,9	1,31	0	767,1	1,73	-
Lyft	14,686	2,67	14,482	14,482	3,92	-
M						
Maire	7,465	1,08	7,375	7,5	49,32	2.431,26
Marr	12,06	3,97	11,62	12,06	1,62	773,41
Mastercard	411,8	-	411,8	413,2	6,07	-
Mcdonald's	238,4	-0,52	239,4	241,4	-8,32	-
Mediobanca	14,375	0,31	14,115	14,375	28,22	12.214,00
Merck	172,4	-	171,7	171,85	17,28	-
Met.Extra Group	2,48	-	2,48	2,5	32,70	1,47
Mfe A	3,268	-1,09	3,262	3,36	38,32	1.086,17
Mfe B	4,352	0,18	4,326	4,436	32,76	1.028,86
Micron Technology	119,78	0,28	119	124,16	53,20	-
Microsoft Corp	387,35	0,05	387,2	391,5	13,30	-
Mittel	1,51	0,67	1,495	1,535	0,81	123,85
Moderna	144,44	3,63	142	147	51,37	-
Moltiply Group	36,4	-0,55	36,25	36,8	14,85	1.460,92
Moncler	62	0,78	61,78	62,16	10,23	16.910,29
Mondadori	2,285	0,66	2,27	2,31	6,88	597,95
Mondo TV	0,2	-1,96	0,2	0,203	-31,76	13,24
Monrif	0,0338	-4,52	0,0336	0,0352	-32,99	7,17
Monte Paschi Si	4,952	2,19	4,765	4,965	57,58	6.061,74
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,23	-0,62	3,23	3,28	-1,01	46,43
Neste	18,855	-0,58	18,405	18,88	-42,74	-
Netflix	599,7	1,33	592,6	602,2	33,14	-
Netweek	0,0432	-6,49	0,0432	0,048	-64,74	0,79
Newlat Food	10,06	1,62	9,66	10,68	13,91	393,49
Nexi	6,196	-1,68	6,186	6,328	-15,43	8.243,26
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	87,06	0,60	86,48	87,34	-12,14	-
Nikola Corp	0,4554	-2,36	0,4788	0,4788	-41,58	-
Nokia Corporation	3,6225	-0,19	3,592	3,64	18,34	-
Nvidia Corp	1107,2	0,38	1088,2	1151,6	142,62	-
O						
Olidata	0,605	1,34	0,594	0,606	10,19	68,62
Openjobmetis	16,45	0,30	16,4	16,5	2,87	219,25
Oracle	113,76	1,66	111,86	113,24	15,55	-
Orange	10,5	-	10,455	10,505	1,44	-
Orsero	12,84	0,47	12,7	12,96	-24,70	226,43
OVS	2,794	-0,29	2,792	2,842	25,11	677,05
P						
Palantir Technologies	21,745	4,39	21,015	21,855	29,26	-
Paypal	60,92	4,73	58,56	61,2	4,22	-
Pfizer	26,94	-0,54	27,01	27,1	4,11	-
Pharmanutra	48	-1,44	48	49,5	-13,13	474,54
Philip Morris International	96,06	-	95,34	95,34	11,09	-
Philips	24,14	-0,58	24,09	24,19	15,58	-
Philogen	20,9	-0,95	20,7	21,2	15,42	613,77
Piaggio	2,876	0,77	2,836	2,876	-4,26	1.014,50
Pininfarina	0,776	2,11	0,742	0,778	-3,77	59,45
Piovan	11,75	-2,49	11,75	12,15	12,94	640,83
Piquadro	2,21	-3,07	2,2	2,29	2,37	112,48
Pirelli & C.	6,046	1,72	5,952	6,046	20,86	5.967,60
PLC	1,56	-3,70	1,56	1,635	-7,94	40,55
Plug Power	2,757	-0,79	2,692	2,847	-32,42	-
Porsche Automobil Holding Pref	50,1	-0,12	49,93	49,97	7,83	-
Poste Italiane	12,79	-1,27	12,665	13,005	25,97	16.916,37
Procter & Gamble	154,26	1,15	153,52	153,52	16,89	-
Prysmian	59,04	0,72	58,86	59,52	42,01	16.199,00
Q						
Qualcomm	193,88	-0,42	189	197,14	44,08	-
R						
Rai Way	5,2	0,78	5,15	5,2	0,47	1.405,87
Ratti	2,28	-	2,24	2,28	-16,26	61,38
RCS Mediagroup	0,778	1,04	0,77	0,784	4,56	405,10
Recordati	49,24	1,32	48,72	49,34	-0,47	10.169,61
Renault	52,08	-0,19	51,54	52,1	42,88	-
Reply	134,1	2,52	131,6	134,1	9,29	4.890,31
Repsol	14,58	-	14,5	14,5	7,59	-
Revo Insurance	8,96	-	8,96	9	7,85	220,92
Rheinmetall	523,6	0,04	523,6	530,4	82,76	-
Risanamento	0,0295	-1,01	0,0293	0,03	-19,55	53,58
Robinhood Markets	21,075	-	20,3	20,965	68,01	-
Rockwell Automation	235,9	-	244,8	244,8	-12,02	-
Rwe	34,91	-1,10	34,75	35,53	-13,79	-
S						
S. Ferragamo	9,44	0,37	9,345	9,495	-23,31	1.584,71
Sabaf	18	0,28	17,7	18,05	2,99	224,85
Saes G.	27,3	0,18	27,05	27,35	17,94	454,76
Safilo Group	1,136	-0,70	1,13	1,146	25,30	474,50
Saipem	2,156	0,14	2,14	2,188	45,33	4.289,57
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,5	-	25,5	25,55	4,24	1.591,32
Salesforce	224	4,33	216,7	227,15	-10,16	-
Sanlorenzo	42,2	-0,71	41,95	42,75	-0,69	1.480,76
Sanofi	90,86	0,12	90,2	90,56	1,20	-
Sap	177,64	4,86	178	179,9	21,17	-
Saras	1,617	-1,04	1,615	1,635	1,16	1.559,11
Seagate Technology Holdings	87,38	-	89,34	89,36	30,03	-
Seco	3,2	1,27	3,12	3,245	-9,96	414,30
Seri Industrial	4,44	-1,88	4,41	4,56	31,68	246,03
Servicenow	650,2	2,31	649,9	649,9	-2,01	-
Servizi Italia	1,845	-1,86	1,81	1,86	11,98	59,80
Sesa	108	-0,55	107,7	110	-11,94	1.697,55
Siemens	175,48	-1,75	175,92	179,02	6,77	-
Siemens Energy	23,34	-2,51	22,9	24,12	101,93	-
SIT	1,855	-1,59	1,83	1,98	-42,70	48,63
Snam	4,466	-0,82	4,434	4,515	-2,96	15.190,51
Snowflake	122,18	0,84	122,8	124	-33,53	-
Societe Generale	26,065	0,27	25,805	26,14	8,28	-
Softlab	1,29	-	1,29	1,3	-15,05	6,26
Sogefi	2,91	0,69	2,875	2,935	42,09	348,21
Sol	32,55	-0,31	32,5	32,95	16,60	2.965,36
Sole 24 Ore	0,75	-0,79	0,74	0,768	12,87	43,18
Somec	15,8	-0,63	15,55	16,25	-43,72	110,64
Spotify Technology	296,25	-1,38	299,4	300	74,63	-
Starbucks Corp	75,21	-0,48	74,56	75,45	-12,24	-
Stellantis	20,31	0,64	20,175	20,42	-4,57	64.009,43
STMicroelectr.	41,21	2,44	40,555	41,23	-12,07	36.358,26
T						
Tamburi Inv.	9,51	-0,52	9,47	9,59	2,13	1.750,79
Technogym	9,45	1,02	9,36	9,52	2,76	1.878,54
Technoprobe	9,73	3,51	9,44	9,79	7,21	5.600,08
Telecom It. r nc	0,2612	-1,43	0,2605	0,2666	-13,09	1.598,87
Telecom Italia	0,2393	-0,83	0,2382	0,2421	-17,47	3.733,03
Telefonica	4,406	0,11	4,396	4,431	25,48	-
Tenaris	14,82	0,58	14,725	14,89	-6,23	17.491,51
Terna	7,796	-0,20	7,73	7,878	3,74	15.748,55
Tesla	160,68	-0,54	158,9	162,5	-29,47	-
Tesmec	0,0925	1,87	0,0908	0,094	-22,38	55,41
Tessellis	0,722	9,73	0,66	0,766	-2,96	153,06
The Coca-Cola Company	58,99	0,67	58,72	59,26	10,29	-
The Italian Sea Group	9,44	-1,56	9,44	9,76	15,98	504,28
The Kraft Heinz	31,67	-	31,405	31,72	-1,00	-
The Walt Disney	93,27	-0,21	93,2	93,73	14,41	-
Thyssenkrupp	4,485	-0,47	4,472	4,546	-26,71	-
Tinexta	17,67	-0,39	17,52	18,1	-12,82	838,03
Tod's	-	-	-	-	-	-
Toscana Aeroporti	12,05	1,26	11,85	12,05	0,26	223,63
Trevi	0,375	1,35	0,362	0,3755	16,72	116,92
Triboo	0,778	-1,02	0,778	0,79	1,67	22,40
Tripadvisor	17	3,25	15,9	17	-16,32	-
Tui	7,128	-2,81	7,11	7,396	4,55	-
Txt e-solutions	23,45	-0,64	23,45	23,75	19,35	305,16
U						
Uber Technologies	62,46	3,43	61,63	62,06	5,31	-
Unicredit	36,5	2,54	35,37	36,65	45,16	61.299,08
Unidata	3,77	-0,26	3,76	3,8	-4,47	116,45
Unieuro	9,8	-0,71	9,74	9,9	-5,43	203,53
Unipol	9,345	0,97	9,21	9,355	79,15	6.643,70
UnipolSai	2,522	-	2,522	2,524	11,38	7.136,58
United States Steel	35,39	-	35,595	35,595	-19,13	-
V						
Valsoia	9,96	0,61	9,96	10,1	6,87	107,29
Verizon Communications	38,235	-	38	38	12,39	-
Vertex Pharmaceuticals	442,85	-	442,6	444,85	17,03	-
Vianini	0,865	-	0,865	0,865	-0,15	90,65
Viatris Inc	9,522	-	9,582	9,582	1,24	-
Virgin Galactic Holdings	0,8616	1,59	0,7851	0,84	-65,53	-
Visa - Classe A	253,85	0,61	253,2	253,25	7,08	-
Vivendi	10,095	-	10,055	10,055	4,94	-
Volkswagen	113,4	-0,57	113,15	114,55	2,19	-
W						
Walgreens Boots Alliance	14,602	-	14,604	14,604	-40,14	-
Walmart	61,85	1,21	61,61	62,12	30,20	-
Webuild	2,1	0,67	2,08	2,1	13,84	2.128,11
Webuild r nc	10,5	0,96	10,1	10,7	90,56	16,93
Western Digital	69,52	-0,42	69,8	71,01	58,86	-
WIIT	18,32	-0,22	18,26	18,9	-6,31	513,45
Z						
Zest	0,233	1,30	0,227	0,238	-16,49	36,81
Zignago Vetro	12,14	0,83	12,02	12,18	-16,67	1.067,47
Zucchi	1,94	-0,51	1,94	1,95	-14,57	7,69

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	923.36	0.51
Cac 40	8040.12	0.42
Dax (Xetra)	18646.51	0.38
FTSE 100	8285.34	0.47
Ibex 35	11444.00	0.80
Indice Gen	58513.65	0.41
Nikkei 500	3335.29	0.07
Swiss Market In.	12241.25	0.75

EURIBOR 5-6-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,848	3,901
1 Mese	3,688	3,739
3 Mesi	3,755	3,807
6 Mesi	3,744	3,796
1 Anno	3,684	3,735

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 6/6/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	67	69.95
Argento (per kg.)	840.79	898.02
Platino p.m.	989.00	0.0000
Palladio p.m.	921.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0865	-0,06	-1,67
Giappone	169,74	0,01	8,58
G. Bretagna	0,85088	0,05	-2,09
Svizzera	0,9687	-0,18	4,61
Australia	1,6368	0,09	0,65
Brasile	5,7623	0,64	7,47
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4879	0,08	1,62
Danimarca	7,4592	0,00	0,08
Filippine	63,734	-0,32	4,00
Hong Kong	8,4853	-0,06	-1,69
India	90,7135	0,01	-1,30
Indonesia	17670,67	-0,52	3,46
Islanda	149,7	0,13	-0,53
Israele	4,0503	0,50	1,28
Malaysia	5,1	-0,15	0,44
Messico	19,1254	-0,35	2,15
N. Zelanda	1,7584	0,04	0,46
Norvegia	11,5	0,22	2,31
Polonia	4,3015	-0,07	-0,88
Rep. Ceca	24,632	-0,09	-0,37
Rep.Pop.Cina	7,8715	-0,10	0,26
Romania	4,9758	0,01	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4648	-0,06	0,39
Sud Corea	1486,44	-0,33	3,68
Sudafrica	20,6281	0,20	1,38
Svezia	11,293	-0,31	1,78
Thailandia	39,679	-0,57	4,49
Turchia	35,0263	-0,58	7,27
Ungheria	390,68	-0,27	2,06

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.06.24	2721	99,96	0,00
12.07.24	2235	99,69	3,04
31.07.24	4346	99,50	3,16
14.08.24	4153	99,36	3,16
13.09.24	2021	99,10	3,00
30.09.24	3562	98,90	3,15
14.10.24	1931	98,80	3,03
14.11.24	2025	98,47	3,12
29.11.24	3637	98,31	3,18
13.12.24	6233	98,23	3,09
14.01.25	2789	97,90	3,15
14.02.25	1676	97,61	3,14
14.03.25	955	97,35	3,13
14.04.25	4717	97,07	3,12
14.05.25	29710	96,86	3,04

MONETE AUREE

QUOTE AL 6/6/2024	Domanda	Offerta
Marengo	396,73	421,02
Sterlina	500,27	530,9
4 Ducati	940,95	998,56
20 $ Liberty	2.077,64	2.203,56
Krugerrand	2.125,68	2.255,82
50 Pesos	2.562,87	2.719,78

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.06.24	99,961	99,932	0,00
12.07.24	99,692	99,66	3,04
31.07.24	99,495	99,467	3,16
14.08.24	99,358	99,329	3,16
13.09.24	99,102	99,075	3,00
30.09.24	98,899	98,868	3,15
14.10.24	98,799	98,76	3,03
14.11.24	98,474	98,444	3,12
29.11.24	98,31	98,281	3,18
13.12.24	98,232	98,231	3,09
14.01.25	97,899	97,872	3,15
14.02.25	97,607	97,59	3,14
14.03.25	97,347	97,32	3,13
14.04.25	97,067	97,062	3,12
14.05.25	96,86	96,784	3,04
BTP			
1.7.2024	99,884	99,872	0,00
1.8.2024	99,369	99,349	3,46
1.9.2024	100,011	100,019	3,14
15.11.2024	99,087	99,081	3,39
1.12.2024	99,501	99,499	3,22
15.12.2024	98,25	98,248	3,44
1.2.2025	97,996	97,981	3,44
1.3.2025	100,963	101,05	3,01
28.3.2025	99,85	99,888	3,16
15.5.2025	98,18	98,202	3,30
1.6.2025	98,118	98,136	3,31
1.7.2025	98,33	98,36	3,26
15.8.2025	97,38	97,41	3,32
29.9.2025	100,13	100,17	3,06
15.11.2025	98,77	98,8	3,07
1.12.2025	98	98,06	3,17
15.1.2026	100,08	100,16	3,02
28.1.2026	99,59	99,67	3,05
1.2.2026	95,39	95,41	3,35
1.3.2026	101,8	101,89	2,88

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.4.2026	94,12	94,19	3,40
15.4.2026	100,72	100,82	2,94
1.6.2026	96,62	96,72	3,20
15.7.2026	97,48	97,56	3,11
1.8.2026	93,08	93,2	3,39
15.9.2026	101,02	101,14	2,92
1.11.2026	108,98	109,08	2,46
1.12.2026	95,1	95,2	3,19
15.1.2027	93,89	94,02	3,23
15.2.2027	98,93	99,13	3,01
1.4.2027	94,04	94,21	3,22
1.6.2027	96,83	97,04	3,06
13.6.2027	100,66	100,75	3,06
1.8.2027	96,24	96,41	3,07
15.9.2027	92,73	92,92	3,22
1.11.2027	110,16	110,39	2,55
1.12.2027	97,82	98,06	3,00
1.2.2028	95,51	95,73	3,08
15.3.2028	89,23	89,37	3,30
1.4.2028	100,15	100,41	2,93
15.7.2028	89,5	89,48	3,19
1.8.2028	101,59	101,87	2,93
1.9.2028	105,42	105,66	2,80
10.10.2028	102,59	102,66	3,13
1.12.2028	97,8	98,07	2,99
1.9.2029	102,99	103,32	2,88
15.2.2029	87,5	87,74	3,30
15.6.2029	97,24	97,57	3,07
01.7.2029	99,71	100,01	3,01
1.8.2029	98,18	98,47	3,03
1.11.2029	109,05	109,45	2,79
15.12.2029	101,94	102,3	3,00
1.3.2030	100,39	100,69	3,01
5.3.2030	100,14	100,4	3,18
1.4.2030	88,96	89,4	3,31
14.5.2030	100,1	100,26	3,18
15.6.2030	101,11	101,42	3,03

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.8.2030	86,12	86,38	3,37
15.11.2030	102,66	103,11	3,05
1.12.2030	89,24	89,66	3,32
15.02.2031	99,66	100,06	3,14
1.4.2031	84,21	84,58	3,43
1.5.2031	115,32	115,66	2,81
15.7.2031	99,13	99,67	3,18
1.8.2031	81,52	81,91	3,50
30.10.2031	102,75	103,29	3,10
1.12.2031	83	83,32	3,46
1.3.2032	87,01	87,46	3,39
1.6.2032	81,84	82,14	3,47
1.12.2032	91,68	92,06	3,32
1.2.2033	114,9	115,46	3,08
1.5.2033	105,18	105,68	3,20
1.9.2033	90,34	90,71	3,39
1.11.2033	104,59	105,05	3,26
1.3.2034	103,29	103,8	3,30
1.7.2034	100,16	100,6	3,37
1.8.2034	110,02	110,61	3,23
1.3.2035	95,62	96,04	3,45
30.4.2035	101,39	101,7	3,37
1.3.2036	77	77,49	3,73
1.9.2036	83,87	84,32	3,64
1.2.2037	100,71	101,27	3,46
1.3.2037	70,15	70,61	3,84
30.10.2037	100,45	101,05	3,53
1.3.2038	91,64	92,11	3,65
1.9.2038	87,91	88,58	3,71
1.8.2039	109,76	110,34	3,57
1.10.2039	100,09	100,62	3,65
1.3.2040	88,16	88,78	3,74
1.9.2040	109,45	110,28	3,63
1.3.2041	72,1	72,51	3,89
1.9.2043	102,72	103,26	3,72
1.9.2044	106,99	107,54	3,69
30.4.2045	63,38	63,78	3,92

PER L'ESTATE › L'ARRIVO DELLA BELLA STAGIONE INVITA A RIDEFINIRE IL PROPRIO LOOK, PUNTANDO SU CAPI PIÙ FRESCHI E COLORATI

Dalle tute al gilet, i "must have"

Anche se si è fatta attendere più del solito, la bella stagione è ormai alle porte e di conseguenza anche la voglia di indossare abiti freschi e colorati, adatti alle giornate più calde e soleggiate. Con l'estate arrivano anche i nuovi trend moda, pronti a definire i look dei prossimi mesi, dalla spiaggia alla città.

I TREND STAGIONALI

Per quanto riguarda le tendenze moda femminili, l'estate è pronta ad accogliere nuovamente i capi a pezzo unico e in particolare le tute. Pratiche e fresche, sono le opzioni ideali da indossare tutti i giorni: dal lino al cotone, fino al tricot, rappresentano le soluzioni ad hoc per innumerevoli occasioni. Se scelte in tessuti eleganti, come lo chiffon o la seta, diventano poi perfette anche come abiti da cerimonia.

Un altro grande ritorno è quello dei gilet, da indossare con le temperature miti rigorosamente sulla pelle nuda. Ottimali se abbinati a un pantalone sartoriale dello stesso tessuto e colore, sono ideali anche per nobilitare un look da ufficio.

Anche la maglieria leggera - dai gilet traforati ai top in filo di cotone - è già presente nelle principali collezioni moda dell'estate 2024.

Per quanto riguarda le calzature sono immancabili le ballerine, pratiche e versatili



LA TUTA È UN "MUST HAVE" DELLA STAGIONE: UN CAPO PRATICO E FRESCO

Tra i colori più apprezzati c'è l'arancione, dalle nuance terracotta fino a quelle più accese: una cromia capace di trasmettere immediatamente energia e spensieratezza.

Una grande riconferma è poi rappresentata dalle palette pastello, dal lilla al verde salvia. Questi toni delicati sono perfetti quando vengono scelti per party estivi o aperitivi al tramonto.

Per quanto riguarda la calzature, invece, il 2024 ha segnato il ritorno delle ballerine: pratiche e dalle linee senza tempo, si prestano sia per accompagnare un outfit casual che per uno più strutturato.



› FANTASIE

Iconici ed eleganti Il ritorno dei pois

Una stampa iconica, dal gusto senza tempo, che negli anni continua a fare capolino sulle passerelle e nelle vetrine: stiamo parlando dei pois, di tendenza nell'estate 2024. Grandi e super colorati, ma anche piccoli su fondo scuro, tornano finalmente a decorare pantaloni, sottovesti, abiti e gonne con il loro eterno charme.

MODA UOMO

Spiccano blazer e versatili camicie a righe



Per quanto riguarda la moda maschile, le tendenze per il 2024 mettono in primo piano i blazer dalle tonalità chiare. Dal beige ai più azzardati colori pastello, diventano un elemento capace di elevare qualsiasi outfit e perfetto per diverse tipologie di occasioni, dai momenti più casual a quelli più eleganti.

Un altro grande "must have" è poi la camicia a righe, una tendenza unisex che guarda principalmente a linee morbide e over. La più classica, quella azzurra a righe bianche, diventa in estate anche un perfetto copricostume, adatto alla spiaggia e alla piscina.

Per ciò che concerne i colori più di tendenza, l'azzurro - nella sua versione più tenue e pastello - è senza dubbio l'idea della stagione, perfetta se abbinata a colori scuri come il marrone o il bordeaux.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.14
e tramonta alle 20.59
La Luna Sorge alle 6.23
e tramonta alle 23.27
Il Santo Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria
Il Proverbio
Ce che al è mâl par un, al è ben par un altri.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Viabilità







L'ex caserma dei vigili del fuoco. All'interno sarebbero ricavati i parcheggi. Sotto a destra i calcinacci caduti (FOTO PETRUSSI)



IVANO MARCHIOL

Tante ipotesi



«Vogliamo rendere più accessibile il centro e per questo motivo stiamo lavorando a tante ipotesi». Ad assicurarlo è l'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol che spiega: «L'intenzione è quella di realizzare uno o due nuovi parcheggi in struttura a ridosso del centro, ma tenendo conti che i tempi per questo genere di intervento sono piuttosto lunghi stiamo anche prendendo in considerazione soluzione temporanee che ci consentano di aumentare l'offerta della sosta nel breve termine tenendo conto che sono in programma diversi cantieri». Tra questi anche la ristrutturazione del parcheggio Venerio che sarà completamente rivisto insieme alla piazza sovrastante. «L'intervento al Venerio - dice l'assessore - rientra nella strategia che ci vede impegnati a fare in modo che gli attuali parcheggi in struttura vengano sfruttati al meglio». —

Un nuovo parcheggio nell'ex caserma dei vigili con cinquanta posti auto

Il Comune ha incaricato gli uffici di verificare la fattibilità dell'intervento
L'idea è quella di recuperare gli stalli che saranno persi in piazza Garibaldi

Cristian Rigo

L'ex caserma dei vigili del fuoco di piazzale Unità d'Italia potrebbe ospitare anche un parcheggio con 40-50 stalli blu. L'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol ha chiesto agli uffici di verificare la fattibilità tecnica dell'operazione sollecitato anche dalle richieste delle categorie economiche che continuano a chiedere più posti auto a ridosso del centro.

Una richiesta alla quale il Comune intende rispondere con la realizzazione di uno o due nuovi parcheggi in struttura. «Ma quelle – sottolinea Marchiol – sono operazioni che richiedono tempo e quindi rientrano in un'ottica di medio-lungo periodo. Accanto a quelle, stiamo quindi valutando anche altre possibilità, magari temporanee e l'ex caserma dei vigili rientra tra queste».

Una soluzione considerata ottimale da diversi punti di vista, a cominciare dalla vicinanza con piazza Garibaldi dove a settembre, con l'avvio della sperimentazione per testare la pedonalizzazione con l'utilizzo degli arredi tattici (quelli mobili che consentono di provare diverse soluzioni prima di prendere decisioni definitive), saranno cancellati 54 posti auto. «La location indubbiamente è ottima – conferma Marchiol – ed è per questo che valuteremo l'utilizzo di quegli spazi sia per una soluzione temporanea che per una soluzione definitiva quando i volontari della Protezione civile si trasferiranno nella nuova sede di via del Partidor».

Le prime verifiche però si limiteranno al possibile utilizzo degli spazi interni tenuto anche in considerazione il fatto che a ottobre dovrebbero partire i lavori, finanziati dai fondi del Pnrr, per la realizzazione della sede definitiva della stazione di posta, oggi temporaneamente aperta nell'edificio che si affaccia sul piazzale, ma destinata a trasferirsi nell'immobile dal quale nei giorni scorsi sono caduti alcuni calcinacci sul marciapiede di via Cussignacco che è stata appositamente transennato. «Se i tecnici ci daranno il via libera per consentire l'accesso alle auto in sicurezza potremmo ricavare temporaneamente 40-50 stalli blu – dice Marchiol – mentre in futuro potremmo valutare anche progetti più ambiziosi».

Come quelli che prevedono di realizzare una nuova struttura nell'area di sosta del teatro Nuovo Giovanni da Udine e in Borgo stazione. Tra le ipotesi c'è anche l'ampliamento del Moretti mentre è venuta meno quella dell'ex caserma Savorgnan tra via Aquileia e viale Ungheria: il Demanio ha informato il Comune che saranno realizzati degli uffici e il cantiere non consente di sfruttare l'area in sicurezza.

È molto più di un'ipotesi invece il progetto che prevede di mettere a disposizione della collettività, a pagamento, il parcheggio di via Asquini che oggi è riservato agli utenti del cinema. L'idea, condivisa da Comune, Ssm e Cec è al vaglio dei rispettivi uffici che stanno valutando quale potrebbe essere la formula giuridica più adatta a consentire la trasformazione che metterebbe a disposizione degli udinesi una cinquantina di stalli di sosta.—

COMUNALI 2024

L'appuntamento elettorale

Guida al voto

224 candidati a sindaco

Domani e domenica alle urne in 114 Municipi della regione. In 28 c'è un unico candidato alla carica di primo cittadino

MATTIA PERTOLDI

Il countdown è terminato. Domani (dalle 15 alle 23) e domenica (dalle 7 alle 23) i residenti di 114 amministrazioni del Friuli Venezia Giulia voteranno anche per la scelta del loro sindaco, e il rinnovo dei rispettivi Consigli comunali e non soltanto, come i cittadini di tutta la regione, per eleggere i futuri europarlamentari italiani.

Esattamente un mese fa si è chiuso il termine per il deposito delle liste con i successivi controlli che hanno certificato la corsa di 224 candidati sindaco. Uno in meno dell'8 maggio perchè a Buttrio il Tar del Friuli Venezia Giulia ha escluso l'unica lista a supporto di Roberta Tonello disegnando, quindi, una corsa in solitaria per l'uscente Eliano Bassi cui, pertanto, basterà raggiungere il quorum del 40% degli aventi diritto al voto (esclusi gli iscritti all'Aire) per restare primo cittadino. Un destino, questo, che lo accomuna ad altri 27 Comuni – di cui alcuni non proprio secondari come Remanzacco e San Giovanni al Natisone – dove si presenta un unico candidato sindaco. Fenomeno, questo, sempre più frequente e che dovrebbe quantomeno aprire una riflessione sulle grandi difficoltà che ci sono a trovare persone decise a impegnarsi nell'amministrazione pubblica.

I cittadini dei Comuni al voto potranno anche scegliere i candidati consiglieri preferiti schierati in, complessivamente, 344 liste tra civiche (la stragrande maggioranza) e di partito. Considerato come nessun Municipio superi i 15 mila residenti, non ci sarà in nessun caso un turno di ballottaggio, ma tutti i sindaci verranno eletti al primo turno. Quanto alle regole, non è previsto il voto disgiunto – potendo cioè per un candidato sindaco e uno alla carica di consigliere che corre in una lista non collegata –, mentre l'elettore potrà esprimere due preferenze per i candidati consiglieri a patto che il secondo sia di genere diverso dal primo pena, in caso contrario, l'annullamento di quest'ultima scelta. Lo spoglio delle Comunali, infine, avverrà a partire dalle 14 di lunedì, una volta terminato quello delle Europee. —

COMUNALI 2024 - FRIULI VENEZIA GIULIA - ENTI COINVOLTI E CANDIDATI SINDACO

COMUNE	CANDIDATI
Amaro	Cristina Mainardis
Ampezzo	Michele Benedetti
Aquileia	Marco Fonzari Emanuele Zorino
Arba	Carmine Mucciolo Laura Agnolutto Franco Miracolino Lai
Artegna	Alessandro Marangoni Aldo Daici
Attimis	Valentina Piccinno Maurizio Malduca
Basiliano	Marco Olivo Marco Del Negro
Bicinicco	Giorgio Bolzon Paolo Paul
Budoia	Davide Zuliani Elisa Martin Ivo Angelin
Buttrio	Eliano Bassi
Camino al Tagliamento	Nicola Locatelli Letizia Bravin
Campoformido	Massimiliano Petri Erika Furlani
Campolongo Tapogliano	Erica Papa Gabriele Gregorat Alberto Urban
Capriva del Friuli	Daniele Sergon Maurizio Pecorari
Carlino	Loris Bazzo Claudio Paiaro
Cassacco	Ornella Baiutti
Castions di Strada	Elisabetta Sicuro Ivan Petrucco
Cavasso Nuovo	Michele Bier
Cavazzo Carnico	Tiziana D'Agaro Gianni Borghi
Cercivento	Enrico Della Pietra
Chions	Laura Doro Fabio Santin
Chiopris Viscone	Graziano Bosello Carlo Schiff
Chiusaforte	Fabrizio Fuccaro
Colloredo di M.A.	Patrizia Miolo Renza Baiutti
Cordovado	Lucia Brunettin Francesco Toneguzzo
Corno di Rosazzo	Daniele Moschioni
Coseano	Gabriele Piccoli David Asquini
Dignano	Vittorio Orlando Luigi Toller Giambattista Turridano
Doberdò del Lago	Fabio Vizintin Peter Ferfoglia
Dolegna del Collio	Lucio Bernot Doriano Fruscalzo Carlo Comis
Enemonzo	Mario Piovesan Franco Menegon
Fagagna	Andrea Schiffo Gianluigi D'Orlandi Daniele Chiarvesio
Fanna	Tiziana Bassetto Fediliano Boscarato
Farra d'Isonzo	Stefano Turchetto
Flaibano	Alessandro Pandolfo
Forni Avoltri	Fulvio Sluga
Forni di Sopra	Iginio Coradazzi Marco Lenna
Forni di Sotto	Claudio Coradazzi
Frisanco	Sandro Rovedo Gianni Tramontina
Gonars	Ivan Diego Boemo Alex Cittadella
Gradisca d'Isonzo	Beniamino Ursic Claudio Verdimonti Alessandro Pagotto
Grado	Giovanni Battista Bredeon Giuseppe Corbatto Roberto Marin
Grimacco	David Iurman Giovanni Francesco Peduto Fabio Bonini
Lestizza	Irene Bassi Valeria Grillo Eddi Pertoldi
Lusevera	Igor Cerno Mauro Pinosa
Magnano in Riviera	Roberta Moro Carlo Michelizza Lucio Londero
Malborghetto Valbruna	Boris Preschern
Manzano	Piero Furlani Mauro Drusin
Marano Lagunare	Eros Milocco Mauro Popesso
Mariano del Friuli	Luca Sartori Cristina Visintin
Medea	Maria Pia Cisilin Igor Godeas
Meduno	Marina Cravotto Lino Canderan
Mereto di Tomba	Paola Fabello Sandro Burlone
Moggio Udinese	Annalisa Di Lenardo Martina Gallizia
Monrupino	Martina Skabar Fabio Tognoni Tanja Kosima
Morsano al Tagliamento	Elena Maiolla
Mortegliano	Roberto Zuliani Eva Morandini
Moruzzo	Albina Montagnese Stefano Padrini Roberto Pirrò
Mossa	Emanuela Russian
Muzzana del Turgnano	Annino Billia Genziana Buffon Cristian Sedran
Osoppo	Lorenzo Tiepolo Viviana Londero
Paluzza	Luca Scrignaro Andrea Boz Luca Boschetti
Pasian di Prato	Juli Peressini Enzo Cattaruzzi Andrea Pozzo
Pasiano di Pordenone	Marta Amadio Sergio Alessandro Ros
Pavia di Udine	Beppino Govetto Luca Zaninotto
Pontebba	Sergio Buzzi Ivan Buzzi
Porcia	Mario Bianchini Marco Sartini
Povoletto	Lisa Rossi Oliviero Paoletti Giuliano Castenetto
Pozzuolo del Friuli	Gabriele Bressan Denis Lodolo
Pradamano	Roberto Guggino Enrico Mossenta
Prato Carnico	Erica Gonano
Precenicco	Andrea De Nicolò Alessandro Casasola
Prepotto	Mariaclara Forti
Pulfero	Mario Cernoia Camillo Melissa
Ragogna	Alma Concil Nuto Girotto Mauro Marcuzzi Claudio Maestra
Ravascletto	Ermes Antonio De Crignis
Raveo	Daniele Ariis
Reana del Rojale	Attilia Marcolongo Anna Zossi
Remanzacco	Daniela Briz
Resia	Anna Micelli
Rigolato	Fabio D'Andrea Amedeo Puschiasis
Rive d'Arcano	Gabriele Contardo
Rivignano Teor	Fabrizio Mattiussi Massimo Tonizzo
Roveredo in Piano	Giovanni Biason Paolo Nadal Benedetta Cojazzi
San Dorligo della Valle	Alesssandro Coretti Roberto Drozina Giorgio Marchesich Roberto Massi
San Floriano del Collio	Marjan Drufovka Maja Humar
San Giovanni al Natisone	Carlo Pali
San Leonardo	Erica Snidarcig Antonio Comugnaro
San Lorenzo Isontino	Ezio Clocchiatti Feliciano Medeot
San Martino al Tagliamento	Claudio Filipuzzi Lorenza Baruzzo
San Pietro al Natisone	Flavio Cumer Cesare Pinatto
San Vito al Torre	Gabriele Zanin Simone Cian
San Vito di Fagagna	Michele Fabbro Sergio Zucchiatti
Santa Maria la Longa	Fabio Pettenà
Sappada	Alessandro De Zordo
Savogna d'Isonzo	Kristian Tommasi Luca Pisk
Sedegliano	Debora Donati Ivan Donati
Sesto al Reghena	Zaida Franceschetti Marco Luchin
Sgonico	Mirko Sardoc Chiara Puntar Monica Hrovatin
Socchieve	Coriglio Zanier
Staranzano	Luciana Soldà Giuliano Venudo Marco Fragiacomo
Stregna	Ivan Blasutto Luca Postregna
Terzo d'Aquileia	Daniele Milocco Giosualdo Quaini
Tramonti di Sopra	Roberto Sante Vallar Patrizia Del Zotto
Tramonti di Sotto	Giampaolo Bidoli
Trasaghis	Stefania Pisu
Treppo Grande	Roberto Geretto Sara Tosolini
Trivignano Udinese	Roberto Tuniz Federico Guariglia
Turriaco	Elisabetta Spina Nicola Pieri
Venzone	Amedeo Pascolo Mauro Valent
Verzegnis	Andrea Paschini Franco Sulli
Villa Santina	Domenico Giatti Loredana Mazzolini
Visco	Mauro Ongaro Elena Cecotti
Zuglio	Domenico Romano Battista Molinari

WITHUB

DA AMARO A CHIUSAFORTE

Ecco tutte le liste dei Comuni al voto

I candidati per il rinnovo delle amministrazioni in 81 paesi della provincia di Udine, 16 di Pordenone, 14 di Gorizia e 3 di Trieste

In provincia di Udine

AMARO

INT DI DAMÂR VUÊ E DOMAN
CANDIDATO SINDACO
Cristiana Mainardis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Saula Dri, Emanuela Gridel, Edoardo Lazzara, Edi Mainardis, Marzio Mainardis, Matteo Pascoli, Paolo Pittino, Elisa Rossi, Virginia Rossi, Lisa Unfe.

AMPEZZO

NUOVA AMPEZZO
CANDIDATO SINDACO
Michele Benedetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Bearzi, Erika Benedetti, Anna Burba, Serena Candotti, Francesco Fachin, Gabriele Nigris, Anna Maria Pasquali, Kevin Rugo, Loris Spangaro, Stefano Zatti.

AQUILEIA

UNITI per AQUILEIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Fonzari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Andrian, Alberto Filippo Donat, Ornella Donat, Mauro Fogar, Claudia Giordani, Andrea Lepre, Giulia Mattiuzzo, Elena Menon, Franco Nicoletti, Evelyne Paulin, Chiara Giovanna Pipani, Livio Puntin, Maurizio Sverzut, Flavio Trevisan, Claudio Vazzoler, Roberta Ventura.

AQUILEIA VIVA ZORINO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Emanuele Zorino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto De Cubellis, Chiara Jarc, Francesco Cossar, Daniela De Marchi, Emilio Michelin, Anna Piorar, Michele Priano, Consuelo Perizzolo, Thomas Civita, Sofia Bramuzzo, Stefano Salmeri, Ornella Dovier, Isaac Zampieri, Andrea Moscatelli, Claudio Furlanut, Sara Pascolo.

ARTEGNA

ARTIGNE IN COMÙN
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Marangoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Cioffi, Annalisa Galliussi, Cristina Giorgini, Rossella Gomboso, Alberto Londero, Manuela Maiulini, Giovanni Mitri, Graziella Moro, Francesco Giovanni Tonello, Simone Traunero, Daniela Turrini, Cecilia Venturini.

PER ARTEGNA Con il Cuore e la Mente
CANDIDATO SINDACO
Aldo Daici
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Della Schiava, Federico De Monte, Giulia Di Braida, Marco Di Giusto, Lara Mattiussi, Riccardo Mentil, Andrea Merluzzi, Roberto Serafini, Denis Traunero, Elisa Venturini, Lorenzo Vidoni, Carlo Zossi.

ATTIMIS

PER ATTIMIS
CANDIDATO SINDACO
Maurizio Malduca
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jessica Biasizzo, Valter Cescatti, Sergio Cuffolo, Emanuele D'agostino, Agostino Ferrari detto Daniele, Denis Guiatti, Linda Munini, Manuela Pasut, Barbara Poiana, Maria Luisa Pontelli, Sandro Rocco, Federica Visentin.

ATTIMIS che AMO
CANDIDATO SINDACO
Valentina Piccinno
CANDIDATI CONSIGLIERI
Veronica Petrichiutto, Cristina Casarsa, Vanessa Marin, Alice Scubla, Lucia Zadro, Gaetano Capasso, Riccardo Petrigh, Claudio Nimis, Giacomo Mingone.

BASILIANO

OBIETTIVO COMUNE PER BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Botter, Alessandro Aita, Vanessa Bonanno, Carla Copetti, Bruno Lant, Ilaria Micelli, Michela Pavan, Renato Pizzamiglio, Antonella Rossi, Adriana Roiatti, Gianluca Rosso, Silvia Ruttar, Carlo Talotti, Mariella Zanier.

VALORE E IMPEGNO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Beltrame, Roberto Lorenzon, Ruben Zilli, Giannina Casco, Marco Tavano, Felicita Venir, Serena De Odorico, Andrea Cecchini, Andrea Randazzo, Letizia Feruglio, Cosimo Damone, Andrea Furlani.

INSIEMESIPUO'
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Bordignon, Lucrezia Fontanini, Maxime Tuttino, Kateryna Datsiv, Umberto Nola, Monica Migotti, Anastasia Riva, Flavio Ulliana, Elisa Franco, Marco Vatri, Mariassunta Feola, Roberta Nadalini, Michele Tonello.

FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PER OLIVO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Olivo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Del Giudice, Ugo Falcone, Marco Greatti detto Ciocci, Carlo D'odorico, Sofia De Vincenzo, Stefano Stival detto Luca, Gianpiero Buzzolo, Sindj Donato, Matteo Del Giudice detto Dg, Cristian Piasentin, Antonella Moro, Andrea Serini, Salvatore Galioto, Nicoletta Antonutti, Luca Minestrelli, Pal Perleka.

BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Copetti, Nadia Quargnolo, Alberto Di Benedetto, Fanny Fabbro, Gianfranco Squeo, Cinzia Della Maestra, Marinella Riva, Sandro Micelli, Tamara Iemma, Marzia Aldrigo, Alessandro Pallaro, Linda Pontoni, Marco Zucchiatti, Eva Zucchiatti, Federico D'odorico, Luigina Bertolutti.

LISTE CIVICHE BASILIAN
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Venturini, Marta D'agostina, Pier Carlo Vercelli, Carlo Valvason, Davide Del Giudice, Elisabetta Petrin, Emanuele Pontoni, Erika Del Giudice, Pier Giorgio Micelli, Hamid Kashanpour, Luigino Di Lenarda, Barbara Urbano.

PROGETTO BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Donato, Mara Mattiussi, Luca Del Guerzo, Francesca Noselli, Sandra Olivo, Enrico Vendramin, Daniel Dreolini, Emanuele Mauro, Erika Capone, Klevisa Merxhani, Roberto Venir, Nicola Cifarelli, Denise Del Guerzo, Ezoua Francesco Gnazouble, Serena Gallo, Francesco Mezzavilla.

BICINICCO

LISTA CIVICA PER BICINICCO PAOLO PAUL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Paolo Paul
CANDIDATI CONSIGLIERI
David Ciotti, Cristian Cavedale, Ferruccio Di Tommaso, Manuela Turco, Gianpiero Di Tommaso, Marco Strizzolo, Rosella Paul, Serena Macuglia, Flavia Zanet, Michela Pagavino, Stefano Stel, Spartaco De Flaviis.

INSIEME PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Bolzon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maria Aurora Baccino, Daniele Benvenuto, Agnese Bertolo, Giulia Bolzon, Arianna Campeotto, Simone Cattaruzzi, Michele Munaretto, Serena Rovere, Lucia Zaccaron.

BUTTRIO

IMPEGNO PER BUTTRIO - ROBERTA TONELLO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberta Tonello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Balloch, Alessio Ballico, Ingrid Bon, Samuele Bordignon, Alyssa Cecotti, Christian Cignolini, Catia Comisso In Bonessi, Dania De Cecco, Annachiara Fabris, Luisa Lavaroni, Erika Passon, Andrea Pinto, Giulio Simeoni, Giorgio Sincerotto, Andrea-Morena Sperotto, Davide Villani.

"INTESA PER BUTTRIO"
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Letizia Barbi, Patrizia Borghese, Elena Clemente, Matteo Colautti, Enzo De Cecco, Cleidimar De Souza Ataide, Stefania Carlotta Del Bianco, Elisabetta Delle Case, Federico Grison, Patrizia Minen, Emanuela Ros, Alessandro Trevisan, Tiziano Venturini, Andrea Zuliani.

GiovinBuri
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Corina Ioana Alionte, Alessio Brusini, Veli Korreshi, Alessio Lollo, Alessio Menis, Adriana Thais Perdomo Espina, Giuditta Peruzzi, Valentino Potocco, Nicolo' Sattolo, Simone Specogna, Alexandra Raluca Stoica, Ilaria Vanin, Greta Zamaro.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

CAMBIA CAMINO
CANDIDATO SINDACO
Letizia Bravin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bortolaso, Lorenzo Brazzoni, Adele D'anna, Consuelo Di Masi, Francesca Espen, Ermes Ghirardini, Alessio Martinis, Chiara Panigutti, Claudio Panigutti, Liviano Pegolo, Adrianus Helena Louis Stephanus Smets, Fabio Tomada.

IL PATTO PER LA NOSTRA TERRA
CANDIDATO SINDACO
Nicola Locatelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabrizio Bagnarol, Luca Campanotti, Cristina Frappa, Giuseppe Leonarduzzi, Fabrizio Peresan, Alessia Peressini, Cristina Pilutti, Alessandro Valoppi.

INT PAL PAÎS
CANDIDATO SINDACO
Nicola Locatelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bravin, Massimo Burlon, Romina Chiminello, Serena Gani, Loris Masatti, Luca Meneguzzi, Enrico Sgrazzutti, Davide Venier.

CAMPOFORMIDO

PROMESSA PER CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Brunella Micelli, Oscar Artusi, Cristina Bevilacqua, Francesca Botto, Massimo Clarotti, Federico Comand, Angelo Mecca, Francesca Meneghin, Marco Nistri, Samuele Pani, Stefano Quattrone.

LISTA CIVICA INDIPENDENTE PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Monica Bertolini, Roberta Chiandetti, Stefano Fusco, Elisabetta Grassi, Iveta Harmanova', Daniela Marchiol, Mario Mariani, Giovanni Ottoboni, Paola Piovani, Stefania Romano, Fabrizio Rovis, Nicola Salmone, Antonio Schiavi, Davide Zuliani.

IMPEGNO PER CAMPOFORMIDO PETRI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianni Londero, Alessia Modotto, Andrea Dusso, Barbara Bacchetti, David Palma, Cinzia D'ambrogio, Federico Patini, Elena Micelli, Gaetano Di Rienzo, Giorgia Roman, Isidoro Zuliani, Luca Capossela, Marco Magurno, Michele Carota.

UNITI PER IL COMUNE CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Petri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Fontanini, Anna Tosolini, Antonella Baisero, Federico Flumiani, Luigina Pelizzari, Pino Solari, Margherita Caporusso, Giulietta Grimaldi, Pietro Piersante, Francesca Donatello, Adriana Saolo, Diego Compagnoni, Alice Vittorio, Diego Mottes, Romeo Biagioni.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Christian Romanini detto Romanin, Sandra Barone, Simone Bernes, Federico D'agostini, Chiara Damiani, Malina Dobricic, Massimo Dusso, Giovanna Pangia, Rita Romanello, Gianfranco Sardeo, Cristina Scrosoppi, Gianpaolo Spinace', Elido Zuliani, Stefania Zuliani.

LISTA CIVICA RINNOVIAMO CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Merola, Stefania Ghio, Barbara Meleagri, Federico Fiappo, Simone Andrea Bearzi, Angela Sclauzero, Bruno Degano, Cinzia Caione, Ornella Meazzo, Nadia Zuliani, Martha Eugenia Rincon Gutierrez.

ERIKA FURLANI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Oscar Olivo, Marco Aita, Patrizia Andrioli, Fiorella Bertoni, Donato Casolino, Sabina D'agostini, Sabrina Drigani, Luigino Gallerio, Giorgio Giorgini, Claudio Martinuzzi, Alessandro Pavan, Andrea Zannier, Fulvia Zozzoli-Plazzotta.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Alberto Urban
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Battistella, Francesco Bearzotti, Angelo Beltramini, Alessia Bernardi, Susanna Bigaran, Albertine Laura Greco, Federico Monti, Susi Morettin, Giovanni Branco Peric, Franco Santamaria, Michele Simonutti, Elisabetta Spinelli.

POSSIAMO CAMBIARE CAMPOLONGO TAPOGLIANO
CANDIDATO SINDACO
Erica Papa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Aizza, Paolo Marcuzzi, Gloria Plett, Alessio Kozman, Lucio Caselli, Nicole Plett, Gianni Orsaria, Antonella Abramo, Renato Adriani, Sergio Giovannini.

PROSPETTIVA IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Gregorat
CANDIDATI CONSIGLIERI
Yuliya Berber, Enrico Bignulin, Luca Dean, Daniele Gabas, Anna Grosso, Martine Martin, Anna Morsut, Raluca Georgiana Petcut, Luciano Pinat, Francesco Russiani, Alessandra Zanolla, Erica Zorba.

CARLINO

ENERGIE PER CARLINO
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renzo Comuzzi, Aurora Frausin, Damiano Giacomuzzi, Davide Mian, Rino Moratti, Daniele Nardo, Anna Maria Olivetto, Annibale Paiaro, Stefano Pevere, Dario Rocchetto, Monica Tell, Veronica Vicentini.

CARLINO SAN GERVASIO MARANUTTO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesco Apre', Cindy Colussi, Michele Dal Forno, Alex Dalla Bona, Mirco Flebus, Pamela Luci, Giorgia Milan, Moira Moro, Nicola Pinatto, Paolo Ravida', Davide Versolatto, Valentina Zanutta.

CARLINO DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Claudio Paiaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Perfetti, Claudio Vicentini, Serena Bidin, Viviana Bortolusso, Mauro Vicenzino, Daniele Peressutti, Vincenzo Mezzina, Maicol Canevarolo, Gianpietro Mazzacan, Aurora Filip, Daniele Raddi, Fabiana Chiesa.

CASSACCO

INSIEME PER CASSACCO
CANDIDATO SINDACO
Ornella Baiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Baiutti, Piermattia Baiutti, Lucia Bertossi, Patrizia Cragnolini, Simone Ellero, Gabriele Gastaldo, Massimo Gori, Eleonora Granziol, Letizia Miotti, Amato Morocutti, Luisella Nanino, Mauro Oggian.

CASTIONS DI STRADA

UNITI PER CRESCERE CASTIONS * MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Petrucco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eugenia Cesarini, Arnedo Codarin, Roberto Codarini, Elisa Comand, Olivia D'ambrosio, Riccardo Degano, Gloazzo Cristiana, Paolo Giovanni Grigio, David Marcon, Michele Paravano, Maria Esther Rosario, Samuel Stocco, Ivan Valvason.

CRESCERE INSIEME CASTIONS * MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Petrucco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Simone Dal Bello, Luca Danelutto, Katryn De Simon, Sonia Domini, Fabiola Masiero, Filippo Miotto, Massimiliano Monte, Thomas Pagin, Elisa Putelli, Davide Sartori, Fabio Tavano, Martina Tilati, Andrea Zampieri.

SiAMO CASTIONS E MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Elisabetta Sicuro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Julia Konon, Gian Antonio Marcon, Enrico Maria Di Pasquale, Ivano Sepulcri, Luca Sandri, Monica Stocco, Orieto Schiavon, Valentino Toni, Carla Garbin, Rinaldo Versolato, Annafranca Gigante.

CAVAZZO CARNICO

IMPEGNO E CONTINUITA' PER CAVAZZO
CANDIDATO SINDACO
Gianni Borghi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicol Antonini, Dimitri Barazzutti, Fabrizio Brunetti, Sandro Brunetti, Anna Collavizza, Andrea Colomba, Dennis Iob, Rayisa Loychuk, Alessandro Pampagnin, Monica Pusca.

INSIEME CAVAZZO CESCLANS MENA SOMPLAGO
CANDIDATO SINDACO
Tiziana D'Agaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Loris Angeli, Maria Rosaria Chiriatti, Massimo Di Doi, Alex Fior, Sergio Macuglia, Carlo Maiorana, Chiara Rocco, Lucia Stroili, Giuliana Vezzil, Riccardo Zoffi.

CERCIVENTO

IERI E OGGI PENSANDO AL DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Enrico Della Pietra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Meri Silverio, Martina Zanier, Marcello Pitt, Loretta Romanin, Veronica Morassi, Valter Fracas, Manuel Della Pietra, Riccardo Pittin, Sabrina Di Vora, Maurizio Dassi.

CHIOPRIS VISCONE

POSSIAMO CAMBIARE CHIOPRIS VISCONE
CANDIDATO SINDACO
Graziano Bosello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Contin, Eugenio Cettolo, Angelo Covello, Roberta Felloni, Luca Fioretti, Elena Gon, Genny Pezzolato, Denis Spigarollo, Enrico Torino, Antonio Zanellato.

CON CHIOPRIS VISCONE
CANDIDATO SINDACO
Carlo Schiff
CANDIDATI CONSIGLIERI
Orietta Bais, Maurizia Benvenuto, Eliana Felchero, Claudio Finotto, Filippo Rorato, Daniele Tonso, Angela Vescovo, Ezio Vittor, Stefano Zorzini, Galliano Zucco.

CHIUSAFORTE

IMPEGNO COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emilio Marcon, Fabio Orlando, Federico Bruno, Giacomo Cozzutto, Giorgio Pozzecco, Irene Pittino, Jordan De Spirito, Sharon Piussi.

DA COLLOREDO DI MONTE ALBANO A MERETO DI TOMBA

PASSIONE E SVILUPPO IN COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amadio Molin, Beatrice Micelli, Ennio Della Mea, Luca Di Val, Luciana Martina, Marcello Rinaldo Martina, Roberto Monopoli, Stefano Sgarban, Chiara Biasutti.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

CIVICA PER COLLOREDO DI M.A.
CANDIDATO SINDACO
Patrizia Miolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sophia Buratti, Anna Celotti, Fernando Donis, Anna Driussi, Alessio Fabro, Denis Fabro, Armanda Hoxha, Rudy Marchiano', Stefano Scaccini, Riccardo Toninato, Marco Trink.

INSIEME PER IL COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Renza Baiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ennio Benedetti, Roberta Candusso, Davide Cecchini, Francesco Cecconi, Michela Fabro, Francisco Javier Miramontes Avila, Matteo Molinaro, Carlo Alberto Moretti, Francesco Ovan, Elisa Parise, Roberta Taboga, Matteo Venuti.

CORNO DI ROSAZZO

CON LO STESSO STILE - DANIELE MOSCHIONI - SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daniele Moschioni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gregory Biancuzzi, Aldo Butussi, Marco Costantini, Elisa Delpin, Maurizio D'osualdo, Anastasia Duri', Ariedo Gigante, Damiano Granzotto, Antonio Libri, Giuseppe Longato, Alex Menotti, Erik Moro, Sonia Paolone, Maila Persoglia, Federico Zilio, Luigino Zucco.

COSEANO

VERSO IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
David Asquini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Coianis, Valerio Del Negro, Daniele Giovanatto, Gianpaolo Klavora, Massimo Marangon, Marta Marcuzzi, Emanuele Masotti, Francesco Mattiussi, Michela Munini, Pasqualino Ottoborgo, Cornelia Piccoli, Alessia Rossit.

INSIEME A VOI
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Piccoli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marina Assutta, Alex Caminiti, Alessandro Cozzi, Simone Dell'asino, Michela De Luca, Letizia Gattesco, Piergiorgio Graffi, Paolo Giovanatto, Roberto Ottoborgo, Liano Narduzzi.

DIGNANO

4 PAESI IN COMUNE - VITTORIO ORLANDO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Vittorio Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Biason, Donatella Bertolissio, Massimo Asquini, Lucrezia Marchesi, Mario Lerone, Edi Barbieri, Enrico Di Marco, Federica Cimolino, Daniele Pitrelli, Maria Teresa Bruccoleri, Andrea Muraro, Federica Fabriani.

VIVO DIGNANO
CANDIDATO SINDACO
Luigi Toller
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Di Lenarda, Daniela Persello, Sandra Bisaro, Cosetta Zolli, Debora Francioni, Vanessa Orlando, Fabrizio Sovrano, Silvia Tomadini, Simone Benedetti, Alex David, Silvano Meneghini, Massimo Toller.

INSIEME PER LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Giambattista Turridano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cecilia Ayelen Alonso, Gianni Ambotta, Fiorella Commessatti, Luca De Michieli, Marcella Di Stefano, Francesca Dorigo, Rachele Orlando, Omar Orlando, Alessio Peressini, Gian-Carlo Persello, Gianni Viola, Maurizio Zumello.

ENEMONZO

LA TRADIZIONE GUARDANDO AL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Mario Piovesan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Adami, Davide Candotti, Luca Chiaruttini, Kristian Corvietto, Severina De Marchi, Mirco Erman, Roberto Loi, Letizia Polentarutti, Manuela Prosperini, Taras Scarsini, Andrea Stefanutti, Daniele Zanier.

UNITI PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Franco Menegon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabrizio Lupieri, Vanda Puicher, Homar Pivotti, Simone Mazzoccoli, Giulia Coradazzi, Valerio Lupieri, Rino Piazza, Roberto Mecchia, Piero Travani Tomat, Daniela Floreanini, Giovanni Lenna, Paola Concina.

FAGAGNA

PROPOSTA PER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Gianluigi D'Orlandi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bertoli, Aldo Burelli, Valentina Ceccorulli, Dalila Forestan, Luca Miani, Giuseppe Monaco, Daniele Narduzzi, Francesco Pecile, Franco Pegoraro, Elena Rosso, Tommaso Saro, Umberto Spangaro, Mariano Tromba, Martina Varutti, Mara Ziraldo, Daniele Zoratti.

LEGA PER SALVINI PREMIER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Schiffo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alex Cecone, Miriam Zuttion, Alexandro Del Do', Teodosio Baracchini Franco, Moira Verilli, Gabriele Skera, Alonso Llanaj, Barbara Spangaro, Gilberto Di Giusto, Lorenza Ioan, Giulia Giora, Irene Mansutti, Micol Ania Tartaro, Oscar Noselli, Luca Rosignoli, Fulvio Milia.

FAGAGNA VOLIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Andrea Schiffo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Leandro Bertuzzi, Serena Martini, Luigino Passerini, Giorgio Lizzi, Enzo Michelutti, Chiara Peresani, Tiziano Chiapolino, Daniele Foschiani, Massimo Pividori, Lisa Ermacora, Nicola Peresano, Nicola Nardone, Elena Cargnello, Ilaria Pizzolitto, Luca Bertolo, Blerina Halili.

QUATTROVENTI FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Schiffo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Uliana, Adriano Lizzi, Alessandra Diamante, Jacopo Lorenzo Comino, Carmelo Costantino, Dario Furlani, Manuela Zevi, Susanna Foschiani, Claudio Cappelletti, Luca Bertuzzi, Valentina Comello, Gianpaolo Zucchiatti, Ada Dugaro, Samuele De Monte, Maria Lina Marescutti, Giada Coletti.

INSIEME PER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Daniele Chiarvesio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bassi, Sandro Bello, Gloria Buttazzoni, Simona Candusso, Marianna Chiavotti, Francesca Da Pozzo, Gabriele Dreossi, Elena Nardone, Fabrizio Pecoraro detto Bibo, Paolo Pivato, Luca Preselo, Edoardo Prosperi, Carlo Quagliaro, Matteo Turolo, Anna Zannier, Sonia Zanor.

FLAIBANO

COMUNITA' FLAIBANO SAN ODORICO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pandolfo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Felice Gallucci, Valdi De Michieli, Rossella Petrozzi, David Del Degan, Valentina Bevilacqua, Federico Pressacco, Manuela Bizzaro, Gaia Cepparo, Maria Picco, Alberto Bevilacqua, Simone Tibalt, Ivano Picco.

FORNI AVOLTRI

UNITI PER CRESCERE E PER VIVERE QUI
CANDIDATO SINDACO
Fulvio Sluga
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Ceconi, Manuele Ferrari, Katia Nassutti, Giampaoli Pietro, Manuele Di Sotto, Carlotta Colucci, Giuseppe Cantone, Michele Toch, Sara Moz, Manuel Ferrari detto Sbat.

FORNI DI SOPRA

FORNI FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Iginio Coradazzi Gino Bianchi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Antoniutti, Sabrina Antoniacomi, Roberta Corisello, Giulia Zannantonio Martin, Sonia Pasca, Manuel Perissutti, Elisabetta Clerici, Debora Antoniutti, Floriana Anziutti, Alex Tamburlini.

FORNI DA VIVERE
CANDIDATO SINDACO
Iginio Coradazzi Gino Bianchi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Criso, Roberto Coradazzi, Annalisa Barbarito Amodeo, Ivan Chinese, Filippo Cella, Fabio Cappellari, Patrizia Pavoni, Paolo Pellarini, Cristina Biasizzo, Franco Dorigo.

ATTIVA FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giancarlo Dose, Laura D'andrea, Fabrizio Bellina, Morena De Santa, Roberto Raffa, Loris Angele', Anna Bonomolo, Daniela Donolato, Paolo Ferigo, Nicola De Santa.

SOPRA TUTTO FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Anziutti, Monica Cedolin, Samantha Pasca, Mara Pacorig, Edith Cambo', Pierino Colman, Giorgia Giordano, Azeglio Mirco Coradazzi, Alberto Bartesaghi, Leonardo Zacchini.

LEGA-SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Cedolin, Alessia Pezze', Francesco Lessanutti, Cristina Antoniacomi, Maurizio Ferigo, Alessia Polo, Nicole Del Fabbro, Cosetta Gorasso, Matteo Candotti, Ermanno Del Ben.

FORNI DI SOTTO

Forni di Sotto in movimento
CANDIDATO SINDACO
Claudio Coradazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Tonello, Paolo Platti, Rosella Polo, Enzo Bellitto, Susi Segatti, Omar Sala, Amelia Ghiringhelli, Kevin Cusin, Elisa Cesco Cancian, Matteo Nassivera.

GONARS

INSIEME LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Alex Cittadella
CANDIDATI CONSIGLIERI
Serena Araboni, Alessio Tondon, Elisa Sabot, Massimo Italo Cecotti, Denise Di Blas, Alberto Dose, Simonetta Dri, Filippo Marcolini, Francesca Fava, Mauro Tavaris Titi, Tania Turri, Emanuele Moretti, Daniele Simone Candotto, Michele Antonio Ioan, Rodolfo Cocco, Nicolas Boemo.

#GONARS CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Alex Cittadella
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isabella Tondon, Ivan Cignola, Helga Ferro, Marco Florit, Elisa Moretti, Simone Ferrara, Lara Del Mestre, Carlo Zarcone, Syria Sticchi, Nicola Di Tommaso, Patrizia Maria Tavaris, Lauro Giuseppe Cocetta, Carlo Tondon, Fabrizio Martelossi, Carlo Tavaris, Elisetta Moretti Lisetta.

LISTA CIVICA BOEMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Diego Boemo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maria Cristina Stradolini, Daniela Savolet, Davide Savorgnan, Irene Martelossi, Franco Budai, Mattia Baggio, Beatrice Drigo, Riccardo Schiff, Caterina Panni', Emanuele Orsaria, Paolo Pettina', Edi Agostino Aizza, Alessandro Fabro, Mattia Tonizzo.

GIOVANI CON BOEMO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Diego Boemo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Beatrice Miatto, Elisa Strizzolo, Giada Lazzaro, Luca Gregorat, Mattia Menon, Stefania Di Barbora, Enrico Del Frate, Chiara Beltramino, Federico Stocco, Chiara Bearzi, Leonardo Paolini, Ivan Aiza.

GRIMACCO

INSIEME PER GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
David Iurman
CANDIDATI CONSIGLIERI
Patrizia Pauletig, Marco Marinig, Luisa Gus, Marco Canalaz, Martina Tomasetig, Andrea Scuderin, Gabriele Chialchia, Piero Chiabai, Daniela Vogrig, Egidio Trusgnach.

IMPEGNO PER GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
Fabio Bonini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valerio Bergnach, Mariucci Bucovaz, Dora Ciccone, Donatella Ruttar, Andrea Trusgnach, Alessandro Trusgnach, Stefania Rucli.

SIAMO GRIMACCO
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Franceco Peduto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Liliana Scuderin, Ilaria Vogrig, Claudio Vogrig, Gianfranco Marguti, Sergio Cumini, Luca Floreancig, Lucia Fon, Sabina Cesaratto.

LESTIZZA

INSIEME PER LESTIZZA - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Irene Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefania Bellotto, Silvana Bressani, Stefania Casadei Menghi, Andrea Chinese, Paolo Di Marco, Daiana Ecoretti, Gilberto Ecoretti detto Valentino, Massimiliano Marangone, Alessandra Moretti, Renato Pagani, Stefania Pagani, Marco Peirolo, Giovanni Cristiano Piani, Arianna Saccomano, Amleto Tosone, Matteo Trigatti.

consolidiAMO LESTIZZA - PERTOLDI Sindaco
CANDIDATO SINDACO
Eddy Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maila Andreotti, Luisa Borghi, Stefano Compagno, Andrea Comuzzi, Grazia Ecoretti, Antonio Gomba detto Toni, Ilario Marangone, Stefania Marangone, Mirco Pagani, Paolo Pagani, Savio Pagani, Roberta Paiani, Carlo Prezza, Laura Rossi, Christine Sardelli, Sandro Virgili.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Eddy Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Truccolo, Mattia Cappellaro, Nerino Tavano, Francesco Redavid, Piero Degano, Simone Scanevino, Enrico Da Forno, Angelica Moro, Daniela Marangone, Massimo Cuttini, Pietro Consentino, Gloria Sottile.

DAL TERRITORIO AL FUTURO - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Valeria Grillo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Gomba, Paolo Mion, Norma Pizzolitto, Innocenzio Di Mauro, Daniela Baum, Sergio Morelli, Rohini Muzzolini, Ivan Botto, Ninfa Venier, Franco Rosa, Raffaella Gasparini, Giorgio Lodolo.

FATTI NON PAROLE - LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Valeria Grillo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioia Gesuato, Marco Duri', Barbara Ius, Lorenzo Marcolini, Angela Decembrotto, Luigi Trullu, Graziella Mattiussi, Pierino Botto, Rita Di Giorgio, Andrea Mauro, Renata Barbarino, Luca Martelossi.

LUSEVERA

ALTA VAL TORRE - PINOSA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Mauro Pinosa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amato De Monte, Roberto Miconi, Tiziano Cher, Nadia Iacolutti, Marzia Cesare, Alex Molaro, Serena Baruffini, Andrea Degani, Flavio Coletto, Adriano Beppino De Bellis.

ALTA VAL TORRE ATTIVA, DINAMICA, VERDE
CANDIDATO SINDACO
Igor Cerno
CANDIDATI CONSIGLIERI
Arianna Giorgione, Camilla Tuccillo, Denis Pascolo, Donatello Mizza, Ilaria Barcella, Leonardo Cerno, Loris Cher, Marina Gelleni.

MAGNANO IN RIVIERA

FUTURO IN RIVIERA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Michelizza
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Boschetti, Otto Antonio Di Monte, Alberto Dose, Enrico Fabbro, Tiziano Fasiolo, Giovanni Giandomenico, Luciana Idelfonso, Luciano Lombardo, Silvia Merluzzi, Claudio Revelant, Fabrizio Urli, Susy Urli.

PAR IL PAIS
CANDIDATO SINDACO
Lucio Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Donatella Muzzolini, Domenico Piscitelli, Eduviges Mendoza, Giorgio Romano, Paola Revelant, Piermario De Vita, Michele Odorico, Annarita Beltrame.

INSIEME PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Roberta Moro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Ermacora, Roberto Gerussi, Sandro Merluzzi, Nicola Silveri, Massimo Sturma, Fabio Polla, Maela Casazza, Patrizia Gabino, Alessandra Bellomo, Alberto Bellina.

PROGETTO COMUNE ROBERTA MORO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberta Moro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Muzzolini, Carlo Cossa, Luca Ermacora, Paola Serafini, Sara Gortana, Anna Del Pino, Valentina Franz, Giada Angeli.

MALBORGHETTO VALBRUNA

UN COMUNE PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Boris Preschern
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bait, Giulia Kandutsch, Massimo Rossetto, Beatrix Jannach, Antonietta Santosuosso in Da Rugna detta Antonia, Igor Longhini, Arianna Stocco, Marisa Piussi, Alessandro Buzzi, Alessandro Vuerich.

MANZANO

LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Bassi, Federico Balloch, Giulia Billiani, Debora De Lucia, Gioele De Marco, Eranjo Gjoni, Dania Gumini, Mikel Koci, Alessandra Pascoli, Domenico Simeoli, Devis Tollon, Elena Zuiani.

PROGETTO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Alessio, Silva Beltrame, Giorgio Cervesato, Angela Della Rovere, Daniele De Reggi, Giancarlo Gumini, Daniele Mansutti, Giuseppe Mascolo, Adelchi Passoni, Natascia Pizzutti, Chiara Sfiligoi, Patrick Stacco, Leonardo Tavagnacco, Cristina Zamparo.

FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Annamaria Chiappo, Francesco Beltrame, Bettina Bolzicco, Lorenzo Braida, Elisabetta Costantini, Andrea D'argento, Debora Driutti, Silvia Giomi, Giordano Iurman, Paolo Lesa, Pierangelo Morandini, Ylenia Nadalutti, Massimiliano Novello, Cristina Rossi, Federico Tulissi.

RICOSTRUIAMO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Benzo Di Verdura, Bruno Bergamasco, Laura Buonamico, Alessio De Sabbata, Kevin Gaddi, Rosario Genova, Daniele Macorig, Virginia Masarotti, Marco Musolig, Gaetano Orefice, Silvia Parmiani, Giulia Piani, Augusto Romano, Arianna Tessaro, Valmore Venturini, Nicolas Zamparo.

MANZANO INNOVA
CANDIDATO SINDACO
Mauro Drusin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Hellen Pittino, Elio Avena, Boris Bayram, Urbain Compaore, Rossana Alfonsina Degano, Alessio Di Dio, Margherita Galizia, Rosa Maria Hernandez, Martina Iuri, Giovanni Marson, Aldina Passoni, Luigino Peruzzi, Enrico Seffino, Adriano Venturini, Ida Bortolussi.

MARANO LAGUNARE

MARANO - PERCHE' SI'!
CANDIDATO SINDACO
Eros Milocco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianpaolo Stel, Maria Rosa Girardello, Elias Faccio, Anthea Damonte, Dylan Callegaro, Fabiola Rossetto, Sebastiano Falcomer, Nicoletta Popesso, Paolo Cudicini, Rosalba Virginia Zorzetto, Ezio Pevere, Mario Cepile.

UNITI PER MARANO
CANDIDATO SINDACO
Mauro Popesso
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Ceccherini, Raffaella Corso, Giovanni Olivero, Maida Taverna, Tiziano Ghenda, Carla Del Piccolo, Michele Del Bianco, Mihaela Cucos, Mattia Toso, Ambra Dal Forno, Omar Popesso, Joy Miriam Marvona.

MERETO DI TOMBA

Leams di Comunitât
CANDIDATO SINDACO
Paola Fabello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Clarot, Andrea Mestroni, Annalisa Fioritto, Elena Furlano, Fabio Nicoletti, Giuseppe D'antoni, Luca Del Mestre, Ornella Piccoli, Roberta Mereu, Sara Bortolamei, Walter Mario Mattiussi, Federico Bunello.

CENTRODESTRA INSIEME PER MERETO DI TOMBA
CANDIDATO SINDACO
Sandro Burlone
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mattia Mestroni, Daniele Nigris, Luca Bulfone, Raffaele Cisilino, De Magistra Sabrina, Ivano Fabbro, Fanutti Melissa, Miotti Vittorina, Michela Pecile detta "Michi", Michele Pecile detto "Michele", Paolo Rovere, Paolo Toppano.

DA MOGGIO UDINESE A PULFERO

MOGGIO UDINESE

ÎR VUÊ E DOMAN PAR MUEÇ
CANDIDATO SINDACO
Annalisa Di Lenardo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Bassa, Piergiorgio Bresil, Maurizio Callegarin, Vito Cuoio, Deborah De Marchi, Tiziano Di Bernardo, Piera Di Lenardo, Renato Filaferro, Cristina Forabosco, Gabriella Primavera, Nelsi Tarondo, Mauro Tolazzi.

LISTA CIVICA INSIEME PER MOGGIO
CANDIDATO SINDACO
Martina Gallizia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lisa Adami, Michele Bobaz, Chiara Deganutti, Alessandra Della Mea, Gianfranco Druidi, Alessandro Fae', Ornella Gardel, Francesco Manfredini, Cristian Piccaro Ciki, Tobia Segala, Anna Vuerich, Luigino Zearo.

MORTEGLIANO

ROBERTO ZULIANI SINDACO DI TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Bearzotti, Lorena Contin, Alberto Ecoretti, Paolo Fabris, Sandro Gori, Angela Michelutti, Paolo Paravano, Carla Pascutti, Alessandro Pennazzato, Magali Pertoldi, Francesco Saverio Pertusio, Simone Pittis, Elisa Tammaro, Claudio Tonini, Marco Uanetto, Orlando Zuliani.

LISTA GIOVANI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Angheluta, Camilla Bernardis, Federico Bittolo, Barbara Borsetta, Samuele Brognoli, Eleonora Buoso, Mattia Di Giusto, Luca Fasano, Alex Ferro, Jessica Gattesco, Elisa Lucca, Davide Mosanghini, Agnese Toffoli, Eric Zanuttini.

RICOSTRUIAMO
CANDIDATO SINDACO
Eva Morandini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioella Comand, Fabiano Giovanni Brotto, David Moro, Angela Decembrotto, Pierino Di Giusto, Orsola De Simone, Franco Prezza, Gioia Gesuato, Kevin Ortis, Daniela Baum, Daniele Zuppello.

MORUZZO

RINNOVIAMO MORUZZO
CANDIDATO SINDACO
Stefano Padrini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lisa Canciani, Paolo Colosetti, Luigi Melacini, Andrea Nardicchia, Francesco Maria Crichiutti, Monica Poletto, Riccardo Mecchia, Francesco Colosetti, Irene Morelli, Alberto Ferracin, Gaia Padrini.

UNITI PER UN PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Albina Montagnese
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Crapiz, Sue Ellen Ellero, Enrico Di Stefano, Laura Fabbro, Renzo Driussi, Violetta Pecoraro, Dario Geremia, Maria Letizia Pozzuto, Egidio Fedele Dell'oste, Anna Tarantello, Glauco Mattiussi, Elena Zoratti.

IL NOSTRO COMUNE, IL NOSTRO FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Pirrò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudia Basaldella, Luca Bagnariol, Gabriele Candusso, Walter Chittaro, Giada Comina, Nellj Durisotti, Flavia Facchini, Elisa Pascoletti, Rudy Pittolo, Cristian Pravisani, Claudio Vinci, Davide Zuliani.

MUZZANA DEL TURGNANO

PROGETTO MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Annino Billia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Plati, Anna Paola Tripodi, Silvia Carturan, Nicola Bisacco, Orietta Del Bianco, Alfio Stocco, Chiara Della Bianca, Elena Di Lucca, Gianpietro Nicoletti, Fehira Karajic, Monica Rivolt, Luca Badiale.

MUZZANA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Annino Billia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Paravano, Marilena Zoccolan, Lorenzo Casadio, Enrico Del Giulio, Ivan Sguazzin, Susanna Zen, Franco Basso Bondini, Luciano Fanin, Matteo Araboni, Tomas Vergendo, Maria Pevere, Sara Marchi.

FUTURA PER MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Cristian Sedran
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianluca Ceccato, Denise Flaugnacco, Simone Zamparo, Michelle Martinello, Marco Michelin, Eleonora Orsillo, Bibian Reci, Francesca D'agostini, Marko Paunovic.

POLO CIVICO PER MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Cristian Sedran
CANDIDATI CONSIGLIERI
Samuel Del Piccolo, Edda Maila De Luca, Renzo Casasola, Franco Querin, Alessandra Mian, Virgilio Elmer Tel, Massimo Di Lorenzo, Maria Cristina Rosso, Mirko Parise.

MUZZANA IDEE E PERSONE
CANDIDATO SINDACO
Genziana Buffon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jacopo Bianco, Daniele Casasola, Chiara D'altilia, Marco Della Ricca, Arianna Giuseppin, Dorianna Orsettig, Davide Pavanello, Diega Stocco, Fernando Targato, Matteo Tel, Sergio Tel, Elvis Zamparo.

OSOPPO

CUMO' PAR DOMAN - ORA PER DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Viviana Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marzia Di Doi, Laura Gardin, Cristina Lucia, Mirna Molinaro, Dario Querini, Alex Stellini, Albino Venchiarutti Zorba, Diego Zamolo.

OSOPPO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Viviana Londero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ida Copetti, Vincenzo Candoni, Gianna Del Pizzo, Marianna Di Centa, Maria Giovanna Di Gianantonio Mari', Domenico Lefemine, Sara Marchetti, Enrico Querini.

OSOPPO NEL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Tiepolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luigino Bottoni, Isejn Abdulai Boban, Aurora Maria Araujo, Elena Bologna, Lucio Feregotto, Pietro Londero, Tiziana Marcuzzi, Andrea Rigazio, Omar Toniutti, Mauro Trombetta Luli, Elisabetta Zangari, Sabrina Zilli.

PALUZZA

FUTURO AMBIENTE COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Luca Scrignaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessio Di Centa, Tiziano Di Ronco, Agnese D'orlando, Fabrizio Dorbolo', Davide Flora, Lorenzo Maier, Paola Monai, Antonella Pilotto, Velia Plozner, Lucia Puntel, Rosa Puntel, Silvia Tassotti.

PER PALUZZA E LA VAL BUT
CANDIDATO SINDACO
Andrea boz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Spangaro, Andrea Mentil, Alessandro Guidetti Englaro, Michela Englaro, Alan Seletto, Nice Matiz, Federico Malattia, Zora Pagavino, Renata Maier, Romano Iob, Sonia Majer, Nicola Marsilio.

CON IL CUORE IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Luca Boschetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alex Primus, Arianna Della Pietra, Lisa De Franceschi, Annika Maier, Damiano Langillotti, Mauro Muser, Mario Pagavino, Settimio Barbacetto, Antonino Moschitto, Gabriele Primus, Cinzia Di Lena, Stefano Di Bello.

PASIAN DI PRATO

PERESSINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Montoneri, Elisa Marta Mereu, Giosue' Giacomini, Alessandra Sedrani, Gianluca Antonutti, Alberta Sirolli, Maurizio Perulli, Anna Siega Zemolo, Pierluigi Guarini, Samantha Olivo, Claudio Degano, Rita Iemma, Anna Zimmermannova.

GRUPPI CIVICI PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Bover, Nico Busolini, Marina Cabai, Sergio Cecotti, Donato Codutti, Fabio Marco Dalla Vecchia, Donka Degano, Malvio Leita, Fausto Micoli, Elia Peressini, Angelica Poletto, Erminia Sodano, Giorgio Ursig.

UNITI PER PASIAN CON PERESSINI
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Marchi, Elci Antonutti, Fabio Maglione, Estel Zomero, Elisabetta Casarin, Gianfranco Mossenta, Massimiliano Berlasso, Francesca Fiocco, Lucia Grattoni, Antonio Sellitto, Natalia Zadorozhnikova Detta Natalia, Andrea Lunardelli, Massimo Ullo, Agelio Mantoani, Elena Fasiolo.

LEGA PERESSINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Juli Peressini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ivan Del Forno, Lorenzo Tosolini, Caterina Gravina, Carlo Cossa, Roberto Tomizza, Marina Nadalin, Simone Zangrandi, Ivano Todini, Monica Quiccione, Samantha Cecotti, Nicola Valent, Domenico Frescura, Caterina Bonsignore, Alberto Toneatto, Nicola D'olif detto Seba, Oscar Noselli.

ENZO CATTARUZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniel Temresian, Masiero Anna-Maria, Simonini Mattia, Angela Carbone, Donnino Mossenta, Paola Rodaro, Aldo Marchetti, Nadia Vidal, Giovanni Bravo, Bella Ghazaryan, Joy David, Marco Santarelli, Danilo Nadalutti, Maurizio Venuti.

CIVICA FVG e CON LA GENTE DI PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Caroselli, Marco Cavallo, Cristina Pozzo, Marco Moroso, Cristina Monaco, Gianluca Licitra, Gloria Degano, Miguel Angel Feliz, Roberta Bolzicco, Paolo Di Bernardo, Annalisa Saccavini, Artur Sahakjan, Walter Madrassi, Aurel Kasa.

INSIEME PER PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Zampieri, Ofelia Costantini, Pierluigi D'antoni, Silvia Bressan, Giuliano Cautero, Milvia Boem, Robin Gentile, Antonella Pignolo, Loris Indri, Gian-Franco Antonutti, Gian Battista Pellegrini, Leonardo Antonutti, Orietta Peressini, Edoardo Cutigni.

PASIAN DI PRATO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Enzo Cattaruzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Degano, Sandro Valoppi, Vera Bacaj, Alfio Tirri, Elisa Dell'oste, Ennio Orlando, Giulia Antonutti, Dino Dell'oste, Aurelia Lesa, Mauro Bertossi, Mirella Zomero, Bruna Cromaz, Giuliana Benedetti, Isabella Croattini, Enza Di Giusto.

LISTA CIVICA VOLONTARIATO E SOLIDARIETA' A PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Esterina Rosso, Ermanno Venier, Diego Appolloni, Carla Codutti, Vittorino Cuttini, Laura D'ambrogio, Pier Angelo Del Forno, Sarah Donghi, Cristina Feruglio, Fabio Gravotta, Giovanni Ius, Ketty Kegozzi, Susanna Pagani, Claudio Peresson, Sandro Rossi, Marina Tosolini.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Chiara detta Donna Serra, Donato De Santis, Roberta Braulinese, Mauro Carnevali, Francesco Cecotti, Dino Duri', Emanuele Furlan, Emiliano Foramiti, Sabrina Greco, Chiara Mazzolini, Cristian Olivo, Gilberto Patriarca, Serena Toneatto, Vito Vazzaz, Alessandro Vuk, Fulvio Zucchiatti.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rosaria detta Lella Santelia, Deborah Cataldo, Juanita Martinez Dimaren, Maria Grazia Quetri, Corrado Vincitore, Tarcisio Rossi, Franco Rabachin, Germano Menegazzo, Sandro Mattiussi, Domenico Guerra, Orazio Fazzio, Claudio Colussi, Daniele Caron, Marco Cargnello, Marzio Giau, Beatrice Fabbro.

CITTADINI PER POZZO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucio Riva, Flavia Zuliani, Gessica Codispoti, Guido Rizzi, Edoardo Libonati, Massimiliano Filigoi, Silvia Degano, Gianfranco Sardeo, Antonietta Balestra, Igino Durisotti, Marco Passerino, Paolo Pertusati, Renato Fabbro, Lauretta Zanelli.

PAVIA DI UDINE

NUOVA PROPOSTA
CANDIDATO SINDACO
Beppino Govetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Azzano, Maria Rita Bonura, Davide Dalla Pria, Elena Fabbro, Massimo Favero, Paola Grassi, Elisabetta Liberale, Gianluca Marianini, Mauro Meneghini, Antonella Nardon, Ercole Nardone, Francesco Novello, Francesco Paissan, Luigi Palandrani, Manuela Varano, Paolo Vidulich.

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Luca Zaninotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucia Tellini, Alice De Biaggio, Francesca Di Pascoli, Germana Comelli, Paolo Paoluzzi, Loredana Plasenzotti, Elena Tammaro, Claudio Conchione, Katia Minen, Cecilia Boatto, Francesco Cecconi, Enrico Gaddi.

PONTEBBA

LISTA CIVICA INSIEME PER PONTEBBA
CANDIDATO SINDACO
Ivan Buzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Agnola, Antonino Alongi, Christian Baron, Enrico Cappellaro, Valentina Cimenti, Massimiliano Coianiz, Francesco Compassi, Aurora Cracogna, Arianna Donadelli, Rudy Gitschthaler, Maurizio Maso, Nadia Moroldo.

RILANCIAMO PONTEBBA
CANDIDATO SINDACO
Sergio Buzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Libero Mirco Furian, Maria Nella D'ottavio, Maria Lorena Moroso, Genziana Dalla Colletta, Andrea Gerometta, Armando Azzola, Alessandro Lodolo, Hans Vaccari, Antonella Parisi, Vincenzo Spadera.

POVOLETTO

POVOLETTO IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Apuzzo, Michele Beltrame, Borgnolo Donatella, Olimpia Sica Budica, Elia Buonocunto, Corinna Candusso, Luca Colautti, Eleonora Conte, Elena Costantini, David Donato, Marco Linternone, Paolo Marchina, Cristina Peloso, Diego Picco, Alessandro Sara, Marco Visentin.

INTESA PER POVOLETTO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Antares, Francesca Ballico, Francesca Conchione, Fabiano Degano, Cinzia Flora, Valentino Fontana, Cristina Galbiati, Michele Gardellini, David Gregoroni, Andrea Innocente, Rudi Macor, Valdino Prenassi, Agostino Sartor, Mara Tarnold, Bruna Tracogna, Maria Angela Zanutto.

PRIORITA' SICUREZZA
CANDIDATO SINDACO
Oliviero Paoletti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Gabriele, Valentino Verona, Marinella Cattarossi, Ezio Beltrame, Giuliano Carlassare, Marinella Raffaello, Laura Merni, Emanuele Rovere, Federico Marazzi, Lina Almacolle, Michela Tedeschi, Giuliano Ceschiutti.

CI METTIAMO IL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Lisa Rossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulia Mangilli, Michele Ciani, Mattia Colussa, Valentina Iacob, Enrico Acanfora, Gabriele Olivo, Antonella Clochiatti, Luca Cencig, Daniele Goz, Vittoria Pigani, Paolo Floreancig, Filippo Desabbata.

DALLE RADICI IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Lisa Rossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Negroni, Manuele Castenetto, Antonietta Benedetti, Davide Sigura, Federica Zuccolo, Nildo Zuccolo, Giovanni Di Girolamo, Elisa Vidoni, Piergiulio Brusutti, Barbara Picco, Patric Della Marina.

POZZUOLO DEL FRIULI

PARTECIPARE POZZUOLO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Bressan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lavinia Piani, Emanuele Braida, Francesco Casarella, Marina Cogoi, Angela De Nicolo, Paolo Deana, Erica Delli Santi, Levi Gennaro, Giorgio Miolo, Stefano Petri, Elisabetta Pittuello, Giancarlo Pontoni, Marco Romanelli, Cristina Tosone, Matteo Zucco.

PROSPETTIVA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Bressan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Greta Rodaro, Stefano Nazzi, Lorenzo Antonutti, Vania Bastianutti, Daniele Berlasso, Paola Cattivello, Elisabetta Degano, Simone Di Biaggio, Ivan Gomboso, Roberto Gregorutti, Stefano Lesa, Lauro Massari, Paola Menazzi, Denis Nazzi, Enrico Rodaro.

LODOLO SINDACO - CENTRO DESTRA PER POZZUOLO
CANDIDATO SINDACO
Denis Lodolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valentina Azzini, Alessandra Bernardis, Michele Boaro, Laura Bonetti, Samuele Buiatti, Alessandro Ciani, Romeo Comisso, Fiorenzo Corubolo, Mario Geatti, Rosanna Marchioli, Cristian Masolini, Luigi Romanello, Federico Savorgnan, Luca Todaro, Nicoletta Toffoletti, Igor Zampa.

PRADAMANO

LISTA CIVICA PRADAMANO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Srebrnic in Cerchio, Cinzia Fachin, Francesco Ariis, Elisa Buscema, Gloria Faldon, Federica Grion, Michael Marino, Chiara Mesaglio, Giuliano Miani, Massimo Pavan, Emanuele Riul, Claudio Rizzi, Paolo Rossi, Deana Tavagnacco.

PRADAMANO AL CENTRO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daiana Miani, Tiziano De Marco, Antonio Cignola, Anna Rita Contessa, Davide Don, Jihane Habbal, Davide Iuri, Denis Mian, Daniele Nonino, Davide Pontarini, Nicola Quaiattini, Cristian Rosso, Angela Spano', Rosella Trevisiol.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Guggino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Di Stasio, Miriam Di Vico, Margherita Tavian, Mauro Mosciatti, Francesco Pentassuglia, Feliciano Peverati, Enrico Casalena, Guglielmo Facchini, Domenico Scorza, Paolo Pertusati, Gianfranco Snidaro, Floriana Spina, Ugo Falcone, Beatrice Fiorentini.

PRATO CARNICO

UNITI NEL TEMPO
CANDIDATO SINDACO
Erica Gonano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Agostinis, Valentina detta Vale Agostinis, Christian Antonipieri, Gino Capellari, Lorenzo Casali, Lorenzo Cimador, Federica Giusto, Marco Gonano, Enrico Leita, Karen Segala.

PRECENICCO

INSIEME PER PRECENICCO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Casasola
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Zamarian, Alessandra Guidolin, Lorenzo Zanet, Gianluigi Delicato, Federico Do Nascimento, Arrigo Domenighini, Aurora Grazia Forni, Livia Gregoratto, Giulia Gruer, Elena Luvisutti, Mario Michelutti, Ebbi Zuliani.

FACCIAMO Futuro ANDREA DE NICOLO' SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Andrea de Nicolò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Edi Pozzetto, Carmen Graziela Scotta', Mattia Giudici, Elisa Zanelli, Emanuele Franzo Detto Marson, Sabrina Fabris, Matteo Di Lazzaro, Egildo Panfili, Romina Colombara, Simone Locci, Luigi Tel, Roberta Mariussi.

PREPOTTO

PREPOTTO PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Mariaclara Forti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Maria Bordon, Valter Codromaz, Filippo Desabbata, Elvis Giglio, Daniela Maiero, Barbara Pascoli, Fulvio Perrone, Gianni Petrussa, Lucrezia Pontoni, Sebastiano Sommariva.

PULFERO

INSIEME PER PULFERO
CANDIDATO SINDACO
Camillo Melissa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Giulia Brescon, Anna Emilia Cedarmas, Severino Cedarmas, Patrick Chiuch, Alessandra De Santis, Pamela Fedrizzi, Mauro Gubana, Gilberto Marseu, Mario Miscoria.

DA RAGOGNA A TREPPO GRANDE

UNITI PER PULFERO
CANDIDATO SINDACO
Camillo Melissa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renato Bianchini, Giancarlo Camarda, Giuliano Cernet, Giuliano Citti, Vania Marzioni, Elena Moschioni, Gianni Piantadosi.

LISTA CIVICA PULFERO BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Mario Cernoia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Victoria Chiuch, Leila Fedele, Lamanna Gabriele, Emanuele Manzini, Emanuel Oian, Matteo Samuel Filippo Parillaud, Ester Saccu', Monica Saccu'.

RAGOGNA

INSIEME PER RAGOGNA - CLAUDIO MAESTRA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Maestra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirco Daffarra, Yuri Marchello, Marco Pascoli, Irene Daffarra, Milvia De Cecco, Cristian Fior, Fabio Buttazzoni, Lorenzo Molinaro, Elisabetta Moschino, Carlo Novelli, Grazia Offoiach, Sabrina Puppa.

RAGOGNA PER IL TAGLIAMENTO - CLAUDIO MAESTRA SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Maestra
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Buttazzoni, Devid Ceschia, Francesca Buttazzoni, Marco Gotti, Natascia Ceconi, Renzo Pascoli, Elena Minutti, Pilade Simonitto, Marica Pagazzi, Vittorino Sivilotti, Monica Sovrano, Federico Tradotti.

PRIMA RAGOGNA ALMA CONCIL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alma Concil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bortoluzzi, Pietro Bosari, Giacomo Conzatti, Sandro De Monte, Adelio Granzotti, Federica Lizzi, Anna Papa, Samantha Sorgo, Marta Variati.

SiAmo RAGOGNA ALMA CONCIL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alma Concil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvia Andreutti, Claudio Bortoluzzi, Jenni Bortoluzzi, Ezio Buttazzoni, Mattia Candon, Jean Pierre Casasola, Ambra Collini, Cristina Marian, Luisa Molinaro, Marco Zambano.

VOCE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Mauro Marcuzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Brezzaro, Roberto Buttazzoni, Matteo Cardia, Lorenzo Collini, Giuseppe De Monte Sefin, Simonetta Leonarduzzi Barbara, Erika Marcuzzi, Giorgio Gianfranco Pascoli, Rafaela Siles Rubio, Nicola Luigi Sivilotti, Elena Tomasini, Silvia Zilli.

RAGOGNA ALTERNATTIVA
CANDIDATO SINDACO
Nuto Girotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirko Bortoluzzi, Barbara Benedetti,Ivo Clarini, Patrizia Maria Battaino, Erika Di Giusto, Fabio Guadagnin, Marie Plos, Alice Canciani.

RAVASCLETTO

ASSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ermes Antonio De Crignis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Denis Blarasin, Fausto Da Pozzo, Martina Da Pozzo, Antonino De Crignis detto Tonino, Gianpietro De Infanti detto Gianni, Riccardo De Infanti, Manuel Franchi, Romina Kampfer, Andrea Morassi

RAVEO

INTESA COMUNE PER RAVEO - ESEMON
CANDIDATO SINDACO
Daniele Ariis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Katia Ariis, Ferruccio Antonipieri, Sara Antonipieri, Elio Bernardis detto Marcelin, Pierino Bonanni, Matteo Celant, Carlo Danelon, Davide Fuliani, Roberta Taddio, Gabriele Vriz.

REANA DEL ROJALE

PER IL ROJALE - ATTILIA MARCOLONGO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Attilia Marcolongo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marina Ribis, Moreno Bertoni, Piera Sgiarovello, Claudio Bassi, Paola Azzini, Davide Caffieri, Stefania Cattarossi, Maurizio Le Grazie, Sabrina Luvisoni, Silvano Miconi, Daniela Maccari, Lorenzo Pividori, Angela Vorticello, Lorenzo Sbuelz, Mustafa Softic, Lorenzo Zuliani.

FARE INSIEME - "GIORGIA MELONI" FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Attilia Marcolongo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emiliano Canciani, Thomas Tarnold, Martina Bertossi, Roberto Adamo, Anna Cussigh, Giuseppe Arena, Sara Driussi, Lorenzo De Sabbata, Dania Miconi, Dario Feruglio, Giovanna Pessolano, Luca Marcuzzi, Morena Sittaro, Paolo Morandini, Sara Verona, Stenia Zenarola.

PRESENTI PER IL FUTURO DEL ROJALE - ANNA ZOSSI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Anna Zossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuditta Cussigh, Massimo Buffon, Simona Ellero, Marco Cattarossi, Martina Giurissevich detta Martina, Tiziano Cautero, Milena Lentinello, Paolo Chiandetti, Carol Lirussi, Franco Fattori, Helga Maranzana, Gabriele Marcuzzi, Paola Miconi, Alessio Stefanutti, Orietta Venuti.

INSIEME PER IL ROJALE
CANDIDATO SINDACO
Anna Zossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Romano, Marta Del Fabbro, Martina Bevilacqua, Claudio Cabassa, Milena Cattarossi, Davide De Sabata, Giovanni Giordano, Luigi Iacop, Antonino Lardo, Ngouye Fama Seye, Daniel Agbor Tiku Nkwanyuo, Elisa Venchiarutti, Barbara Zurini, Giulia Riccitelli.

REMANZACCO

LISTA CIVICA UNA LINEA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Daniela Briz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dario Angeli, Gabriella Abramo, Gianluca Beltrame, Karin Blasigh, Annarita Duri', Maria Concetta Incandela, Stefano Milanese, Alex Nadalutti detto "Alex", Gabriele Nadalutti, Gianluca Noacco, Fabio Orsettigh, Sofia Passon, Rita Peressutti, Giovanni Sanna, Maria Scarpa, Stefano Vicario.

RESIA

VOTA RESIA
CANDIDATO SINDACO
Anna Micelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carmela Barile, Giovanni Casapulla, Fabio Copetti, Giuliano Fiorini, Valentina Lorenzi, Daniela Marina Negro, Arianna Siega, Bruno Tosoni.

RIGOLATO

InComune PER RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenza Bizzi, Jessica Gerin, Paola Di Sopra, Alido D'agaro, Lino Fruch, Idalio Fruch, Clemente De Vico, Gianfranco Carocci, Eddi D'andrea.

IMPEGNO PER UNIRE RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Candido, Ilaria D'agaro, Fabiola De Sabbata, Valter Beltrami, Massimo Pellegrina, Giampiero Della Martina, Massimiliano Ranchi, Giovanni Fasciana, Valter Moro.

NUO PAL CUMUN DI RIGULÂT
CANDIDATO SINDACO
Amedeo Puschiasis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paola Cargnelutti, Ilaria Zanier, Rosa Maria Candido, Paola Mineo, Anna Maria Pomarè, Mirella Giolitti, Paolo Ceconi, Simonpietro Candido, Pietro Puntil, Marco Pinzan.

RIVE D'ARCANO

RIVE D'ARCANO CON LA GENTE PER LA GENTE - CONTARDO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Contardo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gino Bertoli, Donatella Campana, Alessandro Di Santolo, Corinna Mestroni, Marco Migotti, Nicola Nicli, Marzia Pezzotta, Patrick Pignolo, Nicola Pugnale, Giulia Stefanutti, Deni Toppazzini, Mattia Zilli.

RIVIGNANO TEOR

LISTA CIVICA RIVIGNANO TEOR - MATTIUSSI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Mattiussi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Bettuzzi, Giovanni D'orlando, Piera Burba, Claudio Bulfon, Fabiola Calzoni, Sebastiano Cengarle, Martina Odorico, Arianna Righini, Michael Rodighiero, Isabella Odorico, Alessandro Macor, Barbara Cesca, Gabriele Pilutti, Gabriele Greco, Sara Cosatto, Fabio Della Mora.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Paravano, Claudia Bon, Sara Carraro, Danilo Corsalini, Futura Fantini, Paolo Fioravanzo, Marco Gortana, Alain Londero, Hossam Msatfi, Nicola Paron, Michelle Paroni, Mattia Pighin, Igor Pilutti, Luigino Venier, Ilaria Vitale.

PROSPETTIVA COSTANTE
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Davide Rocchetto, Giovanni Giau Giamby, Gianfranco Odorico, Giuseppe Toso, Federico Odorico, Claudio D'alvise, Martina Degano, Tatiana Michelin, Maria Gabriella Mucignato, Francesca Tonutti, Simone Cuffari, Marco Bogojevic Bogo, Leond Semo Leo.

TUTTI PER RIVIGNANO TEOR
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emanuele Bazzo, Vanessa Vello, Angelo Bertoli, Harley Allegritti, Luca Bettin, Janette Caganic, Greta Collovati, Michele Collovati, Ilario Cosatto, Giulia Grego, Sabrina Desiree' Magrini, Maria Teresa Mattiussi, Giulia Peresson, Desire' Pitton, Nicola Valentinis, Sandro Zoccolan.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Massimo Tonizzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Piantoni, Andrea Pertoldeo, Markelian Beqiri Marco, Umberto Bigattin, Silvia Boscarello, Alessandra Cosmi, Miriam Di Vico, Sonia Galeotto, Emrah Karamaleski, Sergio Meazzo, Fabrizio Meret, Susanna Paravano, Adriano Piu, Gianna Salvador, Alessia Santon.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

SENTIMENTO CIVICO
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Zucco, Andrea Grasso, Anita Deganutti, Enrico Bolzicco, Francesco Quartuccio, Gabriele Nonino, Graziano Bertossi, Laura Dose, Margherita Berto, Sabrina Zamaro, Simone Bucovaz, Susy Banello.

PAL NESTRI PAIS
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Bressan, Cinzia Dissegna, Desana Detta Desi Pizzamiglio, Enrico Grione, Greta Bergamasco, Ivano Mattiazzi, Katia Leone, Katiuscia Di Lena, Lorenzo Bucovaz, Martina Fachin, Maurizio Azzano, Nicole Marton.

SAN LEONARDO

INSIEME PER SAN LEONARDO
CANDIDATO SINDACO
Antonio Comugnaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Carlig, Daniele Cettolo, Silvia Clemencig, Silvano Clinaz, Michela Fasolo, Fabio Leonardi, Emanuele Massera, Stefano Messere, Marco Susani.

UNITI PER SAN LEONARDO
CANDIDATO SINDACO
Antonio Comugnaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Diego Antoniazzi, Samuele Bottos, Barbara Busatto, Tiziana Casanova Panzon, Jordana Maree Cernotta, Tatiana Chiabai, Giovanni Ciccone, Kevin Magnan, Paolo Oviszach, Massimo Pertoldi, Romeo Pontoni, Ivan Ruttar.

SAN LEONARDO CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Erica Snidarcig
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Predan, Marco Clinaz, Paolo Crucil, Federica Obit, Martin Mamusa, Alan Nauta, Franco Chiarandini, Mara Peressutti, Alicia Copetti, Luisa Zamparutti, Lorena Di Valentin, Jezabel Hlede.

SAN PIETRO AL NATISONE

PROSPETTIVA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Flavio Cumer
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele De Toni, Stefano Cernoia, Claudia Strazzolini, Mattia Sittaro, Dora Ciccone, Marco Domenis, Dragica Mijatovic, Francesco Iussa, Marina Pocovaz.

CONSENSO CIVICO
CANDIDATO SINDACO
Flavio Cumer
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Guion, Joelle Dorbolo', Michele Vicenzutti, Barbara Crucil, Alicia Haydee Fraschini, Gianandrea Dorgnach, Maria Leonarda Deledda, Matteo Blasutig, Rossella Onesti, Grace Zurlo, Andrea Venturini, Francesco Chiabai.

RINNOVAMENTO NUOVA SAN PIETRO
CANDIDATO SINDACO
Cesare Pinatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Barbiani, Nicolo' Bernardis, Sonia Borghese, Elena Chiabudini, Bruno Coren, Cathy Crisetig, Desire' Della Dora Gullion, Lorenzo Iussa, Nicola Meneghin, Serghei Schingaro, Gessica Snidaro, Nicola Sturam.

SAN VITO AL TORRE

ANCORA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicola Panese, Emiliano De Biasio, Lorella Maria Teresa De Marco, Athena Ferlat, Mauro Piagno, Marco Santoro, Sabrina Secchiutti, Michele Silvestri, Elena Vendrame, Stefano Zuttioni.

LISTA CIVICA - COSTRUIRE IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Millan, Luigi Cecchin, Elisabetta Majoli, Alessio Secchiutti, Daniel Mauro, Enrico De Marco, Sara Turchetti, Riccardo Budai, Luca Forte, Manuela Morandin, Gianpaolo Michellut, Mauro Roberto Miani.

RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Simone Cian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Andrian, Eric Gratton, Eric Nardin, Monica Govetti, Tiziana Tellini, Luisa Seculin, Loris Milloch, Riccardo Trisciuzzi, Ivano Pietro Cecchin, Massimo Michelutti, Mario Turus.

VIVERE CRAUGLIO NOGAREDO SAN VITO
CANDIDATO SINDACO
Simone Cian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirna Roncato, Fulvia Petris, Martina Savolet, Luana Coppola, Massimo Gregorat, Angelo Simeon, Joelle Ronca, Fabio Capello.

SAN VITO DI FAGAGNA

LEALI PER SAN VITO DI FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Michele Fabbro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mattia Barbina, Anna Busato, Massimo Caggese, Paolo Copetti, Pierpaolo Janes, Andrea Marano, Michele Masiero, Keti Michelutti, Matteo Minutti, David Pontello, Angela Righini, Elena Ziraldo.

UNITI PER SAN VITO SILVELLA RUSCLETTO
CANDIDATO SINDACO
Sergio Zucchiatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilca Rosa Fabbro, Maria Paolillo, Luciana Noacco, Elisa D'agostini, Valentina Bonifacio, Leonardo Barberio, Alessandro Bernardini, Michele De Santis, Emanuele Preselle, Andrea Pittoritti, Bilal Alimeta, Flavio Francesco Mansutti.

SANTA MARIA LA LONGA

CAMBIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Golosetti, Michele Cignacco, Cristina Decorte, Ida Baron, Denis Dusso, Katia Zompicchiatti, Marco Vida, Elisa Ermacora, Matteo Bon, Andrea Tam.

NUOVE ENERGIE
CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giorgio Bertoni, Giacomo Moschion, Paola Lavia, Alice De Sabbata, Alessandro Groppo Conte, Lisa Zanello, Diego Spiesanzotti, Francesca Medeossi, Francesco Niemiz.

SAPPADA

INSIEME PER SAPPADA - PLODN
CANDIDATO SINDACO
Alessandro de Zordo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvio Fauner, Elena Fontana, Alessandro Mauro, Emanuele Piller, Stefania Piller Hoffer, Fabrizio Piller Roner, Pietro Piller Roner, Riccardo Puntil, Mattia Quinz, Enrica Semenzato.

SEDEGLIANO

SEDEGLIANO DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Debora Donati
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marcella Bravin, Paolo Burlon, Gloria Cargnelli, Manuela Cecconi, Chiara Di Lenarda, Nicola Ganzini, Annamaria Margarit, Marta Masotti, Nicholas Pasqualini, Luca Pegoraro, Massimo Sappa, Francesca Vit, Gabriele Zanini, Katia Zoratto, Serena Zanon, Angelo Castellani.

CAMMINIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ivan Donati
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Bertuzzi, Andrea Biasutti, Mara Del Sal, Silva Filiput, Luigi Giombetti, Alfonso Lepore, Giacomo Masutti, Aurelia Moretti, Dario Valoppi, Luciano Venier, Fabiano Turoldo.

SOCCHIEVE

CON LA GENTE PER LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Coriglio Zanier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dora Adami, Sabrina Coradazzi, Rodolfo Di Gallo, Elena Dorigo, Nicola Fachin, Roberto Fachin, Federico De Monte, Aristide Mecchia, Clori Micheletto, Andrea Zatti.

STREGNA

STREGNA MIGLIORE
CANDIDATO SINDACO
Luca Postregna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Caterina Dugaro, Franco Simoncig, Amedeo Vuch, Renato Marcon, Claudio Garbaz, Zeno Tami, Maria Fernanda Pardini, Edi Zufferli, Sonia Brigandi', Matteo Lago.

VIVA SAN MARCO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Blasutto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eva Golles, Mariagiulia Pagon, Stefano Zanuttig, Massimiliano Cernoia, Paolo David, Luisa Zobele, Federico Morandini

TERZO D'AQUILEIA

PROGETTO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Giosualdo Quaini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Serafino Antonuccio, Lidia Boccalon, Rebecca Cabas, Francesco Contin, Gioele Contin, Michela Donda, Fulvio Furlanut, Michela Gabas, Ornella Moro, Enrico Stafuzza, Andrea Tomasin, Cristina Zambon.

LISTA CIVICA PER TERZO
CANDIDATO SINDACO
Daniele Milocco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Bazzo, Rinaldo Bidut, Massimiliano Boccalon, Serena Boccalon, Giorgio De Colle, Matteo Fornasin, Massimo Girotti, Valentino Guiotto, Mauro Maricchio, Patrizia Pacco, Tomaso Perozzi, Paola Polo.

TRASAGHIS

SIAMO TRASAGHIS
CANDIDATO SINDACO
Stefania Pisu
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Di Gianantonio, Elisa Coda Zabetta, Andrea Pillinini, Veronica Zucca, Damiano Mamolo, Antonella De Cecco, Paolo De Cecco, Natalia Franzil, Stefano Cucchiaro, Roger Stefanutti, Giovanni Urban, Milena Marcon.

TREPPO GRANDE

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Sara Tosolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Del Missier, Stefano Marini, Deborah Noacco, Matteo Capuzzo, Nelly Moretti, Fabio Miglio, Elisabetta Del Sal, Mauro Moretti, Maria Stella Masetto, Valter Zaroli.

TREPPO VIVE - VIVE TREP
CANDIDATO SINDACO
Sara Tosolini

DA TRIVIGNANO UDINESE A PORCIA

CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Piccoli, Eleonora Pasti, Rino Ermacora, Claudia Della Mea, Pery Moretti, Donatella Della Vedova, Mattia Menis, Marina Coccolo, Manuel Iurissevich, Laura Celestina Molaro.

GERETTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Geretto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Hani, Alex Gentile, Arianna Geretto, Carlo Alberto Moretti, Barbara Pagani, Franco Desio, Milvia Scarsini, Cesarino Simeoni, Maria Traunero.

FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Roberto Geretto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierangelo Scaiola, Michele Nullo, Dorotea Marisol Calligaro, Domenico Colonna, Elisa De Simon, Natascha Furlani, Francesca Poma, Domenico Rizzotti, Simone Zuliani.

TRIVIGNANO UDINESE

UN FUTURO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Tuniz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vanessa Colosetti, Marco Casella, Luana Medeot, Alessandro Merlo, Fabio Bosco, Fabiano Buiatti, Antonino Bauso, Michele Paviotti, Angela Corso, Gabriele Marano, Denise Bertella.

INDIPENDENTI PER IL RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Tuniz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Cocetta, Eva Gasparutti, Emmanuele Burini, Roberto Fedele, Nicola Petruzzi, Fatjon Lemeti detto Toni, Elisabetta Profeta, Roberto Franzin, Cristina Rossi, Giovanni Vidale.

IN CAMMINO PER TRIVIGNANO
CANDIDATO SINDACO
Federico Guariglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eva Anzile, Fabio Baldassi, Antonietta Burino, Ermanno Ermacora, Amir Ibrakovic, Carlo Lessio, Martina Lugano, Francesco Mazzolini, Elisabetta Moras, Francesco Tuniz, Mascia Zamo' In Marano, Debora Zof.

VENZONE

INSIEME PER VENZONE
CANDIDATO SINDACO
Mauro Valent
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Bellina, Lorenzo Cracogna, Luca Dal Ben, Franco D'angelo, Giorgio Fasiolo, Giovanni Garlatti, Corinna Madrassi, Michele Panichelli, Daniela Pascolo, Eros Saidero, Donato Valent, Marta Zamolo.

PROGETTO VENZONE
CANDIDATO SINDACO
Amedeo Pascolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marialisa Bellina, Cosetta Dario, Michele Di Bernardo, Nicola Macri', Cristian Madrassi, Lorenzo Madrassi, Mauro Madrassi Buro, David Martinoia, Karin Moretti, Gianni Rossi, Claudio Sfiller, Jasmina Zivkovic.

VERZEGNIS

VERZEGNIS NUOVI SENTIERI
CANDIDATO SINDACO
Franco Sulli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfio Boria, Albano Dorigo, Manuela Boscardin, Michela Fior, Mauro Paschini, Gianfranco Coradazzi, Renzo Boria, Andrea Basile, Romina Brovedani, Antonio Frezza.

PROGETTO VERZEGNIS 2.0 - PASSIONE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Andrea Paschini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dante Zanier, Lorena Paschini, Marco Cella, Franco Billiani, Paola Valdinoci, Salvatore Di Vico, Michele Prodorutti, Tobias Fior, Dora Galante, Sara Da Pozzo.

VILLA SANTINA

COMUNITA' E PARTECIPAZIONE
CANDIDATO SINDACO
Loredana Mazzolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorella Baron, Mario Chiapolino, Dino Del Fabbro, Umberto Del Fabbro, Jonni Delli Liuni, Cristina Martinis, Matteo Mazzolini, Stefania Pellizzari, Nadia Polonia, Dennis Santellani, Giovanni Zorzi.

VILLA SANTINA E INVILLINO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Domenico Giatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicola Cimenti, Paolo Damiani, Adelia Candotti, Karim Romanin, Eleonora Polo, Emanuele Schneider, Marta Menegon, Fabio Concina, Eleonora Mazzolini, Enzo Chiaruttini, Sara Donada, Enrico Colmano.

VISCO

RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Elena Cecotti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sonia Simeon, Alessandro Cernecca, Enrico Galloforte, Giorgio Massolin, Giovanni Bighiani, Jessica Rametta, Katia Venica, Stefania Simeon, Veronica Virginio, Vincenza De Ciccio.

LIBERAMENTE INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Mauro Ongaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfea Banello, Lara Bernardis, Manuela Barzellato, Alberto Zuccolo, Andrea Urizzi, Massimiliano Simeon, Maurizio Abbatematteo, Roberto Minigutti.

ZUGLIO

INSIEME PER ZUGLIO
CANDIDATO SINDACO
Domenico Romano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stelio Dorissa, Agnese D'orlando, Marta Forgiarini, Mirco Franzin, Ivaldi Grassi, Roberto Mori, Giovanni Rugo, Sara Simonetti, Samanta Straulino, Gregorio Valle.

ZUGLIO 2024
CANDIDATO SINDACO
Battista Molinari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marika Ortis, Rudi Puntel, Eva Vergendo Cedolini, Luigi Paglione, Giorgia Quaglia, Manuela Romano, Ivan Molinari, Giovanni D'orlando, Tania Muser, Roberto Salvador.

In provincia di Pordenone

ARBA

UNITI PER ARBA E COLLE - Lista civica
CANDIDATO SINDACO
Laura Agnolutto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Agnolutto, Elena Bacinello, Nilo Bearzatto, Roberta Gemma Biasoni, Cristina D'acunto, Luigi Da Prat, Sonia Facchinetti, Massimo Rigutto, Jessica Roveredo, Giuseppe Sovran, Barbara Toffolo.

PROGETTO PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Franco Miracolino Lai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvano Rigutto, Maurizio Crozzoli, Maurizio Usilla, Barbara Di Bernardo, Stefano Ferrarin, Laura Arsic, Giovanni Battista Dal Col, Andrea Battocchio, Fausto Sovran, Nadia Gortan, Maria Graziella Rigutto, Vilma Boran.

PROGETTO GIOVANI PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Franco Miracolino Lai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Manuel Faelli, Mary David, Giacomo Bortolin, Angelo Venaruzzo, Nicole Torresin, Riccardo Ferrarin, Ilaria Bearzatto, Nicola Valeri, Leandro Patricio Burino, Mirko Del Vesco.

ARBA E COLLE NEL CUORE
CANDIDATO SINDACO
Carmine Mucciolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bearzatto, Vincenzo Caricola, Sabina Di Pol, Giovanni Donno, Michael Fotia, Helene Madricardo, Michaela Miotto, Paolo Mucciolo, Daniela Nastasia, Anna Pascoletti, Alessandro Rangan, Tamara Tomasella.

BUDOIA

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vittoria Besa, Alice Braido, Irene Carlon, Dario Alexandru Chisu, Davide Fantin, Mariangela Fort, Hong Wei Guan, Marco Sartori, Lorenzo Truccolo, Alessandro Zaccaria, Michele Zambon.

PROSPETTIVA FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Cancian, Stefano Zambon, Andrea Baccaro, Italo Zambon, Christian Marzotto, Elena Gava, Luca Del Maschio, Stefania Lina Rita Zambon, Jacopo Campana, Raffaella Angelica, Andrea Lachin.

PROPOSTA DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Irene Panizzut, Felice Fort, Greta Carlon, Fabio Scussat, Anna Ulian, Paolo Moderato, Valerie Madeleine Yvonne Zimmer, Daniele Carlon, Francesco Pellegrini.

CENTRODESTRA PER CAMBIARE
CANDIDATO SINDACO
Elisa Martin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Zambon, Mara Zambon, Matteo Andreazza, Alessandra Ferluga, Giampaolo Moro, Sabrina Camatti, Davide Fregona, Giuliano Bocus.

ELISA MARTIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Elisa Martin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Cimolai, Simone Vignali, Elena Ingargiola, Ennio Picco, Claudia Maggi, Alessandro Da Ros, Jacqueline Pontil, Maurizio Zanolin, Marsida Beqiri, Mirko Gubana, Marica Rubino, Franco Augusto Bastianello.

VIVIAMO IL COMUNE - CIVICA FVG
CANDIDATO SINDACO
Davide Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Chiara Baracchini, Michela Bressa, Paolo Cimarosti, Giorgio Covre, Marilena Dall'Anese, Riccardo Fasan, Katia Gavagnin, Andrea Gratton, Giuseppe Iuorio, Azzurra Lanfranconi, Kocis Meneguzzi, Luca Santarossa.

CAVASSO NUOVO

INSIEME siAMO CAVASSO e ORGNESE
CANDIDATO SINDACO
Michele Bier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Baccillieri, Ancilla Canderan, Gloria Canderan, Catherine Crovatto, Katia Francescon, Mario Gasparini, Francesco Longo, Giorgio Rota, Stefano Serena, Giorgio Tararan, Marina Zambon, Emanuele Zanon.

CHIONS

LISTA CIVICA OBIETTIVO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Laura Doro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Diego Armellin, Anna Battistella, Matilde Brisotto, Cristina Cardin, Flavia Conforto, Luca Cristante, Stefano Daneluzzi, Anna Diana, Daniele Di Doi, Lucio Fabrici, Mauro Fantin, Francesca Fontana, Mario Liut, Nicoletta Morasset, Alessandro Piazza, Mattia Santin.

LISTA 33083
CANDIDATO SINDACO
Laura Doro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Bernava, Daniele Berton, Nicoleta Laura Ciocanea, Maurizio Goz, Marco Nascimben, Sarah Pardini, Fabio Rocutto, Francesca Romanet, Gabriella Sfreddo, Francesca Spadotto, Alessandro Trevisan, Denise Zamuner.

RICOSTRUIAMO INSIEME – LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Santin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tommaso Grillo, Silvia Anese, Silvia Aratano, Mattia Benetti, Mattia Favaretto, Corrado Fontanel, Ilenia Grando, Alberto Liut, Lisa Pavan, Martina Striolo, Michele Tesolin.

RIPARTIAMO INSIEME – LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Santin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Franco Liut, Roberta Cereser, Alessandro Crosato, Laura De Michieli, Giuseppe Filippa, Ndricim Kercuku detto Gimmi, Chiara Mascherin, Moreno Rapini, Maurizio Tellan, Sara Travanut, Consuelo Vivan.

CORDOVADO

NOI CON VOI PER CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Francesco Toneguzzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alan Vitorio Cavalcanti Xavier Da Silva, Maria Del Bianco, Claudia Infanti, Nadina Rosa La Vattiata, Anna Maria Loschiavo, Alessandro Mason, Valentina Moretta, Eric Albert Olivieri, Alessandro Angelo Piovan, Assunta Pistininzi, Moira Raffin, Fabio Tondat.

CIVICA CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Lucia Brunettin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianfranco Barei, Serena Marcolin, Loris Cervesato, Pierangelo Faccini, Lorena Orlando, Nicoleta Cristina Nacu, Tommaso Orlando, Graziano Sermattei, Ioana Adelina Soare.

UNA CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Lucia Brunettin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Petraz, Deanna Manganella, Emiddio De Caro, Davide Mio, Nicol Padoan, Sabina Codato, Valentina Zadro, Erik Venaruzzo, Mauro Cusmai, Gianluca Ambrosio, Stefano Zamarian, Stefano Rupe.

FANNA

FANNA DOMANI LISTA BOSCARATO
CANDIDATO SINDACO
Fediliano Boscarato
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Bacco, Deniis Beacco, Demis Bottecchia, Larry Castellan, Giuliano De Spirt, Sara Luchetti, Lorena Marus, Elena Piccoli, Isabella Pizzinato, Elisa Pontello, Giovanni Stellon, Enrico Totis.

FANNA INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Tiziana Bassetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Novella Facchin, Andrea Emanuele Maria Bomben, Laura Silveri, Michele Parutto, Silvia Poli, Giada Franconi, Sabina Del Ben, Alessio Scapin, Francisc Rosu, Flavia Ferrarin, Paolo Urbano Cassan, Marco Bottecchia.

FRISANCO

LA GIOVANE VALCOLVERA
CANDIDATO SINDACO
Sandro Rovedo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilko Bernardon, Daniela Cartelli, Lucio Giorgi, Alessandro Nocent, Sabrina Pes, Simone Roman-Zotta, Claudio Rosa-Gobbo, Elio Scian, Claudia Spel, Laura Vallar.

INSIEME PER LA VALLE
CANDIDATO SINDACO
Gianni Tramontina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Walter Beltrame, Marta De Bortoli, Valentino Colussi Mas, Guglielmino Cartelli, Dario Facchin, Alessandra Roman Zotta, Marika Candido.

MEDUNO

ESPERIENZA E IMPEGNO PAR MIDUN
CANDIDATO SINDACO
Lino Canderan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ingrid Del Bianco, Livio Del Bianco, Giuliano Fabris, Fabio Favetta, Leila Mazzarolli, Giulio Menegon, Giacomo Muin, Doris Rigutto, Marco Rugo, Linda Tossut, Germano Vallerugo, Giada Vian.

SOSTEGNO E COLLABORAZIONE PAR MIDUN
CANDIDATO SINDACO
Lino Canderan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Boz, Luca Canderan, Renzo Casali, Anna Maria Iogna Prat, Simone Mian, Angelo Osvaldini, Giovanna Rugo, Federico Stefanin.

VIVIAMO MEDUNO
CANDIDATO SINDACO
Marina Crovatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Borsoi, Daniela Del Bianco, Chiara De Stefano, Daniele De Stefano, Loris Bevilacqua, Federico Segatto, Flavia Favetta, Nevia Pol, Silvio De Paoli, Erminia Magnan, Antonio Fantin, Matteo Mizzaro.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

UN FUTURO PER MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Elena Maiolla
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Padovan, Paola Cesca, Patrick Mauro, Marco Toneguzzo, Flavio Bauto, Marzia Sorgon, Barbara Giovannelli, Sceila Tonutti, Genny Biasin, Michele Zanello, Jenny Bianchini, Nicolas Nadalin.

PASIANO DI PORDENONE

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Dal Bianco, Giulio Brollo (Indipendente), Cristina Bonat, Paolo Bonotto, Gianluigi Busenello, Giulia Marchesan, Graziano Marcuzzo (Indipendente), Marika Milanese, Maria Assunta Polita, Daniele Ressi, Patrick Tonus, Federico Zandonà.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riki Gobbo, Federico Casagrande, Orianna Basso, Nicholas Bonotto, Elia De Marchi, Luca Lusin, Andrea Manzan, Giulia Pagotto, Giacomo Parma, Federico Rodaro, Vanessa Salvador, Sofia Ziroldo.

PROGETTO FORZA PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Marta Amadio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Loris Canton, Martina Vendramini, Giorgia Favaretto, Rudi Furlan, Catia Gerolami, Riccardo Marcuzzo, Viola Marson, Luca Martin, Kevin Pegolo, Matteo Rosalen, Denisa Ioana Trasca, Giulia Vaccher.

VIVA PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Monica Pase, Andrea Bressan, Luna Antonel, Gherardo Balla, Andrea Filippin, Marco Mattia, Spiridione Petteno', Gregorio Pitton, Riccardo Puiatti, Giulia Ros, Kleidi Shazivari, Donatella Giuseppina Giovanna Trevisiol, Greta Vendramini, Roberto Zaghis.

PASIANO IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mirella Gerolami, Anya Antonel, Daniele Battistella, Maria Emma Buciol, Michele Castro, Daniele Diana, Giorgia Martile, Mariagrazia Nardin, Giulia Pitton, Matteo Ros, Vittore Sarto, Altin Shazivari, Manjinder Singh, Samuele Spadotto.

CAMBIARE SI PUO'
CANDIDATO SINDACO
Sergio Alessandro Ros
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Catto, Katia Aurilio, Maurizio Babuin, Eleonora Battistella, Gian Luigi Bettin, Luca Del Fabbro, Donatella De Filippi, Mauro Girardo, Nicola Pegolo, Lucio Pilot, Emilia Romor, Luca Ros, Ruth Stella Tovar Alvis, Maurizio Zamuner.

PORCIA

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Aramonte, Pierluigi Ballardin Gigi, Chiara Da Giau, Stefano Bobbo, Cecilia Davigo, Pietro Bonora, Graziella Della Colletta, Lorenzo Longo Lollo, Rita Facca, Ivano Masiero, Bruna Manfrin, Antonio Monzo, Deborah Santarossa, Giuseppe Moras, Margherita Vendramini, Riccardo Parolin, Pietro Perin, Luigino Pignat Gigi, Giuseppe Rizzardo, Carlo Zani.

LA RISORGIVA
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Azzano, Flora Bernardi, Alessio Bonora, Pietro Bressa, Giuseppe Cordenons, Leila D'agnolo, Lorenzo De Conti, Roberto Driusso, Lino Forner, Loretta Loschi, Federica Luison, Leonardo Minaudo, Simonetta Moro, Antonella Paschetto, Thomas Pevere, Francesco Scielzi, Erica Turchet, Francesco Vignandel, Pietro Zanetti, Roberto Zoggia.

PORCIA BENE COMUNE - CIVICA FVG
CANDIDATO SINDACO
Mario Bianchini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Biolcati, Alessio Biondi, Cristina Bomben, Paolo Vincenzo Bomben, Roberto Calabretto, Patrizia Casarsa, Isabella Cescutti, Maria Teresa Clemente, Gianni De Giusti, Franco De Nadai, Raffaele Fellet, Fiorino Finos, Francesco Marcuzzo, Alessandro Marinato, Francesca Moras, Daniele Taiariol.

LISTA CIVICA PER PORCIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Turchet, Matteo Sedran, Sara Padovan, Pietro Boriotti, Piergiorgio Basso, Mara Introvigne, Gemino Viol Gimmi, Giorgio Olivier, Veronica Targa, Sergio Biason, Enrico Angeli, Anna Deon, Andrea Santarossa, Tommaso Fantuz, Elisa Sist.

LEGA, SARTINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Basso, Alessandra Callegaro, Michela Cancian, Anna Maria De Nardi, Fabio Dell'agnese, Anila Fortuzi, Gabriella Girardi, Elisa Giust, Manlio Martin, Stefano Santarossa, Agnese Mazzorana, Stefania Nanni, Marilena Pasut, Andrea Sist, Anisoara Staicu, Stefano Val, Sara Bittolo, Sandro Bortolin, Antonino Di Pietro, Stefania Sgorlon.

DA ROVEREDO IN PIANO A GRADO

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jessica Antoniel, Simone Basegio, Fabio Bianchin, Lorena Blarasin, Stefania Dario, Tommaso Doretto, Donatella Favretti, Davide Florentino, Leonardo Guerra, Barbara Pellizzari, Elio Pivetta, Daniele Praturlon, Federico Querin, Mauro Targa.

FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Turchet, Romilda Polles, Fiorenzo Coden, Adriana Checchin, Marco Giacomini, Sara Porracin, Marco Pozzan, Alessandra Del Ben, Giancarlo Pivetta, Diego Bortolus, Anna Domenica Vanetti, Pier Antonio Marcolina, Paolo Coran, Stefano Cecchetto.

ROVEREDO IN PIANO

FUTURO insieme ROVEREDO Benedetta Cojazzi Sindaco
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandra Turchet, Riccardo De Marchi, Elsa De Vincenzi, Marzia Marson, Giuseppe Mazzon, Christian Monaco, Salvatore Massimo Nicastro, Claudio Pavan, Eleonora Piazza, Paolo Quartana, Davide Rorato.

LA CIVICA BENEDETTA COJAZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Piccinin, Stefano Antonello, Maurizio Bessega, Giuseppe Crisci, Guido Mantovani, Paola Moretton, Enrico Pavanello, Manuela Pes, Loredana Querin, Vincenzo Santo, Paolo Savoia.

ROVEREDO 2034 COJAZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Benedetta Cojazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Damiani, Valentina Follegot, Mauro Battistella, Giovanni Camol, Ilaria Maria Fortunato, Barbara Lanni, Ana Mihalache, Marco Pottino, Pier Luigi Santin, Leonardo Santo, Katia Topao.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Igor Barbariol, Mattia Benedet, Nadia Brieda, Guido Costalonga Guido, Johnny De Franceschi, Roberto Del Ben, Mirco Manzon, Antonella Marcelli In Del Ben, Silvana Moro, Licia Mozzon In Grazioli, Shara Tinor In Favarin, Gabriele Tramontin, Wally Volpato In D'avisio.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Bortolin, Patrizia Pasquetti, Stefano Barbui, Luca Monacolli, Anila Fortuzi, Virginia Sist, Paolo Gasparini, Riccardo Marchesin, Zeffiro Bastianello, Loredana Del Piero, Francesco Pizzolato, Loreto Russo, Mariateresa Pignattin, Silvia Sartor.

ROVEREDO SEI TU
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ezio Rossit, Pietro Plazzotta, Laura Carretta, Marco De Luca, Daniela Guiotto, Domenico Lettig, Serena Milazzo, Antonella Orsaria, Daniele Panont, Miroslava Pasquali, Maria Grazia Redivo, Nicola Sommaggio, Ugo Vecchio, Carmela Zuccarelli.

CITTADINI INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Biason
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Barbaro, Eleonora Cadelli, Dina Francesca Carniello, Daniela Ciancio, Danilo De Luca, Paolo Di Piazza, Febo Frangipane, Bruna Lanzanova, Giovanni Lo Re, Giuseppe Mariuz, Monica Michelon, Marco Sanfilippo.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

LISTA FARE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Claudio Filipuzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amanda Sedran, Mariano Eugenio Silani, Rino Camerin, Giuliano Truant, Franco Facchin, Sonja Ongaro, Roberta Cardazzo, Laura Sovran, Paolo Bortolussi, Maureen Lucia Facchina, Loris Pittaro, Nadia Cattel.

LISTA EQUITA'
CANDIDATO SINDACO
Lorena Baruzzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gilda Bano, Francesco Del Bianco, Emanuela Dreon, Alessandro Fabbro, Loretta Facchina, Giovanni Ugo Fant, Sara Gottardo, Giuseppe Lena, Sara Lenardon, Federico Pittaro, Irene Tolusso, Rene' Vallar.

SESTO AL REGHENA

insieme a ZAIDA FRANCESCHETTI Lista Civica
CANDIDATO SINDACO
Zaida Franceschetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfredo Altan, Valentina Bortolus, Matteo Ceron, Elisa Coassin, Gloria Ellero, Federico Infanti, Matteo Morassut, Andrea Obonova, Federico Odorico, Franca Odorico, Riccardo Pasqualis, Giorgia Santoro, Gianni Pietro Sigalotti, Rachele Trevisanut, Mauro Turchetto, Andrea Zoggia.

FUTURO IN COMUNE MARCO LUCHIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Luchin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianfranco Cassin, Elena Milan, Lisa D'abrosca, Sebastiano Ruffini, Sabina Zaramella, Diego Peressutti, Laura Giusti, Luigi Mazzon, Manuela Sigalotti, Stefano Pizzato, Federico Milan, Giuliano Dalmasso.

CITTADINI PER IL TERRITORIO MARCO LUCHIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Luchin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eugenio Zoppolato, Sergio Basso Malvani, Lidia Battiston, Rachele Martinez, Denis Pighin, Edi Innocente, Cinzia Baradel, Antonio Fiandanese, Elsa Bornacin, Maria Biro, Maurilio Cacciatore.

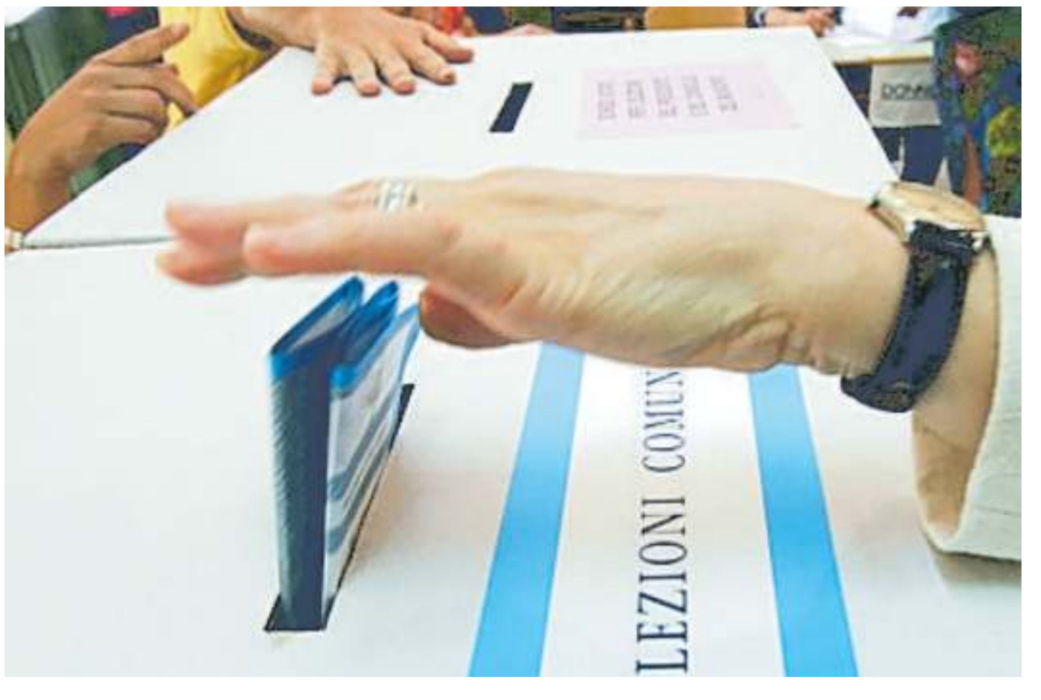
TRAMONTI DI SOPRA

INSIEME PER TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Roberto Sante Vallar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessia Facchin, Elisa Facchin, Ilaria Facchin, Claudio Rassatti, Lara Ronzat, Nilla Rovedo, Enzo Urban, Luca Urban, Luca Titolo, Davide Zaninotti.

CIVICA TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Patrizia Del Zotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giacomo Urban, Terzo Canderan, Livio Facchin, Arianna Ferroli, Lisetta Menegon Ved. Durat, Marco Milan, Elisa Pessa, Roberto Pradolin, Ivan Provenzale, Severina Trivelli.

TRAMONTI DI SOTTO

TRAMONTI FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Giampaolo Bidoli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Erica Rugo, Juri Poci, Melissa Menegon, Luca Cleva, Monica Invillo, Sonia Merli, Camilla Vignaduzzi, Davide Nevodini, Marta Montemezzani, Giovanni Di Benedetto.



In provincia di Gorizia e Trieste

CAPRIVA DEL FRIULI

PROPOSTA PER CAPRIVA
CANDIDATO SINDACO
Daniele Sergon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierpaolo Braidotti, Sabina Capello, Christian Piani, Enrica Manfreda, Rossella Dosso, Elisa Cuzzit, Anna Roversi, Andrea Sturm, Mattia Medeot, Giulio Tirel, Eugenio Aiello, Jacopo Nadali.

CAPRIVA MIGLIORE CON PECORARI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Maurizio Pecorari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Tonut, Pierina Bonfrate Benedetti, Marisa Cardegna, Gualtiero Detto Walterino Grion, Ruggero Grion, Piero Marangon, Fabio Olivo, Giovanna Rosini, Erika Simeoni, Sofia Terpin, Silvana Trampuz, Simone Vecchiet.

DOBERDO' DEL LAGO

ZAŽIVIMO OBČINO - VIVIAMO IL COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Peter Ferfoglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lamberto Soranzio, Greta Lefons, Martin Juren, Andrej Radetti, Andrea Pizzignach, Evelin Cernic, Jessica Jarc, Marco Crasnich.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Peter Ferfoglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Eleonora Pahor, Mirko Marusic, Giulia Bressan, Brigita Senekovič, Ester Ferletič, Andrej Ferletic, Paolo Vizintin, Mariano Juan Brecelj

OBČINSKA ENOTNOST - UNITA' CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Vizintin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Robert Bastiani, Naike Cernetti, Zora Černic, Laura Ferfolja, Gregor Gergolet, Daniel Jarc, Vlasta Jarc, Andrej Lakovič, Marco Padovan, Alan Preschern, Silvano Semolič, Marko Vizintin

DOLEGNA DEL COLLIO

VOLTIN PAGJINE - LISTA CIVICA PER DOLEGNA DEL COLLIO
CANDIDATO SINDACO
Doriano Fruscalzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gian Paolo Brach, Liviana Bean, Lara Bombardini, Alessio Scioletti, Marco Maggi, Floriana Poldrugo, Maurizio Armando Merlo, Stefano Laurencig, Gianlaura Lunardi, Dimitri Roner.

LISTA CIVICA TERRA E CULTURA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vilma Collarig, Massimiliano Confin, Teresa D'amico, Elisa Don, Loris Laurencig, Fabrizio Mascarin, Mauro Perusin.

PROGETTO DOLEGNA
CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isabel Cantarutti, Dimitri Cozzarolo, Milena Delvecchio, Sandra Gasparutti, Alessandro Sannino, Enrica Scribano, Marco Sgubin.

"TRADIZIONE FA FUTURO"
CANDIDATO SINDACO
Lucio Bernot
CANDIDATI CONSIGLIERI
Astrid Bressan, Alessandro Caprara, Marta Casasola, Antonio Dell'aversano, Nicola Minisini, Alida Turco, Sandro Zuppel.

FARRA D'ISONZO

IMPEGNO COMUNE PER FARRA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorena Zorzut, Fabio Verzegnassi, Muriel Innocente, Ivano Giovanni Marino, Rosmarie Greco, Michele Feresin, Valentina Brumat, Lorenzo Cevdek, Alessia Zangrando.

FARRA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Debora Bonutti, Muhammad Asif Akhtari detto Asif, Domizia Brandellero, Davide Genco, Elena Brumat, Valentino Laudicina, Jessica Furlan, Fabrizio Lodolo, Francesca Merlino.

GRADISCA D'ISONZO

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Baldassi, Vittorio Bressan, Stefano Cian, Dario Furlan, Gianfranco Guidolin, Antonello Marega, Patrizia Marega, Patrizia Munarin, Stefano Pizzo, Alessandro Rosset, Claudio Rossi, Francesca Santini, Seydou Sow, Mariana Varone, Norberto Violano, Giada Zampar.

AL CENTRO LE PERSONE ALESSANDRO PAGOTTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulio Bon, Elisabetta Marussi, Fabiana Brancolini, Ciro Masiello, Bruno Castellan, Nina Marcuta, Flavio Bosco, Daniela Zampar, Simone Braidotti, Manuela Milana, Roberto Lago, Maurizio Fuser, Sara Msatfi, Stefano Zanfagnin, Francesca Vecchiet, Maura Giordani.

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Boscarol, Raffaele Bravin, Zoe Cattarin, Paola Coccolo, Francesca Colombi, Ferdinando Di Dato, Matilde Fontanin, Simona Frigerio, Fabio Lorenzon, Luisa Pollino, Andrea Redivo, Erica Rocco, Roberta Saunig, Michele Sersale, Coumba Sy, Marco Zanolla.

BORGHI PER LA FORTEZZA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Capacchione, Marta Cervo, Davide Catano, Ada Blasini, Alessandro Craighero, Marina Di Bert, Stefano Barbiero, Amelia Di Filippo, Brando Pettarin, Alessia Facchin, Cristina Lenardon, Francesco Labile, Carla Narduzzi, Elena Medeot, Eva Battistel, Luca Tommasini.

MOVIMENTO 5 STELLE
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pagotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilaria Dal Zovo, Michele Freschi, Riccardo Freschi Freschi, Franco De Rose, Nastassjia Masseria, Emanuela Cecotti, Ermanno Macchitella, Franco Michelin, Brian Harland, Fabiano Thomann, Marisa Maurigh, Annalisa Virgolin.

GRADISCA RINASCE - BENIAMINO URSIC SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vincenzo Guglielmo, Giorgio Ceccon, Mario Boscarol, Ernesto Quattrone, Marco Ursic, Loredana Amerelli, Giovanni Savogin, Gianfranca Pasqual, Margherita Monteleone, Modesta Puzzer, Giorgio Giorgieri.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Cattarin, Andrea Di Matteo, Rachele Nascimben, Luca Bressan, Alessandro Ballaben, Beatrice Depauli, Bruno Usopiazza, Francesca Simsig, Andrea Biasutto, Daniela Peric, Adriano Viola, Matteo Trevisan, Rebecca Zuch, Bruno Borghi, Rosa Nascig, Marco Calcedonio Ferrara.

FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cecilia Bartole, Fulvio Zandomeni, Arianna Iancis, Michele Paradiso, Verdiana Angelino, Saverio Milo, Sabrina Martinuc in Coana, Andrea Leban, Barbara Zuppello, Andrea Risi, Giancarlo Gianneo, Kevin Cucit, Enrico Franco, Michele Gabrielli, Roberto Semoli, Domenico De Castro.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Beniamino Ursic
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Bressan Gianni, Michele Punteri, Raffaele Paparo, Martina Miklus, Alessandra Marc, Oronzo Giacomo Labate, Ilva Greatti, Gianfranco Zotter, Sharon Daidone, Lidia Anna Paravano, Gianluca Persoglia, Massimo Pettarin, Giovanni Bressan, Maurizio Bressan.

PER IL BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Kristian Assi, Renzo Battauz, Fabia Cabrini, David Černic, Giovanni Curto, Nunzia Frontino, Rita Marizza, Claudia Pecorari, Pasquale Picariello, Gian Giulio Semino, Rocco Sinicropi, Thomas Solidoro, Graziella Spessot, Paola Visintin.

GRADISCA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lara Ariganello, Amedeo Borghes, Giovanni Boscarol Vanni, Enrico Furlan, Mara Gallas, Alessandro Grandi, Andrea Lenardi, Elena Marino, Ivano Giovanni Marino, Maria Masau, Vito Petriccione, Carlo Soravia, Erica Viso, Simon Vitti.

GRADISCA PULITA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Usopiazza, Valentina Visintin, Roberto Petta, Fausto Cocolo, Giorgia Varotto, Isabella Ragno, Cristiano Usopiazza, Antonio Esposito, Arianna Borri, Dario Nicolausig, Mara Di Blas, Eleonora Gira, Yuri Gava, Giancarla Nativo, Gianluigi Martinis, Libero Cadenaro.

GRADISCA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Barletta, Salvatore Pugliese, Roberto Innocenti, Violana Passon, Giorgio Bregant, Giada Orzan, Alessandro Modde, Luigi Usopiazza, Maurizio Dossi, Fulvio Faccioli, Mara Vecchiet, Anna Bonelli, Vincenza Peluso, Moreno Passon, Nadia Grion, Genj Furlan.

GRADO

CORAGGIO ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Delbello, Roberto Meneghel, Christian Degrassi, Nevio Scaramuzza, Dante Marocco, Arianna Zentilin, Alice Marin, Sara Damonte, Sara Del Colle, Silia Scaravetti, Alexander Drago, Alessandro Burg, Luca Tarlao, Simone Troian, Domiziano Nappo, Giancarlo Pilastro.

LISTA CIVICA "UNITI PER GRADO"
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioia Corbatto, Paolo Corbatto, Antonio Esposito, Gianluca Ferlino, Carlo Furlanut, Emiliano Gordini, Monica Maran, Alessandro Marchesan, Alessia Marchesan, Margherita Maria Marchioni, Gian Luca Marizza, Cristiano Meneghel, Stefano Minney, Gianluca Recchia, Giuseppe Scaramuzza, Valentina Vivani.

FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE
CANDIDATO SINDACO
Giovanni Battista Bredeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Borsatti, Roberto Camuffo, Adriana Cester, Roberta Colombo, Michela Corbatto, Pietro Di Salvo, Alessandro Foschiatti, Maddalena Grillo, Giulio Pastoricchio, Maurizio Patruno, Stefano Princi, Riccardo Ronchiato, Giorgio Tortora, Martina Anna Vegaro, Werther Vio De Minelli, Mirko Zerbin.

GRADO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Laura Zanella, Luciano Cicogna, Luciano Cicogna Ingegner, Paolo Corbatto, Raimondo Corbatto Ray, Emanuele Dal Dan, Lidianna Degrassi, Mariagrazia Facchinetti, Samantha Frausin, Rodolfo Fumolo Rudy, Edi Gregori, Giuseppe Mega, Emanuela Penso, Erika Podiani, Flavio Zanetti.

DA MARIANO DEL FRIULI A TURRIACO

CORBATTO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Toso, Alessia Gaddi, Gianfranco Padovan, Mauro Attura, Lucia Mariano, Grazia Turci, Gianluca Pommella, Giuseppe Marchesan Pino, Simonetta Lauto, Paolo Mario Giorda, Fedora Foschiani, Sara Malusa', Andrea Metti, Luca Zuberti, Valerio Oriti, Paolo Zulini.

GRADO FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Corbatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Greta Reverdito, Alessio Gratton Fudo, Sara Polo, Giovanni Marchesan Gian, Annamaria Gordini, Federico Degrassi Moka, Eleonora Molea, Raul Julian Scachinke Julian, Marta Cester, Oscar Lugnan, Caterina Viscomi, Massimo Degrassi, Silvamaria Fregonese, Giuseppe Giovanni Polo, Michele Gaddi, Mario Frausin.

FORZA ITALIA MARIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renato Bonaldo, Alessandro Bean, Gianfranco Benolich, Nicole Cadenaro, Daniela Gaddi, Fabio Lorefice, Elisabetta Gaddi Lilly, Emanuele Maran, Maria Marin Augusta, Cesarino Mesce, Marco Patruno, Simone Quargnali, Stefania Raugna, Francesco Ricci, Boghdadi Shahat Hessin Seliman Omar, Tiziano Troian.

LISTA CIVICA MARIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Filippo Marin, Giovanni Andrea Baldassi, Renata Bert, Fabio Camuffo, Paolo Chiusso, Erika Freschi, Sergio Gereon, Francesco Marchesan, Giorgia Menichino, Sara Monfera', Lucio Penso, Ferruccio Polo, Barbara Robazza, Antonio Scaramuzza Tonci, Igor Titon, Fabio Scaramuzza Cagnol.

LEGA FVG PER SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Roberto Marin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Raffaella Fiormaria Marin, Salvatore Cavarretta, Franca Chiarcos, Graziano Casonato, Pasqua Nocerino, Marco Zorz, Paola Valerio, Igino Mantoani, Ilaria Panizzolo, Lorenzo Quargnali, Alessandra Sparta', Giulio Gaspari, Davide Ciriello, Paolo Di Lullo, Roberto Vedovato, Alessandro Quagliozzi.

MARIANO DEL FRIULI

IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Cristina Visintin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Bozzi, Ornella Calligaris, Marta Celante, Eleonora Donda, Tommaso Gallo, Simona Medeot, Stefano Olivo, Luca Seculin, Paolo Silvestri, Roberto Spizzo, Michela Stanic, Francesca Visintin.

MarianCorona
CANDIDATO SINDACO
Luca Sartori
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesca Bregant, Federico Ungaro, Franco Silvestri, Luca Turri, Corrado Pipp, Sandra Fabris, Valentino Visintin, Marina Virgulin, Lucina Filiput, Flavio Zoff, Sara Martinetto, Enrico Donda.

MEDEA

VIVERE MEDEA
CANDIDATO SINDACO
Maria Pia Cisilin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Piero Bertossi, Davide Cisilin, Piero Desinano, Marco Fontana, Emanuele Gereon, Giuseppina Praino, Maurizio Santoro, Chantal Scozzina, Arianna Sellan, Simone Tuan.

IDEA PER MEDEA
CANDIDATO SINDACO
Igor Godeas
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandra Benvenuti, Elisa Berlasso, Patrizia Cannas, Alessandro Donda, Damiano Grattoni, Nadia La Milia, Fabio Medeot, Giacomo Musulin, Carla Perusin, Francesca Sodano.

MONRUPINO

CENTRODESTRA PER MONRUPINO
CANDIDATO SINDACO
Fabio Tognoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Del Monaco, Guido Ghergorina, Elisabetta Riccioli, Alessandro Maranzina, Sonja Vale, Antonio Martellini, Fabiana Vio, Erik Penco.

LITA PROGRESSISTA - NAPREDNA LISTA
CANDIDATO SINDACO
Tanja Kosmina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marjan Verša, Melania Kalz, Omar - Jožef Marucelli, Silvana Petaros, Claudio Germani, Urška Ravbar, Roberto Dedenaro, Vesna Guštin, Jan Skabar, Mitja Kemperle.

SKUPAJ ZA REPENTABOR - INSIEME PER MONRUPINO
CANDIDATO SINDACO
Martina Skabar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Barberis, Erica Corvi, Ivo Jevnikar, Tamara Komar, Lorenzo Milic, Roberta Skabar, Renato Pelessoni, Cinzia Starc, Marko Pisani, Maurizio Vidali.

ALLEANZA VERDI E SINISTRA
CANDIDATO SINDACO
Martina Skabar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Cimolino, Morris Čok, Elisa Moro, Giorgio Millo, Claudio Mella, Andrea Vivoda, Renato Davi', Rossano Bibalo.

MOSSA

PROGETTO PER MOSSA
CANDIDATO SINDACO
Emanuela Russian
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aisha Boh, Andrea Bullitta, Roberto Feresin, Serena Fogliadini, Paolo Medeot, Marina Mian, Michel Mucci, Marco Lucio Olivo, Moreno Pellizzon, Lorenzo Santillo, Agnese Sfiligoi, Valentina Suligoi.

SAN DORLIGO DELLA VALLE

FEDERAZIONE DEL TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE (S.T.O. - F.T.T.)
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Marchesich
CANDIDATI CONSIGLIERI
Radimiro Dragovic, Tanja Stupar, Pietro Cainero, Elena Cicala, Piero Conestabo, Adriano Deluca, Gabriella Deluca, Victor Dudine, Paola Gava, Giorgio Gherlanz, Saemira Hanaj, Roberto Porporati, Paul Püschel, Luca Urdih, Lea Vukman, Andrea Zafnik.

CENTRODESTRA PER SAN DORLIGO DELLA VALLE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Massi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfonso Aversa, Lorella Grison, Patrick Caroppo, Helen Prelessi, Giovanni Civita, Elisabetta Riccioli, Renzo Cusina, Paola Riccobon, Marcello Giuseppe Lauriola, Jessica Zocchi, Antonio Lippolis, Alessandro Maranzina, Fabio Perini Giovannelli, Sergio Rudini.

LISTA GOMBAČ
CANDIDATO SINDACO
Boris Gombač, Maria Serena Scomersich, Davide Antoni, Elvira Diminich, Leonilda Valentinuzzo, Claudio Zupin, Silvana Mergiani, Pierluigi Matassi, Orlando Rutigliano, Stelio Grippari, Maurizio
CANDIDATI CONSIGLIERI Coretti, Giovanni Pozzobon.

UNITI - ZDRUŽENI Alessandro KOMPARE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Massi
CANDIDATI CONSIGLIERI



Alessandro Kompare, Massimo De Palma, Claudio Sineri, Roberto Klobas, Stefano Rosso, Stefano Schak, Robert Tul, Edi Bazec, Dajana Kocevar, Lara Macovaz, Margherita Guida, Viviana Tul.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marko Savron, Elisabetta Sormani, Davide Štokovac Stolli, Mara Bertocchi, Saša Marsetti, Katja Dolhar, Tomaž Petaros, Neža Petaros, Damian Raseni, Milena Rustia Milenka Ota, Albert Tul, Eva Zerjul, Niko Tul.

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA SINISTRA EUROPEA STRANKA KOMUNISTIČNE PRENOVE EVROPSKA LEVICA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Paoletti, Tanja Canciani, Mauro Caselli, Savina Cosina, Roberto Filipac, Bruno Kneipp, Tanja Mauri, Daniela Michelini, Igor Ota, Antonio Paccione, Martina Parovel, Alessandro Sgambati, Kevin Sigoni, Luca Sorini, Dejan Stepančič, Marina Trenta.

PAKT ZA DOLINO - PATTO PER DOLINA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cinzia Sancin, Walter Zeriali, Massimo Bertuzzi, Sandro Clemente, Luciano Derganc, Federica Maffei, Sara Merlak, Barbara Milazzi, Gabrijel Ota, Ilary Slatich, Gabriele Zucca.

PARTITO DEMOCRATICO - DEMOKRATSKA STRANKA
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Coretti Aleksander
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alenka Vazzi, Giacomo Buzzai, Fiorella Benčič, Franco Crevatin, Alessandra Coloni, Antonio Ghersinich, Luciana Depolo, Walter Kalc, Miroslava Kretzschmar Mira, Dario Javier Lobato Freire, Diana Martinelli, Eric Medvet, Natalia Tamburini, Roberto Potocco, Franca Žerjal, Riccardo Simonic.

VERDI TERRITORIO AMBIENTE - ZELENI TERITORIJ OKOLJE
CANDIDATO SINDACO
Roberto Drozina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Cimolino, Ileana Ferfoglia, Alen Kermac, Marialuisa Pizzulin, Elena Toncelli, Laura Riccardi Stravisi, Rossano Bibalo, Alessio Labbate, Roberto Cernigoi, Alessandro Capuzzo, Gabriella Zamperlo, Susanna Degrassi, Franco Strain, Andrea Vivoda.

SAN FLORIANO DEL COLLIO

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Marjan Drufovka
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marilena Corsi, Matija Corsi, Milko Di Battista, Katrin Komjanc, Gabrijel Lango, Fabijan Muzic, Matej Pintar, Donatella Serafino, Edi Skok, Martina Valentincic.

OBČINSKA ENOTNOST UNITA' CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Maja Humar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Terpin, Tamara Mizerit, Katja Stekar, Andrej Juretic, Lara Colja, Valentina Terpin, Valter Hlede, Janja Korsic.

SAN LORENZO ISONTINO

INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ezio Clocchiatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Beatrice Polo, Denise Fedele, Marta Grion, Nicoletta Venturoli, Rosita D'ercoli, Fabio Di Gregoli, Ferruccio Glessi, Flavio Pecorari, Francesco Gutta', Renzo Lorenzut, Simone Vecchiato, Stefano Tuzzi.

COMUNITA' IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Feliciano Medeot
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elia Avaglio, Luca Blason, Salvatore Garau, Monica Medeot, Valdi Medeot, Lorenzo Moretta, Marco Passon, Simone Piotrowski, Rosalba Terpin, Alice Turus, Dario Visintin, Gaia Visintin.

SAVOGNA D'ISONZO

OBČINSKA ENOTNOST UNITÀ CITTADINA
CANDIDATO SINDACO
Luca Pisk
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alenka Florenin, Ljubica Butkovič, Erik Figelj, Erik Petejan, Edoardo Sambo, Alida Passon, Marco Kovic, Mitja Ozbot, Andrej Drosghig, Beatrice Cijan, Carolina Parmesani, Sara Piva.

SLOVENSKA SKUPNOST
CANDIDATO SINDACO
Kristian Tommasi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Šolc, Avguštin Devetak, Gemma Kovic, Andrej Cevdek, Roberta Visintin, Mariano Cernic, Andrej Čavdek, David Černic.

TOMMASI SINDACO ŽUPAN SAVOGNA D'ISONZO SOVODNJE OB SOČI
CANDIDATO SINDACO
Kristian Tommasi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Brumat, Martina Fajt, Luca Castellan, Neva Petejan, Denis Cotič, Manuel Frandoli, Manuela Piani, Enzo Tomasini.

SGONICO

SKUPAJ - INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Monica Hrovatin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Borghetti, Martina Budin, Maria Antonella Celea, Igor Černjava, Rado Jagodic, Martin Lovrenčič, Aleks Milic, Sharon Ostrouska, David Pupulin, Boris Rebec, Federica Rupeno, Vesna Skrlj.

CENTRODESTRA PER SGONICO
CANDIDATO SINDACO
Chiara Puntar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfonso Aversa, Patrizia Bresciani, Renzo Cusina, Daniela Del Monaco, Francesco Dorigo, Fabiana Vio, Guido Ghergorina, Nicola Guarino, Augusto Luchi, Adriano Ostrouska, Alessandro Vidali.

ZDRUŽENA EKIPA ZA ZGONIK - SQUADRA COMUNE PER SGONICO
CANDIDATO SINDACO
Mirko Sardoč
CANDIDATI CONSIGLIERI
Neža Gruden, Massimo Bassanese, Lucija Milic, Andrea Blasina, Patrizia Romagna, Richard Cosliani, Daniela Stocca, Matteo Dolliani, Diego Pecar, Marino Pernarcich, Denis Pilat, Dimitri Žbogar.

ALLEANZA VERDI E SINISTRA
CANDIDATO SINDACO
Mirko Sardoč
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aljoša Cok, Alessandro Capuzzo, Elisa Moro, Franco Strain, Gabriella Zamperlo, Claudio Mella, Elena Toncelli, Renato Davi', Giorgio Millo, Morris Čok.

STARANZANO

PARTITO DEMOCRATICO PER FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Flavio Pizzolato, Giovanna Baldo, Antonella Bolletti, Donato Canzoniero, Sabrina Farella, Giuseppina Gambin, Roberto Grillo, Paola Francesca Moretto, Massimo Palmieri, Sara Paronitti, Michele Piatto, Diego Urizzi, Maria Vernole, Erik Viurna, Claudio Zearo, Ilario Zorzin.

STARANZANO INSIEME FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giampiero Acquavita, Antonella Antoniutti, Alessia Banci, Paolo Barbana, Laura Bertogna, Luca Bortolotto, Simone Campobasso, Donata Canu, Marco Coprivez, Vladimiro Dijust, Donatella Ferrante, Giada Gallina, Fabio Morea, Valentina Nicassio, Riccardo Pica, Paola Scarel.

STARANZANO IN MOVIMENTO - FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ilaria Dal Zovo, Brian Harland, Micaela Candolf, Francesco Capasso, Nastassjia Masseria, Maurizio Miani, Lucia Gabas, Gianni Schiavon, Annalisa Virgolin, Andrea Pistoia, Elena Rolletta, Ermanno Macchitella, Eros Jeremic.

SINISTRA PER STARANZANO FRAGIACOMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Fragiacomo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Russi, Matteo Negrari, Federica Biasiol, Igor Cernic, Monia Azzano, Diego Deluisa, Mina Dell'anna, Nicola Pellicani, Sara De Luca, Fulvio Dose, Daniela Brigante, Fabio Cascioli, Bianca Della Pietra, Alessandro Presot, Alessandro Fedel, Paolo Quarino.

LEGA FVG
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fulvio Fragiacomo, Andrea Burlini, Annalisa Visintin, Armando Furlani, Martina Pellizon, Costantino Zulini, Edmondo Cappello, Barbara Peluffo, Giorgio Garonna, Ivan Scarpin, Laura Gruden, Tommaso Lucchini, Martin Furlan, Nicola Gerini, Alex Cocolet, Paola Bonaldo.

NOI MODERATI
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Domenico Arrisicato, Barbara Tramontini, Domiziano Nappo, Angela Borghesi, Valentin Macorini, Brigita Senekovic, Roberto Penzavalli, Marta Bonessi, Vito Rabbia, Serena Battistella "detta Serena", Vincenzo D'aponte, Tatiana Del Gaiso, Enrico Torino.

FORZA ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Buiatti, Michele Turco, Sandra Fulgenzi, Salvatore Petriccione, Manuel Julian Zicchinolfi, Alessia Calvo, Emanuele Calvo, Maria Natali, Gaetano Aliperti, Vladimir Amico, Ciro Esposito Alaia, Ilva Greatti.

LISTA CIVICA GIULIANO VENUDO SINDACO STARANZANO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Igor Felluga, Daria Gherlani, Cinzia Vit, Angelo Raffaele Panarito, Francesco Visintini, Giorgio Pisaniello, Tiziano Pacor, Laura Miorin, Giacomo Buiatti, Massimo Migliaccio, Rossana Sandrin, Manila Visintin, Vincenzo De Luca Bossa, Davide Calabro', Elena Calligaris, Lorenzo Florida.

FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Venudo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Oddo, Enrico Bortolus, Pierpaolo Freschi, Rossella Splendido, Raffaele Digiacomo, Diego Birsa, Denis Del Torre, Gino Carnevale, Paola Bressan, Dario Visintin, Alessia Gon, Claudio Caporicci, Giancarlo Gianneo, Marialuisa Tommasini, Davide Benetello.

STARANZANO CITTADINI LIBERI
CANDIDATO SINDACO
Luciana Soldà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Andreini, Silvia Ostuni, Gabriella Elisabetta Coprivez, Fabrizio Bertini, Daniela Peternelli, Chiara Florit, Claudio Lucas, Barbara Ortolani, Marcello Giorda, Anila Zorzin, Giuseppe Corbatto, Annalisa Buffa, Edlir Hasanllari, Arianna Dell'amico, Rossella Biasiol, Francesco Orlando, Erman Soranzio.

TURRIACO

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Nicola Pieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ferruccio Barea, Giacomo Cettul, Carla De Faveri, Giorgia Degrassi, Francesca Ferigo, Eugenia Mania', Lorenza Marani, Massimo Merlo, Gianni Mosetti, Giovanni Sammito, Matteo Tonzar, Lisa Vettorel.

Liberamente a TURRIACO
CANDIDATO SINDACO
Nicola Pieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Oriana Basezzi, Francesco Condolf, Angela Cugini, Claudio Farneti, Marco Fioretto, Simone Marchesan, Aurora Ortolani, Paola Spanghero, Federico Tomasella, Raffaele Tomasella, Francesca Ulcigrai, Giovanni Zorba.

PER TURRIACO
CANDIDATO SINDACO
Elisabetta Spina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Romano, Eleonora Parovel, Paolo Pastor, Michele Gabrielli, Alex Cocolet, Marialuisa Tommasini, Pierpaolo Fabris, Laura Gruden.

LA SPERIMENTAZIONE

Guardie giurate sui bus il servizio parte oggi

L'attività di vigilanza proseguirà per cinque mesi monitorando anche i capolinea Gli operatori di Mondialpol saranno presenti soprattutto sulle linee 2, 4, 9 e 10

Cristian Rigo

Partirà dal piazzale della stazione il primo servizio sperimentale di vigilanza sugli autobus urbani del capoluogo friulano. Il turno inaugurale è in programma oggi alle 13 quando due guardie giurate saliranno sul bus e inizieranno la loro attività di controllo.

Un servizio voluto dal Comune e da Arriva, con la regia del prefetto Domenico Lione, per prevenire eventuali atti di delinquenza e aggressioni agli autisti dei bus e ai passeggeri. L'iniziativa è stata messa a punto dopo gli episodi che si sono verificati negli ultimi mesi con protagoniste alcune baby gang. Una risposta sollecitata a più riprese anche dai sindacati dei trasporti pubblici che si è concretizzata con un progetto pilota della durata di cinque mesi durante i quali gli operatori di Mondialpol, società che già svolge compiti analoghi in altre città italiane, garantiranno un servizio di vigilanza sussidiaria sugli autobus delle linee urbane.

«La finalità del progetto è evitare che ci siano disagi, anche per gli autisti, creati da passeggeri maleducati, irrispettosi, e aggressivi» ha spiegato l'assessore alla Sicurezza partecipata, Rosi Toffano, che oggi sarà presente al giro inaugurale insieme al prefetto Lione, al comandante della Polizia locale Eros Del Longo, e ai rappresentanti di Arriva e della Questura.


Tra le zone che saranno controllate con particolare attenzione c'è anche il capolinea al Città fiera

> Toffano: l'obiettivo è tutelare gli autisti e i passeggeri da comportamenti maleducati, irrispettosi e aggressivi

> L'attività è stata studiata anche per rispondere agli episodi che hanno visto protagoniste delle baby gang

L'attività sarà svolta a partire da oggi nell'arco temporale compreso tra le 13 e le 22 quando le guardie giurate effettueranno controlli a bordo dei mezzi di trasporto, alle fermate e vicino alle stazioni. Saranno presidiati anche i capolinea ritenuti maggiormente a rischio, anche fuori dal comune di Udine. Particolare attenzione sarà dedicata alle linee 2, 4, 9 e 10 e ii capolinea della stazione ferroviaria e del Città fiera a Martignacco.

Il compito principale delle guardie giurate è quello di fare prevenzione e, nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni potenzialmente rischiose, contattare il comando della Polizia locale di via Girardini, che avrà il compito di intervenire e fare gli approfondimenti del caso. Il progetto è finanziato con 60 mila euro di contributi regionali e prevede anche un costante monitoraggio. Gli operatori di Mondialpol saranno in costante contatto con la sala operativa dell'istituto privato ed entro le dodici ore seguenti a un eventuale intervento, invieranno un report all'azienda Arriva Udine e al comando di Polizia locale per permettere poi di adeguare costantemente il servizio alle effettive necessità.

«In questo modo saremo in grado di rimodulare l'attività rendendo il servizio più flessibile», ha evidenziato Toffano. —

SANITÀ

L'allarme della Cgil: preoccupante la perdita di 126 milioni dell'Asufc

La perdita di 126 milioni con cui si è chiuso il bilancio dell'Asufc è un dato molto preoccupante. A dirlo è Andrea Traunero, segretario generale della Funzione pubblica Cgil di Udine secondo il quale sarebbe «ancora più preoccupante se questa fosse l'alibi per letture aziendaliste e prese di posizione ideologiche, dimenticando quella che dovrebbe essere la vera priorità: individuare gli strumenti per dare la risposta più efficace alla domanda di salute e assistenza della popolazione e in particolare delle fasce deboli». Per questo motivo la Cgil chiede che sul tema si apra un confronto «capace di individuare i giusti equilibri e le misure capaci di garantire la tenuta e l'efficienza del sistema socio-sanitario, senza limitarsi – aggiunge Traunero – a un'analisi fredda e parziale, basata su tre soli indici: costo del personale, spesa farmaceutica e per la disabilità».

No quindi a logiche da spending review pura e semplice, come quelle che caratterizzano da sempre gli approcci incentrati sulla spesa farmaceutica: «Se l'obiettivo di razionalizzare la spesa ed eliminare gli sprechi è giusto e condivisibile – dichiara il segretario della Fp –, non bisogna mai dimenticare che dietro al maggiore consumo di farmaci ci sono cause strutturali come l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dei malati cronici». Ancora meno convincenti, per la Fp, le soluzioni proposte da chi ipotizza un maggiore ricorso a forme di flessibilità per contenere la spesa sul personale. —

IL LUTTO

Morto Luciano Zanotto imprenditore e politico


Luciano Zanotto

Il mondo politico e quello imprenditoriale di Gorizia piangono la scomparsa di Luciano Zanotto. Persona conosciuta e stimata per aver lasciato una forte impronta della sua serietà nei settori in cui ha operato, aveva 77 anni. Udinese di nascita, ma goriziano d'adozione, sin da giovane si era distinto per il suo dinamismo in diversi campi, in cui è stato protagonista di intense attività.

In politica, Zanotto è stato per una lunga stagione coordinatore provinciale di Forza Italia, nonché presidente per due mandati della Sdag, la società di gestione dell'autoporto. Aveva inoltre ricoperto il ruolo di consigliere in Autovie Venete. Il funerale stamattina alle 11.30 nel duomo dei Santi Ilario e Taziano partendo dall'ospedale. —







PIAZZA PATRIARCATO

Scontro tra auto e scooter: un ferito

Incidente stradale ieri mattina, pochi minuti prima delle 10, in centro, in piazza Patriarcato dove – per motivi che sono ancora al vaglio della polizia locale udinese – si sono scontrate un'auto e uno scooter.

La persona che era in sella allo scooter è finita sull'asfalto e ha riportato diversi traumi. è stata soccorsa dal personale sanitario e accompagnata in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

IL PROCESSO

Crollò il palco al concerto Nuova condanna in appello bis

Ribaltata l'assoluzione decisa per Tramontin e Azalea in secondo grado Nel 2011 un giovane perse la vita mentre lavorava all'allestimento della struttura

Luana de Francisco

Il coordinatore della sicurezza avrebbe dovuto essere nominato per almeno due ragioni: perché non c'è prova che, qualora presente, non si sarebbe reso conto dei segni di cedimento del palco e perché, quando a operare nello stesso luogo sono più imprese, i rischi aumentano. Questo, in estrema sintesi, aveva rilevato la Corte di Cassazione quando, lo scorso ottobre, aveva annullato con rinvio la sentenza di assoluzione emessa nel novembre 2021 dalla Corte d'appello di Trieste nei confronti di Loris Tramontin. E cioè del legale rappresentante di Azalea Promotion srl, accusato dalla Procura di Trieste di disastro colposo, omicidio colposo e lesioni colpose, a seguito del crollo del palco di Jovanotti in cui, il 12 dicembre 2011, perse la vita il 19enne Francesco Pinna, mentre lavorava al suo allestimento.

Ieri, la Corte d'appello di Trieste, in linea con l'orientamento espresso dagli ermellini, ha concluso per la conferma della condanna dell'imprenditore decisa in primo grado, nel maggio del 2019, dal gup del tribunale di Trieste, riducendone tuttavia la portata da 1 anno e 10 mesi a 1 anno e 3 mesi, sospesi con la condizionale, in minima parte per effetto dell'intervenuta prescrizione di una contravvenzione.



Il palco crollato a Trieste nel 2011 prima del concerto di Jovanotti

Il difensore: «Sorpresi dall'altalenanza delle sentenze»

«Leggeremo la motivazione per valutare l'eventuale proposta di un ulteriore ricorso per cassazione», ha affermato l'avvocato Riccardo Cattarini, difensore di Tramontin, definendo la vicenda processuale «parecchio sorprendente, visto l'andamento così altalenante delle decisioni». Altrettanto farà l'avvocato Caterina Belletti, che invece assiste la società.

Il collegio ha inoltre previsto il risarcimento dei danni al giovane operaio rimasto a sua volta ferito nell'incidente e che nel procedimento si è costituito parte civile con l'avvocato Rino Battocletti. Sarà il giudice civile a stabilirne l'entità. «La sentenza della Corte d'appello – il commento del legale – ha preso atto dei principi di diritto indicati dalla Cassazione che affermavano in modo stringente la responsabilità dell'imputato per avere omesso la nomina del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva. Figura – ha aggiunto – che avrebbe potuto intervenire per sospendere le lavorazioni ed evitare così il crollo della struttura che reggeva il palco».

Tutt'altra l'interpretazione giuridica che dei fatti avevano prospettato i colleghi triestini, sostenendo che la mancata nomina da parte del committente - Tramontin, appunto – del coordinatore della sicurezza fosse stata ininfluente sul nesso di causalità, non rientrando tra i suoi doveri la vigilanza sulla tenuta statica della struttura. Al pari di quanto argomentato dalle difese in tutti i gradi di giudizio, il primo collegio d'appello aveva quindi ascritto le cause del crollo esclusivamente a un errore di calcolo dell'ingegnere incaricato della verifica statica dell'impalcatura collassata. Non a caso, il processo con rito abbreviato che era stato celebrato a suo carico davanti al gup si era concluso con la condanna a 3 anni di reclusione, rideterminati in appello in 2 anni.

L'assoluzione con formula piena «per non aver commesso il fatto» di Tramontin era stata impugnata sia dalla Procura generale sia dalla parte civili, concordi nel ritenere incongruo pensare che un coordinatore, qualora nominato, non avrebbe percepito il pericolo, visto che il cedimento non era stato improvviso, bensì preceduto da avvisaglie di cui avrebbe appunto potuto accorgersi.—

IN VIALE VENEZIA

Trovato con hascisc resiste alla Polizia Patteggiati 3 mesi

La Squadra volante li aveva individuati in viale Venezia alle 17.45 di mercoledì. Invece di fermarsi per un controllo, però, due erano riusciti a darsela a gambe. Ali Hamza, 24 anni, pakistano senza fissa dimora in Italia, invece, era stato bloccato. E, spontaneamente, aveva consegnato agli agenti 4 grammi di hascisc. Solo una volta in Questura, dov'era stato perquisito, gli erano stati trovati altri 36 grammi in tasca. È a quel punto che ha cercato di scappare anche lui. Ieri, assistito dall'avvocato Federico Artico, ha patteggiato davanti al giudice Paolo Lauteri 3 mesi di reclusione, sospesi con la condizionale, per la resistenza. L'ipotesi della detenzione a fini di spaccio sarà oggetto di un altro procedimento.

ACCUSATO DI ESTORSIONE

Soldi per non essere licenziati: 5 anni al coordinatore

Le buste paga venivano regolarmente accreditate ai corrieri, ma le somme aggiuntive, relative a rimborsi spese variabili di mese in mese, dovevano poi essere prelevate e consegnate al loro coordinatore. E cioè a quel Luca Barone, 50 anni, residente a Mira Riviera, in provincia di Venezia, che li teneva sotto scacco con la minaccia del licenziamento. Finché uno di loro non si è ribellato e, informato il datore di lavoro, non ha fatto fronte comune e lo ha querelato. Approdato davanti al giudice monocratico del tribunale di Udine, Carla Missera, il caso si è chiuso con la condanna dell'imputato a 5 anni e 2 mesi di reclusione per estorsione. Il collega che era finito a processo in concorso con lui, il 36enne Fabrizio Pecoraro, residente a Udine, e che ha dimostrato essere a propria volta vittima delle sue minacce, è stato invece assolto con formula piena «per non aver commesso il fatto».

> Corrieri costretti a consegnargli i rimborsi spese e per trasferte dopo l'accredito delle buste paga

> Assolto il collega incaricato di raccogliere il denaro Era a sua volta una vittima delle minacce

Ammonta a circa 30 mila euro la somma che Barone, alle dipendenze dapprima della cooperativa Alpha e, poi, della Salerno Trasporti - costituitesi parte civile nel procedimento -, in qualità di responsabile del personale operante al centro di smistamento di Udine, era riuscito a farsi consegnare da due dipendenti tra il 2016 e il 2019. Le tranches variavano tra i 200 e i 500 euro al mese e a raccoglierle per suo conto era Pecoraro. Il meccanismo era sempre lo stesso: una volta bonificati i rispettivi stipendi, i corrieri erano tenuti a prelevare le quote versate sotto la copertura di "rimborsi spese" o "trasferte in Italia", e – stando a quanto accertato – in nessun modo a loro dovuti, e a consegnarle cash a Pecoraro, che, per la sua posizione, era il solo a comunicare direttamente con Barone.

Inutile ribellarsi, considerato anche quanto emerso dalle dichiarazioni rese in aula dai testi: chi ci aveva provato, aveva finito per vedersi decurtato dal successivo stipendio somme di denaro per presunte contravvenzioni al Codice della strada o per altrettanto immaginari danni al furgone. L'avvocato Gianluca Filiput, che difendeva Barone, ha sostenuto l'inesistenza di minacce e, quindi, dell'ipotesi dell'estorsione e annunciato appello. Gli avvocati Stefano Iacovissi e Laura Candusso, che assistevano invece Pecoraro, hanno dimostrato, movimentazioni alla mano, come a pagare il prezzo dell'estorsione fosse stato anche lui.—

POLFER

Controlli nelle stazioni: trovata droga

Gli operatori della Polizia Ferroviaria hanno controllato 22 scali ferroviari regionali: 738 le persone sottoposte ad accertamenti e 9 indagate. A Gemona, "Stazioni sicure" ha interessato i treni in orario scolastico: sequestrati modesti quantitativi di sostanze stupefacenti.

IL COMUNE

Aperte le iscrizioni ai servizi di doposcuola pre e post-accoglienza

Da oggi a domenica 14 luglio unicamente con lo Spid
È organizzato per i bambini delle elementari cittadine

A partire da oggi e fino a domenica 14 luglio è possibile effettuare le iscrizioni ai servizi educativi di pre-accoglienza, post-accoglienza e doposcuola (breve o completo) e al servizio di post accoglienza a disposizione presso la scuola dell'infanzia Marco Volpe per il prossimo anno scolastico. Il servizio viene organizzato dal Comune per le studentesse e gli studenti delle scuole statali primarie cittadine.

Da quest'anno le famiglie che presenteranno la domanda di doposcuola dovranno compilare anche la sezione riferita alla ristorazione scolastica. Al momento dell'ammissione al servizio di doposcuola, quindi, l'alunno risulterà automaticamente iscritto anche al servizio di ristorazione, per 4 o 5 giorni.

I servizi pre e post-scolastici sono organizzati in modo da soddisfare tutte le richieste che pervengono entro la scadenza estiva delle iscrizioni e che risultano ammissibili, fatto salvo il raggiungimento dei numeri minimi di iscrizioni per plesso o la capacità ricettiva dei servizi (per esempio del refettorio). I servizi sono soggetti al pagamento di una tariffa, per i residenti sono previste agevolazioni sulla base dell'attestazione Isee. Sono due gli avvisi informativi che spiegano le modalità di svolgimento dei servizi nella scuola Volpe e nelle scuole primarie (comprensivo della ristorazione), le procedure e le condizioni di ammissibilità. Entrambi sono reperibili sul sito comunale, oltre che sulla piattaforma per l'iscrizione.

Per l'iscrizione al servizio è necessario accedere alla piattaforma E-Civis (https://udine. ecivis. it), unicamente tramite Spid e, per poter essere ammessi, è necessario essere in regola con i pagamenti dei medesimi servizi fruiti negli anni precedenti. I genitori che avessero necessità di chiarimenti possono rivolgersi all'ufficio competente contattando ai numeri di telefono 0432-127444 – 797, preferibilmente al mattino o scrivendo una email alla casella di posta: istruzione@comune. udine. it. —

OGGI L'INAUGURAZIONE

Una nuova postazione per lo scambio dei libri nell'area Padri Marchiol


La nuova postazione

Oggi s'inaugura la nuova postazione di bookcrossing nell'area verde "Padri Aldo e Bramante Marchiol", in Baldasseria. È stata realizzata dal Corpo forestale della Regione e sarà gestita da gestita dai ragazzi del Progetto Giovani Casa Asti in collaborazione con la Biblioteca Civica Joppi. Molto attesa da scuole e cittadini del quartiere, questa piccola casa dei libri rappresenta un passo significativo nella promozione della lettura e della condivisione della cultura all'interno della comunità udinese, a partire dai quartieri e dalle aree verdi frequentate dai più piccoli.

La nuova postazione di bookcrossing offrirà a tutti i cittadini, soprattutto alle ragazze e ai ragazzi, un'opportunità unica per scambiare libri gratuitamente, lasciare le proprie letture preferite a disposizione degli altri. —

LA FESTA


Ottocento bambini, assieme ai loro genitori, hanno partecipato ieri alla festa di fine anno scolastico organizzata al Malignani

Gli ottocento bambini delle 13 scuole comunali riuniti al Malignani

Ottocento bambine e i bambini, assieme alle loro famiglie, hanno partecipato alla festa finale del dopo scuola del Comune, organizzata negli spazi dell'Istituto Malignani in viale Leonardo da Vinci ieri pomeriggio.

Le 13 scuole comunali dove è attivo il servizio si sono date appuntamento per sancire con un incontro pubblico la fine della scuola e dell'ultimo triennio di appalto del servizio. Più di mille i partecipanti all'evento tra scolari, genitori, autorità e gli oltre 70 operatrici e operatori impiegati quotidianamente nel servizio. Numeri importanti che restituiscono la dimensione di un servizio diventato essenziale per tante famiglie della città.

La festa è stata aperta dalla sfilata delle scuole con stendardo, insegne e presentazioni ufficiali. Sono seguiti i discorsi delle autorità fra le quali quelli dell'assessore all'Istruzione del Comune e della presidente della cooperativa Aracon Cristina Fabris. Presente anche la Cooperativa Insieme che gestisce in Ati uno dei doposcuola. Il clou è arrivato con gli sketch organizzati dagli stessi ragazzi e con l'esibizione del Mago Deda e lo spettacolo di bolle con Manola.

L'incontro è stata anche l'occasione per condividere insieme alle famiglie uno spaccato delle tante attività proposte durante i pomeriggi di doposcuola. In questi anni, infatti, le attività hanno garantito una vasta gamma di esperienze creative, ludiche e sportive, nell'ambito di laboratori e iniziative volti a valorizzare la specialità di ogni bambino e bambina, creando momenti unici di scoperta e condivisione.


L'assessore Federico Pirone

Ogni scuola ha voluto rappresentare infatti una testimonianza delle attività più significative. Tra le tante proposte di questi anni vale la pena di citare le giornate di "Connettiamoci con il Mondo", dedicate all'approfondimento di una giornata a tema al mese, i laboratori di "Facciamo Spazio alla Specialezza" e di "Open Air" per fare emergere i talenti di ogni bambino, le uscite sul territorio per costruire una mappa del proprio quartiere e della propria città a misura di Bambino, l'iniziativa "Le valigie di Edvige" per far conoscere le Biblioteche del territorio e promuovere la lettura nei doposcuola.

«Vedere quasi mille bambini riuniti oggi a festeggiare tutti insieme la fine della scuola è una grande emozione – ha commentato l'assessore Federico Pirone –. Nelle spillette che abbiamo regalato insieme alle cooperative Aracon e Insieme, ci sono tre simboli che contano molto: la mela che ricorda l'importanza della buona e sana alimentazione, la matita che richiama l'importanza della parola e dell'apprendimento, infine il pallone da calcio per il diritto al gioco» —

DAL 15 LUGLIO AL 9 AGOSTO

Torna Caritas summer i ragazzi delle superiori affiancano i volontari

Torna – attesissima – l'esperienza di Caritas summer, giunta quest'anno alla sua quarta edizione: dal 15 luglio al 9 agosto i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori potranno infatti affiancare operatori e volontari della Caritas diocesana nelle diverse attività e nei tanti servizi in cui è impegnata.

Quali? Si va dall'aiuto alla mensa di via Ronchi – dove quotidianamente è garantito un pasto alle centinaia di persone che ne hanno bisogno – al volontariato all'emporio solidale Pan&Gaban di via Marangoni. Ci sono poi le attività con i bimbi dell'asilo nido «Casetta a colori» e i laboratori con i richiedenti asilo. E ancora, si potrà dare una mano al Bookcrossing o al magazzino delle derrate alimentari. Insomma, un'occasione preziosa per mettersi in relazione con l'altro, per misurarsi con attività concrete e soprattutto con sé stessi. È questa un'esperienza che offre inoltre la possibilità di avere sulla città e sul territorio uno sguardo diverso, più profondo. Non è tutto, ci saranno infatti anche momenti di formazione e conoscenza con laboratori interculturali e uscite per incontrare anche le altre realtà di Caritas Udine.

Per iscriversi c'è tempo fino a mercoledì 26 giugno. L'adesione a Caritas Summer è libera e gratuita, ma i posti sono limitati: le iscrizioni saranno accolte in ordine di arrivo e, oltre un certo numero, sarà creata una lista d'attesa. Per iscriversi è necessario compilare l'apposito modulo, disponibile online sul sito della Caritas diocesana di Udine (caritasudine. it) oppure in formato cartaceo allo Spazio Giovani di via Rivis, 15, a Udine. Per qualsiasi informazione è possibile contattare lo Spazio Giovani scrivendo a spg. rivis15@caritasudine. it o chiamando il numero 346/1847316. —

Sono i vincitori del concorso organizzato dalla scuola Cedolins
Un evento che ha coinvolto in pochi anni oltre cinquecento artisti

Le voci liriche del futuro stasera si esibiscono al Giovanni da Udine



I vincitori del concorso di Canto Lirico Virtuale Soi scuola dell'opera italiana Fiorenza Cedolins

Sono stati designati, al teatro Nuovo Giovanni da Udine, i vincitori del concorso di Canto Lirico Virtuale Soi scuola dell'opera italiana Fiorenza Cedolins, giunto alla quinta edizione: un'iniziativa che ha conosciuto in pochi anni un incredibile successo con la partecipazione di oltre cinquecento artisti provenienti da tutto il mondo.

Prima classificata Elizaveta Shuvalova, soprano russo di 25 anni, si è diplomata al triennio di canto col massimo dei voti e la lode. Attualmente studia con Gabriella Morigi al Conservatorio di Pesaro e si esibisce regolarmente in recital piano e voce in Italia ed in Russia. Fra i suoi prossimi impegni è prevista la registrazione di un disco interamente dedicato alla musica vocale da camera.

Secondo il basso-baritono russo Mikhail Biryukov, che ha già al suo attivo diversi premi nazionali e internazionali. L'artista si è anche aggiudicato il Premio Speciale dell'Agenzia Only Stage London come migliore interprete verdiano ex aequo. Terza classificata Anna Graf, soprano lirico di coloratura. Nata in Russia, ha studiato canto e arte del teatro musicale a Colonia e al Conservatorio Cherubini di Firenze. Altri premi speciali le sono stati conferiti dalla Fondazione Victoria da Los Angeles per il Lied e dal Teatro Carlo Felice di Genova.

Si sono inoltre aggiudicati ulteriori premi il soprano cinese Yutong Shen (borsa di studio "Bonaldo Giaiotti" ex aequo e premio speciale Soi Cedolins al miglior video per regia, scene, costumi, ex aequo), il baritono armeno Gagik Vardanyan (premio speciale Agenzia Only Stage London migliore interprete verdiano ex aequo e borsa di studio "Bonaldo Giaiotti" ex aequo) e il tenore napoletano Michele Cerullo (premio speciale Cia Opera di São Paulo, contratto e partecipazione alla finale del concorso Maria Callas di São Paulo, Brasile e borsa di studio de l'Impiccione viaggiatore ex aequo).

Stasera alle 20.30, i sei vincitori si esibiranno sul palcoscenico del Giovanni da Udine delle loro eccezionali qualità vocali e interpretative. Accompagnati dalla Fvg Orchestra in grande formazione, interpreteranno le più conosciute arie operistiche diretti dalla sapiente bacchetta di Giuliano Carella, direttore di decennale esperienza nei principali teatri d'opera internazionali.

Durante il gala sarà conferito il "Premio alla Carriera Soi Scuola dell'Opera Italiana Fiorenza Cedolins 3ª edizione 2024" al baritono Franco Vassallo, acclamato nei teatri più importanti del mondo, che insieme al soprano Fiorenza Cedolins, madrina della serata, omaggerà il pubblico interpretando alcune fra le più celebri romanze.—

Da venerdì 14 l'ottava edizione di Terminal
«Un modo per valorizzare quello spazio»

Cinquanta artisti al parco Moretti al festival del circo contemporaneo

SPETTACOLI

STEFANO ZUCCHINI

Se lo scorso anno, al suo primo approdo nel grande parco Moretti della città, è stato un successo, Terminal, il festival internazionale di circo contemporaneo è pronto a fare il bis. Il ricco programma della manifestazione, che vedrà in città, dal 14 al 23 giugno, cinquanta artisti da tutto il mondo per una cinquantina tra laboratori, incontri e spettacoli, è stato presentato ieri nella sede della Fondazione Friuli nel capoluogo friulano.

«Dieci intense giornate – ha raccontato il direttore artistico di Terminal, Davide Perissutti – con una programmazione in grado di intercettare un pubblico più ampio possibile, dai più piccoli ai più grandi. Al festival – ha proseguito – si respirerà un'aria sempre più internazionale a testimoniare il senso della nostra spinta verso la creazione di una rete nazionale e internazionale, che vede al centro Udine e il Friuli Venezia Giulia». Nella grande arena naturale di parco Moretti ci sarà l'ormai atteso grande tendone da circo fucsia e giallo dove verranno proposti i principali spettacoli. Ma ce ne sarà anche, novità di quest'anno, uno più piccolo, chiamato Chapiteau magique, dove il 22 e il 23 saranno riproposte delle repliche per piccoli gruppi alla volta. Non solo grandi acrobazie circensi da lasciare il fiato sospeso comunque. Per una precisa scelta degli organizzatori, infatti, il programma organizzato da Circo all'inCirca e dalla cooperativa Puntozero è volutamente ricco di laboratori e proposte finalizzate a «condividere esperienze culturali che possano rigenerare lo spettatore e la città, originando dialogo e inclusione».



Spettacoli per le famiglie, laboratori, incontri, esperienze multimediali

Giunto alla sua ottava edizione, Terminal è pronto quindi ad animare nuovamente parco Moretti. «Luogo che l'amministrazione comunale – ha chiarito l'assessore alla Cultura, Federico Pirone – intende valorizzare sempre più anche grazie ad eventi come questo, un presidio di attività per le famiglie, luogo di sperimentazione sociale, culturale, di rigenerazione e riconnessione con il territorio». Quest'anno, altra novità, ogni spettatore potrà creare il "suo" Terminal, suddividendo gli spettacoli in quattro categorie: per famiglie, grandi acrobazie, di ricerca o quelli sostenuti dal progetto internazionale "Solo But Not Alone" che proprio a Udine ospiterà il suo momento conclusivo.

E, ancora, tanta musica con un dj set praticamente ogni sera (l'apertura, il 14 alle 21.30, con Spiller, uno dei dj più famosi al mondo negli anni 2000), ma anche spettacoli all'aperto per grandi e piccini, sia sotto il tendone che all'aperto, teatro di burattini, giocoleria postmoderna, circo acrobatico, corda e cerchio aereo, giocoleria oltre ad altrettanti laboratori. Fra le novità da segnalare, oltre a un fornito chiosco dove rifocillarsi, l'esperienza multimediale, "L'ultimo clown" di Zeroidee, la scacchiera gigante e la possibilità di creare la propria maglia Terminal 24.

Non poteva mancare, venerdì 21 e sabato 22 il consueto appuntamento con Audiobus, il tour in autobus con in cuffia la città raccontata attraverso i suoi più originali protagonisti. Il programma, le schede dei singoli spettacoli e le modalità di acquisto dei biglietti per gli eventi a pagamento su www.terminal-festival.com.—

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

Aperte a pranzo

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877

Colutta
Via Mazzini, 13 Tel. 0432510724

Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182

GEMONA DEL FRIULI
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206

OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 Tel. 0432975012

PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159

PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012

AQUILEIA Corradini
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001

CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610

CIVIDALE DEL FRIULI Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163

FORGARIA NEL FRIULI Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038

POVOLETTO Grillo
Piazza Liberta', 3 Tel. 0432679008

VERZEGNIS Guida 1853
Via Udine, 2 Tel. 043344118

MORUZZO Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217

FORNI AVOLTRI Palci
Via Roma, 1 Tel. 043372111

CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004

GRIMACCO
PEDUTO
Frazione Clodig, 31 Tel. 3407604070

MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 Tel. 043169026

LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263

SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 Tel. 0432997445

GONARS
Tancredi
Via E. De Amicis, 64 Tel. 0432993032

PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 6/6/2024

Ruota					
BARI	4	26	13	81	75
CAGLIARI	12	27	33	64	89
FIRENZE	61	20	75	17	2
GENOVA	27	18	35	41	3
MILANO	50	16	26	66	73
NAPOLI	29	8	10	17	86
PALERMO	14	90	39	76	65
ROMA	43	87	27	45	80
TORINO	42	3	33	70	39
VENEZIA	26	75	86	85	82
NAZIONALE	9	11	80	45	34

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

3	4	8	12	13
14	16	18	20	26
27	29	33	42	43
50	61	75	87	90

Numero Oro 4 — Doppio Oro 4-26

SuperEnalotto

43-44-45-50-67-76

Jolly 69 — Superstar 9

JACKPOT 31.800.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 6	5	28.933,10 €
Ai 329	4	650,80 €
Ai 14.684	3	38,78 €
Ai 242.133	2	6,82 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 4	4	65.080,00 €
Ai 94	3	3.878,00 €
Ai 1.477	2	100,00 €
Ai 10.987	1	10,00 €
Ai 32.246	0	5,00 €

TOLMEZZO

Nuovi insediamenti in via Val di Gorto La variante in consiglio

Accanto al Lidl previste due nuove attività commerciali Il provvedimento apre le porte anche a uffici e studi

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La variante al Piano regolatore del Comune di Tolmezzo che consentirà nuovi insediamenti della media distribuzione in via Val di Gorto, a nord e a sud dell'attuale Lidl, torna in aula per il via libera definitivo. Rientra infatti nell'ordine del giorno (che include fra l'altro pure l'approvazione del bilancio consuntivo) del Consiglio comunale di Tolmezzo convocato per il prossimo martedì alle 17, dopo l'adozione del 6 febbraio. Diversi rumors in città già prospettano il possibile arrivo in tali siti di Aldi e McDonald's, ma esso rimane, almeno al momento, come avviene spesso in questi casi, nel novero delle ipotesi. Intanto in Consiglio comunale martedì, alla luce dell'unica osservazione pervenuta sulla variante, nei quattro mesi successivi alla sua adozione, verrà proposto



Uno dei terreni di via Val di Gorto interessati dalla variante

anche di introdurre in via Val di Gorto la possibilità di creare e destinare spazi pure a uffici e studi di professionisti, operazione all'attualità non consentita nell'area O (mista residenziale commerciale) di tale via. La variante è nata nei mesi scorsi per consentire l'insediamento pure di nuovi supermercati (media distribuzione) in tale area. Il limite per il commercio è di 400 mq per la piccola distribuzione, fino a 1.500 mq per la media distribuzione, sopra i 1.500 mq diventa grande distribuzione.

La media distribuzione a Tolmezzo è già presente con Lidl in via val di Gorto, Centro commerciale Discount in via della Cartotecnica ed Eurospar in via Paluzza. La variante è stata adottata dal Consiglio comunale come modifica normativa su due terreni, uno da 10 mila mq e uno dai circa 5.000, della zona O di via Val di Gorto che parte dalla rotonda dell'ingresso del Pronto Soccorso di Tolmezzo e arriva fino ai terreni in questione. Oggi nella zona O di due ambiti a nord e a sud della Lidl è infatti permessa la realizzazione di due attività commerciali fino a un massimo di 400 mq di superficie di vendita.

Con la variante, una volta approvata definitivamente, sarà consentito realizzare 1.500 mq di superficie di vendita su entrambi i lotti. Il Consiglio comunale, ormai svariati anni fa, diede il via libera a una variante analoga sull'area dove poi sorse il discount Lidl. L'attuale variante urbanistica nasce dalle richieste formali di privati, attuali proprietari dei terreni che avevano chiesto al Comune di procedere in tal senso». Resta invece ancora esclusa nel capoluogo carnico la grande distribuzione: il vigente Piano del commercio del Comune fu approvato nel mandato amministrativo (2009-2014) dell'allora sindaco, Dario Zearo, e non prevedeva la grande distribuzione. Il Comune si lascia dunque ancora la porta chiusa a tale opzione. In aula martedì approderanno anche il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, due variazioni di bilancio e lo schema di convenzione fra i Comuni di Arta Terme, Cavazzo Carnico, Paularo, Sutrio, Tolmezzo e Zuglio, per il mantenimento dell'operatività del "Distretto Carnia orientale", che opera in materia di protezione civile. —

RIGOLATO

Puschiasis ci prova: «C'è tanta voglia di ipotecare il futuro»

RIGOLATO

«Nuo, cioè "noi", con orgoglio e voglia di ipotecare il futuro. Con un evento ricco di idee e di grande senso di appartenenza, la lista Nuo pal comun di Rigulât si è presentata alla cittadinanza».

Lo afferma – in una nota – il candidato sindaco Amedeo Puschiasis. «Siamo convinti – aggiunge – che il Fiore della Carnia non debba appassire ma trovare nuova vita e cambiare marcia». Secondo Puschiasis, sono stati «messi in campo progetti all'altezza delle sfide che investono le aree più marginali. Impeccabile il filo conduttore messo sul piatto dal professore Marco Cucchini, che ha fatto giustizia dei molti luoghi comuni che penalizzano il territorio».

Nel corso della presentazione della lista, Paolo Ceconi, primo dei non eletti nel 2019, ha parlato delle «difficoltà personali affrontate». La consigliera di minoranza Ilaria Zanier ha descritto le criticità vissute in Consiglio comunale negli ultimi cinque anni.



Amedeo Puschiasis

Da parte loro i nuovi candidati, Simonpietro Candido e Pietro Puntil, hanno presentato le proprie idee, rispettivamente, rivolte ai giovani e sulle politiche turistiche.

Infine è toccato al candidato sindaco Amedeo Puschiasis concludere esponendo i punti salienti del suo programma: benessere e qualità della vita, economia vivace e inclusiva, istruzione e cultura, turismo sostenibile, infrastrutture accessibili, energia pulita e una governance partecipativa. —

VERSO IL VOTO A FORNI DI SOTTO Il sindaco uscente si ricandida «Costituiremo il distretto biologico, puntiamo sulla viticoltura»

Agricoltura e ciclabili le priorità di Coradazzi

FORNI DI SOTTO

Agricoltura, con uno dei distretti biologici più grandi d'Italia, piste ciclabili e palestra di arrampicata sono i progetti clou del primo cittadino uscente Claudio Coradazzi a Forni di Sotto, dove è l'unico candidato sindaco, con la lista civica "Forni di Sotto in movimento", a queste elezioni comunali. Alla ricerca del secondo mandato, intende «dare continuità ai progetti – motiva che abbiamo iniziato in questi anni, quindi sicuramente fra tutti il progetto agricolo, che finalmente porterà alla costituzione del distretto biologico», con cantine vitivinicole, aziende agricole, zootecniche e strutture ricettive esclusive, che saranno legate da una filosofia interpretativa del territorio riassumibile in quattro parole: artigianalità, bellezza, salubrità ed accoglienza.

«Dopodiché – prosegue Coradazzi – il lancio ufficiale e definitivo della viticoltura perché Forni di Sotto da questo punto di vista rappresenta un'esperienza importante, quindi la consacrazione di questo anche con numerosi spazi che il



CLAUDIO CORADAZZI
È L'UNICO CANDIDATO IN LIZZA A FORNI DI SOTTO

Comune metterà a disposizione per le tante aziende che vogliono cominciare questa avventura in montagna perché si rendono conto che se questi sono i prodotti che ne vengono fuori, vale la pena scommetterci».

Altro punto forte le ciclabili, «perché secondo me – argomenta- rappresentano il fulcro di un possibile grosso sviluppo per tutta la Carnia. Qui nel mio Comune c'è l'obiettivo di collegare tutta la Val Tagliamento, quindi Ampezzo, attraverso Forni di Sotto con Forni di Sopra, e poi quello ancora più ambizioso: collegare Forni di Sotto a Claut e quindi di creare una serie di percorsi che attraverso le alte vie colleghi la pedemontana pordenonese non solo con la provincia di Udine e con noi, ma poi proseguire fino a collegare, attraverso Prato Carnico, Forni Avoltri, Sappada, fino all'Austria. Forni di Sotto può essere un punto di incrocio molto importante sotto questo profilo».

«Terza cosa è ovviamente proseguire nell'azione di valorizzazione o meglio di puntellamento come numeri dei posti letto dell'Albergo Diffuso perché è una realtà che sta arrivando alla sua prima scadenza decennale, ma che deve assolutamente continuare. In ambito sportivo voglio dare il via a quello che è il progetto, unico nel suo genere sicuramente in Carnia ma è ambizioso anche in regione: una palestra di arrampicata, sarà il nostro grande biglietto da visita da portare come punto di forza di Forni di Sotto per proporsi a un turismo un po' differente da quello del resto della Carnia», conclude il primo cittadino uscente. —

T.A.

VERSO IL VOTO A CHIUSAFORTE Corsa solitaria per il primo cittadino «Miglioreremo la postazione del 112 per ridurre i tempi di intervento»

Fuccaro cerca il tris: «Potenziare i servizi»

CHIUSAFORTE

Fabrizio Fuccaro punta a riconfermarsi sindaco per la terza volta. Ed è la prima volta che la battaglia elettorale è solitaria, soltanto contro il quorum. Ad appoggiare il sindaco uscente due liste civiche. «Con il vicesindaco e tutti i consiglieri di maggioranza in scadenza – annuncia Fuccaro – abbiamo deciso di riproporci puntando anche a nuove disponibilità. Le stesse hanno superato le aspettative e per questo abbiamo creato un'altra lista, proprio per non escludere il contributo di tutti». Sono 17 i candidati per dieci posti di consigliere comunale. «Ricordo che un eventuale commissario nominato dalla Regione, quindi non eletto dai cittadini, assorbe il ruolo di consiglio comunale, sindaco e giunta privando di fatto i cittadini del diritto di rappresentanza – il monito dal candidato –. L'obiettivo di tutti è completare le numerose opere in corso, pensare con il Consiglio della popolazione al presente e programmare insieme il futuro. Nella sanità mantenendo e magari potenziando la postazione con ambulanza del 112 e l'elisoccorso notturno negli impianti



FABRIZIO FUCCARO
IL SINDACO USCENTE È SOSTENUTO DA DUE LISTE CIVICHE

sportivi, per ridurre così, anche a vantaggio degli altri comuni della zona i tempi per raggiungere gli ospedali vicini. Primi in questo senso in montagna».

Collaborando con i Comuni vicini Fuccaro intende potenziare ancora il servizio di guardia medica e fornire momenti di aggregazione per gli anziani. Si ripropone di curare i servizi scolastici con nuove didattiche, ridotti costi del servizio mensa già tra i più bassi in regione mantenendo la gratuità del trasporto scolastico che già spazia da Sella Nevea a Roveredo coprendo quasi 25 km in più orari giornalieri. Nel turismo, l'obiettivo è ampliare i posti letto nel capoluogo e a Sella Nevea. Sono circa 80 in le strutture acquisite e in fase di recupero: casere Cregnedul, ex canonica ed ex Agriforest. Nel suo programma rientrano obiettivi di rigenerazione urbana con finalità turistiche e di servizi dell'area ex stazione, già in parte ceduta gratuitamente di recente dalla regione. E poi le nuove offerte turistiche a Sella Nevea: «Puntiamo a una sentieristica anche ciclopedonale a un nuovo parco avventura, al circuito di pump track per giovani, pattinaggio su ghiaccio artificiale, Street basket. Tutti interventi già finanziati», annuncia Fuccaro.

Per la stagione invernale l'obiettivo è l'ampliamento del campo scuola e lo sviluppo del demanio in quota in sinergia con PromoturismoFvg. E poi il recupero per nuovi appartamenti popolari, delle ex palazzine e dell'ex canonica da poco acquisite. Infine, nella caserma Zucchi dopo l'uso a una cooperativa locale che impiega circa 60 addetti, Fuccaro vuole rendere disponibile l'ex mensa dotata di un'unica volumetria di 4 mila metri cubi. —

S.T.

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI

Rivellino, Cimpello e Fortezza Candidati a confronto a Osoppo

Tiepolo: «Sei milioni di euro di lavori già finanziati: cantieri entro il 2026» Londero: «Le grandi opere rischiano di impattare negativamente sul territorio»

Tanja Ariis / OSOPPO

Si contendono la guida di Osoppo fino al 2029 i candidati sindaco Lorenzo Tiepolo (vicesindaco uscente) con la lista "Osoppo Nel cuore", e Viviana Londero (ex sindaca, già assessore regionale e già consigliera regionale), con le liste "Cumò par Doman- Ora per Domani" e "Osoppo Insieme". «Abbiamo sei milioni di euro di opere pubbliche – snocciola Tiepolo – finanziate e che troveranno inizio e completamento da qui al 2026. Tra le principali: la rotatoria all'incrocio tra via Cartiera e la Strada provinciale, la rotatoria tra le vie Primo maggio e Volontari della Libertà, la sistemazione di piazza Dante, il rifacimento della piazza antistante la chiesa di Rivoli e dei marciapiedi di Rivoli, lavori sulla Fortezza, dossi rallentatori e abbattimento delle barriere architettoniche, la ristrutturazione del centro anziani». Tiepolo punta alla «continuità e coerenza con la buona amministrazione degli ultimi 25 anni, in un gioco di squadra e non di singoli. Promette «ascolto e appoggio a cittadini e associazioni e di valorizzare i nostri siti storici e naturalistici anche a finalità turistiche».



Lorenzo Tiepolo



Viviana Londero

Grande attenzione alla Fortezza e allo sviluppo del parco del Rivellino. Ma anche arredo e decoro urbano, viabilità, sicurezza. Tiepolo motiva la sua mancata disponibilità a un confronto pubblico con Londero, attribuendolo alla campagna elettorale di quest'ultima, che ritiene denigratoria verso di lui e gli amministratori uscenti. «Una delle due liste in suo sostegno – continua- è costituita da amministratori ancora parte della maggioranza in carica. Li considererò miei avversari solo dal 10 giugno». Londero parte da una svolta sul rapporto coi cittadini, mettendo in cima: «Partecipazione e trasparenza, che è mancata in passato, e la difesa del territorio e degli interessi dei cittadini». Cita progetti di «grandi opere che rischiano di rovinare il nostro territorio, come la condotta, del Consorzio di bonifica, di collegamento tra il Canale Sade e il sistema Ledra-Tagliamento. Opera molto impattante che l'amministrazione uscente ha approvato in toto con delibera senza avvisare la popolazione. Sono a forte rischio la falda acquifera, le sorgive di Bars. Progetto inutile e molto dannoso. E siamo contrari alla viabilità autostradale Cimpello-Gemona. Ci impegneremo nella cura del paese: su arredo urbano, manutenzioni (anche del verde), barriere architettoniche. E valorizzazione del nostro territorio, in particolare della Fortezza (intendiamo pure riproporvi la manifestazione "Alla scoperta della fortezza" e va aperto il museo) e del Parco del Rivellino. E bisogna far convivere in modo armonico i due assi nella manica di Osoppo: la zona industriale e il ricco ambiente naturale. L'obiettivo è il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Puntiamo anche alla messa a norma e celere riapertura del Centro Anziani, servizio indispensabile chiuso da tempo». —

SAN DANIELE

«Regione e Comune assenti al Festival della Costituzione»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

All'alta affluenza di pubblico, e all'altissimo livello dei relatori ospiti, ha fatto da contraltare una presenza istituzionale pressoché nulla. Lo constata amaramente, al termine del Festival della Costituzione di San Daniele, il presidente dell'associazione promotrice, Paolo Mocchi, entusiasta del successo della manifestazione, ma rammaricato dalla mancata attenzione politica. «Mi auguro – dichiara – che nei prossimi anni le cose vadano diversamente. A fronte di inviti spediti con largo anticipo (al presidente della Regione e al suo assessore alla cultura, al questore, al prefetto, al sindaco e all'amministrazione comunale di San Daniele) abbiamo registrato esclusivamente la partecipazione di Marco Chiapolino, in rappresentanza della Comunità Collinare del Friuli, e di Ester Filippuzzi, assessore alla cultura di Spilimbergo». Dispiacere per gli assenti a parte, è grande – commenta Mocchi



Il giornalista Marco Travaglio, ospite dell'ultima edizione del festival

– la soddisfazione per i risultati raggiunti dall'evento e dall'Associazione che ormai da undici anni lo organizza. «Quasi tutti i dodici incontri in cartellone – sottolinea - sono andati sold out, anche quelli collocati in orari mattutini o pomeridiani non facili. Un discorso a sé andrebbe fatto per l'appuntamento con Marco Travaglio: centinaia le persone che avrebbero voluto parteciparvi e che non sono riuscite a farlo, essendo i posti esauriti. La qualità degli ospiti è stata percepita e apprezzata dal pubblico, che ha appunto affollato le sale. Dopo i primi anni, in cui il Festival non riusciva ad intercettare compiutamente gli interessi della comunità, ora sembra dunque - rileva il presidente - che la visibilità e lo spessore delle proposte siano colti dai cittadini, sempre più attenti e desiderosi di essere informati». —

SAN DANIELE

All'auditorium il film dedicato a Bottecchia

Stasera, alle 21, l'auditorium Alla Fratta di San Daniele ospiterà una delle prime proiezioni del docufilm "Ottavio Bottecchia el furlan de fero", scritto e diretto dal giornalista Franco Bortuzzo: la voce narrante di Francesco Pancani racconta la vicenda sportiva e umana del grande ciclista veneto-friulano, attraverso le testimonianze di una trentina fra storici, giornalisti, scrittori, ciclisti, attori e parenti del campione, tra cui il nipote Ottavio Bernardi, che tratteggia le caratteristiche del nonno. Il film è arricchito da una decina di minuti di immagini originali dei Tour de France del 1923, 1924, 1925 e 1926, che provengono dagli archivi francesi della Gaumont Pathé e che mostrano Bottecchia in azione con il suo inconfondibile stile. Viene infine analizzata la fine misteriosa del ciclista, avvenuta nel 1927.

L.A.

GEMONA

Borgo Ai Priori si rinnova puntando sugli sportivi

Sara Palluello / GEMONA

Lo storico borgo Ai Priori di Ospedaletto di Gemona si rinnova e mira a diventare un'area di sosta di riferimento per ciclisti e runner. Ieri in via Cjamparis 112 l'inaugurazione del bar che prende il posto della precedente attività, un panificio-pasticceria, e dell'area residence, già attiva da alcune settimane. Presenti tra gli altri il sindaco Roberto Revelant, la deputata Isabella De Monte e il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini. L'iniziativa è della Scm srl, formata dai tre titolari Sabrina Puleo, Mario Merlino e Margherita Orletti. «Abbiamo deciso di avviare l'attività per la presenza della ciclovia Alpe Adria e la grande frequentazione di ciclisti in questo territorio – affermano –. L'idea è nata circa quattro anni fa con lo scopo di dar loro un servizio di ristoro ma poi è diventata una visione più ampia: dare vita a un luogo ricettivo attrezzato per accogliere e ospitare tutti



L'inaugurazione a Gemona

gli sportivi che gravitano in zona». Così i soci hanno acquistato tre casette che facevano parte del pittoresco borgo storico, le hanno ristrutturate da cima a fondo e realizzato tre appartamenti da affittare come bed&breakfast. «Il residence è attivo da quasi un mese ed è già tutto occupato –. Abbiamo predisposto un deposito bici e alcune docce dedicate a cicloturisti, runner e chi fa trekking, escursioni e passeggiate nella natura. Presto ci attrezzeremo anche per l'assistenza tecnica delle due ruote». —

VERSO IL VOTO A RAGOGNA

Girotto: «Mi candido per scardinare il sistema»

Maristella Cescutti / RAGOGNA

Nuto Girotto, 30 anni, laureato in Scienze politiche. Per diversi anni è stato consulente politico e ha maturato esperienza politica a livello nazionale. Ora scrive per una testata online del Regno Unito, occupandosi di attualità politica ed economica, cronaca e cinema. Consigliere comunale uscente, è al suo secondo tentativo per la carica di sindaco. «Sono sceso in campo per rompere il



Nuto Girotto

sistema venutosi a creare a Ragogna – spiega –. I cittadini non vengono più ascoltati e sono stati abituati ad accontentarsi. La squadra che mi sostiene è formata da persone competenti in vari settori, in modo tale da garantire preparazione ed efficacia». Spiega di voler cambiare «il modo in cui viene gestito il bilancio. Una pubblica amministrazione deve reinvestire le sue risorse in progetti utili alla Comunità. Mi lascia perplesso il fatto che ci sia un tesoretto inutilizzato. Dobbiamo creare le condizioni per trattenere giovani e famiglie, stare vicini ai più anziani e ai più deboli. Nel nostro programma ci sono tutte le formule per incentivare le persone a restare a Ragogna e vivere bene». —

VERSO IL VOTO A RAGOGNA

Maestra: «Più dialogo e attenzione ai giovani»

RAGOGNA

Claudio Maestra, 65 anni, vicesindaco uscente, corre per la prima volta come candidato sindaco a capo di due liste civiche composte da dodici aspiranti consiglieri. Maestra si è candidato perché vuole essere «un sindaco a tempo pieno, non di ufficio, ma per la gente e con la gente», e perché ritiene che «negli ultimi anni a Ragogna siano venuti meno il rapporto, il dialogo, il



Claudio Maestra

confronto con la gente e la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni importanti dell'amministrazione comunale». Tra gli obiettivi del candidato lo sviluppo turistico del luogo, la manutenzione e il decoro del territorio, un occhio di riguardo verso i giovani, il potenziamento della consulta del volontariato "Ragogna aiuta Ragogna" che, secondo Maestra, «è diventata un pilastro dei servizi scolastici, culturali e del turismo». Attenzione rivolta anche verso gli anziani con l'assistenza domiciliare, ai centri di aggregazione, alle famiglie e alle associazioni. Verrà attivato un sostegno «alle attività assistenziali presenti, in collaborazione con l'azienda sanitaria». —

M.C.

CIVIDALE

Telefonata a casa, poi i truffatori le rubano tutto

Finto carabiniere a una 70enne: «C'è stato un furto da un suo familiare, ci dia soldi e preziosi». Il colpo nella zona di via Adige

CIVIDALE

Con una telefonata infarcita di bugie fatta sulla linea fissa di casa sono riusciti a ingannare una signora cividalese sulla settantina e a portarle via tutti gli oggetti di valore e il denaro che aveva in casa.

L'ennesima truffa, compiuta da almeno due malviventi che si sono presentati come appartenenti dalla Compagnia carabinieri della cittadina ducale, è purtroppo andata a segno nella giornata di mercoledì nella zona di via Adige.

Dal punto di vista economico l'ammontare del danno è ancora da quantificare. Il danno morale, invece, è incalcolabile, visto che accadimenti del genere lasciano le vittime – quasi sempre persone di una certa età – in uno stato di ansia e insicurezza difficile da allontanare.

Lo schema utilizzato è sempre lo stesso. Nel caso in questione, verso le 11 è arrivata la chiamata di uno sconosciuto sul telefono di casa. «Pronto, buongiorno, sono i carabinieri di Cividale. C'è stato un furto a casa di un suo familiare e, per evitare che ciò accada anche a casa sua, dovrebbe mettere insieme tutti i contanti e i valori e consegnarli a un mio collega in borghese che, a breve, passerà a casa sua». E così è stato. Mezz'ora dopo, verso le 11.30, la donna ha consegnato tutto nelle mani di quello che pensava essere un carabiniere.

Detta così, qualcuno potrebbe domandarsi come fa una persona a crederci subito. In verità, la telefonata reale è molto più complessa di così, viene fatta da persone psicologicamente preparate (e che spesso hanno raccolto numerose informazioni sulla vittima) a rispondere a tutte le domande del malcapitato in modo da generare nella sua mente il panico per qualcosa di brutto che è capitato a un familiare. È a quel punto che chiunque faticherebbe a restare lucido. E l'effetto di quella chiamata che genera paure e ansie dura abbastanza a lungo da permettere ai truffatori di raggiungere il loro obiettivo.

Dopo essersi resa conto di cosa era successo veramente, la famiglia, attorno alle 13, ha segnalato l'accaduto al Numero d'emergenza 112. Sul posto si è poi recata una pattuglia di carabinieri del comando stazione di Torreano. Sono in corso ulteriori indagini per tentare di risalire ai responsabili. Stando agli elementi raccolti finora, dopo aver arraffato i preziosi e i soldi, il truffatore è salito su un'auto dove, ad attenderlo, c'era un complice e poi i due si sono allontanati. —

A.R.



Il rischio di aprire agli sconosciuti

CIVIDALE

Tolazzi presenta il suo ultimo libro in biblioteca

La Biblioteca di Cividale ospiterà, stasera alle 18, la presentazione del libro di Carlo Tolazzi "Il silenzio e la rivolta. Quattro scritture per una Carnia in scena", che racconta la lotta strenua per sopravvivere, la pietà, l'amore per la propria terra, il bisogno di socialità e di relazione delle donne dell'area carnica, appunto. L'autore dialogherà con l'antropologa Donatella Cozzi.

CIVIDALE

Addio al mecenate Giancarlo De Martiis

L'imprenditore, fondatore di Italricambi, è morto a 85 anni
Il museo d'arte moderna aperto grazie alle sue donazioni

Lucia Aviani / CIVIDALE

Se ne è andato all'età di 85 anni il mecenate Giancarlo De Martiis, al quale Cividale deve moltissimo: è stato infatti grazie alla sua enorme generosità, frutto dell'amore nutrito per la città ducale (dove nel 1962 l'imprenditore fondò l'azienda Italricambi), che è nato il museo d'arte moderna e contemporanea Famiglia De Martiis, allestito a palazzo de Nordis e arricchitosi, proprio nei giorni scorsi, di due ulteriori pezzi, ennesima donazione di cui era imminente la divulgazione.

E quest'ultimo atto, che ha aggiunto al lungo elenco degli artisti rappresentanti al de Nordis il nome del talento iraniano di fama internazionale Howtan Re (noto per aver fatto omaggio a papa Francesco, da musulmano, di una Passione di Cristo ora esposta in Vaticano), assume i connotati di una sorta di testamento spirituale: estremo lascito a pochi giorni dalla morte, a ribadire l'attaccamento ad un luogo e il desiderio di essere ricordato attraverso di esso, per mezzo dell'arte. Era il 2010, all'inizio del primo mandato del sindaco Stefano Balloch, quando la comunità locale apprese di essere beneficiaria di una donazione milionaria, da parte di un appassionato d'arte che voleva a tutti i costi restare anonimo. L'identità del donatore, infatti, è rimasta ignota a lungo, e se fosse stato per lui sarebbe ancora così: ma la curiosità accesa dall'atto di liberalità (e dal valore delle tele) ha avuto il sopravvento, facendo finalmente uscire dall'ombra il misterioso personaggio, cui nel 2020 il Comune ha conferito la cittadinanza onoraria.



Giancarlo De Martiis con l'allora sindaco Stefano Balloch

Dopo una lunga fase preparatoria l'amministrazione Balloch era riuscita a sbloccare il pluridecennale impasse di palazzo de Nordis, restituendolo alla sua vecchia funzione museale ed esponendo in quella sede, dopo un corposo restyling degli spazi, la Collezione. «Con De Martiis – ricorda Balloch – tutto era nato semplicemente, come iniziano le cose grandi: una stretta di mano aveva sancito l'avvio di un percorso straordinario, che ha segnato un'impronta fortissima nella crescita dell'offerta culturale della nostra cittadina». Profondo cordoglio e riconoscenza vengono espressi pure dal sindaco Daniela Bernardi e dall'assessore alla cultura Angela Zappulla: «La sua voce e la sua presenza – commenta quest'ultima – resteranno per sempre in Galleria, dove da alcuni giorni si può assistere alla proiezione di un corto girato dal regista Luca Dal Bosco e incentrato proprio sulla storia di Giancarlo De Martiis». L'imprenditore, che risiedeva a Pagnacco, lascia la moglie Paola Del Negro. —

CIVIDALE



I banchi dell'opposizione in Consiglio comunale a Cividale

Ritirata la mozione per il consiglio sull'ex cava Murà

CIVIDALE

Alla fine, dopo alcuni giorni di riflessione sul da farsi, i tre gruppi della minoranza consiliare cividalese – le liste Prospettiva civica, Civi_Ci e Impegno Comune – hanno optato per il ritiro della mozione allegata alla richiesta di convocazione di un consiglio straordinario, in via d'urgenza, per decidere di impugnare davanti al Consiglio di Stato la sentenza con cui il Tar del Friuli Venezia Giulia ha autorizzato la realizzazione di una discarica nell'ex cava Murà, sul territorio cividalese ma vicinissima al cosiddetto paese delle discariche, Firmano.

La scelta compiuta dalla giunta del sindaco Daniela Bernardi, che la scorsa settimana aveva deliberato di conferire incarico ad un legale per il ricorso, ha di fatto reso inutile la seduta assembleare. «Riteniamo peraltro – dichiara il capogruppo di Prospettiva Civica, Fabio Manzini – che la nostra iniziativa abbia giocato un ruolo determinante, spronando l'esecutivo a prendere posizione e facendo prevalere la linea giusta: abbiamo insomma raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi. Rivendichiamo questa azione politica, e pur avendo ritirato il documento continueremo a tenere alta l'attenzione sul caso, che intendiamo risollevare anche in assemblea civica, alla prima occasione utile (una riunione semplicemente a fini di ratifica non avrebbe senso), per ribadire la linea ferma che a nostro avviso va tenuta sull'argomento». Il provvedimento dell'esecutivo aveva fatto seguito a giornate di confronti all'interno della maggioranza, dal momento che le posizioni delle varie componenti politiche della stessa sul caso non collimavano, come noto fin dalla fase del primo ricorso, quello al Tar. Contraria all'impugnazione era soprattutto Forza Italia, i cui esponenti in giunta non hanno infatti partecipato alla seduta per l'approvazione della delibera in oggetto; favorevoli invece il gruppo della Lega e Fratelli d'Italia, cauta la lista Balloch, dalla quale peraltro, al dunque, è arrivato un voto a favore. —

L.A.

VERSO IL VOTO A REMANZACCO

Sanità e lavori pubblici nel programma di Briz

REMANZACCO

Riqualificazione del centro storico, seguendo un masterplan, realizzazione di un poliambulatorio, di un centro diurno e di comunità energetiche: sono alcuni dei punti cardine del programma di mandato del sindaco uscente di Remanzacco Daniela Briz, candidata unica – alla guida della civica "Una linea comune" – alle amministrative dell'8 e 9 giugno. «È stata – commenta la prima cittadina in carica – una campagna elettorale strana, in cui ci siamo trovati da soli a proporre le nostre idee ai concittadini. Ci presentiamo con una compagine che a candidati di matura esperienza affianca nuovi ingressi, animati da passione ed energia. Le proposte che abbiamo articolato guardano al sociale, alle famiglie, a giovani, ambiente, territorio e innovazione, per permettere alle frazioni e al capoluogo di indirizzarsi verso il futuro con un rinnovato senso di appartenenza comunitaria: garantiremo attenzione ai temi della salute e del benessere, al mondo della scuola, agli anziani». Obiettivo è «disegnare un percorso in cui residenti e associazioni diventino protagonisti di una comunità che sappia costruire relazioni positive». «Insieme alle attività economiche vogliamo gettare le basi per un processo di crescita e di valorizzazione del comprensorio di Remanzacco. Per rendere possibile tutto ciò – conclude Briz – è fondamentale che ogni cittadino eserciti il suo diritto di voto». Fondamentale, infatti, il raggiungimento del quorum. —

L.A.

VERSO IL VOTO A MANZANO

Infrastrutture ed economia nelle idee dei due candidati

Il sindaco uscente Furlani: «Ragioniamo su un collegamento autostradale» Lo sfidante Drusin: «Serve un piano di opere utili alle attività produttive»

Timothy Dissegna / MANZANO

Il futuro dell'economia di Manzano torna al centro della discussione, alla vigilia del voto per le amministrative. Un tema che ha segnato la vita economica e sociale di tutto il Distretto della sedia, in particolare all'indomani della crisi finanziaria del 2008 ma in realtà già caldo dalla fine degli anni Novanta. Quello che era il cuore pulsante del cosiddetto Triangolo oggi risente dei cambiamenti internazionali dei mercati, facendo i conti con diverse aziende chiuse nei decenni e altre che hanno trovato nuovi sbocchi, superando la tradizionale lavorazione del legno. La politica quindi è chiamata a riflettere su quali prospettive dare al territorio, in primis nei programmi dei candidati sindaco Piero Furlani e Mario Drusin. «O hai un'economia che si muove o qualsiasi paese muore», rileva il primo cittadino uscente Furlani. Guardando all'area dove sono concentrati gli insediamenti produttivi, ricorda i lavori in corso per la nuova rotonda sulla strada regionale 56 «per collegarla alla zona industriale e anche alla ferrovia, dove nascerà la nuova autostazione sia per caricare materiali che per spostare le persone». Lo sfidante Drusin ribatte però che quel cantiere è nato «grazie ai fondi reperiti dalla passata amministrazione Iacumin», sicuro che ciò «darà maggior respiro ed importanza a tutta l'area». Il candidato di Manzano Innova rimarca che «per sostenere e rafforzare l'economia del nostro paese è necessaria l'elaborazione di un organico programma di sviluppo, che preveda progetti finalizzati alla realizzazione di opere che siano realmente utili alle nostre attività produttive».




Il sindaco uscente Piero Furlani e, a destra, il rivale Mario Drusin

Ritiene quindi fondamentale la realizzazione di adeguate infrastrutture «per il sostegno di queste industrie e attività artigianali» che potrebbero trovare casa nel Piano per gli insediamenti produttivi: «Area che dispone ancora di diversi lotti di terreno liberi». Sul fronte dei collegamenti, Furlani mette sul piatto anche la suggestione di un collegamento autostradale diretto con Udine: «Un grande obiettivo ma potremmo iniziare a ragionarci», ricordando quindi che «siamo entrati all'interno del Cosef, ente che gestisce lo sviluppo del Friuli, e abbiamo già un finanziamento da 6 milioni per realizzare un centro di Prototipazione, abbattendo una vecchia fabbrica. La nuova area sarà un volano per le attività e non solo per le aziende della sedia». Rimarca quindi che in questi spazi troveranno sede anche la Protezione civile e due parchi fotovoltaici comunali, da realizzare come compensazione per gli impianti privati sorti recentemente.

Negativo il giudizio di Drusin: «Questi spazi non dovrebbero essere occupati solo da impianti fotovoltaici, ma andrebbero valorizzati e venduti, favorendo l'insediamento di piccole e medie imprese». Dal canto suo, il candidato del centrodestra apre all'arrivo di imprese anche non strettamente legate alla vocazione del Distretto, rimarcando la volontà di «attivarci su più fronti. Stiamo riqualificando anche il centro storico, demolendo vecchi fabbricati».

In questo senso, lo sfidante rilancia «il progetto dell'architetto Matheus, ideato in collaborazione con l'Università di Venezia, che mira alla riqualificazione del centro cittadino attraverso la creazione di aree adibite ad attività commerciali ed artigianali».

Da segnalare che i seggi 2, 5, 8, 9, 10 e 11 sono tornati alle scuole medie di via Zorutti, dopo la parentesi alle elementari in occasione dei lavori nel plesso. —

TAVAGNACCO

Masotti e Alessandrini: sport contro il Parkinson

TAVAGNACCO

Questa sera, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Cavalicco è in programma l'incontro con Simone Masotti, autore del libro "In bicicletta sono libero. In viaggio con il Parkinson". Sono previsti intermezzi musicali con "La Corale Gioconda" e le poesie di Francesca Ciani. Carla Alessandrini, medaglia d'argento di categoria al Ping-Pong Parkinson World Championship 2023, porterà la sua testimonianza di come il tennis tavolo migliori la vita delle persone affette da questa malattia. Quando nel 2005 a Masotti viene diagnosticata una forma precoce di Parkinson, ha solo 30 anni. Eppure, non si perde d'animo e trova la forza per tradurre le difficoltà della patologia nella possibilità di parlarne, mostrarla per sensibilizzare tante persone. Al Parkinson, che offusca i movimenti e rende tutto infinitamente più complesso, Masotti decide di opporre lo sport. L'evento è stato promosso dal circolo culturale Cavalicco Duemila con Comune, parrocchia, Società filologica friulana e l'Ecomuseo delle rogge.—

PAGNACCO

Palchi nei parchi con musica ed escursioni

Appuntamento, questa sera, con "Palchi nei parchi" al parco Rizzani a Pagnacco. In programma l'appuntamento "Platero y yo", alle 20.45, che vede la collaborazione tra Comune e Fiab. Ci sarà anche la possibilità di fare una cicloescursione, prima o dopo l'evento. Prima dello spettacolo Giorgia Gemo di Erpac – Ente regionale patrimonio culturale Friuli Venezia Giulia illustrerà al pubblico il tema "La verde bellezza...e non solo".

TAVAGNACCO

Oggi si apre il festival "ControCorrente"

TAVAGNACCO

"ControCorrente" è il titolo dell'iniziativa organizzata da SimulArte con l'Azienda agricola Tonutti, in via Ribis 15 a Tavagnacco, dove si terranno, al coperto, tutti gli eventi del festival, dal 7 al 9 giugno. Si parte oggi alle 18.30 con la presentazione di tre giovani talenti musicali, Anna, Clio e Marco Simonelig. Alle 21, il concerto della North East Ska Jazz Orchestra. Domani alle 8.30 Awakening soundsconcerto del mattino con il duo formato da Davide Tomasetig alle tastiere e Alessio Zoratto al contrabbasso. Sempre domani, alle 10, laboratorio per bambini, alle 12.30 pranzo in vigna e poi pomeriggio in musica. Domenica 9, dopo il concerto del mattino alle 8.30 con "Guitar Soundtracks" alle 10 è in programma uno spettacolo di teatro in friulano per famiglie. Tutti gli eventi saranno alimentati da una staffetta ecologica in cui diverse squadre pedaleranno su speciali biciclette generando energia pulita.—

BUTTRIO



Il calice griffato Fiera dei vini

Alla Fiera dei vini degustazioni e podcast

BUTTRIO

Degustazioni guidate da non perdere alla 91ª Fiera regionale dei vini di Buttrio, la più antica manifestazione enoica del Friuli Venezia Giulia e tra le realtà storiche dell'intera Italia. Nella splendida Villa di Toppo-Florio con il suo parco archeo-botanico, la manifestazione proporrà il meglio dei vini autoctoni del Friuli Venezia Giulia (105 etichette) insieme a deliziose proposte gastronomiche e a un programma di eventi collaterali per tutte le età (82 appuntamenti, calendario completo su www.buri.it).

Domani alle 11.30 in sala Isi Benini al secondo piano di Villa di Toppo-Florio (come per tutte le altre degustazioni) conferenza "I funghi: se li conosci, li abbini" a cura dell'Associazione Centro Micologico Friulano. Non solo informazioni organolettiche sui funghi ma anche degustazione di piatti che li hanno come ingredienti e che vengono abbinati ai giusti vini. Sempre domani alle 19.30 degustazione guidata "Refosco: alla faccia del rustico!" con Wayne Young. Statunitense appassionato di vini, ha conosciuto il Friuli grazie a Joe Bastianich e da oltre vent'anni lo vive e lo racconta nelle sue meraviglie enoiche anche attraverso una serie di podcast. Domenica altre degustazioni alle 11.30 (vini bianchi) e alle 19.30 (rossi). —

CODROIPO

Centro da riqualificare aperto il cantiere per sistemare via Piave

Saranno rimessi a nuovo i marciapiedi e la strada
I lavori del primo lotto proseguiranno fino a metà luglio






I lavori in corso nella centralissima via Piave a Codroipo: proseguiranno fino a fine luglio

Viviana Zamarian / CODROIPO

I mezzi lavorano a pieno ritmo vicino a piazza Garibaldi a Codroipo. La riqualificazione della centralissima via Piave è partita. L'intervento, che prevede un investimento di 125 mila euro, porterà all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla sistemazione dei marciapiedi e del sedime stradale.

Come fa sapere l'amministrazione Nardini, questo primo lotto di lavori riguarderà metà strada. Il Comune conta di finanziare il secondo in tempi brevi (con la prossima variazione di bilancio di fine giugno) per ultimare l'intervento lungo l'intera via fino a piazza Giardini, dove è presente l'ex fermata delle corriere e dove qui, l'obiettivo per il futuro tenendo conto anche delle novità che saranno introdotte dal piano generale del traffico urbano, è quello di ridurre la pericolosità all'altezza di via Foro Boario realizzando una isola pedonale (creando così un nuovo accesso al centro) e deviando il flusso del traffico a destra lungo la rotonda di piazza Giardini Pubblici .

In via Piave sarà dunque posizionato un sedime stradale in continuità con quello presente in piazza Garibaldi, utilizzando il porfido resinato. I lavori, realizzati dalla ditta Ises di Nimis, saranno conclusi per fine luglio e sono stati finanziati con fondi comunali e con risorse del Peba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche).

Un'opera, questa, che in un'ottica di riqualificazione complessiva di piazza Garibaldi, rappresenta un test in vista dell'intervento di riqualificazione che riguarderà anche via Roma, già finanziato per un importo che ammonta a 265 mila euro con fondi per la riqualificazione urbana erogati dalla Regione nell'ambito del Distretto del commercio "Terra di acque".

«Ringrazio tutti i cittadini – ha dichiarato il sindaco Guido Nardini – e in particolar modo chi ha attività nelle vicinanze per la pazienza. Stiamo cercando di limitare al massimo i disagi al traffico e per gli accessi durante il periodo in cui il cantiere resterà aperto». Si procede, dunque, a ritmo sostenuto con il cantiere nel centro del capoluogo del Medio Friuli. —

CODROIPO

Cerimonia per ricordare Matteotti di fronte alla targa in sua memoria

Un gruppo di cittadini di Codroipo che si richiamano ai valori di libertà e giustizia sociale che ispirarono l'azione di Giacomo Matteotti, ricorderanno l'assassinio del deputato socialista avvenuto il 10 giugno 1924. Per onorare il centenario del delitto e onorare di Matteotti, lunedì 10 giugno, alle 11, verrà deposta una corona di fiori davanti alla targa commemorativa che lo ricorda, in via Italia 2, nel capoluogo del Medio Friuli. È datata, infatti, 12 luglio 1945 la delibera approvata dalla giunta di Codroipo con la quale veniva accolta la domanda e concessa alla sezione locale del Partito socialista italiano la lapide "delle sanzioni" per dedicarla alla memoria di Giacomo Matteotti. Una cerimonia fortemente voluta da un gruppo di cittadini per mantenere viva la memoria del deputato socialista.

CODROIPO

Convegno a villa Manin sul recupero degli edifici

CODROIPO

A villa Manin, oggi alle 17.30, nell'aula riunioni della Barchesse di Levante, si svolgerà il convegno che si inserisce collateralmente alla mostra "Abitare la luce" di Stefano Tubaro, visitabile fino al 30 giugno e organizzata in collaborazione con l'Erpac.

Le foto di Tubaro sollevano questioni di grande attualità riguardo l'impatto antropico su territorio e ambiente, sulle quali anche il comune di Codroipo come il resto d'Italia, è chiamato a confrontarsi.

La necessità di gestire il patrimonio abbandonato e in crescente degrado è molto sentita e sta chiedendo alla comunità di trovare nuovi equilibri.

L'incontro proporrà varie esperienze sul tema del riuso, della riprogettazione, rigenerazione e valorizzazione degli edifici o spazi abbandonati e dimenticati, provando ad evidenziare soluzioni e spunti realizzativi. —

L'INIZIATIVA

Domani la Color Varmo Il ricavato alla scuola

VARMO

È in programma domani la camminata "Camminiamo Insieme-Color Varmo", passeggiata di quattro chilometri pronta ancora una volta a coinvolgere grandi e piccoli. Come precisa il sindaco Fausto Prampero «è giunta alla quinta edizione ed è organizzata dalla Pro Loco "Chei di Cjanus" in collaborazione con l'amministrazione comunale. Data la concomitanza con le elezioni europee, la partenza avverrà dal campo sportivo alle 17.30». La quota di iscrizione è di 8 euro con panino e acqua. I biglietti sono disponibili nei negozi della zona. L'evento si svolgerà grazie anche al mondo dell'associazionismo, al pubblico e ai privati. Tutto il ricavato è destinato all'acquisto di materiale per la scuola primaria di Varmo. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a sabato 15 giugno. —

M.A.

BASILIANO

Nuovi accordi per i progetti di "Armonie"

L'impegno dell'associazione culturale e musicale "Armonie" si conferma con il rinnovo delle convenzioni con contributi sul numero di abitanti e allievi sottoscritto con le amministrazioni comunali di Basiliano, Coseano, Flaibano, Mereto di Tomba, Sedegliano dove, a Gradisca si trova la sede centrale. A questi Comuni che sostengono l'attività della scuola di musica a orientamento bandistico, si aggiunge nel 2024, Dignano. Il capoluogo della Destra Tagliamento è già stato il centro di diverse iniziative sul territorio come l'apertura, grazie anche alla locale associazione dei genitori, di una sala per le lezioni di musica e l'organizzazione di svariati concerti. Durante l'anno scolastico si è concretizzato un progetto per l'educazione musicale nella scuola primaria grazie alla collaborazione con la dirigente dell'istituto comprensivo di San Daniele e il sostegno di Anbima Fvg e della Regione. Sono più di 300 gli associati attivi di Armonie, che svolgono attività musicale o di volontariato a favore dell'associazione. La maggioranza, oltre 200, sono minorenni e giovani adulti, più di 50, fino a 35 anni.

M.C.

VERSO IL VOTO A SEDEGLIANO Il docente, già sindaco, torna in pista
«Convenzioni a macchia di leopardo, vogliamo coinvolgere le frazioni»

Donati ci riprova: «Basta isolamento»

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO



IVAN DONATI
È STATO SINDACO DAL 2014 AL 2019
È SOSTENUTO DA "CAMMINARE INSIEME"

Professore associato di Biochimica all'Università di Trieste, Ivan Donati, 50 anni, candidato per la seconda volta alla poltrona di sindaco di Sedegliano, ricopre l'incarico di direttore vicario e di delegato all'impegno pubblico sociale al Dipartimento di scienze della Vita dell'ateneo giuliano. Per la prima volta in Consiglio comunale nel 2009 è stato sindaco dal 2014 al 2019.

Perché ha deciso di candidarsi?

«La mancanza di informazione e di ascolto, sia da parte della maggioranza che della minoranza, lo scollamento tra il Consiglio comunale e i cittadini, la totale assenza di dibattito, mi hanno spinto a mettermi nuovamente in gioco. Lo faccio con umiltà e serietà, con convinzione e dedizione».

Da chi è composta la sua squadra?

«Alcuni di noi provengono da una precedente esperienza amministrativa con la lista civica Il Guado, creata assieme a Roberto Zanini, a cui va sempre un caro ricordo e un ringraziamento. Altri provengono da percorsi personali e professionali diversi, che li hanno portati a sviluppare competenze preziose per la gestione di un Comune».

Cosa cambierebbe dell'attuale amministrazione?

«È necessario modificare il rapporto con i cittadini e soprattutto far uscire Sedegliano dall'isolamento in cui si trova. Le convenzioni esistenti sono a macchia di leopardo, dettate da opportunismo, senza un progetto chiaro di sviluppo della comunità. Questo non permette di affrontare e risolvere i problemi strutturali del nostro Comune».

Quali gli obiettivi per il settore sociale?

«Sanità e rilancio demografico, l'istituzione di sportelli d'ascolto per anziani sono tra le nostre priorità. Daremo sostanza alla Casa di Comunità e rilanceremo la Medicina territoriale. Affronteremo l'inverno demografico che interessa il nostro Comune attraverso l'introduzione di bonus e detrazioni specifiche per nuove famiglie e con servizi puntuali, continuativi e più efficienti. Investiremo poi in sicurezza e socialità sostenendo le associazioni. Crediamo poi molto nell'istituzione dei Comitati di Frazione come modo per dialogare con la comunità sulle necessità specifiche e le legittime aspettative. Collaboreremo con altri Comuni e associazioni per aumentare l'offerta sportiva per tutti».

Cosa farete per giovani?

«Intendiamo creare un tavolo della scuola tra i Comuni dell'istituto comprensivo. Vogliamo poi valorizzare il teatro Plinio Clabassi trasformandolo in uno spazio laboratoriale permanente. Ci saranno poi una rete di collegamento tra microattività economiche, uno sportello di sostegno alla ricerca e offerta di lavoro. La nostra ambizione è anche quella di offrire ai giovani opportunità di lavoro soddisfacenti in loco». —

RIPARTE DOMANI IL COLLEGAMENTO MARITTIMO

Da Marano a Lignano e ritorno Si può salire anche in bicicletta

Prima corsa alle 9, l'ultima alle 22.30 in andata e alle 23.15 dalla località balneare
Il servizio sarà connesso con le corriere da Udine e durerà fino all'8 settembre

Francesca Artico
/ MARANO LAGUNARE

Prende il via domani, come ogni estate, il collegamento marittimo da Marano Lagunare a Lignano Sabbiadoro, una piacevole traversata in laguna della durata di 40 minuti circa, che fornisce una valida alternativa all'auto, grazie all'integrazione modale con i servizi extraurbani e con l'urbano di Lignano che per l'edizione 2024 è stato fortemente potenziato. Sostanzialmente il servizio viene erogato dal Trasporto pubblico locale della Regione Fvg (Tpl Fvg Servizi marittimi) e permette la connessione tra le corriere provenienti da Udine con la motobarca per Lignano Sabbiadoro. Quest'anno il servizio Marano-Lignano sarà prolungato fino a fine settembre e, oltre alle storiche corse, vede aggiunta una coppia di tratte a metà pomeriggio fino all'8 settembre, per offrire a residenti e turisti un servizio con maggiore frequenza.



La motonave che collega Marano a Lignano (e ritorno)

La decisione di implementare le corse arriva a seguito dei dati registrati nel 2023 che hanno visto una presenza record di 38 mila passeggeri, registrando un più 8,5%, rispetto all'anno precedente. Posti a ruba anche per le bici (capienza massima 10 bici) grazie al servizio prenotazione: 2.550 quelle trasportate. A effettuare il tragitto, anche nel 2024, la motonave Rosa dei Venti che è dotata di vano portabici (capienza massima 10 bici), per consentire ai cicloamatori provenienti dall'entroterra di raggiungere la costa per proseguire lungo le ciclabili della località balneare e arrivare fino in Veneto, grazie al passo barca X River Lignano-Bibione.

Le partenze giornaliere da Marano (imbarco al molo Vecchia Pescheria) saranno: 9 / 11 / 14 / 16 / 18 / 22.30; mentre i rientri da Lignano Sabbiadoro (Darsena – Sbarco dei pirati) sono previsti per le 10 / 12 / 15/ 17/ 19/ 23.15. Il servizio negli orari notturni attivo dal 1º luglio al 31 agosto: da Marano 16 e 22.30 e da Lignano 15 e 23.15. I biglietti si possono acquistare a bordo della motonave, attraverso la app Tpl Fvg, in autostazione a Udine e nei ticket office (bar, edicole e tabaccherie) di Marano, Carlino, San Giorgio di Nogaro e Lignano. La corsa singola costa 3,90 euro, andata e ritorno 7,40 euro, il trasporto della bici 0,95 euro. È possibile effettuare l'abbonamento per 10 o 50 corse, rispettivamente a 15,60 euro e 31,20 euro.

In caso di maltempo o di passeggeri oltre la portata della motonave saranno attivati bus di supporto. —

AQUILEIA

Cabina Enel sicura energia di qualità

AQUILEIA

È stata installata ad Aquileia la cabina primaria Belvedere, un impianto a elevatissimo livello tecnologico chiamato Tripla Esse, essendo dotato di un triplice livello di sicurezza. L'impianto, che alimenta importanti linee elettriche per la fornitura di energia elettrica in un ampio e rilevante ambito della regione Friuli Venezia Giulia, è stato infatti oggetto di un intervento specifico che punta ad assicurare un altissimo livello di qualità del servizio.

L'intervento, realizzato ad Aquileia da E-Distribuzione, società del Gruppo Enel per le reti di media e bassa tensione, rientra in un programma pluriennale di miglioramento e adeguamento degli impianti rispetto alle mutate condizioni climatiche, sempre più caratterizzate da eventi estremi, nonché all'evoluzione dei consumi che puntano sempre più sulla generazione diffusa e all'elettrificazione dei consumi. Complessivamente, nel periodo 2024-2026, E-Distribuzione investirà in Friuli Venezia Giulia quasi 180 milioni di euro, dei quali 42 legati a progetti Pnrr. Il piano prevede, tra gli altri, la messa in servizio di 4 cabine primarie, 2 in provincia di Udine e 2 in provincia di Pordenone, decine di cabine secondarie e circa 120 chilometri di linee di media e bassa tensione.

I lavori ad Aquileia, che si sono conclusi in questi giorni, hanno infatti previsto l'installazione di ben tre interruttori, ovvero dei principali apparati che governano il funzionamento dell'impianto. Usualmente all'interruttore principale ne viene affiancato un secondo che funge da riserva ma nel caso della cabina Belvedere gli interruttori sono addirittura tre. Tali apparecchi, completamente e costantemente monitorati e gestiti da remoto dal Centro operativo di E-Distribuzione di Udine, potranno assicurare livelli di qualità del servizio ancora migliori e garantire all'area meridionale della regione una minimizzazione della frequenza e soprattutto della durata delle interruzioni accidentali nella fornitura.

Come spiega il responsabile di E-Distribuzione Veneto e Friuli Venezia Giulia, Simone Botton, «gli interruttori sono tra le apparecchiature più sollecitate all'interno di una cabina primaria e dunque condizionano il buon funzionamento dell'impianto nel suo complesso. Grazie a questo intervento, specificatamente studiato per questo ambito territoriale – afferma –, vogliamo dare una risposta concreta alle esigenze di cittadini, imprese e operatori turistici di un territorio che ospita città importanti come Aquileia e Grado». —

F.A.

PALMANOVA

La città vista dall'alto è il mosaico dei bambini presentato dal maestro

PALMANOVA

La città si arricchisce di una nuova opera d'arte. È il mosaico realizzato da una decina di bambini sotto la guida di Claudia Cantarin, dello studio Doppiofilo di Romans d'Isonzo, nell'ambito del progetto "Passo dopo Passo. Inclusione#2". Un progetto inclusivo della cooperativa Thiel, in partenariato con Asufc (Azienda sanitaria Friuli centrale) e Comune Palmanova, e il sostegno della Fondazione Friuli (Bando Welfare) e del Fondo di beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo.

L'opera, presentata alla Polveriera Napoleonica Montesanto, dalle dimensioni di 70x70 centimetro, raffigura Palmanova vista dall'alto. Alla presentazione, era presente anche l'artista friulano Giulio Candussio, cui è dedicata la mostra ospitata fino al 29 settembre alla Montesanto. Durante l'incontro con i piccoli artisti, il maestro ha avuto modo di esprimere apprezzamento per la loro opera e di illustrare alcuni aspetti della sua esperienza di mosaicista. «Ci teniamo a ringraziare particolarmente le famiglie dei partecipanti al laboratorio per la fiducia e la collaborazione – ha detto per l'occasione Luca Fontana, presidente della Thiel –. Un grande grazie a Giulio Candussio e al Comune per la cornice privilegiata in cui bambini e famiglie sono stati accolti per questo momento di restituzione alla collettività dell'impegno dei nostri giovanissimi mosaicisti».

«Dare la possibilità ai bambini di incontrare il maestro Candussio tra le sue opere in mostra alla Montesanto – ha aggiunto l'assessore alla Cultura Silvia Savi –, è stato un bel modo per dire a loro e alle loro famiglie che siamo circondati dall'arte; che il bello va coltivato e preservato come il Comune fa con Palmanova e come la cooperativa Thiel fa con i nostri giovani attraverso i suoi bellissimi laboratori».

Il mosaico, visibile all'ingresso della mostra del maestro Candussio, verrà poi conservato nela Biblioteca Comunale in attesa che possa essere collocato nel contesto del nuovo Polo dell'Infanzia in costruzione nella città stellata. —

F.A.

LA LETTERA

Protezione civile 14 anni di qualità

Sono passati 14 anni da quando i gruppi comunali di Protezione civile dei nostri territori ricevettero sempre su questo palco, in occasione di Itinerannia, un riconoscimento per il lavoro svolto.

In questi 14 anni molto è accaduto, molto è cambiato. Inutile dire come anche per noi il 2020 è stato uno spartiacque fondamentale. In poco tempo ci siamo trovati a dover rispondere ad un'emergenza del tutto inaspettata, per la quale non esisteva alcun corso di formazione, alcun tipo di esercitazione o addestramento. Non senza difficoltà ci siamo trovati a consegnare mascherine e spese porta a porta, abbiamo informato la popolazione, gestito hub

A Itinerannia i premi per il lavoro svolto Ecco il discorso tenuto dal delegato

per tamponi e vaccini. Quell'incredibile periodo per i nostri territori ha fatto tuttavia avvicinare al mondo del volontariato nuove persone, desiderose di dare una mano o forse solo di uscire di casa. Qualcuno tra questi, una volta tornati alla normalità, se n'è andato, molti sono rimasti portando nuove energie. Dopo la pandemia un'altra piaga quasi dimenticata si è riappalesata alle nostre porte, negli occhi delle migliaia di profughi ucraini che abbiamo cercato, nel limite delle nostre possibilità, di confortare, sostenere ed accogliere. E infine in questa carrellata di sventure, eventi climatici imprevedibili e violenti, più vicini ai nostri scenari di intervento abituali. Nel 2022 gli incendi sul Carso, nel 2023 l'alluvione in Emilia-Romagna ed il maltempo nel Medio e Basso Friuli.

Calamità che ci hanno messo duramente sotto prova e che sono costate la vita alla volontaria di Prepotto Elena Lo Duca e al caposquadra di Preone Giuseppe De Paola. Li ricordiamo rifuggendo da qualsiasi forma di retorica ma solo con grande rispetto e senso di gratitudine.

Ma la Protezione civile non è solo emergenza, non è solo tragedia. La Protezione civile è anche vita, con il servizio di trasporto del sangue cordonale per la conservazione delle cellule staminali. È il contatto con i ragazzi, con l'organizzazione dei campus residenziali estivi e della didattica nelle scuole. È controllo e tutela dell'ambiente che dovremo lasciare a questi ragazzi. È supporto alle amministrazioni locali, alle comunità, in grandi e piccoli eventi, dal Giro d'Italia appena conclusosi al banco alimentare. Tutto questo confrontandoci con sfide complesse come l'invecchiamento dei volontari, un ricambio generazionale complesso, la necessità di ripensarci e di trasformare il volontariato in un volontariato di qualità, attraverso una formazione sempre più specifica e intensa. Non siamo e non saremo mai professionisti è vero, ma andiamo sempre più spedalizzandoci, dedicando tempo ed energie al fine di operare in sicurezza e con efficacia.

Sono dunque passati 14 anni dall'ultimo riconoscimento conferitoci. Dicono che le cellule del corpo umano impiegano 7 anni per rinnovarsi completamente e quindi ogni 7 anni siamo persone completamente nuove. Chissà se è vero... Una cosa certamente non è cambiata, quel desiderio di aiutare il prossimo che non si può insegnare né forzare ma solo ispirare. Una "vocazione laica" che ha ispirato la struttura della Protezione civile che noi oggi conosciamo e ha mosso il lavoro di chi c'era sin dal 1976 fino a oggi. Al filosofo francese del XII secolo Bernardo di Chartes viene attribuito il pensiero che: noi siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane. Non certo per l'acume della vista o l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti. La nostra sfida è quella di affrontare le nuove sfide che la società ed il territorio ci sottopongono e alle quali andremo via via in contro.

Potendo contare sull'esperienza accumulata in questi anni e che ci permette di osservare da un punto di vista privilegiato, poggiando sulle spalle di quei giganti che ci hanno preceduto e ci hanno spianato la strada.

A nome dei coordinatori coinvolti (Alberto Cancellara Marano Lagunare, Gino Vicenzino Carlino, Samuel

Ripercorsi i momenti topici come Covid, incendi e maltempo, anche con vittime

Del Piccolo Muzzana del Turgnano, Gianni Baldin Torviscosa, Giovanni Campese Castions di Strada, Marco Gheller Porpetto e Alessandro Colpo San Giorgio di Nogaro) ringrazio tutti i volontari che hanno dedicato migliaia di ore al servizio di Protezione civile. Questo riconoscimento è, prima che nostro, di tutti loro. —

STEFANO VIANELLO
CONSIGLIERE COMUNALE
CON DELEGA ALLA PC
SAN GIORGIO DI NOGARO

IL CASO

I crocifissi tornati nei reparti «Tolti soltanto per la pulizia»

I simboli religiosi sono stati ricollocati negli ospedali di Latisana e Palmanova
Avevano accumulato polvere e ragnatele. «Sono stati rimessi al loro posto»

Christian Seu / LATISANA

Sono stati rimossi per essere sanificati e ripuliti: posizionati a un metro e 80 centimetri d'altezza – dunque fuori dalla portata del personale che si occupa normalmente delle pulizie – avevano accumulato polvere e ragnatele. Per questo motivo, secondo quanto riferito dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale i crocifissi sono stati temporaneamente tolti dai reparti degli ospedali di Latisana e Palmanova. Una rimozione che aveva suscitato più di qualche malumore tra i pazienti e soprattutto i degenti delle due strutture ospedaliere, increduli di fronte a quella che credevano potesse rappresentare un'improvvisa svolta laica «in un contesto dove la tradizione cristiana ha ancora un peso non secondario nella vita di molti», aveva scritto al Messaggero Veneto il lettore Pietro Dri. Tutto ciò «è espressione di una ignoranza delle nostre origini. In un mondo in cui ogni sorta di diritto individuale viene sbandierato e sacralizzato solo il Cristo del crocifisso non ha "diritto" ad abbracciare l'umano. Tutto ciò è indice di un vuoto culturale impressionante».


La segnalazione era arrivata da un lettore del Messaggero Veneto

A ricostruire la vicenda è il direttore del Dipartimento di Chirurgia dei due ospedali, Mario Sorrentino. Che conferma come la temporanea rimozione dei simboli religiosi (oltre ai crocifissi anche una statua della Vergine a Palmanova) fosse legata a un'attività di sanificazione più approfondita effettuata in vista di una possibile verifica degli standard di accreditamento, le ispezioni che vengono puntualmente effettuate nei presidi sanitari.

«A Latisana – indica Sorrentino – i crocifissi sono stati tolti e riposizionati nell'arco di pochi giorni. A Palmanova sono stati temporaneamente messi in uno scatolone posizionato nella stanza della caposala e sono stati rimessi al loro posto nei giorni scorsi». Il dirigente conferma che anche alla direzione ospedaliera sono arrivate nelle scorse settimane richieste di chiarimento da parte dei pazienti e di alcuni operatori, «alle quali abbiamo puntualmente risposto. Non c'è mai stata alcuna volontà di togliere in maniera permanente il simbolo religioso, ci mancherebbe: nel mio studio c'è un crocifisso e me lo sono messo da solo».

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, Denis Caporale aveva già rassicurato nei giorni scorsi. «I crocifissi sono stati già riposizionati a Latisana – spiega –, erano stati solo momentaneamente tolti dalle pareti. Non c'è alcuna volontà, da parte della direzione dell'Asufc, di cancellare simboli della cristianità, ci mancherebbe. Troveremo anche il modo per dare degna presenza alla statua della Vergine a Palmanova. Ci impegniamo a fare tutto nei tempi brevi. —

LATISANA

Lotta al coleottero con prevenzione e sanzioni fino a 6 mila euro

Sara Del Sal / LATISANA

Parte la lotta al coleottero giapponese, con multe che possono andare da mille a 6 mila euro. È infatti scattata l'ordinanza sindacale nel comune di Latisana per l'adozione delle misure straordinarie per la prevenzione e il contrasto di Popillia japonica Newman e a vigilare sul rispetto del documento saranno il corpo di Polizia locale, l'Azienda sanitaria, gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria e il corpo forestale dello stato.

«Il ritrovamento dell'organismo nel comune di Lignano Sabbiadoro – spiega l'assessore all'ambiente Sandro Vignotto – ha fatto sì che, visto il decreto dirigenziale del Servizio fitosanitario regionale che ha reso necessaria la delimitazione di una zona cuscinetto che circoscrive la zona infestata lignanese e che interessa la parte meridionale del nostro comune, sebbene non sia stata rilevata la presenza del coleottero nel nostro territorio, e, seguendo l'ordinanza del servizio fitosanitario nazionale, ci tutelassimo. La zona "cuscinetto" arriva fino a via Forte a Pertegada, escludendo l'isola dei Picchi».

A questo punto sino alla fine del 2026 nell'area interessata vale il divieto di spostamento dello strato superiore del suolo fino a una profondità di 30 centimetri al di fuori dell'area delimitata. Gli scavi dovranno prevedere il riutilizzo in situ del primo strato di suolo. «Questo va inserito nei permessi di costruzione e rispettato fino al 2026, a meno che il coleottero non venga dichiarato debellato prima – spiega l'assessore -. Un secondo divieto è legato allo spostamento di detriti vegetali non trattati nei mesi di giugno, luglio e agosto al di fuori dell'area delimitata. L'erba sfalciata potrà essere lasciata sul prato oppure compostata e accumulata in loco. Per essere spostata i detriti dovranno essere trattati o sottoposti a solarizzazione in appositi sacchi trasparenti esposti almeno per 2 giorni al sole prima di essere conferiti. Non sono interessati i detriti vegetali come lo sfalcio da foraggio e la trinciatura degli strocchi di mais o l'erba medica».

Il Popillia japonica Newman impone il divieto di spostare il terreno

In caso di ritrovamento di sospetti esemplari di Popillia Japonica va segnalata la presenza a: segnalazioni. fitosanitarie@ersa.fvg.it. «L'insetto è riconoscibile dalla presenza su ogni lato dell'addome da 5 ciuffi di pelo bianchi. Il corpo è di forma ovale e le dimensioni variano da 8 a 11 millimetri di lunghezza e da 5 a 7 millimetri di larghezza. Il colore è verde metallico con le ali color rame», aggiunge Vignotto spiegando di aver preso «molto seriamente questa problematica, abbiamo già fatto un incontro pubblico con l'Ersa per spiegarla ai cittadini e abbiamo già richiesto un incontro alla fine del monitoraggio estivo, per conoscere i risultati». —

DA LIGNANO APPELLO ALLA REGIONE

Riviera nord resta senza reti: pericolo incendi

LIGNANO

Si avvicina l'estate e l'area naturalistica di Riviera nord torna a essere a rischio di incendi. Ne sono convinti il Comitato per la difesa della Riviera nord e anche il Movimento per la difesa del cittadino del Fvg, che hanno inviato delle lettere al Comune di Lignano, alla Regione e alla proprietà dell'area al fine di fare almeno ripristinare la recinzione che era stata messa 20 anni fa. Il presidente del Comitato, Silvio Reginato, spiega che «l'area è stata definita un sacrario unico, all'interno ci sono delle specie vegetali molto rare così come molte specie animali. In molti ricordano i caprioli che, durante il lockdown, erano usciti dalla riserva raggiungendo la spiaggia, grazie all'assenza delle persone in giro. Ora però è importante anche ricordare l'estate del 2022 con gli incendi sul carso e anche sulla pineta di Bibione, che è posta proprio di fronte alla Riviera nord. È stato un caso fortunato che in quell'occasione le fiamme non abbiano raggiunto la nostra sponda. Attualmente l'assessore comunale Marco Donà ci ha confermato che due delle 4 condutture a cui attaccare gli erogatori in caso di incendio sono state costruite – prosegue Reginato – ma noi avevamo chiesto anche che venissero installati dei sistemi di rilevazione come dei sensori o dei droni al fine di monitorare l'area. L'ente competente per questo tipo di dotazione è la Protezione civile a cui abbiamo scritto e siamo in attesa di una risposta».


Uno dei punti in cui la rete di recinzione in pratica è inesistente

Non basta però. A tenere in scacco l'area, secondo il comitato e il Movimento per la difesa del cittadino, ci sarebbe anche il problema relativo alla recinzione. «Quando l'area era entrata a far parte di "Rete Natura 2000" era stata installata una rete metallica. Negli anni molte persone sono però entrate lo stesso, danneggiando la protezione che ora in molti punti risulta completamente abbattuta, al punto da consentire l'accesso nell'area protetta anche di automobili. In alcuni varchi sono state posizionate alcune transenne ma non fanno un granché come deterrente. Chiediamo quindi – conclude Reginato – che il comune o la proprietà intervengano per ripristinare quanto prima la recinzione, tenendo conto del fatto che una eventuale estate siccitosa porterebbe la Riviera nord a essere come un cerino pronto ad accendersi». —

S.D.S.

LIGNANO

La stagione dei concerti si apre con Sfera Ebbasta Palchi tra stadio e la riva

LIGNANO

La stagione dei grandi eventi live sta per iniziare con Sfera Ebbasta che sabato 15 giugno richiamerà migliaia di fan allo Stadio Teghil. Stanno per partire le operazioni di allestimento e così a breve, passando davanti alla struttura, si potrà "sbirciare" il palco dell'artista e magari ascoltare qualche brano durante le prove, prima di vedere lo spettacolo completo. Si rinnova quindi la collaborazione tra il Comune, Fvg Music Live e Vigna Pr.

Se il rapper sarà il primo artista italiano, ad aprire ufficialmente la stagione sarà il giorno prima alle 18, nella spiaggia del Bellitalia Village, l'artista Andrea Gabalier. Austriaco, con una vena artistica che mescola folk e rock, proprio come piace ai suoi connazionali, si è ritagliato un posto molto importante nella scena musicale di lingua tedesca, arrivando a riempire stadi e arene.

L'estate 2024 sarà anche quella del grandissimo ritorno di un collettivo itinerante di dj nato sotto il segno del Jova Beach Party, come "Sbam!" che farà tappa domenica 16 giugno dalle 17 sempre sulla spiaggia del Village che li ha ospitati nelle precedenti edizioni. Un appuntamento che non potrà che fare la gioia de fan in attesa che lo stesso Jovanotti ritorni alla musica, come ha anticipato, nel 2025.

Primo grande evento ad essere stato annunciato, ancora la scorsa estate, il nuovo "Relax Tour Estivo 2024" di Calcutta. Il 22 giugno lo stadio si infiammerà con le sue note. «Ospitare eventi del genere garantisce un rilevante ritorno di immagine – commenta Massimo Brini, consigliere delegato al turismo – grazie alla popolarità degli artisti e all'affluenza di pubblico. Si tratta di iniziative che comportano evidenti vantaggi economici, in particolare per il settore ricettivo e della ristorazione».

«Siamo al preludio di una grande stagione di eventi – conclude Brini – che si svolgerà tra Beach Arena, piazza Marcello D'Olivo e l'Arena Alpe Adria che ospiterà il concerto di Paolo Nutini, lunedì 24 giugno alle 21». —

S.D.S.

È volato in Cielo



ANTONIO CONTARDO
di 88 anni

Lo annunciano addolorati la moglie Adosca, il figlio Paolo con Sabrina e le adorate nipoti Alice e Giulia ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 giugno alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, giungendo alle ore 15,45 dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Adegliacco, 7 giugno 2024

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552 www.mansuttitricesimo.it

A fasin save che al è mancjat



GRAZIANO DRI
di 87 agns

Pari amat, nono e mestri (vude) di vite.
O ringraciin di cur il repart di Medisine del Policlinic " Città di Udine ". I funerai a saran sabide ai 8 di Jugn aes 10.30 te glesie di Tor di Zuin, partint dal Policlinic "Città di Cura".

Tor di Zuin, 7 giugno 2024

O.F. Gori Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari



LEDA GAMBARDELLA ved. PISTORELLO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio le figlioce Monica con Lucio, Simonetta e Valentina con Davide e Filippo e l'amica di sempre Rosaria con Lori
I funerali avranno luogo oggi 7 giugno alle ore 17 nella chiesa del cimitero di San Vito.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cussignacco.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.
Un grazie a tutti coloro che l'hanno assistita amorevolmente.

Udine, 7 giugno 2024, 7 giugno 2024, 7 giugno 2024

O.f. Cividalesi - Tel. 0432/731663

Improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari



GINO MORO
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Debora con Paolo,Tatiana, gli adorati nipoti Sara ed Edoardo, Sandra e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 8 giugno, alle ore 11, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 7 giugno 2024

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432 791385 - www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

7 giugno 2013 7 giugno 2024



GIANFRANCO POZZO

Ciao amore, A.G.P.

Udine, 7 giugno 2024

È mancato all'affetto dei suoi cari



GIANNI MOLINARO
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 giugno alle ore 11,00 nel duomo di Buja partendo dalla casa funeraria Memoria.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento al dottor Michele Marchese e al personale medico dell'ospedale di San Daniele.

Sottocostoia di Buja, 7 giugno 2024

Of Sordo Gianni Buja
Tel. 0432/960189
orario visite e cordogli:
casafunerariamemoria.it

Mai si studarà le lûs che tu as fat tal scûr de nestre vite.
Mandi

GIANNI

Loris, Denis e Miriam

Buja, 7 giugno 2024

Of Sordo

È mancato



MAURIZIO NERI
di 80 anni

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Camilla, Cristiana e Federico e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 giugno alle ore 14.30 nella chiesa di Pagnacco, partendo dalla Casa Funeraria Masnutti Udine.

Pagnacco, 7 giugno 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Paolo e Daniela Pantarotto partecipano al grande dolore di Laura, Camilla, Cristiana e Federico per la perdita del fraterno amico

Ingegner
MAURIZIO NERI

e ne ricordano la tenacia e la grande voglia di vivere.

Udine, 7 giugno 2024

Ci ha lasciati



MARIA LUCINA GATTOLINI ved. SOMMARIVA
di 79 anni

Lo annunciano i figli Bruno e Anna.
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 15.00 a Forni di Sopra partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Forni di Sopra, 7 giugno 2024

OF PIAZZA

Si è spento serenamente



CLAUDIO NICOLA
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio Renata, i figli Barbara, Tiziana e Paolo, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 8 giugno, alle ore 15.30, nel Duomo di Cervignano, partendo dall'ospedale di Palmanova.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Muscoli.
Questa sera, alle ore 18.30 in Duomo, reciteremo il Santo Rosario.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Cervignano del Friuli, 7 giugno 2024

O.f. Pinca, Cervignano
Tel. 0431/32420

Ci ha lasciati



PIETRO PIRONA
di 73 anni

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti, i pronipoti e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 giugno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Goricizza.
Un particolare ringraziamento al dott. Soramel, all'equipe delle cure palliative e alla signora Nina.

Goricizza di Codroipo, 7 giugno 2024

O.F. Fabello - Tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

LE LETTERE

Guerra in Ucraina

La difficile marcia verso la pace

Egregio direttore,
pochi ricordano l'iniziativa assunta dalla Russia il giorno dopo l'invasione nel febbraio del 2022. Allora ci furono contatti diplomatici con l'Ucraina con l'offerta della cessazione delle operazioni militari a condizione che dichiarasse di non aderire alla Nato. Pare tuttavia che ci siano state importanti interferenze da parte di Washington e di Londra che abbiano indotto Zelensky a rifiutare la proposta. Così la guerra è ormai in atto da oltre 830 giorni e, senza contare le sofferenze della popolazione, le attività belliche hanno causato migliaia di perdite, tra morti e feriti, in entrambe le forze armate dei due schieramenti cui vanno aggiunte pure quelle di oltre 10.600 civili ucraini, tra cui 600 bambini, vittime di bombardamenti delle forze aree russe. Sono poi molti i villaggi e le città dell'Ucraina che, a seguito dei bombardamenti, hanno subito immani distruzioni di edifici civili e di complessi industriali per cui in ampie zone è venuta a mancare persino la corrente elettrica. Nel frattempo proseguono le operazioni militari, in particolare quelle verso la città di Kharkiv, il secondo grande centro abitato dell'Ucraina. Attualmente la Russia occupa la quasi totalità dell'Ucraina del Sud orientale, la cui popolazione è in maggioranza russofona. L'Occidente, da parte sua, ha condannato "l'operazione speciale russa" e ha svolto un'azione di sostegno dell'Ucraina inviando armi ed equipaggiamenti militari, imponendo alla Russia sanzioni e limitandosi ad auspicare "una pace giusta", senza chiarire in che cosa essa consista: forse il ritiro totale delle forze russe dall'Ucraina, Crimea compresa? A sua volta, Mosca avrebbe proposto la cessazione della guerra a condizione che, quale base della trattativa, venisse assunto il "documento di Istanbul", atto stilato il 19-20 marzo del 2022 presente anche la delegazione ucraina.
In sostanza la Russia chiedeva la proclamazione dell'Ucraina come Stato neutrale e il suo impegno a non entrare nella Nato. È questo un "leitmotiv" che ha avuto origine alla dissoluzione dell'Urss (1990-91) quando emerse il problema dell'unificazione della Germania. Gorbaciov diede il suo assenso al Presidente Usa Bush senior a condizione che "le Forze Atlantiche non si sarebbero spostate di un solo pollice verso Est": quest'accordo fu fatto oralmente, ma poi disatteso per cui la Nato si è estesa fino ad "abbaiare" sui confini della Russia, come chiosò Papa Francesco. Recentemente c'è stato, a Pechino, un incontro tra il Presidente Putin e quello cinese Xi Jinping che hanno convenuto la necessità di porre termine alla guerra in Ucraina. Di fatto la grande potenza asiatica è fortemente interessata alla fine delle ostilità per poter così riprendere i suoi rapporti commerciali con l'Occidente. Attualmente l'Ucraina ha enormi difficoltà perché gli aiuti dell'Occidente giungono con ritardo e perché le perdite militari subite solo in parte possono essere sostituite:troppi sono i giovani che, per evitare l'arruolamento, sono riparati all'estero. Zelensky ha quindi cercato alternative, chiedendo alla Svizzera, con il sostegno di Washington, di organizzare una conferenza di pace e Berna ha accolto la domanda. Pertanto, il 15 e il 16 giugno, si aprirà una conferenza di alto livello di Capi di Stato e di Governo «con lo scopo di sviluppare una visione comune per una pace giusta». Sono previsti tra gli 80 e i 100 rappresentanti di Paesi europei, asiatici, africani e americani del Sud, ma non ci sarà la Russia, non essendo stata invitata. Pure la Cina ha declinato l'invito a motivo dell'esclusione della Russia e per questo accusata da Zelensky di boicottare la conferenza. Ci sarebbe però da chiedersi come si possa fare la pace senza che ci sia un confronto con uno dei due Stati in conflitto. Si aggiunge ora la proposta del Ministro degli Esteri russo Lavrov che sia la Cina l'organizzatrice di una conferenza di pace, ponendosi quale Stato mediatore. Tuttavia, mentre sono in atto queste iniziative per la pace, Zelensky, promotore della conferenza in Svizzera, non esita a sollecitare gli Stati Uniti e la Nato affinché forniscano al suo Paese nuove armi in modo da portare la guerra all'interno della Russia. Secondo il leader di Kiev sarebbe poi in preparazione una nuova controffensiva che dovrebbe svolgersi nei prossimi mesi il cui successo dipenderebbe, a suo avviso, soprattutto dal sostegno continuo dell'Occidente. Finora Washington aveva chiesto garanzie a che l'Ucraina non usasse armi fornite dall'Occidente contro obiettivi situati all'interno della Russia, ma ora il Segretario generale della Nato Stoltenberg, corifeo della corrente militarista in carica dal 2014 , ha caldeggiato la fine di tale divieto che è una sfida a Mosca. Le sue affermazioni hanno però trovato consensi in diversi Paesi della Nato, ma hanno pure suscitato obiezioni da parte di altri dell'Alleanza, tra cui l'Italia, che "ripudia la guerra come strumento per la risoluzione delle controversie internazionali" (art. 11 Cost.). Il rischio incombente è sempre la Terza Guerra Mondiale con il ricorso ai fulmini nucleari. Per questo Stoltenberg dovrebbe essere a conoscenza dell'art. 4 del Trattato dell'Alleanza Atlantica, che prevede la consultazione degli Alleati prima che venga assunta un'iniziativa che li possa coinvolgere in azioni belliche e c' è l'obbligo che le risoluzioni siano assunte all'unanimità.

Odorico Serena. Perteole

IL LIBRO

GOBETTI, MATTEOTTI E L'ANTIFASCISMO

ANDREA ZANNINI

Oggi, venerdì, alle 18, sarà presentato al caffè Caucigh di via Gemona 36, a Udine, con l'organizzazione della libreria Martincigh di via Gemona 40, il libro "10 giugno 1924. Il fascismo uccide la democrazia", di Franco Corleone. L'autore dialogherà con Andrea Zannini, professore di Storia moderna all'università di Udine, e Gianni Ortis, presidente dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine per l'anastatica dell'edizione "Matteotti" di Piero Gobetti.

***

Il 9 giugno 1924, cioè il giorno prima di quando Giacomo Matteotti fu rapito e ucciso da parte degli uomini di Mussolini, nella sua Torino Piero Gobetti aveva ricevuto la visita delle squadre fasciste e aveva dovuto subire una delle tante violenze che lo costringeranno nel 1926 ad emigrare a Parigi dove trovò la morte, anche per il suo precario stato di salute. Cresciuto nella corrente salveminiana del PSI e, a differenza di Matteotti, "interventista" nella Prima guerra mondiale, Gobetti era già nel 1924, a ventitré anni, un pubblicista e un editore affermato. Aveva fondato una rivista, Rivoluzione liberale, scritto quello che era allora, e sarebbe rimasto, il suo più importante testo politico, La rivoluzione liberale. Saggio sulla lotta politica in Italia, e dato vita ad una casa editrice nella quale avrebbe pubblicato in pochi mesi saggi politici europei e opere come "Ossi di seppia" di Eugenio Montale.

In campi diversi, ma molto vicini, il giovane intellettuale torinese e il deputato socialista polesano, trentanovenne al momento della sua scomparsa, combatterono la medesima guerra contro il fascismo. Da subito, cioè da prima del 1922, descrissero entrambi il movimento fondato da Benito Mussolini come una pericolosissima malattia degenerativa della società italiana, perché veniva da lontano: "autobiografia di una nazione" lo definì, magistralmente, Gobetti. I punti di contatto tra i due, il primo dei quali era l'idea che l'opposizione al fascismo fosse un'opzione antropologica e morale prima che politica, risaltano ampiamente nel volumetto che Gobetti diede alle stampe poco dopo l'uccisione di Matteotti, intitolandolo col solo cognome del più autorevole e temuto oppositore parlamentare al regime sorto con la marcia su Roma. Del deputato socialista veniva delineato un ritratto ammirato ma non agiografico. Se ne lodava l'infaticabile lavoro quotidiano, lo studio minuzioso degli argomenti politici da dibattere, l'intransigenza delle posizioni che era diversa sia dal massimalismo degli estremisti sia dall'opportunismo dei riformisti, la distanza dal confusionismo e dall'affarismo, la secchezza delle argomentazioni, la prosa misurata rispetto alla moda delle orazioni pompose e demagogiche, il rifiuto di atteggiamenti accondiscendenti che veniva anche percepito come antipatia. Matteotti si staglia come un politico integerrimo e misurato, austero nella vita (quanto Mussolini fu dissoluto), «nemico delle sagre» in un'epoca in cui i comizi finivano invece in grandi abbuffate. Il testo di Gobetti ha conosciuto in questi cento anni una buona fortuna. È riprodotto ora anastaticamente in un volumetto edito con gusto e precisione da Menabò e curato da Franco Corleone, che all'intrapresa editoriale e politica di Gobetti ha già dedicato l'anno scorso, per la medesima casa editrice, una raccolta di testi.

Il libro che esce ora, nell'anniversario matteottiano, si intitola "10 giugno 2024 il fascismo uccide la democrazia" e oltre all'anastatica di cui sopra reca articoli e discorsi di Turati, Caffi, Nenni, Rosselli; quindi alcuni articoli e discorsi parlamentari di Matteotti, tra cui il famoso discorso del 30 maggio contro la ratifica dei risultati elettorali che gli costò la vita. È, come spiega Davide Conti nella sua Postfazione, «una vera e propria antologia dell'etica antifascista», che ci spinge inevitabilmente a cercare nel presente motivi di riflessione e trovarvi elementi di preoccupazione. —

LE 64 CASELLE IN FVG

Scian davanti a tutti al semilampo di Flambruzzo



Al centro il primo assoluto del semilampo di Flambruzzo Nicola Scian, premiato dalla sorella di Andrea Nardini

Grande successo per il semilampo (12' + 3") memorial Andrea Nardini che si è disputato sabato a Flambruzzo, nella splendida cornice del ristorante Al Fiume: ben 72 partecipanti da tutta la regione, dal Veneto e anche dall'Austria.

Dopo 7 turni molto combattuti si aggiudica il primo posto Nicola Scian con 6 punti, seguito da Marcello Orsatti con lo stesso punteggio, ma un Bucholz inferiore. Al 3° e 4° posto con 5,5 punti due forti giocatori austriaci abituali frequentatori (e spesso vincitori) dei nostri tornei, Eduard Sereinig e Robert Achtleitner a pari punti con la sorpresa Leonardo Lena 5°. Premiati anche Federico Bernard, Leonardo Monegato e Pietro Pillon con 5 punti. Da segnalare anche l'ottima prestazione del maestro udinese Lorenzo Pagnutti che si è aggiudicato il premio come miglior over 80 con 5 punti: ormai col suo ingresso in questa categoria sarà dura per gli altri ottuagenari. Tra i più piccoli, la fascia under 14 se l'è aggiudicata Lorenzo Marinig con 4,5 punti, seguito da Filippo Zorzetto e da Lev Atiutskyi. I premi per la fascia <1400 Elo sono andati a Samuele Zignin, Pierino Sappa e Gioele Granzotto. Nella fascia <1600 punti Elo sono stati premiati Fabio De Gasperis con 5 punti, seguito da Manuel Comini e Mykhallo Khalamivskly. Infine, la fascia <1800 è stata vinta da Luca Predan con 5 punti, seguito da Marco Mancosu e Andrea Zorzetti.

Da rilevare anche la presenza di ben 5 giocatrici tra le quali spicca il risultato della giovane Magda Serafima che ha chiuso a 4 punti. Tra i non premiati, segnaliamo l'ottimo torneo del neo-novantenne Volveno Miniguttì con 3 punti, sempre in forma a dimostrazione che gli scacchi mantengono giovani.

Domani, sabato, torna alla ribalta il palcoscenico di Forni di Sopra con il fortissimo Open Internazionale delle Dolomiti che inaugura la stagione dei grandi tornei estivi. Con un montepremi di 5.500 euro suddiviso tra open A (sopra i 1899 punti Elo) e open B (sotto i 2000), il torneo di Forni si consolida come uno dei più importanti a livello nazionale. I 9 turni previsti fino a sabato 15 giugno si caratterizzano per una tempistica di gioco (90' x 40 mosse + 30' per finire + 30" ad ogni mossa) molto apprezzata dagli scacchisti che amano analizzare a fondo l'apertura, il mediogioco ed avere ancora tempo per gustarsi il finale. Tra i pre-iscritti due Grandi Maestri, Pier Luigi Basso e Kenneth Solomon, e diversi Maestri Internazionali. Nutrita ed agguerrita la compagine dei corregionali che sfideranno questi grandi campioni, con in testa la giovane promessa triestina Nicolas Perossa (classe 2009). —

LE FOTO DEI LETTORI



Gli ex dello Zanon festeggiano con i prof i 40 anni dalla maturità

A distanza di 40 anni dagli esami di maturità per il conseguimento del diploma di Ragioniere e Perito commerciale - Programmatore, denominata affettuosamente dall'allora preside Benedetto Massenzi "the cream of the cream" dell'Itc "A. Zanon" di Udine, si sono ritrovati gli ex alunni di allora con tre ex professori al Ristorante Concordia di Udine per ricordare i vecchi tempi e festeggiare insieme questo ritrovo che si ripete ogni 5 anni dal 2009. Nella foto, in primo piano da destra Jus, Mazzega, Cappellari, la prof. Veronese, il prof. Codarini, Carbone e Battistella; in seconda fila, da destra, D'Ascoli, Surza, Locatelli, Barazzutti, la prof. Garzitto, Colaianni, Zuccolo e Ponte. Al centro della tavolata troneggia la torta "Zanon 1984". Molto dispiaciute per la loro assenza si sono congratulate comunque per l'iniziativa le professoresse Laurenza e Leonarduzzi. Foto inviata da Antonio Locatelli, di Pasian di Prato.

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	15.25-17.25
Kinds of Kindness VM14 V.O.	20.30 (sott.it.)
Eileen VM14	18.30
Il Caso Goldman	15.55
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	20.30 (sott.it.)
The penitent	15.05
Rosalie	15.40
El paraiso	18.10
Il Caso Goldman V.O.	20.15 (sott.it.)
L'arte della gioia - Parte 1	15.20-20.25
C'era una volta in Bhutan	18.15

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	17.50-20.30-21.30-22.00
The penitent	16.45
Haikyu!! The Dumpster Battle	16.05-18.45-19.50-23.00
Challengers	22.10
The Watchers - Loro ti guardano VM14	16.40-19.20-21.15-22.00
Furiosa - A Mad Max Saga	16.25-18.35-21.00
Eileen VM14	19.50
La stanza degli omicidi	16.00-19.15-22.20
IF - Gli amici immaginari	16.10-17.30-18.20
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	20.10-22.50
Vincent deve morire VM14	22.35
Il regno del pianeta delle scimmie	17.15-21.45
Hotspot - Amore senza rete	17.40-20.20
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.00-19.00-20.55
Garfield: una missione gustosa	16.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Eileen VM14	15.15-17.45
The penitent	21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle	16.00
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O.	21.00
Hotspot - Amore senza rete	15.00-17.30-20.30
IF - Gli amici immaginari	15.00-17.30
The Fall Guy	20.00
Kinds of Kindness VM14	16.30-20.00-20.50
La stanza degli omicidi	15.00-17.30-20.30
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	18.00-21.00
Me Contro te il Film - Operazione Spie	15.00-16.00-17.30-19.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	15.30-18.00-20.45
Furiosa - A Mad Max Saga	15.00-18.00-21.00
Garfield: una missione gustosa	15.30
Il regno del pianeta delle scimmie	18.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	17.30-20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.30-18.45
Kinds of Kindness VM14 V.O.	20.20
L'arte della gioia - Parte 1	17.40
Rosalie	20.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Kinds of Kindness VM14	17.30-21.00
Kinds of Kindness VM14 V.O.	20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.30-18.45
Furiosa - A Mad Max Saga	21.00
La stanza degli omicidi	17.20
L'arte della gioia - Parte 1	17.20
Eileen VM14	18.00
Haikyu!! The Dumpster Battle	20.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	21.15
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
IF - Gli amici immaginari	18.00
Furiosa - A Mad Max Saga	20.50
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	20.40
Haikyu!! The Dumpster Battle	21.00
Hotspot - Amore senza rete	17.10-19.50
Il regno del pianeta delle scimmie	17.20
La stanza degli omicidi	21.30
Kinds of Kindness VM14	17.30-20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	17.40-18.30
The Watchers - Loro ti guardano VM14	18.20-21.20

PORDENONE

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
Rosalie	16.15-18.30
L'arte della gioia - Parte 1	20.45
Eileen VM14	16.00-21.30
Kinds of Kindness VM14	18.00-21.00
Il gusto delle cose	16.30-21.15
Buena Vista Social Club	17.15
Il Caso Goldman	19.15

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
La stanza degli omicidi	16.30-22.40
Kinds of Kindness VM14 V.O.	19.30
Haikyu!! The Dumpster Battle	17.20-19.20-21.00
Kinds of Kindness VM14	17.45-19.15-21.10
IF - Gli amici immaginari	16.50
L'esorcismo - Ultimo atto VM14	20.00-22.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie	16.15-17.00-18.00-19.00
The Watchers - Loro ti guardano VM14	17.10-19.40-22.15
Furiosa - A Mad Max Saga	16.00-19.15-21.30
Il regno del pianeta delle scimmie	16.10-21.40
La profezia del male VM14	22.50
Hotspot - Amore senza rete	19.10
The Fall Guy	22.20

CULTURA & SOCIETÀ

Quarant'anni fa





il mattino di Padova

Berlinguer in coma

Sottoposto ad intervento nella notte

E' Cresti il nuovo Rettore

Piena intesa tra Craxi e Reagan

E' un brutto segno ricorrere a Pertini

PORTE BLINDATE



Il comizio, il malore, l'inizio della fine. L'ultimo appello: «Lavorate tutti, dialogando con i cittadini. La nostra è la causa della pace, della libertà, del lavoro, del progresso civile»

BERLINGUER
Padova, 1984: in piazza un dramma italiano

IL RACCONTO

FRANCESCO JORI

Giovedì 7 giugno 1984. In tarda mattinata Enrico Berlinguer arriva in auto a Padova da Genova, impegnato in una serie di comizi per le elezioni europee, in agenda domenica 17. Prende alloggio in una stanza al quarto piano dell'hotel Plaza, in corso Milano; consuma un rapido pranzo, poi sale in camera per preparare il testo del discorso che dovrà tenere alla sera. Stende le risposte scritte a un'intervista con Lamberto Sechi, direttore del Mattino di Padova. Alle cinque del pomeriggio incontra una delegazione degli operai della Magrini-Galileo di Battaglia, da mesi in amministrazione controllata, e in trattativa per l'acquisto da parte di un gruppo francese.

Poco prima delle nove di sera arriva in piazza della Frutta, dove è stato allestito il palco sul lato destro guardando il palazzo della Ragione; è sull'Alfetta blindata che usa per gli spostamenti, guidata dall'autista di fiducia, Alberto Menichelli; a fianco di quest'ultimo c'è Roberto Bertuzzi, responsabile dei servizi di sicurezza del Pci e addetto alla scorta di Berlinguer. Il segretario è sui sedili posteriori, a fianco di Flavio Zanonato (che nel 1993 diventerà sindaco), all'epoca segretario della federazione padovana del partito. È quest'ultimo a introdurre il comizio, seguito dall'intervento di Lalla Trupia, vicentina, candidata, che risulterà eletta.

Tocca a Berlinguer. Indossa una giacca a quadri sopra camicia bianca e cravatta; davanti a lui ha una piazza strapiena, che lo interrompe ripetutamente con applausi. Ma quando arriva verso il termine del suo intervento, poco dopo le dieci, proprio mentre invita la folla "a impegnarci tutti", avverte i primi sintomi del malore che gli sarà fatale. Toglie e mette ripetutamente gli occhiali, beve a più riprese un sorso d'acqua, la voce comincia a rompersi, ha ripetuti colpi di tosse, porta in continuazione il fazzoletto alla bocca; si gira un paio di volte con conati di vomito. Dalla piazza salgono sul palco il già citato Bertuzzi e Tonino Tatò, suo capo ufficio stampa, che gli gettano addosso un impermeabile e lo invitano a smettere. Anche la piazza se n'è accorta, e lancia il grido "basta – basta!".

Ma Berlinguer va avanti fino in fondo. Parla ancora per un minuto scarso, e riesce a lanciare l'appello finale, sia pure con voce sempre più strascicata: «Lavorate tutti, casa per casa, azienda per azienda, strada per strada, dialogando con i cittadini, con la fiducia per le battaglie che abbiamo fatto, per le proposte che presentiamo, per quello che siamo stati e siamo; è possibile conquistare nuovi e più vasti consensi alle nostre liste, alla nostra causa, che è la causa della pace, della libertà, del lavoro, del progresso della nostra civiltà».

Giuliano Lenci, primario pneumologo e militante Pci di vecchia data, gli chiede, «cosa ti senti?»; e lui risponde «nausea e freddo». Sono quasi le dieci e mezzo. Si accascia, viene portato a braccia giù dal palco, e caricato sull'Alfetta; un paio di minuti dopo è al "Plaza", lo portano in camera e lo fanno sdraiare. Ma le sue condizioni sono palesemente gravi: viene fatta arrivare un'ambulanza, che lo trasporta al Policlini-

IL TRAMONTO DELLE CERTEZZE COMUNISTE E LA SINISTRA DA REINVENTARE

Fu un uomo di transizione sulla soglia di due mondi

L'ANALISI

MASSIMILIANO PANARARI

Non è facile parlare di Enrico Berlinguer, indimenticato segretario del Pci dal 1972 all'"84. Una figura prismatica da affrontare con cura e rispetto, anche per la straordinaria ondata emotiva che ha accompagnato, senza mai venire meno, la sua tragica fine durante il comizio padovano di cui ricorre il quarantennale. «Il più amato», tanto da ottenere il rispetto del nemico per eccellenza, Giorgio Almirante, e qualche omaggio postumo recente da parte di FdI.

Si rivela, quindi, complessa anche la valutazione della sua eredità, cercando di separarla dai tentativi di appropriazione indebita, mentre il Pd di Elly Schlein ha deciso di rivendicarlo in maniera marcata come uno dei propri padri putativi – dalla sua immagine per la campagna di tesseramento fino alla scelta della segretaria di chiudere la campagna elettorale proprio a Padova.

Berlinguer è stato un uomo di transizione, una figura collocata sulla soglia tra un mondo di certezze e rigidità che stavano evaporando e l'esigenza di reinventare – senza poter dire davvero esplicitamente che il "re" (il socialismo reale) era nudo e totalitario – la sinistra affinché non venissero travolte anche la sua missione storica e la sua "ragione sociale". Forzando un po', si potrebbe dire che il berlinguerismo è il simbolo del mancato aggancio della sinistra con l'incipiente postmodernità. Certamente era difficile riuscirci per la parte politica che – dalla Rivoluzione francese a quella bolscevica – più si è identificata nella modernità, e a lui non lo si può proprio rimproverare. La "colpa" vera, infatti, va attribuita alla classe dirigente postberlingueriana, animatrice a corrente alterna di un culto nei suoi confronti (anche interessato e "furbesco") e responsabile di vari errori, omissioni e ritardi che hanno indebolito la forza e la credibilità della sinistra passata faticosamente nel nuovo scenario (postmoderno, globalizzato e neoliberista).



Sandro Pertini, Capo dello Stato, al funerale del segretario del PCI

Per compiere il graduale allontanamento dall'Urss Berlinguer aveva concepito l'«eurocomunismo», nel quale rientrava anche l'idea della svolta europeista. Un'operazione di revisione della politica estera del Pci, tutt'altro che facile o scon-

TRE GIORNI AL CINEMA

Il documentario sui funerali firmato da grandi registi

"Arrivederci Berlinguer!" sarà al cinema il 10, 11 e 12 giugno. Il documentario, diretto da Michele Mellara e Alessandro Rossi e prodotto da Aamod-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Pordenone Docs Fest e Cinemazero, è basato sui materiali filmici provenienti dallo stesso Aamod e su quelli del film collettivo L'addio a Enrico Berlinguer. Le musiche sono di Massimo Zamboni, chitarrista del gruppo punk rock CCCP – Fedeli alla linea. "Arrivederci Berlinguer!" è un film concerto: le musiche commentano i materiali d'epoca provenienti dal documentario L'addio a Enrico Berlinguer, che fu realizzato durante i funerali del segretario del Pci da alcuni dei più importanti registi italiani. Tra i molti, Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Roberto Benigni, Carlo Lizzani, Giuliano Montaldo, Ettore Scola e Gillo Pontecorvo. Le scene della cerimonia sono assemblate con riprese di Enrico Berlinguer durante la sua attività politica.





co.

Gli fanno una tac e un'angiografia, si riscontra che è in atto un'emorragia grave. Si decide di operarlo d'urgenza: l'intervento inizia alle undici e quaranta, e viene effettuato dal primario di Neurochirurgia, Salvatore Mingrino, affiancato dal primario di Anestesia Giampiero Giron. Il giorno seguente arrivano, in treno da Roma, la moglie Letizia, i figli Bianca, Maria Stella, Marco e Laura, e il fratello Giovanni.

Alle 11 si presenta in reparto il capo dello Stato, Sandro Pertini, che fermo a fianco del suo capezzale mormora commosso: "Non è giusto che sia successo". Nei giorni successivi si presenta tutto il mondo politico, da Craxi a Spadolini, da Rumor a Cossiga, da Forlani a Pajetta (che poi terrà l'orazione funebre). Ma le terapie si rivelano inutili, e nella notte del 10 le condizioni di Berlinguer precipitano: martedì 11, alle nove e un quarto, l'ottavo bollettino medico spiega che «durante la notte le condizioni cliniche dell'onorevole Enrico Berlinguer si sono ulteriormente aggravate; l'attività elettrica cerebrale è scomparsa. Il coma, pertanto, è da considerarsi irreversibile». Tre ore e mezzo dopo, l'annuncio finale: a mezzogiorno e tre quarti, la morte.

Pertini torna in ospedale, e annuncia che riporterà Berlinguer a Roma con l'aereo presidenziale: «Lo porto con me come un figlio, un amico fraterno, un compagno di lotta». Il 13 una folla sterminata dà l'ultimo saluto al segretario del Pci; pochi giorni dopo, nelle urne delle europee, il partito effettua uno storico sorpasso sulla Dc per poco più di 130mila voti. Dal Psi, uscito sconfitto, Craxi e Martelli accusano Pertini di aver agevolato il successo comunista con il comportamento adottato in quei giorni. Lui replica, alla Pertini: «Voi due fate una cosa. Andate a Verona, suicidatevi sulla tomba di Giulietta, e io vi porto in aereo a Roma; vediamo se il Psi prende voti». —



Le immagini e le prime pagine

In alto, da sinistra a destra: il momento del malore con i primi soccorsi, la prima pagina del Mattino di Padova dell'8 giugno 1984, il primo piano di Enrico Berlinguer in una rielaborazione grafica, un'immagine del comizio e la prima pagina del Mattino del 12 giugno. Qui sopra: il cippo in piazza della Frutta, collocato nello stesso luogo del comizio fatale, nel trentesimo della morte (11 giugno 2014)

tata (e avversata da vari gruppi all'interno), che avrà come culmine la "scandalosa" affermazione – contenuta in un'intervista a Giampaolo Pansa sul Corriere della sera, nel '76 – secondo la quale "si sentiva più al sicuro" sotto l'ombrello della Nato. E i sovietici, ovviamente, gliela giurarono. Proprio le interviste ai grandi giornali rappresentarono anche uno strumento comunicativo per saggiare fino a dove poteva spingersi negli "strappi" e nelle svolte rispetto all'ortodossia e alla "tradizione". Come avvenne anche con quella del 1981 a Eugenio Scalfari, su La Repubblica, nella quale denunciava il degrado della vita politica – «i partiti di oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela» – e lanciava la famosa "questione morale", che venne convertita nella proclamazione di una sorta di diversità antropologica dei comunisti (e di loro "superiorità", consegnando qualche tempo dopo una robusta arma polemica agli avversari). Si trattava di un pezzo fondamentale della sua ricerca spasmodica – molto onesta e acuta, ma che non poteva che naufragare – di un surrogato identitario e ideologico che, dopo il fallimento della stagione del compromesso storico, potesse sostituire la morente, ancorché originale, formula del "comunismo all'italiana". Tante sue intuizioni, dal cattocomunismo all'anticipazione della questione ecologica attraverso lo slogan dell'austerità rispetto al modello di sviluppo economico, si spiegano proprio in questo modo. Fu un grande protagonista della politica novecentesca, pieno di intuizioni, ma la storia dalla quale proveniva era irreversibilmente finita. E la sua vena moralista è stata scippata e strumentalizzata – per taluni versi una nemesi – da una certa antipolitica populista e giustizialista successiva (come quella del grillismo). —

> L'anticipazione dei temi ambientali e una vena moralista che in seguito è stata scippata e strumentalizzata

L'ESTRATTO

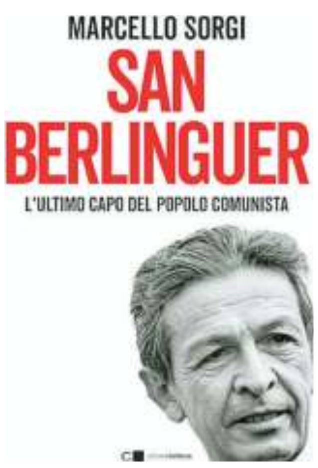
«Non so se ce la faccio» Una grande stanchezza e quel presentimento

Nel libro "San Berlinguer" di Marcello Sorgi il racconto della conversazione della vigilia con Achille Occhetto

IL LIBRO

Per gentile concessione dell'editore Chiarelettere pubblichiamo uno stralcio del libro "San Berlinguer" di Marcello Sorgi, in libreria in questi giorni.

MARCELLO SORGI



> Lo scontro con il Psi di Craxi e i fischi di Verona prima del comizio di Padova



Marcello Sorgi e, sopra, la copertina del libro

Solo per dovere di cortesia formale, Berlinguer (...) si avvia insieme a Chiaromonte e alla delegazione del partito al congresso socialista che si apre a Verona l'11 maggio. Entra in un'arena affollata, perché i lavori stanno per cominciare, e parte la prima salva di fischi. La seconda. La terza. Così senza interruzione, e malgrado dalla tribuna del congresso il sindaco di Venezia Mario Rigo cerchi inutilmente di riportare ordine: «Compagni, basta, sono nostri ospiti». Berlinguer si siede, impassibile, con Chiaromonte accanto. Solo dopo alcuni minuti tornerà il silenzio, presto interrotto da un'ovazione quando Craxi, dal palco, dichiara che «quei fischi sono rivolti non a una persona ma a una politica». E che lui non si è unito solo «perché non so fischiare». Nessuno dei dirigenti socialisti che prendono la parola successivamente si dissocia dalle esternazioni del segretario. Neppure Claudio Signorile, capo della corrente filocomunista: «No, proprio non mi sorprende. Non interpreto quei fischi come una rottura estremista. Sono stati la reazione della platea di un partito che nei mesi scorsi si è sentito più volte accusare di aver mutato la sua natura». Come dire: Berlinguer se l'è cercata.

Invece la rottura c'è stata, eccome. Poche ore dopo, il leader comunista va a parlare nelle vicinanze di Verona e ne approfitta per demolire la relazione di Craxi, nella quale «non c'era il benché minimo sforzo di comprendere e rendersi conto di che cosa agita oggi l'animo di tanta parte delle classi lavoratrici e delle masse popolari. E quindi dei motivi profondi alla base del malessere e della protesta che hanno sospinto tanti milioni di persone a scendere in lotta». Secondo Berlinguer, è «una prova che l'anticomunismo pregiudiziale preclude ogni possibilità di intendere le condizioni reali, i sentimenti e la volontà di una parte grande, che ha un peso decisivo, del nostro popolo». Conclusione prevedibile, anche se il leader del Pci non ripete le parole che altre volte ha pronunciato davanti a membri della sua Direzione: Craxi e il suo partito non sono più di sinistra.

Noi giornalisti affacciati alla tribuna del congresso, e più tardi all'inseguimento di Berlinguer e della sua carovana, siamo esterrefatti. Ci sembra di aver assistito a un evento storico, una versione contemporanea della scissione di Livorno del 1921. Viviamo un'epoca in cui la comunicazione ha già preso il sopravvento sugli aspetti ideologici, e viaggia assai veloce. Le conseguenze saranno gravi e immediate. Altro che risanamento della divisione storica e ritorno al «partito unico» della sinistra, di cui parlava Amendola fin dagli anni Sessanta. La base del congresso socialista ha sancito che la ferita non può essere rimarginata. E Craxi e Berlinguer lo hanno confermato, con parole pesantissime l'uno verso l'altro. (...) Da una parte e dall'altra non c'è l'obiettivo della sopravvivenza, del governo o del maggior partito d'opposizione, ma la voglia di esistere uno a dispetto dell'altro.

Il 6 giugno, mancano una decina di giorni al voto per le europee, Berlinguer è nel suo ufficio, di ritorno da Urbino, dove ha tenuto uno dei tanti comizi. Sente bussare alla porta. È Occhetto, responsabile della propaganda, che deve illustrargli il calendario degli ultimi appuntamenti della campagna elettorale. «Domani sarai a Padova…» gli dice. Si ferma un attimo a scrutare l'espressione del volto del segretario, che tradisce la stanchezza di quei giorni. «…E poi dopodomani dovresti spostarti a Comiso, in Sicilia.» Berlinguer alza gli occhi: «Se ce la faccio, se sarò ancora vivo…». È un presentimento. Il pomeriggio successivo, arriva presto in Veneto e rimane a lavorare al testo del discorso insieme a Tatò. Poi va in visita alla redazione del "Mattino", si scusa con il direttore Lamberto Sechi perché non ha fatto in tempo a completare un'intervista concordata: promette di spedirla l'indomani. Alle nove e mezzo si avvicina al palco padovano di piazza della Frutta. Lo vedono molto affaticato quando sale i primi gradini, inciampa e un compagno lo aiuta a rimettersi in piedi.

È una serata estiva fresca, forse più del previsto. Lo aspettano la responsabile femminile Lalla Trupia, il giovane segretario cittadino Pietro Folena, quello regionale Giovanni Pellicani. Si comincia. Berlinguer parla per mezz'ora a ritmo sostenuto. A ogni attacco al governo, seguono gli applausi del folto pubblico. «Siamo di fronte a un momento…» sta dicendo Berlinguer, «di insidie per le istituzioni della Repubblica…» È il concetto del governo pericoloso per la democrazia. D'improvviso però rallenta, e Tatò, che lo conosce ed è solo un po' più indietro, si fa strada sul palco perché s'è accorto che qualcosa non va. Berlinguer ha appena il tempo di pronunciare: «Ma è certo che…» poi si ferma e beve un po' d'acqua. Dalla piazza urlano: «Sta male, fatelo finire! ». Ma lui va avanti lo stesso con voce impastata, accennando alla P2. Cerca una conclusione più breve, ma non ce la fa, e s'affloscia tra le braccia dei compagni. L'indomani le immagini del leader che cade nell'adempimento del dovere, mentre si sforza di concludere il suo ultimo comizio, saranno su tutti i telegiornali. Documento tragico, di fede, di passione politica, ma anche della durezza dello scontro politico in corso e delle sue conseguenze. —

La Notte dei lettori

Il via alla festa dei libri Sessanta appuntamenti

Il treno della Notte dei lettori è partito. Ieri pomeriggio, alla Stazione della Loggia del Lionello, il fischio del capostazione. Alla presenza delle autorità (per la Regione era presente il presidente del consiglio Mauro Bordin, per il Comune l'assessore alla Cultura Federico Pirone), il taglio del nastro alla rassegna letteraria udinese. A dare il "la" l'omaggio inaugurale del Conservatorio Statale di Musica J. Tomadini. Il tema dell'undicesima edizione è stato introdotto dalla direttrice artistica del festival Martina Delpiccolo. Durante l'inaugurazione sono stati proiettati i disegni sul tema del viaggio realizzati dai detenuti della Casa Circondariale di Udine, le interpretazioni creative del viaggio interiore dell'Istituto Enaip di Pasian di Prato, le cartoline ideate dall'Istituto Zanon con il Dars su "Messaggi d'Uguaglianza". —





IL LIBRO

Affinati inserisce Udine fra 300 città del mondo «Fa parte della mia storia»

Lo scrittore protagonista oggi alla Loggia del Lionello «Qui mia madre fuggì dal treno della deportazione»

ELENA COMMESSATTI

Quando Martina Delpiccolo, direttrice della Notte dei Lettori, gli ha chiesto: "Vuoi venire a Udine a raccontare il tema di quest'anno, so che ti appartiene", ha risposto: "Volentieri". Stiamo parlando di "Viaggi, erranze, partenze, ritorni", brillante e movimentato contenuto con cui già ieri si è inaugurata l'undicesima edizione della Notte dei lettori, e di Eraldo Affinati, prestigioso ospite di questa sera, atteso sotto la Loggia del Lionello (alle19, 30), in dialogo proprio con Martina Delpiccolo. È lui il noto e premiato narratore in cammino.

Ma la risposta data, al tempo, era più ampia e sorprendente: "Sto scrivendo un libro che dipinge trecento città, e tra queste c'è Udine, e pure Tricesimo. " Così, ne *Le città del mondo*, (304 pagine, 19 euro, Feltrinelli 2024), il libro-mosaico fresco di stampa, tra New York e Gerusalemme, passando per la polvere di Babilonia e le galline senza cresta di Acchiappa-citrulli, troviamo proprio lei: Udine, la città dei lettori, dei librai, delle parole in festa, dei cortili operosi, e pure il paese, educato, poco più in là, sotto le nitide creste rosa Tiepolo: Tricesimo.

Ci fa piacere; ma perché proprio la piccola Udine tra le sue trecento scelte del mondo?

«È nella prima sezione, quella delle "città conosciute", perché appartiene alla storia della mia famiglia. Alla stazione ferroviaria di Udine, il 2 agosto del 1944, mia madre, Maddalena Cavina, riuscì a fuggire dal treno della deportazione. Suo padre era stato fucilato dieci giorni prima dai nazisti, ma lei forse non lo sapeva. Aveva diciassette anni, un dente rotto dalle SS durante gli interrogatori. Fu posta sul treno diretto verso il lager; il treno a Udine fece una sosta. E fu con un'azione provvidenziale che lei si salvò. Vide una persona che avrebbe potuto farla fuggire, i due si intesero a gesti, e allora lei con la scusa di prendere un po' d'acqua scese dal convoglio. Poi, complice una piccola folla che si era formata davanti, scappò in mezzo alla gente. Appena fuori, l'uomo appena intravisto la portò in via Grazzano dove si nascondevano altri partigiani».



Lo scrittore Eraldo Affinati che sarà oggi a Udine

Davanti alla stazione c'è infatti una targa che ricorda l'azione di donne coraggiose, anche giovanissime come tua madre, durante la guerra. Raccoglievano i bigliettini fatti scivolare dai deportati in transito, e poi si occupavano di farli recapitare. Sua madre per fortuna da quel treno è scesa. Tornando alla presenza di Tricesimo nel libro, dove l'ha collocato?

«È sempre nella sezione "città conosciute". Ci visse Pierluigi Cappello, poeta scomparso nel 2017. Nonostante la sua immobilità, non perse mai il sorriso, riuscendo anzi a ricavare alimento espressivo della sua fragilità. Lui era sempre pronto ad accogliermi al piano terra del prefabbricato che l'Austria donò all'Italia dopo il terremoto del 1976. Presto diventammo amici. A unirci erano Giuseppe Ungaretti, la cui trincea, sull'altura del San Michele, visitai negli stessi giorni in cui conobbi Pierluigi; la febbre vitale dei confini dove temprandosi si misurano le storie degli uomini, e non a caso la sua radice profonda si trovava a Chiusaforte, quasi al confine con la Slovenia. Condividevamo lo stesso punto di vista sulla scrittura di Ernest Hemingway».

Insieme a sua moglie, Anna Luce Lenzi, nel 2008 avete fondato la Scuola Penny Wirton, nata per l'insegnamento gratuito della lingua italiana ai migranti. C'è anche a Udine?

«Sì, è in via Scrosoppi presso le suore della Provvidenza. Sono più di sessanta le scuole in tutta Italia, e soprattutto crescono sempre di più». —

Il programma di oggi: incontri nelle librerie e la Caccia a tesoro

Klaus Martini e Pasolini

Giornata ricca di eventi quella di oggi. Nel segnaliamo alcuni. Si comincia alle 9 con una mattinata in Ludoteca, ai Giardini del Torso, mentre in Biblioteca Joppi, in Sezione Ragazzi, ci sarà la giornata dedicata ad "Alfabeto del Novecento". Pomeriggio "in quota" con "Controstoria dell'alpinismo" (Laterza) di Andrea Zannini, alle 16, alla Loggia del Lionello. Alle 1630, a Palazzo Mantica, si presenterà la nuova collana della Forum SeneVierte. Alle 17 in Loggia del Lionello ci sarà Francesca Giommi. Alle 18 in Libreria Friuli "Io ricordo tutto" con Pierdante Piccioni e Ivana Vaccaroni. Sempre alle 18, altri due appuntamenti: alla Libreria Martincigh, "Viaggio tra storia e memoria. 10 giugno 1924", di Franco Corleone; nella sede della Filologica, "Ce aial cumbinât?. Alle 18. 30 in Corte Morpurgo "Sulle tracce dell'amicizia, il bene più grande. Enzo Piccinini, amico carissimo" con Pierpaolo Bellini in dialogo con Paolo Mosanghini; mentre in Libreria Tarantola, "Dialogo sul romanzo totale e sul rapporto tra vita privata e scrittura, a partire dal libro Lo splendore di Paolo Di Mino. Alle 19 alla Mondolibri, "Storie da un futuro (im)possibile". Alle 19.30, dalla Loggia di San Giovanni, partenza della "Caccia al Tesoro Sessione Adulti". E alla Libreria Friuli "Stand up di poesia (Parlaci Poeta!). " con Enzo Martines. Gran finale di giornata al Teatro San Giorgio, dove alle 21.30 andrà in scena "PPP ti presento l'Albania", con Klaus Martini. E per i notturni viaggiatori alle 22, "Elementare Watson!". —

CINEMA E TELEVISIONE

L'iniziativa promossa dal Mic con l'Accademia del cinema italiano

Cinema in festa approda al Visionario Ritorna in sala "Gravity" di Cuarón

LA RASSEGNA

Anche quest'anno il Visionario, come numerosi altri cinema della regione Friuli Venezia Giulia, aderisce a Cinema in festa, l'iniziativa promossa dal Mic con la collaborazione del David di Donatello – Accademia del Cinema Italiano che permetterà al pubblico di vedere i film in sala a un prezzo davvero speciale: da domenica 9 a giovedì 13 giugno il biglietto costerà soltanto 3,50 euro e darà accesso a tutti i film in programmazione.

Tra i titoli in programma troverai l'attesissimo Kinds of Kindness di Yorgos Lanthimos (Povere Creature!), una favola in tre atti con Emma Stone, Willem Dafoe e Jesse Plemons, premiato al festival di Cannes come miglior attore. Dal festival di Cannes arriva anche L'arte della gioia, la storia di una ragazza indomabile e rivoluzionaria nella Sicilia di inizio '900, diretto da Valeria Golino e liberamente adattato dall'omonimo romanzo postumo di Goliarda Sapienza. Il film arriva sul grande



schermo in due parti: la prima è già in programma al Visionario, la seconda arriverà proprio giovedì 13 giugno. O ancora l'adrenalinico Furiosa: A Mad Max Saga, quinto capitolo della saga creata da George Miller, prequel e spin-off di Mad Max: Fury Road che si concentra sulla storia del personaggio dell'imperatrice Furiosa, interpretata qui da Anya Taylor-Joy. All'interno di Cinema in festa rientrerà anche il primo appuntamento di Nella terra delle Povere Creature, la speciale rassegna dedicata al cinema di Lanthimos in partenza lunedì 10 giugno con la proiezione di Dogtooth, il film che ha lanciato il regista greco regalandogli anche la prima candidatura all'Oscar.

Prima del film la proiezione di Nimic, il corto che in 12 minuti trascina lo spettatore nel delirio vissuto da Matt Dillon in bilico tra fantascienza e allucinazione. + E martedì 11 e mercoledì 12 giugno torna in sala Gravity, il thriller fantascientifico diretto da Alfonso Cuarón. —

LA PRIMA VISIONE

"Kinds of Kindness": un'antologia assurda sul tema del potere

Il ritorno di Yorgos Lanthimos tra paradosso e provocazione
In scena Emma Stone, Willem Dafoe e Margaret Qualley



Emma Stone, protagonista del film Kinds of Kindness

GIANMATTEO PELLIZZARI

La pausa di Yorgos Lanthimos da Yorgos Lanthimos non poteva durare per sempre, anche se noi ci avevamo candidamente sperato, e infatti è durata poco: lo spazio di due titoli. Due titoli che hanno avvicinato il grande pubblico all'impervio regista greco, portandogli la gloria e portandogli via la radicalità. O, quantomeno, affievolendola. Non che "Povere creature!" e "La favorita" siano dei filmetti prêt-à-porter, anzi, ma chiunque abbia visto "Dogtooth", "Alps" e "The Lobster" sa bene di cosa stiamo parlando. Mancava a qualcuno l'integralismo di Lanthimos? Mancava a Lanthimos. Ed ecco, in onore dei vecchi tempi, l'estenuante *Kinds of Kindness*: 164 minuti che parlano la lingua del paradosso e della provocazione, aggirandosi tra i territori della dark comedy sociale e l'anticamera dello splatter.

Emma Stone, Willem Dafoe e Margaret Qualley arrivano dritti da "Povere creature!", quasi a promettere una sorta di amabile continuità, e Lanthimos ci gioca sopra. Gongolando per l'inganno. *Kinds of Kindness* non è, appunto, un'altra favola bizzarra e travolgente: è un'antologia assurda e contorta, governata dal tema del potere, del controllo e del libero arbitrio, dove gli attori principali si misurano con personaggi e orizzonti diversi nell'arco di tre episodi autoconclusivi. Un esercizio di stile beffardamente compiaciuto dove Lanthimos ritrova lo sceneggiatore-partner in crime Efthymis Filippou (non gli perdoneremo mai "Il sacrificio del cervo sacro"!) e la narrazione viene schiacciata dall'urgenza di apparire spiazzante e disturbante.

L'ultima parola, adesso, appartiene al box office, quindi ci accontentiamo della penultima soltanto per applaudire il super cast e i giurati di Cannes: per il Prix d'interpretation masculin non c'era destinatario più meritevole dell'ottimo Jesse Plemons. —

Kinds of Kindness, regia di Yorgos Lanthimos, con Emma Stone, Willem Dafoe, Jesse Plemons, Margaret Qualley (Usa/Regno Unito/Irlanda)

IL FESTIVAL A SPILIMBERGO

Alle Giornate della luce appuntamento con i libri

CRISTINA SAVI

Giornata dedicata soprattutto ai libri – naturalmente legati al cinema – quella di oggi, al festival "Le giornate della luce" in corso a Spilimbergo, ma con incursioni anche in altre località della regione, come Casarsa, dove è attesa la presentazione di uno dei due "Libri in luce". Alle 18 sarà la biblioteca civica Nico Naldini ad accogliere "La commedia all'italiana. Il cinema comico in Italia dal 1945 al 1975" (la Nave di Teseo). volume a cura di Masolino d'Amico, che dialogherà con il giornalista Gian Paolo Polesini, dopo l'introduzione di Massimo Milan.

Il libro traccia una storia del cinema comico nel nostro paese nel suo periodo più luminoso, dal dopoguerra alla metà degli anni Settanta. Autobiografia di un popolo, la commedia all'italiana descrive passioni, sogni, necessità, vizi e virtù di una intera nazione. Nel racconto di Masolino d'Amico accanto ai mostri sacri – attori come Totò, Sordi, Gassman, Mastroianni, Tognazzi, Manfredi, diretti dai maestri Monicelli, Risi, Germi, Comencini, Scola – trovano spazio storie e personaggi, vissuti in prima persona dall'autore e spesso trascurati dalla critica ufficiale, che hanno contribuito a fare grande il cinema italiano. A San Daniele, alle 18.30, nella biblioteca Guarneriana, sarà presentato "Interno giorno. Come il cinema entrò nelle nostre vite" (Edizioni Artdigiland), di Daniele Nannuzzi, Quarzo d'oro alla carriera nella scorsa edizione del festival. Alessandro Venier e Caterina d'Amico conversano con l'autore, figlio del noto autore della fotografia Armando Nannuzzi.

Sul fronte proiezioni, nel cinema Miotto di Spilimbergo, alle 10, "Bookciak a Rebibbia – Corti Galeotti", corti sperimentali ispirati a romanzi, poesie e graphic novel, vincitori a loro volta del concorso letterario Bookciak Legge e alle 21 "Gli oceani sono i veri continenti", di Tommaso Santambrogio, in cui tre diversi mondi si intrecciano in un paesino dell'entroterra cubano, ultimo dei film finalisti in concorso per il candidato autore della fotografia Lorenzo Casadio Vannucci. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Salutato Baroni

Lazio (favorita) o Cagliari per il tecnico in uscita da Verona che piaceva all'Udinese
Restano poche alternative a Cannavaro: Gino Pozzo deciderà entro pochi giorni

Pietro Oleotto / UDINE



Marco Baroni vicinissimo alla Lazio: era una delle alternative dell'Udinese a Fabio Cannavaro

L'Udinese ha perso il treno per arrivare a Marco Baroni, il tecnico che era la prima alternativa a Fabio Cannavaro, nel caso non si arrivasse alla conferma del Pallone d'oro 2006 sulla panchina bianconera. Il tecnico che ha guidato sapientemente l'Hellas alla salvezza, nonostante le tante cessioni effettuate dal club veronese a gennaio per motivi dettati dal bilancio, si sta orientando su altre offerte, considerando che, dopo il colloquio con l'ad Adriano Galliani per il Monza (che è vicinissimo all'ingaggio di Alessandro Nesta, reduce dall'esperienza tra i cadetti con la Reggiana), ha ascoltato il presidente Claudio Lotito che lo vuole alla Lazio per sostituire il dimissionario Igor Tudor. Baroni si è preso un altro giorno per riflettere, ma intanto ha incontrato anche il numero uno del Cagliari, Tommaso Giulini, ancora alla ricerca del sostituto di Claudio Ranieri, che si ritirato definitivamente dal calcio, dopo aver valutato il figlio d'arte Razvan Lucescu e Giovanni Stroppa della Cremonese.

Il quadro è chiaro: l'ex tecnico del Verona sceglierà tra Lazio, al momento favorita, e Cagliari, lasciando l'Udinese alla ricerca di un'alternativa a Cannavaro che nell'incontro avuto con Gino Pozzo ha chiesto garanzie tecniche sul rafforzamento della squadra. Domani o, al massimo, entro lunedì, il nodo andrà sciolto, tuttavia, con un altro colloquio chiarificatore. Di certo anche le cifre dell'ingaggio che circolano in queste ore attorno a Baroni sono fuori della portata della Zebretta. La Lazio, infatti, avrebbe offerto un biennale, con opzione su terzo anno, a 1,6 milioni a stagione, più del doppio di quanto il club bianconero vorrebbe investire sul contratto dell'allenatore, tanto che anche i 7-800 milioni che Cannavaro chiede sono già considerati al limite, seppur non fuori dal mercato.

Ma il tempo stringe. Oltre all'Udinese restano ancora in pista, mentre risuonano le note del valzer delle panchine, praticamente solo Cagliari, Verona e Venezia, quest'ultima interessata ad Eusebio Di Francesco dopo l'addio a Paolo Vanoli, finito al Torino, anche se nelle ultime ore sta crescendo la quotazione di Roberto D'Aversa, ex Lecce (dove il patron Sticchi Damiani ha confermato Luca Gotti). Di Francesco, retrocesso col Frosinone dopo lo "spareggio" con l'Udinese, è anche un nome associato ai bianconeri, assieme a quel Vicenzo Vivarini che in B con il Catanzaro ha fatto (quasi) i miracoli con il 3-5-2, ma che è ancora sotto contratto con il Catanzaro che non intende mollarlo.

Il Venezia su D'Aversa lascia campo libero alla Zebretta per arrivare a Di Francesco

Resta in ballo anche il Verona che, tuttavia, pare essere davvero vicinissimo a Paolo Zanetti, ex Empoli pure lui finito nella lista di Gino Pozzo in un primo momento e capace di superare il ballottaggio prima con il friulano Massimo Donati (che si è messo in luce in C alla guida del Legnago) e e poi con una vecchia conoscenza come Andrea Sottil. —

LE MOSSE

Inter su Okoye ma i bianconeri non vogliono ancora cederlo



UDINE

Maduka Okoye piace all'Inter. La voce è rimbalzata in Friuli e, attraverso il tam tam dei social, fino in Nigeria, dove il portiere dell'Udinese si trova al servizio della nazionale che ha scelto di rappresentare (nella foto in alto postata su Instagram), visti i natali dei genitori, nonostante sia nato e cresciuto in Germania. Stasera, alle 21 italiane, sfiderà il Sudafrica per le qualificazioni al prossimo Mondiale, ma non sarà l'ultimo impegno stagionale, visto che lunedì sarà nel Benin per un'altra gara di quel girone. Poi le vacanze che farà da portiere dell'Udinese, portiere titolare, visto che il club ha deciso di mettere definitivamente sul mercato Marco Silvestri, al quale resta ancora una anno di un contratto che non ha voluto rinnovare.

Anche per questo, oltre all'infortunio che ha chiuso il suo anno, ha perso la titolarità a vantaggio di Okoye (21 presenze, 25 gol incassati) che, dopo il passaggio a vuoto di Bologna, è diventato a Frosinone uno degli "eroi" della salvezza, visto che è stato uno dei migliori – ne non il migliore – in campo.

Una vetrina, quella dell'ultima giornata, che ha attirato molti estimatori tra cui i campioni d'Italia che hanno tra i pali il classe 1988 Yann Sommer, il cui contratto scade nel 2026. Il piano pare scontato: mettere alle sue spalle un portiere di talento da allevare per un anno e quindi lanciare.

Un piano che si scontra con le idee di Gino Pozzo che, dopo aver trasferito Okoye dal Watford all'Udinese, forte di un accordo fino al 30 giugno 2027, vuole lanciarlo definitivamente in bianconero per poi cederlo al miglior offerente come ha fatto tre anni fa con il portiere argentino Juan Musso, passato all'Atalanta per 20,5 milioni. —

P.O.

IL CILENO È SVINCOLATO

Si chiama Alexis Sanchez la suggestione bianconera Ci pensa anche il Parma

Alberto Bertolotto / UDINE

Sogno, suggestione. La si può definire come si vuole. Fatto sta che, mai come nell'estate alle porte, il ritorno di Alexis Sanchez in Friuli può risultare se non probabile, perlomeno possibile. L'attaccante cileno, 36 anni a dicembre, lascerà l'Inter dopo il 30 giugno ed è libero di accasarsi dove vuole. Il suo contratto coi campioni d'Italia, firmato lo scorso agosto, è in scadenza e allora perché non pensare all'Udinese come prossima (e magari ultima della carriera) meta, considerato l'affetto verso il club dei Pozzo e gli interessi che lo legano a questa terra? D'altronde i bianconeri hanno bisogno di qualità tecnica. E il Niño gliela può dare.

PERCHÉ SÌ

Non è più il Sanchez di un tempo, quello che nel 2011 lasciò il Friuli per il Barcellona dopo 12 gol segnati in Serie A in tandem con Totò Di Natale. Il sudamericano, al netto di tutto, rimane tuttavia un giocatore con un talento sopraffino, in grado di leggere il gioco e di determinare dalla trequarti in su. Non più tardi della stagione 2022-'23 ha segnato 14 reti in 35 partite in Ligue 1 con l'Olympique Marsiglia, non certo un campionato e una squadra di seconda fascia. La cifra tecnica non si discute, tanto che ci stanno pensando – si dice – anche a Parma (oltre che in Turchia e nella MLS americana, all'Inter Miami) così come il carisma e il magnetismo che Sanchez può evocare nel resto della rosa, composta nel caso dell'Udinese in particolare da calciatori in costruzione. Ha bisogno anche di personalità, la formazione bianconera, e il Niño a riguardo non è sprovvisto: il malcontento che, in alcuni frangenti, provava all'Inter non ha mai avuto timore nel manifestarlo apertamente. Non da meno Sanchez vuole bene al Friuli e all'Udinese. Su Instagram, sul post-salvezza del club bianconero, ha apposto il suo like. E in provincia, a Corno di Rosazzo, ha rilevato tre anni fa una tenuta di 25 ettari di cui otto collinari dove produce vino. Un investimento comune ad alcuni calciatori e allenatori, un'attività che il cileno, tornando dove approdò nel 2008 a neppure vent'anni, potrebbe seguire da vicino con maggiore attenzione.



Il cileno Sanchez in maglia Inter

Nell'ultima stagione guadagnava 2,8 milioni In Friuli ha acquistato anche una tenuta

PERCHÉ NO

Innanzitutto bisogna trovare con il giocatore e il proprio staff un accordo economico. Sanchez, nell'ultima stagione all'Inter, ha guadagnato 2,8 milioni di euro. Una cifra che dovrebbe ritoccare al ribasso a Udine, per quanto la proprietà possa pensare di compiere uno sforzo per assicurarsi un giocatore in grado di infiammare la piazza, magari dopo aver salutato definitivamente Gerard Deulofeu e il suo pesantissimo contratto (da 1,92 milioni). È chiaro che, a proposito, un ritorno del sudamericano riporterebbe grande entusiasmo tra i tifosi, disposti al contempo a concedere grande credito al neo-campione d'Italia. La perplessità può essere legata al fatto che Sanchez, nel torneo 2024-'25, non possa essere in grado di reggere il peso di più di trenta incontri da titolare. Ai bianconeri serve certamente qualità, ma ne hanno bisogno in maniera costante se non altro per stare lontano da una zona di classifica pericolosa. Non è un'operazione di mercato semplice da imbastire e il Niño, stante i suoi 35 anni, potrebbe anche cedere di fronte alle sirene arabe, in grado di garantirgli l'ultimo contratto faraonico della carriera. Si vedrà. Magari ascolta il cuore e torna in quella Udine dove la sua storia cominciò. —

Tennis

Gigante Jasmine

Paolini on-fire: travolge Andreeva 6-3, 6-1 e domani affronterà la Swiatek
E oggi alle 14.30 la sfida tra Sinner e Alcaraz: l'Italia sogna la doppietta

Pietro Oleotto

Jasmine diventa gigante, la nuova numero 7 del mondo. L'Italia del tennis è un gigante trascinato dal suo giovane leader, Jannik Sinner, atteso in campo oggi da Carlitos Alcaraz. Paolini invece domani giocherà per il titolo al Roland Garros, il tempio della terra rossa, sfidando la n°1, Iga Swiatek che si sbarazzata di Coco Gauff senza troppi problemi (6-2, 6-4). La toscana di Castelnuovo di Garfagnana, invece, ha soffocato la 17enne russa Mirra Andreeva (6-3, 6-1) che poco più di un mese fa l'aveva fermata negli ottavi nel 1000 di Madrid.

Una lezione che è servita a "Jas", l'ha confessato a caldo, intervistata in collegamento internazionale da Alex Corretja: «No, quella partita io e Renzo non l'abbiamo rivista, ma l'ho ripensata, volevo fare meglio». Detto e fatto, con quel Renzo, coach Furlan, soddisfatto e commosso nel suo "angolo" assieme alla capitana di BJK Cup, Tathiana Garbin, e a Sara Errani, finalista sul Philippe Chatrier dodici anni fa e compagna di un doppio che oggi (non prima delle 13.20) cercherà di entrare a sua volta in finale battendo Ruse-Kostyuk.

Il tennis tricolore sta vivendo un momento magico, visto che ieri, poco prima delle "semi" del tabellone femminile la coppia Bolelli-Vavassori si è conquistata il diritto di giocare per il titolo eliminando Bopanna-Ebden (7-5, 2-6, 6-2): era dal 1959 che un doppio tutto italiano non arrivava così in alto a Parigi, dove si disputeranno a fine luglio i match per la medaglia olimpica. Ci saranno anche i due alfieri azzurri che adesso aspettano i vincitori di Arevaloo-Pavic contro Zerballos-Granollers.

Ci sarà anche Paolini nel torneo dei cinque anelli, forse in tre tabelloni: singolare, doppio e misto. «Non l'ho ancora chiesto a Jannik, non è questo il momento giusto, ci penseremo una settimana prima», ha già chiarito Paolini con lo stesso sorrisone che ha rapito i parigini. D'altra parte da più di 200 anni i sorrisi toscani da quelle parti sono apprezzati, seppur in un altro tempio, quello del Louvre. L'attuale Monna Lisa del nostro tennis lo sfodera sempre a fine partita, trasformandosi dall'imperturbabile Jasmine, concentrata e attenta ai dettagli, a un'italiana qualsiasi, caciarona: «Grazie ragazzi! *Merci beaucoup Paris!*».

Italiana di racchetta – allevata al centro federale di Tirrenia –, di carattere, perfino di fisico, visto che è tutt'altro che statuaria, a differenza di tante colleghe, visto che è alta solo 163 centimetri, uno meno della media nazionale. Il sangue invece è uno splendido esempio del mondo d'oggi. Papà Ugo, mamma Jacqueline polacca di padre ghanese, nonno Solomon che viveva in Danimarca. In Polonia "Jas" ha trascorso molte estati da bambina a casa di nonna Barbara, imparando la lingua. Che domani utilizzerà per la stretta di mano prima della partita con Swiatek, netta favorita.

Partiranno alla pari, invece, oggi alle 14.30, Sinner e Alcaraz: il 22enne di Sesto Pusteria sa già che da lunedì sarà il nuovo n°1 del tennis mondiale, complice il ritiro di Djokovic, ma ora punta alla seconda finale di uno Slam, dopo quella vinta in Australia, contro il vincente di Zverev-Ruud. Se non sono sogni giganti questi... —



Jasmine Paolini, 28 anni, domani gioca a Parigi la prima finale in un torneo del Grande Slam



Bolelli-Vavassori in finale nel doppio Oggi ci proveranno anche Errani-Paolini

DALLA MARCA

"Cimetta è qui" E in tribuna c'è la torcida di coach Furlan



PARIGI

"Cimetta è qui": eccolo a un certo punto lo striscione apparso al Court Philippe-Chatrier di Parigi, il campo centrale del Roland Garros dove si respirava un po' di aria del Nord Est e in particolare della Marca. C'era anche un gruppetto di tifosi arrivati dalla piccola frazione di Codognè ieri a sostenere Jasmine Paolini. Perchè se quella ragazza piccolina che sta facendo impazzire l'Italia sulla scia di Sinner, sta scalando l'Olimpo del tennis femminile lo deve molto al suo allenatore: Renzo Furlan. Cinquantaquattro anni, il coach che strizzò l'occhio alla racchetta nel 1976 proprio dopo aver visto l'inaugurazione dei tre campi naturalmente in terra battuta a Codognè, dal 2020 ha cominciato a lavorare con Jasmine. Lui che col Roland Garros ha un feeling particolare: 29 anni fa, correva l'anno, 1995 la sua avventura si fermò ai quarti. Nel 2010, attenta Jasmine, la Coppa invece la alzò Francesca Schiavone. Allenata da un certo...Renzo Furlan. Sì, Cimetta c'era. E ci sarà ancora. Anche domani in finale. Che storia. —

A.S.

EURO 2024: MENO 7 GIORNI AL VIA

Spalletti vara la sua Italia Provedel, Orsolini e Ricci sono gli ultimi sacrificati

Giuseppe Pisano

L'Italia di Spalletti è pronta per gli Europei. Nel pomeriggio di ieri il commissario tecnico della Nazionale ha reso noti i nome dei 26 giocatori che faranno parte della spedizione azzurra in Gemania: gli esclusi dal listone iniziale che ha partecipato alla prima settimana di raduno a Coverciano sono il portiere pordenonese della Lazio Ivan Provedel, il centrocampista del Torino Samuele Ricci e l'attaccante del Bologna Riccardo Orsolini.

Nel gruppo di uomini scelto da Spalletti spiccano il blocco interista, composto da cinque giocatori, e quello juventino formato da quattro elementi.


Il ct Luciano Spalletti

I CONVOCATI

A difendere il titolo europeo conquistato quattro anni fa in Inghilterra saranno i seguenti giocatori. Portieri: Donnarumma (Psg), Meret (Napoli) e Vicario (Tottenham), Difensori: Bastoni (Inter), Bellanova (Torino), Buongiorno (Torino), Calafiori (Bologna), Cambiaso (Juventus), Darmian (Inter), Di Lorenzo (Napoli), Dimarco (Inter), Gatti (Juventus) e Mancini (Roma). Centrocampisti: Barella (Inter), Cristante (Roma), Fagioli (Juventus), Folorunsho (Verona), Frattesi (Inter), Jorginho (Arsenal), Pellegrini (Roma). Attaccanti: Chiesa (Juventus), El Shaarawy (Roma), Raspadori (Napoli), Retegui (Genoa), Scamacca (Atalanta) e Zaccagni (Lazio).

AGENDA

Oggi i 26 convocati torneranno a radunarsi a Coverciano, dove alle 17 si terrà la seduta di allenamento aperta ai media per i primi 15 minuti. Alle 19.15 è in programma l'incontro con il responsabile della Commissione arbitri Uefa Roberto Rosetti, che esporrà le linee guida e le direttive che gli arbitri saranno chiamati a seguire in occasione delle gare degli Europei. Domani mattinata dedicata alle foto ufficiali e allo Uefa media day, pomeriggio con allenamento e conferenza stampa di presentazione dell'amichevole di domenica contro la Bosnia Erzegovina, con inizio alle 20.45 a Empoli. —

BASKET - LA FINALE

Milano rimonta e batte la Virtus Ora conduce 1-0



Spettacolo nella prima partita della finale scudetto del basket. L'Olimpia Milano passa a Bologna battendo la Virtus Segafredo 86-75 al supplementare. Brutto primo tempo di Milano con solo 25 punti segnati, rimonta. Bologna acciuffa l'overtime sul 68-68 ma cede nei 5' supplementari perchè si ritrova contro un Shields da 25 punti. Milano vince, ribalta il fattore campo. Domani gara 2 sempre a Bologna.

CICLISMO

Giro del Delfinato Maxi caduta: tappa annullata

Grande spavento al Giro del Delfinato per una caduta di gruppo avvenuta nel finale della 5ª tappa, causata dal fondo stradale viscido per la pioggia. Decine di corridori sono rimasti coinvolti e tra loro alcuni big come la maglia gialla, Remco Evenepoel, lo sloveno Primoz Roglic e lo spagnolo Juan Ayuso.

Gli organizzatori hanno deciso di neutralizzare la frazione, la Amplepuis-Saint Priest di 167 km. Si media si temeva in particolare per il belga Evenepoel, al rientro dopo la frattura alla clavicola subita all'inizio di aprile durante il Giro dei Paesi Baschi, ma il campione del mondo 2022 è risalito in sella per raggiungere il traguardo. —

Gli Europei di atletica leggera

Sinta e Giada tocca a voi

Si parte a Roma: Vissa e Carmassi subito in pista nei 1.500 e 100 ostacoli
Oltre alle due friulane c'è anche la Botter, veneta tesserata Friulintagli

Alberto Bertolotto / UDINE

C'è un tocco di Friuli nei campionati Europei di atletica leggera, in programma da oggi a al 12 giugno a Roma. Con la maglia dell'Italia gareggeranno all'Olimpico Giada Carmassi (100 ostacoli), Sintayehu Vissa (1500) e Federica Botter (lancio del giavellotto). Le prime due sono udinesi doc, provenendo rispettivamente da Magnano in Riviera e Pozzecco di Bertiolo. La lanciatrice è invece veneta di Portogruaro, ma in passato si allenava a Lignano ed è tesserata – come le sue compagne – con l'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli. Tutte e tre sono al debutto in questa manifestazione.





Sintayehu Vissa e Giada Carmassi oggi in gara agli Europei

IN PISTA

Carmassi, classe 1994, e Vissa, classe 1996, scendono in pista già stamattina. L'ostacolista è impegnata nelle batterie dalle 10.10, la mezzofondista nelle qualificazioni dalle 11.45. A Roma sono arrivate seguendo due strade diverse. Carmassi, che gareggia anche per l'Esercito, era a un passo dalla chiamata in azzurro grazie alla buona posizione che deteneva nel ranking mondiale di specialità. Tuttavia si è assicurata la certezza totale della convocazione centrando il minimo. A Bruxelles lo scorso 26 maggio è scesa a 12"95, tre centesimi più veloce del tempo richiesto (12"98), centrando anche il personale. All'Olimpico si presenta al massimo della sua carriera e punta almeno a centrare la semifinale di domani (alle 20.12). Eventuale finale alle 22.08. Vissa, invece, grazie al 4'01"66 fatto segnare l'anno scorso, deteneva già il pass. Durante la stagione invernale era però rimasta ai box vittima di un infortunio. È tornata in pista lo scorso maggio e ha dato segnali confortanti. Dopo aver preso parte a due mondiali outdoor (Eugene 2022 e Budapest 2023), non riuscendo mai a passare il turno nonostante il miglior crono tra le italiane, a Roma punta senza dubbio a centrare la finale prevista alle 22.36 di domenica.

SORPRESA

Vissa ha base negli Stati Uniti, dove vive e gareggia con la On Athletics Club di Boulder. Nella città del Colorado ha recentemente stabilito il personale Federica Botter, classe 2001, che si è trasferita negli Usa per motivi di studio (frequenta Ucla, l'Università della California). Con il 58,72 fatto segnare a Boulder è diventata la quarta azzurra di sempre nella specialità. La misura è risultata anche la migliore delle ultime cinque stagioni per un'italiana. L'ottima posizione nel ranking le ha spalancato le porte in azzurro (il minimo era previsto a 60,00).

Come Vissa, nel 2023 Botter aveva preso parte ai Campionati Europei a squadre con la maglia azzurra: ha guadagnato perciò quel pizzico di esperienza internazionale che le potrà servire martedì 10, quando affronterà le qualificazioni (orario da stabilire). Eventuale finale alle 21.36 di mercoledì 11. —

GLI AZZURRI

Jacobs e Tamberi ma anche tanto altro in gara

È una spedizione formata da 116 atleti quella allestita dal direttore tecnico della nazionale Antonio La Torre in occasione degli Europei di Roma, città quest'ultima che ospita la rassegna per la prima volta dopo 50 anni. Tante le speranze di medaglia per la squadra azzurra, che schiera cinque campioni olimpici di Tokyo 2021. Manca solo l'oro della marcia sui 20 km Massimo Stano. Gli altri ci sono tutti: Gianmarco Tamberi (salto in alto), Marcell Jacobs (100 e 4x100), Filippo Tortu e Fausto Desalu (4x100, gareggiano anche nei 200) e Lorenzo Patta (4x100). I fari saranno poi puntati su Leonardo Fabbri, che nel getto del peso con 22,95 ha recentemente migliorato il primato italiano che resisteva da 37 anni. Protagonisti anche Zaynab Dosso (100 e 4x100), Mattia Furlani (salto in lungo, vice-campione iridato indoor) e Yeman Crippa, al via di 10.000 e mezza maratona. —

A.B.

CHI È

Nove anni fa al coperto è volata fino a due metri



Trost, veterana in azzurro

UDINE

Alessia Trost, classe 1993, pordenonese doc, nel suo curriculum da saltatrice in alto vanta una medaglia d'argento ai campionati Europei indoor del 2015 e una di bronzo ai mondiali in sala del 2018.

Ha un personale di 1,98 all'aperto e di 2,00 al coperto, entrambi stabiliti nel 2018.

In azzurro ha preso parte a due edizioni dei Giochi Olimpici (2016, 2021), a tre campionati iridati outdoor (2013, 2017 e 2019) e ad altrettanti Europei estivi (2014, 2016 e 2019). Il suo miglior risultato è il quinto posto ai Giochi di Rio del 2016. Tesserata per le Fiamme Gialle, è stata campionessa mondiale U18 e U20 e due volte campionessa europea U23. —

A.B.

LA SALTATRICE PORDENONESE



Alessia Trost, 31 anni: dopo il brutto infortunio al tendine d'Achille debutta come giornalista tv

Anche Trost all'Olimpico: «Niente pedana, peccato Ma sarà grande spettacolo»

In attesa di ritornare competitiva, Alessia, dopo l'infortunio al tendine d'Achille debutta come giornalista per il progetto Atletica tv

ROMA

Lo scorso gennaio, in gara a Nantes, ha subìto la rottura del tendine d'Achille destro. Un infortunio che l'ha tolta dai giochi per tutta la stagione. Alessia Trost è suo malgrado ai box, ma oltre alla riabilitazione è impegnata in una nuova veste, quella di giornalista. La saltatrice in alto di Pordenone, classe 1993, conduce "Game Changers", trasmissione di Atletica Tv dedicata a «tutto ciò che ruota attorno alla performance» – sottolinea. Interviste ad atleti e ai loro collaboratori sono il fulcro del programma, partito prima di quei campionati Europei di Roma che seguirà dal vivo. «Abbiamo una nazionale bellissima», sostiene. Trost, si può dire che l'unico peccato è non farvi parte.

«Decisamente. Vedo una squadra forte, che può centrare grandi risultati. Si gareggia in casa e la spinta del pubblico, l'italianità se così si può definire, reciterà un ruolo importante nelle performance di ogni azzurro. Penso che verranno stabiliti molti primati personali».

Quali i protagonisti dei 116 atleti convocati dal dt La Torre?

«Dico Simonelli nei 110 ostacoli, Fabbri nel peso, Dosso nei 100 e Tamberi nell'alto. È vero che Gimbo, sinora, non ha gareggiato, ma vincere è nelle sue corde. Lo conosco bene, ci siamo allenati per anni assieme. In queste occasioni tira fuori anche ciò che non ha. Nella nazionale c'è anche un po' della nostra regione: penso alle mie compagne di squadra della Friulintagli, a Sinta Vissa nei 1500, a Giada Carmassi nei 100 ostacoli, a Federica Botter nel giavellotto. Bello».

Lei ha gareggiato più volte all'Olimpico in occasione del Golden Gala. Come si gestiscono le emozioni che un contesto del genere può fornire?

«Lo stadio è maestoso, inserito in un contesto imponente, pieno di storia. Bisogna cavalcare questa maestosità, farsi trascinare».

È un fattore che incide, un "Game Changers" se tale si può definire. Com'è nata la collaborazione con Atletica Tv?

«Da tempo conosco e sono in contatto con Alessandro Canale, ex saltatore in alto (tre volte campione italiano, *ndr*), che con la sua società Bland Media gestisce Atletica Tv. Mi ha proposto di collaborare e ho accettato con entusiasmo la sua offerta. Il mondo della comunicazione mi affascina e, in particolare, voglio creare un percorso di condivisione di conoscenze di un mondo, quello dell'atletica leggera, che mi sta a cuore».

"Game changers" dà voce a ciò che influisce sulla performance.

«Sì, vi prendono parte atleti, allenatori, nutrizionisti, mental coach, cioè le persone che incidono sul risultato finale. La prima puntata ha visto protagonista Elena Vallortigara, saltatrice in alto, che oltre a essere una collega è un'amica. Nell'episodio andato in onda ha spiegato soprattutto come organizza il suo gruppo di lavoro, che lei stessa gestisce».

Si riconosce in questo suo nuovo ruolo?

«Mi piace. E sono curiosa di esplorare questo mondo, nuovo per me, parlando del mio sport».

Seguirà dal vivo gli Europei?

«Sì, sarò all'Olimpico in ogni sessione serale. Tiferò per gli azzurri, in particolare per Elena e per la mia compagna di allenamento delle Fiamme Gialle, Sonia Malavisi, che sarà impegnata nel salto con l'asta. Sarà una grande settimana di atletica». —

BASKET - SERIE A2

Old Wild West: in attesa di Monaldi dopo Ikangi ecco altre quattro conferme

Sono ok i contratti di Caroti, Alibegovic, Da Ros e Arletti
Si riflette anche su Gaspardo, De Laurentiis-Rieti: contatto

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, si va avanti con il blocco di italiani. Oltre a Iris Ikangi, di cui abbiamo riferito nei giorni scorsi, rimarranno in bianconero anche Mirza Alibegovic, Lorenzo Caroti, Matteo Da Ros e Gianmarco Arletti. Sono tutti giocatori al secondo anno di contratto, ma viste le clausole in essere era necessario un confronto con la dirigenza per valutare la voglia reciproca di proseguire. Situazione di stallo, invece, per Raphael Gaspardo, pur avendo ancora un anno di contratto: essendoci clausole d'uscita esercitabili sia dal giocatore che dalla società, le due parti hanno preso tempo per riflettere.



Da Ros, Caroti, Arletti e Mirza Alibegovic: 4 conferme all'Apu

QUINTETTO

Immaginate un'Apu che schieri Caroti, Arletti, Alibegovic, Ikangi e Da Ros. Non è fantabasket, è semplicemente lo "zoccolo duro" da cui si riparte. Sono tutti giocatori arrivati nell'estate 2023, scelti dal duo Gracis-Vertemati, con un contratto pluriennale che rendeva esplicita la volontà di costruire un progetto solido, senza smantellare la squadra da un anno all'altro. Ecco quindi che l'idea prende corpo, con i cinque italiani come base dell'Apu 2024/2025. È un bel ripartire, visto che anche la guida tecnica è immutata e quindi Udine si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato di A2 (dal livello alto, con girone unico a 20 squadre) con molte certezze.

I DUBBI

Gli unici due giocatori reduci dalla stagione 2022/2023 rimasti in rosa, Diego Monaldi e Raphael Gaspardo, sono in bilico. Il capitano rimarrebbe volentieri a Udine, ha molte richieste (su tutte Rieti, allenata da Alessandro Rossi, suo coach ai tempi di Scafati), ma la società ha preso tempo per decidere se rinnovare il contratto in scadenza. Risposta annunciata per domani, salvo altri tentennamenti.

Diverso il caso di "Gas", che in virtù della clausola d'uscita già l'anno scorso attese la fine di giugno per valutare eventuali offerte dalla serie A. La situazione si ripete, ma la sensazione è che stavolta potrebbe essere l'Apu a voler uscire dal contratto, il più oneroso in essere. Riflessioni in corso per gli altri giocatori, anche se è scontato l'addio agli argentini Marcos Delia e Benjamin Marchiaro, così come quello a Jacopo Vedovato, che cercherà minuti altrove.

Per quanto riguarda Quirino De Laurentiis, occhio alla pista Rieti: anche lui è stato allenato a Scafati da Rossi, che potrebbe riabbracciarlo. Con o senza Monaldi. —

LA FINALE PLAY-OFF

Reyes, ecco uno straniero che fa la differenza Trieste a un passo dalla A

DESIO



Justin Reyes, 32 punti

Trieste ha un piede e mezzo in serie A. Ad appena 48 ore dal successo in gara uno, i giuliani concedono il bis violando il PalaDesio per 73-83 contro la San Bernardo Cantù: serie sul 2-0 e lunedì i biancorossi possono chiudere il conto. Ci si aspettava un approccio diverso da parte dei brianzoli, invece Ruzzier e compagni hanno replicato la partenza a razzo di martedì, ponendo subito in discesa il match: 6-19 triestino al 6' con tripla di Menalo. Cantù accusa il colpo, scivola anche a -15 all'11', poi risale la china con un ispirato Moraschini e l'ex Apu Nikolic. Si va al riposo sul 35-39 a favore dei biancorossi, un tesoretto di 4 lunghezze che Trieste riesce a difendere nel terzo periodo nonostante il tentativo di rimonta di una Cantù decisamente più intensa dell'avvio di gara. È Reyes il trascinatore della squadra ospite, avanti sul 56-58 alla fine del terzo quarto. La lunga rincorsa canturina giunge a compimento al 31' con la tripla del sorpasso (59-58) di Hickey, ma la gioia del pubblico di casa dura poco, perché Reyes sgancia due bombe consecutive per il nuovo vantaggio triestino sul 61-64. Ultimi 5' punto a punto, Cantù resta in scia agli ospiti ma non riesce a mettere il naso avanti, Trieste ringrazia un grande Vildera per alcuni punti preziosi e Reyes scollina tocca quota 32 punti (top scorer) con un'autentica magia. È il canestro che stende i brianzoli, poi arrivano le triple del friulano Candussi e del faro Ruzzier come ciliegine sulla torta. Trieste esulta, sente profumo di serie A. Lunedì alle 21 in un PalaRubini già sold out i giuliani possono completare il percorso netto nei play-off. —

G.P.

VERSO IL PREOLIMPICO

Marangon e Ferrari ci sono Due vice pesanti per il Poz

UDINE

Futuro roseo e presente azzurro per Leonardo Marangon e Francesco Ferrari. I due giovani talenti della Gesteco Cividale, dopo essere stati inseriti nella long list dei 30 selezionati per le attività estive della Nazionale, hanno ricevuto la convocazione dal ct Gianmarco Pozzecco per il raduno in programma a Trento dal 9 al 13 giugno. Oltre a Marangon e Ferrari sono stati convocati l'ex Apu Palumbo, Spissu, Mannion, Gallinari, Tessitori, Miaschi, Niang, Basile, Faggian, Casarin, Vitali, Diouf, Poser, Grant, Woldetensae e Petrucelli. Gli atleti delle finaliste scudetto Virtus Bologna e Olimpia Milano che saranno convocati dall'Italbasket si aggregheranno alla squadra al termine degli impegni con i club, così come l'assistant coach Giuseppe Poeta. Ad arricchire lo staff tecnico del "Poz" nel raduno di Trento ci saranno, a rotazione, alcuni coach: oltre a Davide Bonora e Giuseppe Mangone anche il condottiero delle Eagles Cividale Stefano Pillastrini e l'ex allenatore di Snaidero e Apu Matteo Boniciolli. —



Stefano Pillastrini in nazionale

G.P.

GINNASTICA RITMICA

L'Asu cala un bel poker A Folgaria ci sono i tricolori

Alessia Pittoni / UDINE



Le ragazze dell'Asu Udine di scena ai tricolori di Folgaria

L'Asu cala il poker: saranno infatti quattro le ginnaste del club bianconero che da oggi fino a domenica gareggeranno ai campionati italiani assoluti di ginnastica ritmica in programma a Folgaria, in provincia di Trento. Alle "veterane" Isabelle Tavano e Tara Dragaš si aggiungeranno le due esordienti Isabel Rocco e Gaia Mancini. «Sono molto orgogliosa che quest'anno le ragazze della nostra Accademia siano state convocate in così alto numero – sottolinea Špela Dragaš, che allena la squadra con Noelia Fernandez, Valeria Pysmenna e il supporto della coreografa Laura Miotti –. Da Isabel e Gaia mi aspetto delle belle esecuzioni, pulite e prive di sbavature anche se è difficile ipotizzare un piazzamento trattandosi della prima esperienza su una pedana come questa».

Più alte le attese per Tavano e Dragaš. «Isabelle – prosegue – già lo scorso anno, quando ha esordito, è arrivata in finale piazzandosi quinta al nastro. Perciò non posso nascondere che mi aspetto da lei una o due finali». In quanto a Tara, reduce dagli Europei di Budapest, «mi auguro arrivi un podio, nonostante le olimpioniche Sofia Raffaeli e Milena Baldassarri siano davvero difficili da battere. In ogni caso spero che non senta troppo la pressione e faccia le sue esecuzioni al meglio. Le ragazze nei giorni scorsi hanno affrontato gli esami di fine anno scolastico allenandosi meno». «Nonostante questo – aggiunge – nello scorso fine settimana abbiamo sostenuto una trasferta in Spagna per la Liga Iberdrola e siamo rientrate con un carico importante di medaglie e punteggi. Questa gara è il coronamento di una prima parte di stagione andata molto bene, con varie convocazioni in maglia azzurra e il successo in serie A». Oggi dalle 20 le bianconere gareggeranno alla palla e al cerchio, domani, alla stessa ora, al nastro e alle clavette. Le migliori otto domenica, dalle 12.15, affronteranno le finali di specialità. Per il dg di Asu, Nicola Di Benedetto: «Con il podio in serie A delle nostre atlete e i numerosi titoli delle "Accademie internazionali" appare oramai evidente che Udine, grazie alla ginnastica ritmica, rappresenta un punto di riferimento mondiale di alto profilo tecnico». La competizione sarà trasmessa integralmente sul web, in diretta su Sportface Tv. —



VOLLEY

Potenza ed esperienza Kraiduba per la Cda

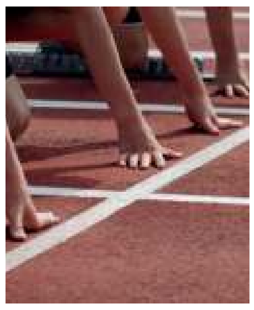
Potenza ed esperienza per la nuova opposta della Cda Talmassons Fvg che ha ufficializzato l'arrivo dell'ucraina Anastasia Kraiduba, classe 1995 e 194 centimetri di altezza. Nella scorsa stagione Kraiduba ha giocato al Bisonte Firenze, in A1, totalizzando 174 punti ma in carriera ha collezionato numerosi titoli in Ucraina, Russia e Polonia e ha vestito per anni la maglia della nazionale.

Scelti per voi

tvzap



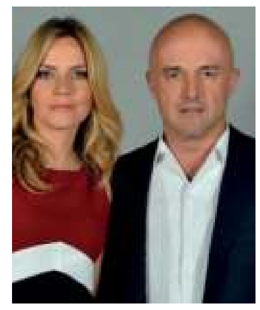
La grande Opera Italiana Patrimonio dell'Umanità
RAI 1, 20.35
Una grande serata evento dall`Arena di Verona per celebrare il riconoscimento, da parte dell`Unesco, all`arte del canto lirico italiano patrimonio dell`Umanità. Sul palco grandi artisti provenienti dalle prestigiose orchestre d`Opera del mondo.



Campionati Europei Atletica
RAI 2, 21.00
Per i campionati Europei, in diretta dallo Stadio Olimpico di Roma, i big dell`atletica si sfidano per salire sul podio a circa un mese dalle Olimpiadi di Parigi. Telecronaca di Franco Bragagna.



Un giorno in pretura
RAI 3, 21.20
Roberta Petrelluzzi affronta i caso di Laura Ziliani. La donna 55 anni, scompare da un paesino del nord, l`8 maggio del 2021, a dare l`allarme le due figlie che durante le indagini confessano l`omicidio della madre.



Quarto grado - Le storie
RETE 4, 21.20
Gianluigi Nuzzi ed **Alessandra Viero** conducono il programma di approfondimento giornalistico che si focalizza sui casi irrisolti della cronaca nera che appassiona e divide l'opinione pubblica.



La rosa della vendetta
CANALE 5, 21.20
Gulcemal (**Murat Unalmis**), ormai adulto, torna a Bursa in cerca di vendetta contro la donna che lo ha messo al mondo e poi ha abbandonato lui e suo padre, per fuggire con un altro uomo.

RAI 1

6.00 RaiNews24 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate
8.00 TG1 Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo
16.05 Estate in diretta
18.45 Reazione a catena
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Cinque minuti Attualità
20.35 La grande Opera Italiana Patrimonio dell'Umanità Spettacolo
0.45 TV7 Attualità
1.55 Cinematografo estate Attualità
2.55 Che tempo fa Attualità
3.00 RaiNews24 Attualità

RAI 2

14.00 Ore 14 Attualità
15.25 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
16.20 Squadra fluviale Elbe (1ª Tv) Serie Tv
17.15 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
17.20 Tg2 - L.I.S. Attualità
17.25 Tg2 Attualità
17.45 TG Sport Sera Attualità
18.00 Roma 2024 - Campionati Europei Atletica – Cerimonia di Apertura Atletica
18.25 Roma 2024 - Campionati Europei Atletica (inizio gare) Atletica
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Roma 2024 - Campionati Europei Atletica Atletica leggera
23.00 Confusi Documentari
0.05 Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo

RAI 3

13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 Piazza Affari Attualità
15.10 TG3 - L.I.S. Attualità
15.15 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.20 Gli imperdibili Attualità
15.25 Il Provinciale
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.55 Overland 15 Lifestyle
17.50 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Riserva Indiana
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Un giorno in pretura Attualità
23.10 112 - Le notti del Radiomobile
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4

6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.45 Brave and Beautiful
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Diario Del Giorno
16.30 Uragano Film Drammatico ('79)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani
21.20 Quarto grado - Le storie Attualità
0.50 East New York Serie Tv
1.45 Popcorn Special 1981
2.20 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv)
14.45 Io Canto Family
14.50 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 La rosa della vendetta (1ª Tv) Serie Tv
0.30 Tg5 Notte Attualità
1.05 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza
1.50 Il silenzio dell'acqua Fiction

ITALIA 1

7.25 Milly, un giorno dopo l'altro Cartoni Animati
7.55 Una spada per Lady Oscar
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.15 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson
15.15 I Griffin Cartoni Animati
15.40 N.C.I.S. New Orleans
17.30 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Freedom Pills
19.35 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Overdrive Film Azione ('17)
23.30 Zelig Lab Spettacolo
0.25 Prendimi! Film Commedia ('18)
2.15 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità

LA 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 L'ultima parola - Speciale Elezioni Attualità
23.40 Febbre a 90° Film Commedia ('97)
1.35 Le parole della salute Attualità
2.15 Bell'Italia in viaggio Lifestyle

TV8

19.05 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.20 Tris Per Vincere - Anteprima (1ª Tv)
20.30 Tris Per Vincere (1ª Tv)
21.35 I delitti del BarLume Il re dei giochi Film Giallo ('13)
23.15 I delitti del BarLume Serie Tv

NOVE

17.30 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo
23.40 Il contadino cerca moglie Spettacolo

20 (20)

14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
20.35 Amichevole Internazionali 2024: Germania-Grecia Calcio
22.55 La furia dei titani Film Azione ('12)
0.55 Arrow Serie Tv
2.15 A.P. Bio Serie Tv

RAI 4 (21)

14.10 The Good Fight Serie Tv
16.00 LOL :-) Serie Tv
16.05 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Le ultime 24 ore Film Thriller ('17)
22.55 Predators Film Fantascienza ('10)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45 Wonderland Attualità
1.20 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)

13.10 A History of Violence Film Drammatico ('05)
15.15 Gioventù bruciata Film Drammatico ('55)
17.30 L'ora della furia Film Western ('68)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 North Country-Storia Di Josey Film Drammatico ('05)
23.45 L'attimo fuggente Film Drammatico ('89)

RAI 5 (23)

15.50 I dialoghi delle Carmelitane Spettacolo
18.15 J. Strauss: Junior concerto sinfonico
19.00 Rai 5 Classic Spettacolo
19.15 Gli imperdibili Attualità
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Hopper, la tela bianca
20.20 Prossima fermata Asia
21.15 Art Night Documentari
23.00 Dalle strade di New Orleans, la città della musica Prima Visione RAI Documentari

RAI MOVIE (24)

15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 La parola di un fuorilegge... è legge! Film Western ('75)
17.45 La carovana dei mormoni Film Western ('50)
19.20 Indio 2 - La rivolta Film Avventura ('91)
21.10 El Cid Film Avventura ('61)
0.35 Proxima Film Drammatico ('19)

RAI PREMIUM (25)

14.30 Un ciclone in convento
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.30 Sei Sorelle Soap
17.20 Che Dio ci aiuti Fiction
19.25 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
21.20 Màkari Fiction
23.25 Mia moglie, mia figlia, due bebè Film Commedia ('16)
1.15 La squadra Fiction
2.45 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)

16.35 Property Brothers: Family Flashback
17.35 Buying & Selling
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare
20.00 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.20 L'amante russo Film Drammatico ('20)
23.15 Sad Girls - Quattro sexy ragazze (1ª Tv) Film Commedia ('19)

TWENTYSEVEN (27)

14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Colombo Serie Tv
21.15 I ponti di Madison County Film Commedia ('95)
23.10 Il piccolo Lord Film Commedia ('80)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)

18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 The Farewell - Una bugia buona Film Commedia ('19)
22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità
23.05 La compieta preghiera della sera Attualità
23.25 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)

14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 In Cucina con Sonia Lifestyle
18.45 Modern Family Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv

LA 5 (30)

15.40 Mafalda di Savoia - Il coraggio di una principessa Serie Tv
18.05 Endless Love Telenovela
21.10 A casa con i suoi Film Commedia ('06)
23.10 The Royal Saga '24 (1ª Tv) Attualità
0.40 X-Style Attualità
1.10 Mafalda di Savoia - Il coraggio di una principessa Film Drammatico ('06)

REAL TIME (31)

6.00 Vite al limite
9.50 Quattro matrimoni USA
11.45 Cortesie per gli ospiti
13.55 Casa a prima vista
16.05 Abito da sposa cercasi
18.05 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Casa a prima vista Spettacolo
22.35 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)

11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby
15.10 I misteri di Murdoch
17.10 I misteri di Brokenwood
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
23.10 Tatort Vienna Serie Tv

TOP CRIME (39)

14.45 Major Crimes Serie Tv
15.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Major Crimes Serie Tv
21.00 Chicago P.D. Serie Tv
21.55 Chicago P.D. Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.35 I fantasmi di Le Havre Film Giallo ('18)
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)

14.50 A caccia di tesori
15.45 I pionieri dell'oro
17.40 La febbre dell'oro: miniere perdute
19.30 Vado a vivere nel bosco
21.25 Kingpin (1ª Tv) Documentari
23.15 Missione Escobar - Guerra ai Narcos Documentari
1.05 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità

RAI SPORT HD (57)

17.25 Cagliari- 3a giornata: Semifinali e Finali Spada individuali. C.ti Italiani Scherma
20.00 Diretta Azzurra. Diretta Azzurra Calcio
20.30 1a giornata sessione serale. Europei Roma Atletica leggera
21.05 Finale gruppo Argento gara 3: Fortitudo Bologna - Trapani. Serie A2 Basket

RADIO 1

RADIO 1

19.30 Zapping
20.30 Igorà tutti in piazza
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Il mix delle 23

RADIO 2

17.00 Radio2 Happy Ema
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Soggetti Smarriti

RADIO 3

21.10 Il Cartellone - in diretta dall'Arena di Verona "Arena di Verona Opera Festival"
24.00 Battiti

DEEJAY

15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?

CAPITAL

10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

M20

14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Trasmissioni in lingua friulana
11.20 Un tranquillo week end... da paura: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 Gr FVG
13.29 Babel: Monica Guerritore. Daria D'Antonio. Andrea Andolina
14.15 Chi è di scena: Stefano Dongetti. Giacomo Pedini. Tommaso Tuzzoli. Manuel Buttus
15.00 Gr FVG
15.15 Trasmissioni in lingua friulana
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Ator ator; **14.00** Attenti a quei due; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Ator ator; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta News
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Family salute e benessere
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 A voi la linea – diretta Rubrica
13.15 Italpress Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 EconoMy FVG Rubrica
15.30 Bianconeri a canestro
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash – diretta News
16.45 Start Rubrica
17.00 Maman – program par fruts
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Sport FVG – diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Gnovis Rubrica
21.00 Sul cappello che noi portiamo
22.30 Bianconeri a canestro
23.15 Bekér on tour
23.45 Telegiornale FVG

IL 13TV

7.00 Sanità allo specchio
7.03 Beker in the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
20.20 Controaltare con Giorgio Coden
22.00 Tv7 Match
24.00 Film
1.00 IL13 telegiornale
4.00 Film
4.30 Castelli del Trentino

TV 12

6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Tag In Comune
11.00 Case Da Sogno In Fvg
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Revival Partite Storiche Udinese
16.15 Le Stelle Del Friuli
16.45 Campioni Nella Sana Provincia
17.15 Up Economia In Tv
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Tom & Viv
23.00 Tg Regionale
23.25 Tg Udine - R

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla zona montana cielo variabile. Saranno possibili rovesci e temporali sparsi, più probabili sulla zona montana e sull'alta pianura tra il pomeriggio e la sera; localmente non si esclude qualche temporale di forte intensità, specie sulle Prealpi. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	18/21
massima	26/29	24/26
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG



Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla pianura e sulla zona montana cielo in genere variabile. Dal pomeriggio saranno possibili rovesci e temporali sparsi, più probabili sull'alta pianura e sulla zona montana e qualche temporale potrebbe essere anche forte. Venti a regime di brezza.

Tendenza: sulla pianura e sulla zona montana cielo da variabile a nuvoloso, sulla costa da poco nuvoloso a variabile con vento moderato da sud o sudovest. Saranno probabili rovesci e temporali sparsi, specie al pomeriggio sulla zona montana e sulle zone più interne della pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/21
massima	27/30	24/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	17	27	11 Km/h
Monfalcone	18	25	11 Km/h
Gorizia	18	25	11 Km/h
Udine	18	27	8 Km/h
Grado	17	27	10 Km/h
Cervignano	18	25	10 Km/h
Pordenone	19	28	10 Km/h
Tarvisio	13	23	15 Km/h
Lignano	17	27	10 Km/h
Gemona	16	26	10 Km/h
Tolmezzo	17	26	11 Km/h
Forni di Sopra	14	22	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,1 m	20,6
Grado	poco mosso	0,1 m	20,9
Lignano	poco mosso	0,1 m	20,9
Monfalcone	quasi calmo	0,1 m	20,6

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	16	**Copenhagen**	9	16	**Mosca**	16	25
Atene	22	29	**Ginevra**	18	25	**Parigi**	8	20
Belgrado	17	30	**Lisbona**	15	26	**Praga**	14	22
Berlino	11	20	**Londra**	9	19	**Varsavia**	15	23
Bruxelles	9	18	**Lubiana**	14	28	**Vienna**	16	28
Budapest	22	29	**Madrid**	19	34	**Zagabria**	15	28

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	15	27
Bari	16	31
Bologna	19	31
Bolzano	16	32
Cagliari	18	27
Firenze	16	27
Genova	18	20
L'Aquila	13	27
Milano	17	27
Napoli	17	28
Palermo	18	27
Reggio C.	20	28
Roma	18	27
Torino	16	27
Venezia	18	25

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: giornata calda. Ci potranno essere alcuni rovesci soltanto sui confini alpini e zone vicine.
Centro: bel tempo prevalente, il sole infatti riuscirà a splendere in un cielo sereno o poco nuvoloso.
Sud: sole prevalente e un cielo che si presenterà sereno o poco nuvoloso. Temperature massime estive.

DOMANI

Nord: cielo molto nuvoloso. Temporali sulle Alpi. Temperature massime fino a 31 gradi.
Centro: ampio soleggiamento salvo più nubi in Toscana. Clima caldo estivo fino a 31 gradi di giorno.
Sud: il tempo è comandato dall'anticiclone africano Scipione e così il cielo si presenterà sereno con temperature diurne sopra i 31°C.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Alcuni inconvenienti lavorativi possono essere gestiti con successo se riuscirai a mantenere la calma. Puoi trovare le giuste soluzioni assumendo un atteggiamento positivo.

TORO 21/4 - 20/5
Focalizzati su te stesso e usa il tuo istinto per concludere importanti progetti professionali. Il salto di qualità sarà la giusta ricompensa per i tuoi sforzi.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Dedica del tempo alle nuove relazioni professionali, favoriranno la tua scalata al successo e porteranno interessanti risvolti economici.

CANCRO 22/6 - 22/7
Puoi tornare sui tuoi passi se la strada che hai intrapreso non soddisfa le tue aspettative. In vista del week end cerca di dedicare più tempo a te stesso.

LEONE 23/7 - 23/8
La famiglia oggi è la tua priorità, puoi contare su chi ti ama per trascorrere ore in relax e organizzare un fine settimana speciale.

VERGINE 24/8 - 22/9
La giornata inizia con un leggero nervosismo che provoca un rallentamento sui tuoi programmi. Puoi recuperare mantenendo la calma e pianificando le tue mosse.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Sei in armonia con il mondo che ti circonda grazie agli influssi positivi degli astri. È il momento giusto per rimetterti in forma e seguire una dieta disintossicante.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La chiarezza con i tuoi interlocutori oggi sarà fondamentale per esprimere con determinazione le tue idee e dimostrare il valore del tuo operato.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
In vista del week end è importante che ti concentri sull'equilibrio fisico e mentale per recuperare le energie. Ascolta il tuo corpo e assecondalo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Ti senti in forma e pronto ad affrontare un'altra giornata piena di impegni. Dai libero sfogo alla tua fantasia per risolvere qualsiasi piccolo inconveniente.

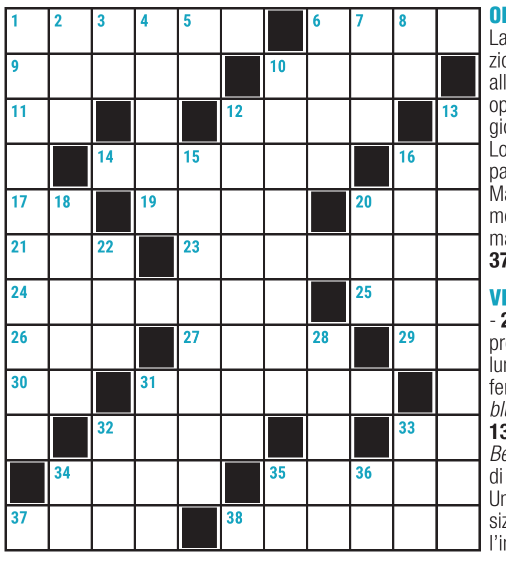
ACQUARIO 21/1 - 19/2
Stai recuperando energie, in vista del fine settimana lascia da parte i pensieri lavorativi e buttarsi a capo fitto in pratiche rilassanti e rigeneranti.

PESCI 20/2 - 20/3
Oggi gli astri consigliano di affrontare un problema alla volta per non andare incontro allo stress. Cerca un posto tranquillo dove puoi rigenerare le energie.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Può sfuggire parlando - **6** Un pericoloso felino - **9** La capitale della Giordania - **10** Una contea inglese - **11** Abbreviazione per "company" - **12** Può prevedere dei premi - **14** Si chiede all'esperto - **16** Sulla cartina in basso a sinistra - **17** Due quinti di opera - **19** Scura di capelli - **20** È "egr." sulla busta - **21** Organizza i giochi olimpici (sigla) - **23** Tozzi pipistrelli - **24** Sinonimo di illeso - **25** Lo sono i signori ai quali ci si rivolge con deferenza - **26** Dea della passione che acceca - **27** Oldfield, il musicista inglese - **29** Iniziali di Mallarmé - **30** A fine preghiera - **31** Donna pettegola - **32** Determina molti eventi - **33** Un voto contrario - **34** Capo malavitoso - **35** Gioca il derby col Milan - **37** Estro, ispirazione - **38** Le scagliava Zeus.

VERTICALI: 1 Celebre film con Sophia Loren - **2** A un'estremità della lenza - **3** Il simbolo del promezio - **4** Saluto arabo - **5** In mezzo alla luna - **6** Sono ottime le Williams - **7** Articolo femminile - **8** Mario che canta *Lisa dagli occhi blu* (iniz.) - **10** Uno sportivo sul tatami - **12** Un famoso capo indiano - **13** Impersonò James Bond molte volte - **15** È stato a lungo Ridge in *Beautiful* - **16** Grossi contenitori per cereali - **18** Una delle caravelle di Colombo - **20** LeWitt scultore statunitense - **22** Lirica ispirata - **28** Un famoso matematico greco - **31** Dimora, abitazione - **32** Preposizione semplice - **33** Fallo del tennista al servizio - **34** Lo dicono l'indeciso… e la pecora - **35** In fondo alla via - **36** Iniziali di Tasso.



Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 6 giugno 2024 è stata di 25.998.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767


LBX
LBX